



Guida per l'utente

AWS Deadline Cloud



Version latest

Copyright © 2026 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

AWS Deadline Cloud: Guida per l'utente

Copyright © 2026 Amazon Web Services, Inc. and/or its affiliates. All rights reserved.

I marchi e l'immagine commerciale di Amazon non possono essere utilizzati in relazione a prodotti o servizi che non siano di Amazon, in una qualsiasi modalità che possa causare confusione tra i clienti o in una qualsiasi modalità che denigri o discrediti Amazon. Tutti gli altri marchi non di proprietà di Amazon sono di proprietà dei rispettivi proprietari, che possono o meno essere affiliati, collegati o sponsorizzati da Amazon.

Table of Contents

Che cos'è Deadline Cloud?	1
Funzionalità di Deadline Cloud	1
Concetti e terminologia	2
Risorse agricole	2
Risorse per l'esecuzione del lavoro	3
Altri concetti e terminologia importanti	5
Guida introduttiva a Deadline Cloud	7
Accedere a Deadline Cloud	7
Servizi correlati	8
Come funziona Deadline Cloud	8
Autorizzazioni in Deadline Cloud	9
Supporto software con Deadline Cloud	10
Integrazione della pipeline	11
Cos'è l'integrazione della pipeline?	11
Esempio di studio locale con una fattoria AWS	11
Nozioni di base	14
Configura il tuo Account AWS	14
Configura l'infrastruttura della tua azienda agricola	15
Crea il tuo monitor	15
Definire i dettagli dell'azienda	18
Definire i dettagli della coda	19
Definizione dei dettagli del parco	20
Rivedi e crea	21
Configura la tua postazione di lavoro	21
Passaggio 1: installa il mittente Deadline Cloud	22
Passaggio 2: installa e configura Deadline Cloud Monitor	26
Passaggio 3: avvia il mittente di Deadline Cloud	30
Utilizzo del monitor	32
Condividi l'URL del monitor di Deadline Cloud	33
Apri il monitor Deadline Cloud	33
Modifica le impostazioni della lingua	35
Invia un pacchetto di offerte di lavoro	35
Visualizza i dettagli della coda e della flotta	36
Gestisci lavori, passaggi e attività	37

Visualizza i dettagli del lavoro	38
Archivia un lavoro	39
Richiedi un lavoro	39
Invia nuovamente un lavoro	39
Visualizza un passaggio	40
Visualizza un'attività	40
Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori	41
Visualizza il pannello di controllo dei lavoratori	42
Casi d'uso	43
Scarica l'output finito	45
Automatizza l'implementazione dei desktop e i flussi di lavoro	46
Trovare l'eseguibile del monitor Deadline Cloud	46
Configurazione di un profilo per un accesso utente semplificato	47
Integrazione del monitor Deadline Cloud nei tuoi flussi di lavoro	48
Fattorie	50
Crea una fattoria	50
Queues	51
Crea una coda	51
Crea un ambiente di coda	53
Ambiente di conda coda predefinito	54
Associa una coda e una flotta	58
Interrompi un'associazione di flotte in coda	58
Riattiva un'associazione di flotte in coda	59
Flotte	60
Flotte gestite dai servizi	60
Crea un SMF	60
Usa un acceleratore GPU	62
Licenze software	63
Piattaforma VFX	64
Contenuti del software AMI	65
Flotte gestite dai clienti	68
Gestione degli utenti	70
Comprendere la fonte della propria identità	70
Crea utenti con IAM Identity Center directory	71
Gestisci gli utenti con IdP esterno	73
Comprendere i livelli di accesso	73

Matrice delle autorizzazioni a livello di accesso	74
Eredità dell'iscrizione	75
Assegnazione delle autorizzazioni	76
Jobs	79
Utilizzando un mittente	80
Scheda delle impostazioni dei lavori condivisi	82
Scheda delle impostazioni specifiche del lavoro	84
Scheda Job attachments	85
Scheda Requisiti dell'host	87
Processi di elaborazione	88
Monitoraggio dei processi	89
Software supportato	92
Adobe After Effects	92
Panoramica del supporto	93
Compatibilità con le versioni di After Effects	93
Canale Deadline Cloud Conda	93
Nozioni di base	94
Utilizzo del programma di invio di After Effects	95
Configurazioni avanzate.	96
Risorse open source	96
Autodesk 3ds Max	97
Panoramica del supporto	97
Compatibilità della versione 3ds Max	98
3ds Max si differenzia dagli altri strumenti per la creazione di contenuti digitali	98
Nozioni di base	98
Configurazioni avanzate.	99
Renderer 3ds Max	99
Risorse open source	99
Autodesk Maya	100
Panoramica del supporto	100
Compatibilità della versione Maya	100
Canale Deadline Cloud Conda	101
Nozioni di base	102
Configurazioni avanzate.	102
Motori di rendering Maya	103
Plugin Maya	104

Risorse open source	105
Autodesk VRED	105
Panoramica del supporto	105
Compatibilità della versione VRED	106
Canale Deadline Cloud Conda	106
Requisiti	106
Nozioni di base	107
Configurazione avanzata	107
Risorse open source	108
Frullatore	108
Panoramica del supporto	108
Compatibilità con la versione di Blender	109
Canale Deadline Cloud Conda	109
Nozioni di base	110
Utilizzo del trasmettitore Blender	110
Configurazioni avanzate.	111
Motori di rendering Blender	111
Risorse open source	112
Motore epico Unreal	112
Panoramica del supporto	112
Compatibilità della versione di Unreal Engine	113
Canale Deadline Cloud Conda	113
Nozioni di base	114
Utilizzo del submitter Unreal Engine	114
Configurazioni avanzate.	115
Funzionalità di rendering di Unreal Engine	115
Risorse open source	116
Fonderia Nuke	116
Panoramica del supporto	116
Compatibilità con la versione Nuke	117
Canale Deadline Cloud Conda	117
Nozioni di base	118
Utilizzo del submitter Nuke	119
Configurazioni avanzate.	119
Funzionalità di composizione di Nuke	120
Risorse open source	121

KeyShot Studio	121
Panoramica del supporto	121
KeyShot compatibilità delle versioni	121
Canale Deadline Cloud Conda	122
Nozioni di base	122
Utilizzo del mittente KeyShot	123
Configurazioni avanzate.	123
Risorse open source	124
Maxon Cinema 4D	124
Panoramica del supporto	124
Compatibilità della versione di Cinema 4D	125
Canale Deadline Cloud Conda	125
Nozioni di base	127
Configurazioni avanzate.	127
Plugin per Cinema 4D	128
Risorse open source	129
SideFX Houdini	130
Panoramica del supporto	130
Compatibilità della versione Houdini	130
Canale Deadline Cloud Conda	131
Nozioni di base	132
Utilizzo del mittente Houdini	132
Configurazioni avanzate.	133
Motori di rendering Houdini	133
Risorse open source	134
Archiviazione	135
Profili di archiviazione	135
Per file system condivisi	138
Per gli allegati di lavoro	139
Allegati Job	140
Crittografia per i bucket S3 di Job Attachment	141
Sostituisci il bucket degli allegati di lavoro	142
Gestione degli allegati di lavoro nei bucket S3	143
File system virtuale	144
Download automatici	146
Tieni traccia della spesa e dell'utilizzo	165

Ipotesi di costo	165
Fattore di scala dei costi	167
Valori dei fattori di scala dei costi	167
Configura il fattore di scala dei costi	167
Effetti del fattore di scala dei costi sugli strumenti di costo	167
Controlla i costi con un budget	168
Prerequisito	168
Apri il gestore del budget di Deadline Cloud	168
Creazione di un budget	169
Visualizza un budget	170
Modifica un budget	171
Disattiva un budget	171
Monitora un budget con eventi EventBridge	171
Tieni traccia dell'utilizzo e dei costi	172
Prerequisito	173
Apri lo strumento di esplorazione dell'utilizzo	173
Usa lo strumento di esplorazione dell'utilizzo	172
Gestione dei costi	176
Best practice per la gestione dei costi	177
Sicurezza	180
Protezione dei dati	181
Crittografia dei dati a riposo	182
Crittografia dei dati in transito	182
Gestione delle chiavi	183
Riservatezza del traffico inter-rete	193
Disattivazione	193
Identity and Access Management	194
Destinatari	195
Autenticazione con identità	195
Gestione dell'accesso tramite policy	197
Come funziona Deadline Cloud con IAM	199
Esempi di policy basate su identità	204
AWS politiche gestite	214
Ruoli di servizio	218
Risoluzione dei problemi	232
Convalida della conformità	234

Resilienza	234
Sicurezza dell'infrastruttura	235
Analisi della configurazione e delle vulnerabilità	235
Prevenzione del confused deputy tra servizi	236
AWS PrivateLink	237
Considerazioni	238
Deadline Cloud endpoint	238
Creare endpoint	239
Ambienti di rete con restrizioni	240
AWS Endpoint API da inserire nella lista consentita	240
Domini Web da inserire nella lista consentita	240
Endpoint specifici dell'ambiente da inserire nell'elenco degli endpoint consentiti	241
Best practice di sicurezza	242
Protezione dei dati	242
autorizzazioni IAM	243
Esegui lavori come utenti e gruppi	243
Rete	244
Dati sul lavoro	244
Struttura dell'azienda	244
Code di allegati Job	245
Bucket software personalizzati	248
Operatori ospitanti	249
Script di configurazione dell'host	250
Workstation	250
Verificare il software scaricato	251
Monitoraggio	258
Quote	260
AWS CloudFormation risorse	266
Deadline Cloud e modelli CloudFormation	266
Scopri di più su CloudFormation	266
Risoluzione dei problemi	267
Perché un utente non può vedere la mia fattoria, la mia flotta o la mia coda?	267
Accesso utente	267
Perché i lavoratori non vengono a ritirare il mio lavoro?	268
Configurazione dei ruoli della flotta	268
Perché il mio lavoratore è bloccato a correre?	269

Il lavoratore è bloccato mentre esce dall'ambiente OpenJD	269
Risoluzione dei problemi dei processi	270
Perché la creazione del mio lavoro non è riuscita?	270
Perché il mio lavoro non è compatibile?	270
Perché il mio lavoro è già pronto?	271
Perché il mio lavoro è fallito?	271
Perché il mio passo è in sospeso?	272
Deadline Cloud monitora i registri delle applicazioni desktop	272
Risorse aggiuntive	272
Note di rilascio	273
AWS Glossario	288
.....	cclxxxix

Cos'è AWS Deadline Cloud?

Deadline Cloud è uno strumento Servizio AWS che puoi utilizzare per creare e gestire progetti e lavori di rendering su istanze Amazon Elastic Compute Cloud EC2 (Amazon) direttamente da pipeline e workstation per la creazione di contenuti digitali.

Deadline Cloud fornisce interfacce di console, applicazioni locali, strumenti da riga di comando e un'API. Con Deadline Cloud, puoi creare, gestire e monitorare fattorie, flotte, lavori, gruppi di utenti e sistemi di archiviazione. Puoi anche specificare le funzionalità hardware, creare ambienti per carichi di lavoro specifici e integrare gli strumenti per la creazione di contenuti richiesti dalla tua produzione nella tua pipeline Deadline Cloud.

Deadline Cloud fornisce un'interfaccia unificata per gestire tutti i tuoi progetti di rendering in un unico posto. Puoi gestire gli utenti, assegnare loro progetti e concedere autorizzazioni per i ruoli lavorativi.

Argomenti

- [Funzionalità di Deadline Cloud](#)
- [Concetti e terminologia per Deadline Cloud](#)
- [Guida introduttiva a Deadline Cloud](#)
- [Accedere a Deadline Cloud](#)
- [Servizi correlati](#)
- [Come funziona Deadline Cloud](#)
- [Integra Deadline Cloud nella tua pipeline](#)

Funzionalità di Deadline Cloud

Ecco alcuni dei modi principali in cui Deadline Cloud può aiutarti a eseguire e gestire carichi di lavoro di elaborazione visiva:

- Crea rapidamente fattorie, code e flotte. Monitora il loro stato e ottieni informazioni dettagliate sul funzionamento della tua azienda agricola e sui posti di lavoro.
- Gestisci centralmente utenti e gruppi di Deadline Cloud e assegna le autorizzazioni.
- Gestisci la sicurezza degli accessi per gli utenti del progetto e i provider di identità esterni con AWS IAM Identity Center

- Gestisci in modo sicuro l'accesso alle risorse del progetto con politiche e ruoli AWS Identity and Access Management (IAM).
- Usa i tag per organizzare e trovare rapidamente le risorse del progetto.
- Gestisci l'utilizzo delle risorse del progetto e i costi stimati per il tuo progetto.
- Fornisci un'ampia gamma di opzioni di gestione dell'elaborazione per supportare il rendering nel cloud o di persona.

Concetti e terminologia per Deadline Cloud

Per aiutarti a iniziare a usare AWS Deadline Cloud, questo argomento spiega alcuni dei suoi concetti e della terminologia chiave.

Risorse agricole

Questo diagramma mostra come le risorse agricole di Deadline Cloud interagiscono.

Farm

Una farm contiene tutte le altre risorse relative all'invio e all'esecuzione dei lavori. Le aziende agricole sono indipendenti l'una dall'altra, il che le rende utili per separare gli ambienti di produzione.

Queue

Una coda contiene i lavori per la programmazione sulle flotte associate. Gli utenti possono inviare lavori a una coda e gestirne la priorità e lo stato all'interno della coda. Una coda deve essere associata a una flotta con un'associazione queue-fleet affinché i relativi lavori vengano eseguiti e le code possono essere associate a più flotte.

Parco istanze

Una flotta contiene la capacità di elaborazione per l'esecuzione dei lavori. Le flotte possono essere gestite dal servizio o dal cliente. Le flotte gestite dai servizi funzionano in Deadline Cloud e includono funzionalità integrate come scalabilità automatica, licenze e accesso al software. Le flotte gestite dai clienti vengono eseguite sulle tue risorse di elaborazione come EC2 istanze Amazon o server locali.

Budget

Un budget stabilisce le soglie di spesa per la tua attività lavorativa e ti consente di intraprendere azioni quando vengono raggiunte le soglie, come interrompere la pianificazione dei lavori.

Ambiente di coda

Un ambiente di coda definisce gli script che vengono eseguiti su ciascun lavoratore per configurare o eliminare l'ambiente del carico di lavoro. Sono utili per impostare le variabili di ambiente, installare software e configurare lo storage delle risorse.

Profilo di archiviazione

Un profilo di archiviazione è una configurazione per un gruppo di host e workstation che indica dove si trovano i dati nel file system. Deadline Cloud utilizza i profili di archiviazione per mappare i percorsi quando si eseguono lavori su host configurati in modo diverso, ad esempio un lavoro inviato da Windows e su cui è in esecuzione. Linux

Limite

Un limite consente di tenere traccia dell'utilizzo di risorse condivise, come le licenze fluttuanti, e di controllare il modo in cui vengono allocate tra i lavori. I limiti sono associati alle code con associazioni di limiti di coda.

Monitoraggio

Il monitor configura l'URL per l'applicazione web di monitoraggio Deadline Cloud, consentendo agli utenti finali di monitorare e gestire i lavori. È possibile accedervi in un browser o tramite l'applicazione desktop di monitoraggio Deadline Cloud.

Risorse per l'esecuzione del lavoro

Questo diagramma mostra come le risorse di lavoro di Deadline Cloud interagiscono.

Processo

Un lavoro è un insieme di lavori che un utente invia a Deadline Cloud per essere pianificato ed eseguito sui lavoratori disponibili. Un lavoro può renderizzare una scena 3D o eseguire una simulazione. I lavori vengono creati a partire da modelli di lavoro riutilizzabili, che definiscono l'ambiente e i processi di runtime e i parametri specifici del processo. I job contengono fasi e

attività che definiscono il lavoro da eseguire e possono essere configurati con priorità, numero massimo di lavoratori e impostazioni per i nuovi tentativi.

Priorità del lavoro

La priorità del lavoro è l'ordine approssimativo in cui Deadline Cloud elabora un lavoro in una coda. È possibile impostare la priorità del lavoro tra 1 e 100, i lavori con una priorità numerica più alta vengono generalmente elaborati per primi. I lavori con la stessa priorità vengono elaborati nell'ordine di ricezione.

Proprietà processo

Le proprietà del lavoro sono impostazioni che definisci quando invii un lavoro di rendering. Alcuni esempi includono l'intervallo di fotogrammi, il percorso di output, gli allegati dei lavori, la fotocamera renderizzabile e altro ancora. Le proprietà variano in base al DCC da cui viene inviato il rendering.

Fase

Un passo fa parte di un processo che fornisce un modello per l'esecuzione di molte attività identiche ad eccezione dei valori dei parametri dell'attività. I passaggi possono dipendere da altri passaggi, il che consente di creare flussi di lavoro complessi con percorsi di esecuzione sequenziali o paralleli. Nei lavori di rendering, un passaggio spesso definisce il comando per il rendering di un frame e utilizza il numero di frame come parametro dell'attività.

Processo

Un'attività è l'unità di lavoro più piccola in Deadline Cloud. Le attività fanno parte delle fasi e vengono eseguite dai lavoratori, che rappresentano le singole operazioni che devono essere eseguite come parte di un lavoro. Le attività possono essere configurate con parametri specifici e vengono assegnate ai lavoratori in base alle loro capacità e disponibilità. Nei lavori di rendering, un'attività spesso esegue il rendering di un singolo frame.

Worker

I lavoratori fanno parte di una flotta ed eseguono le attività relative ai lavori. I lavoratori possono essere configurati con funzionalità specifiche come acceleratori GPU, architettura della CPU e sistema operativo. Nelle flotte gestite dai servizi, i lavoratori vengono creati automaticamente man mano che la flotta si espande continuamente.

Istanza

Le flotte utilizzano istanze per le risorse della CPU. Un'istanza è un'istanza Amazon EC2 Performance. Deadline Cloud utilizza istanze On-Demand e Spot.

Istanza On-Demand

Le istanze On-Demand hanno un prezzo al secondo, non hanno alcun impegno a lungo termine e non verranno interrotte.

Istanza Spot

Le istanze Spot offrono una capacità non riservata che puoi utilizzare a un prezzo scontato, ma che possono essere interrotte da richieste On-Demand.

Attendi e salva

La funzione Wait and Save consente una pianificazione ritardata dei lavori per ridurre i costi e può essere interrotta da richieste On-Demand e Spot. Wait and Save è disponibile solo nelle flotte gestite dai servizi Deadline Cloud.

Wait and Save serve per gestire l'esecuzione dei carichi di lavoro di visual computing in Deadline Cloud. AWS Consulta i [termini AWS del servizio per i](#) dettagli.

Sessione

Una sessione rappresenta la sequenza di lavoro di un lavoratore su un lavoro. Durante una singola sessione, a un lavoratore possono essere assegnate più attività che esegue una dopo l'altra. Le sessioni spesso prevedono azioni di configurazione che configurano gli ambienti e caricano le risorse prima di eseguire le azioni delle attività.

Azione della sessione

Un'azione di sessione rappresenta operazioni specifiche eseguite durante una sessione, come la configurazione dell'ambiente, l'esecuzione di un'attività e la sincronizzazione delle risorse.

Altri concetti e terminologia importanti

Esploratore di utilizzo

Usage explorer è una funzionalità di Deadline Cloud monitor. Fornisce una stima approssimativa dei costi e dell'utilizzo.

Responsabile del budget

Il gestore del budget fa parte del monitor Deadline Cloud. Usa il gestore del budget per creare e gestire i budget. Puoi anche usarlo per limitare le attività in modo da rispettare il budget.

Libreria client Deadline Cloud

La libreria client open source include un'interfaccia a riga di comando e una libreria per la gestione di Deadline Cloud. La funzionalità include l'invio di pacchetti di lavoro basati sulla specifica Open Job Description a Deadline Cloud, il download degli output degli allegati di lavoro e il monitoraggio della fattoria utilizzando l'interfaccia a riga di comando (CLI).

Applicazione per la creazione di contenuti digitali (DCC)

Le applicazioni per la creazione di contenuti digitali (DCCs) sono prodotti di terze parti in cui è possibile creare contenuti digitali. Deadline Cloud dispone di integrazioni integrate con molte piattaforme DCCs come Autodesk Maya, Blender e Maxon Cinema 4D, che consentono di inviare offerte di lavoro dall'interno del DCC ed eseguirne il rendering su flotte gestite dai servizi con software e licenze preconfigurati.

Allegati Job

Gli allegati di lavoro sono una funzionalità di Deadline Cloud che consente di caricare e scaricare risorse come parte di un lavoro, ad esempio texture, modelli 3D e impianti di illuminazione. Gli allegati Job vengono archiviati in Amazon S3 ed evitano la necessità di uno storage di rete condiviso.

Modello del processo

Un modello di lavoro definisce l'ambiente di runtime e tutti i processi eseguiti come parte di un job di Deadline Cloud.

Inviatore di Deadline Cloud

Un mittente di Deadline Cloud è un plug-in per un DCC che consente agli utenti di inviare facilmente lavori dall'interno del DCC.

Endpoint della licenza

Un endpoint di licenza rende disponibili le licenze basate sull'utilizzo di Deadline Cloud per prodotti di terze parti all'interno del tuo VPC. Questo modello prevede il pagamento in base al consumo e ti viene addebitato in base al numero di ore e minuti che utilizzi. Gli endpoint delle licenze non sono collegati alle farm e possono essere utilizzati indipendentemente.

Tag

Un tag è un'etichetta che puoi assegnare a una AWS risorsa. Ogni tag è composto da una chiave e da un valore opzionale definiti dall'utente. Con i tag, puoi classificare AWS le tue risorse in diversi modi, ad esempio per scopo, proprietario o ambiente.

Licenze basate sull'utilizzo (UBL)

Le licenze basate sull'utilizzo (UBL) sono un modello di licenza su richiesta disponibile per determinati prodotti di terze parti. Questo modello è pagato in base al consumo e ti viene addebitato il numero di ore e minuti che utilizzi.

Guida introduttiva a Deadline Cloud

Usa Deadline Cloud per creare rapidamente una render farm con impostazioni e risorse predefinite, come la configurazione delle EC2 istanze Amazon e i bucket Amazon Simple Storage Service (Amazon S3).

Puoi anche definire le impostazioni e le risorse quando crei una render farm. Questo metodo richiede più tempo rispetto all'utilizzo delle impostazioni e delle risorse predefinite, ma offre un maggiore controllo.

Dopo aver acquisito familiarità con [i concetti e la terminologia](#) di Deadline Cloud, consulta la [Guida introduttiva](#) per step-by-step istruzioni su come creare la tua farm, aggiungere utenti e collegamenti a informazioni utili.

Accedere a Deadline Cloud

Puoi accedere a Deadline Cloud in uno dei seguenti modi:

- Console Deadline Cloud: accedi alla console in un browser per creare una farm e le relative risorse e gestire l'accesso degli utenti. Per ulteriori informazioni, consulta [Guida introduttiva](#).
- Deadline Cloud monitor: gestisci i tuoi lavori di rendering, incluso l'aggiornamento delle priorità e dello stato dei lavori. Monitora la tua fattoria e visualizza i registri e lo stato del lavoro. Per gli utenti con autorizzazioni di proprietario, il monitor Deadline Cloud fornisce anche l'accesso per esplorare l'utilizzo e creare budget. Il monitor Deadline Cloud è disponibile sia come browser web che come applicazione desktop.
- AWSSDK e AWS CLI: utilizza AWS Command Line Interface (AWS CLI) per richiamare le operazioni dell'API Deadline Cloud dalla riga di comando sul sistema locale. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurare una workstation per sviluppatori](#).

Servizi correlati

Deadline Cloud funziona con quanto segue: Servizi AWS

- **Amazon CloudWatch:** con CloudWatch, puoi monitorare i tuoi progetti e AWS le risorse associate. Per ulteriori informazioni, consulta [Monitoring with CloudWatch](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.
- **Amazon EC2:** Servizio AWS fornisce server virtuali che eseguono le tue applicazioni nel cloud. Puoi configurare i tuoi progetti per utilizzare le EC2 istanze Amazon per i tuoi carichi di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta le [EC2 istanze di Amazon](#).
- **Amazon EC2 Auto Scaling:** con Auto Scaling, puoi aumentare o diminuire automaticamente il numero di istanze al variare della domanda delle istanze. L'Auto Scaling aiuta a garantire l'esecuzione del numero desiderato di istanze, anche in caso di guasto di un'istanza. Se abiliti Auto Scaling con Deadline Cloud, le istanze avviate da Auto Scaling vengono registrate automaticamente con il carico di lavoro. Allo stesso modo, le istanze terminate da Auto Scaling vengono automaticamente cancellate dal carico di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta la [Amazon EC2 Auto Scaling User Guide](#).
- **AWS PrivateLink**— AWS PrivateLink fornisce connettività privata tra cloud privati virtuali (VPCs) e reti locali Servizi AWS, senza esporre il traffico alla rete Internet pubblica. AWS PrivateLink semplifica la connessione di servizi tra diversi account e VPCs Per ulteriori informazioni, consulta [AWS PrivateLink](#).
- **Amazon S3** — Amazon S3 è un servizio di storage di oggetti. Deadline Cloud utilizza i bucket Amazon S3 per archiviare gli allegati dei lavori. Per ulteriori informazioni, consulta la [Amazon S3 User Guide](#).
- **IAM Identity Center:** IAM Identity Center è un Servizio AWS luogo in cui puoi fornire agli utenti l'accesso Single Sign-On a tutti gli account e le applicazioni loro assegnati da un'unica posizione. Puoi anche gestire centralmente l'accesso a più account e le autorizzazioni utente per tutti i tuoi account in. AWS Organizations Per ulteriori informazioni, consulta [AWS IAM Identity Center FAQs](#).

Come funziona Deadline Cloud

Con Deadline Cloud, puoi creare e gestire progetti e lavori di rendering direttamente dalle pipeline e dalle workstation per la creazione di contenuti digitali (DCC).

Puoi inviare lavori a Deadline Cloud utilizzando gli inviatori di lavori AWS SDK, AWS Command Line Interface (AWS CLI) o Deadline Cloud. Deadline Cloud supporta l'Open Job Description (OpenJD)

per la specificazione dei modelli di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta [Open Job Description](#) sul GitHub sito web.

Deadline Cloud fornisce chi invia offerte di lavoro. Un job submitter è un plug-in DCC per l'invio di lavori di rendering da un'interfaccia DCC di terze parti, come o. Maya Nuke Con un mittente, gli artisti possono inviare lavori di rendering da un'interfaccia di terze parti a Deadline Cloud, dove le risorse del progetto vengono gestite e i lavori monitorati, il tutto in un'unica posizione.

Con una Deadline Cloud farm, puoi creare code e flotte, gestire gli utenti e gestire l'utilizzo e i costi delle risorse del progetto. Una fattoria è composta da code e flotte. Una coda è il luogo in cui si trovano i lavori inviati e ne è programmata la visualizzazione. Una flotta è un gruppo di nodi di lavoro che eseguono attività per completare i lavori. Una coda deve essere associata a una flotta in modo che i lavori possano essere visualizzati. Una singola flotta può supportare più code e una coda può essere supportata da più flotte.

I lavori sono costituiti da passaggi e ogni passaggio è costituito da attività specifiche. Con il monitor Deadline Cloud, puoi accedere a stati, registri e altre metriche di risoluzione dei problemi per lavori, passaggi e attività.

Autorizzazioni in Deadline Cloud

Deadline Cloud supporta quanto segue:

- Gestione dell'accesso alle sue operazioni API tramite AWS Identity and Access Management (IAM)
- Gestione dell'accesso degli utenti della forza lavoro mediante un'integrazione con AWS IAM Identity Center

Prima che chiunque possa lavorare su un progetto, deve avere accesso a quel progetto e alla fattoria associata. Deadline Cloud è integrato con IAM Identity Center per gestire l'autenticazione e l'autorizzazione della forza lavoro. Gli utenti possono essere aggiunti direttamente a IAM Identity Center oppure l'autorizzazione può essere collegata al tuo provider di identità (IdP) esistente come Okta o. Active Directory Gli amministratori IT possono concedere le autorizzazioni di accesso a utenti e gruppi a diversi livelli. Ogni livello successivo include le autorizzazioni per i livelli precedenti. L'elenco seguente descrive i quattro livelli di accesso dal livello più basso a quello più alto:

- Visualizzatore: autorizzazione a visualizzare le risorse nelle fattorie, nelle code, nelle flotte e nei posti di lavoro a cui hanno accesso. Un visualizzatore non può inviare o apportare modifiche ai lavori.

- **Collaboratore:** identico a un visualizzatore, ma con il permesso di inviare lavori a una coda o a una fattoria.
- **Responsabile:** identico al collaboratore, ma con il permesso di modificare i lavori in coda a cui ha accesso e concede le autorizzazioni per le risorse a cui ha accesso.
- **Proprietario:** è uguale al responsabile, ma può visualizzare e creare budget e vederne l'utilizzo.

Note

Queste autorizzazioni non forniscono agli utenti l'accesso Console di gestione AWS o l'autorizzazione a modificare l'infrastruttura Deadline Cloud.

Gli utenti devono avere accesso a una farm prima di poter accedere alle code e alle flotte associate. L'accesso utente viene assegnato separatamente alle code e alle flotte all'interno di una farm.

È possibile aggiungere utenti come individui o come parte di un gruppo. L'aggiunta di gruppi a una fattoria, a una flotta o a una coda può semplificare la gestione delle autorizzazioni di accesso per grandi gruppi di persone. Ad esempio, se hai un team che sta lavorando a un progetto specifico, puoi aggiungere ogni membro del team a un gruppo. Quindi, puoi concedere le autorizzazioni di accesso all'intero gruppo per la fattoria, la flotta o la coda corrispondente.

Supporto software con Deadline Cloud

Deadline Cloud funziona con qualsiasi applicazione software che può essere eseguita da un'interfaccia a riga di comando e controllata utilizzando i valori dei parametri. Deadline Cloud supporta le OpenJD specifiche per descrivere il lavoro come un lavoro con istruzioni di script software parametrizzate (ad esempio in un intervallo di frame) in attività. Raccogli le istruzioni di OpenJD lavoro in pacchetti di lavoro con gli strumenti e le funzionalità di Deadline Cloud per creare, eseguire e concedere in licenza le fasi da un'applicazione software di terze parti.

Per il rendering dei lavori è necessaria una licenza. Deadline Cloud offre usage-based-licensing (UBL) una selezione di licenze per applicazioni software con fatturazione oraria in incrementi di minuti in base all'utilizzo. Con Deadline Cloud, puoi anche utilizzare le tue licenze software, se lo desideri. Se un lavoro non può accedere a una licenza, non viene visualizzato e produce un errore che viene visualizzato nel registro delle attività nel monitor di Deadline Cloud.

Integra Deadline Cloud nella tua pipeline

Puoi integrare le tue pipeline di rendering esistenti con AWS Deadline Cloud per semplificare la gestione del flusso di lavoro e i processi di invio dei lavori.

Cos'è l'integrazione della pipeline?

Un'integrazione della pipeline di Deadline Cloud si riferisce al modo in cui una farm Deadline Cloud fornisce l'elaborazione in batch per i flussi di lavoro interattivi e automatizzati. Questo esempio utilizza una pipeline di effetti visivi che puoi adattare alle applicazioni e ai processi utilizzati dagli operatori nei loro flussi di lavoro.

Una pipeline di effetti visivi è costituita dalle fasi di post-produzione per l'elaborazione di filmati in ingresso, modelli 3D, animazioni, texture, illuminazione, immagini renderizzate e altro ancora. Prescrive in che modo i diversi reparti si scambiano le risorse per svolgere le attività di cui sono responsabili. Una pipeline ben progettata facilita la creazione efficiente delle immagini finali per un programma televisivo o simili.

Integrando una farm Deadline Cloud nella tua pipeline, puoi scaricare i lavori di lunga durata su una coda e dare priorità al modo in cui Deadline Cloud li pianifica su flotte di host di lavoratori. Puoi utilizzare le flotte gestite dal servizio e puoi creare le tue flotte in sede o in loco. AWS

Per creare l'integrazione della pipeline, considera i seguenti fattori:

- Dove vengono archiviati i dati relativi agli asset e come li fornirete agli host dei lavoratori della fattoria?
- Di quali applicazioni e plugin sono necessari i vostri lavori e come li fornirete agli host dei lavoratori della fattoria?
- Quando artisti o altri operatori avranno un lavoro da svolgere, come lo proporranno alla fattoria?
- Chi monitorerà l'avanzamento e lo stato dei lavori e in che modo controllerete i costi e ottimizzerete l'utilizzo degli host per i lavoratori?

Esempio di studio locale con una fattoria AWS

Questo esempio si concentra su una pipeline in cui gli artisti collaborano in sede e inviano i lavori a una fattoria AWS per il rendering. L'approccio qui presentato è rapido da integrare su Deadline Cloud e fornisce un punto di partenza flessibile per la personalizzazione.

Ecco i fattori per l'integrazione della pipeline di questo studio di esempio:

- I dati degli asset vengono archiviati su un file system condiviso NAS nell'ufficio locale.
 - Su Windows, i progetti vengono montati sull'unità P: e le utilità vengono montate su X:.
 - Su macOS, i progetti vengono montati su /Volumes/Projects and utilities are mounted to /Volumes/Utilities.
- Usano Maya per la modellazione 3D, Arnold per il rendering e Nuke per la composizione. Non sono installati plugin personalizzati in queste applicazioni.
- Vogliono utilizzare l'esperienza di invio predefinita.
- Gli artisti controlleranno il proprio lavoro e i produttori controlleranno i costi e modificheranno le priorità quando necessario.

L'integrazione via pipeline per questo studio utilizza gli allegati di lavoro per trasferire i dati dai locali dello studio e viceversa AWS, in quanto può essere facile da usare e può adattarsi a flotte di grandi dimensioni. Il bucket Job Attachments S3 configurato nella coda funge da livello di cache tra il NAS locale e gli host di lavoro. AWS

Quando gli artisti inviano lavori da Maya o Nuke, il sistema di invio integrato di Deadline Cloud scansiona la scena per identificare i file necessari per l'esecuzione del lavoro, quindi li allega al lavoro caricandoli su S3. Un hash ad alte prestazioni viene utilizzato per identificare i file precedentemente caricati da qualsiasi artista dello studio. In questo modo, quando un artista invia in modo iterativo nuove versioni dello stesso scatto o un artista consegna una foto a un altro, durante il processo di invio del lavoro devono essere caricati solo i file nuovi o modificati.

Lo studio utilizza entrambe Windows e macOS workstation, quindi configura profili di archiviazione con posizioni dei file system di tipo locale sia per i progetti che per le utenze. Consulta l'argomento [Profili di archiviazione per gli allegati dei lavori](#) per maggiori dettagli su come questo supporti la mappatura dei percorsi necessaria quando i job vengono eseguiti su un sistema operativo diverso da quello da cui vengono inviati. Inoltre, configurano un Linux host sulla propria rete per scaricare automaticamente l'output di tutte le attività dei lavori in coda una volta completate. Per informazioni su come configurarlo, consulta [Download automatici per gli allegati dei lavori](#).

La farm contiene due flotte Linux gestite dai servizi con requisiti v CPUs e RAM impostati su intervalli a partire da una specifica minima di cui lo studio ha bisogno per i propri lavori. Una delle flotte è configurata per fornire un numero limitato di istanze spot per fornire una capacità di rendering costante durante le ore lavorative, mentre l'altra flotta è configurata come wait and save per eseguire più lavori durante le ore non di punta a un costo inferiore. Tutti Maya, il plug-in Maya for Arnold

e Nuke sono forniti per flotte Linux gestite dai servizi dal canale deadline-cloud conda, oltre a licenze basate sull'utilizzo. [Per ridurre il sovraccarico derivante dall'installazione delle applicazioni, sostituiscono l'ambiente conda predefinito configurato per la coda nella console Deadline Cloud con l'ambiente di coda conda conda di esempio github con memorizzazione nella cache migliorata.](#)

Per supportare l'invio dei lavori, hanno [configurato gli inviatori Deadline Cloud su ogni workstation, selezionando le integrazioni Maya e Nuke](#). Con Deadline Cloud Monitor, possono accedere alla fattoria, monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e visualizzare i risultati dei log per la diagnosi dei problemi. Sia i mittenti Maya che Nuke dispongono di finestre di dialogo integrate per inviare lavori dall'interfaccia dell'applicazione.

Quando [configurano i livelli di accesso degli utenti](#) nella farm, consentono a Contributor di accedere agli artisti in modo che possano inviare lavori, visualizzare tutti i lavori e modificare le proprietà dei propri lavori. Consentono al Manager di accedere ai render wrangler in modo che possano modificare le proprietà di tutti i lavori. Consentono a Owner di accedere ai produttori, in modo che possano [tenere traccia delle spese e dell'utilizzo](#) creando budget ed esplorando i costi di utilizzo.

Guida introduttiva a Deadline Cloud

Per creare una farm in AWS Deadline Cloud, puoi utilizzare la [console Deadline Cloud](#) o il AWS Command Line Interface (CLI). Usa la console per un'esperienza guidata di creazione della fattoria, comprese code e flotte. Utilizza il CLI per lavorare direttamente con il servizio o per sviluppare strumenti personalizzati compatibili con Deadline Cloud.

Per creare una farm e utilizzare il monitor Deadline Cloud, configura il tuo account per Deadline Cloud. Devi configurare l'infrastruttura di monitoraggio di Deadline Cloud solo una volta per account. Dalla tua fattoria, puoi gestire il tuo progetto, incluso l'accesso degli utenti alla tua fattoria e alle sue risorse.

Per creare una fattoria con risorse minime per accettare lavori, seleziona Quickstart nella home page della console. [Configura il monitor Deadline Cloud](#) ti guida attraverso questi passaggi. Queste fattorie iniziano con una coda e una flotta che vengono associate automaticamente. Questo approccio è un modo conveniente per creare fattorie in stile sandbox in cui sperimentare.

Argomenti

- [Configura il tuo Account AWS](#)
- [Configura il monitor Deadline Cloud](#)
- [Configura la tua postazione di lavoro](#)

Configura il tuo Account AWS

Configura il tuo Account AWS per utilizzare AWS Deadline Cloud.

Se non ne hai uno Account AWS, completa i seguenti passaggi per crearne uno.

Per iscriverti a un Account AWS

1. Apri la <https://portal.aws.amazon.com/billing/registrazione>.
2. Segui le istruzioni online.

Parte della procedura di registrazione prevede la ricezione di una telefonata o di un messaggio di testo e l'immissione di un codice di verifica sulla tastiera del telefono.

Quando ti iscrivi a un Account AWS, l'utente root dell'account AWS viene creato. L'utente root dispone dell'accesso a tutte le risorse e tutti i Servizi AWS nell'account. Come best practice di

sicurezza, assegna l'accesso amministrativo a un utente e utilizza solo l'utente root per eseguire [attività che richiedono l'accesso di un utente root](#).

La prima volta che si crea un account Account AWS, si inizia con un'unica identità di accesso che ha accesso completo a tutte Servizi AWS le risorse dell'account. Questa identità si chiama utente Account AWS root ed è accessibile effettuando l'accesso con l'indirizzo e-mail e la password utilizzati per creare l'account.

Important

Si consiglia vivamente di non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane. Conserva le credenziali dell'utente root e utilizzale per eseguire le operazioni che solo l'utente root può eseguire. Per un elenco completo delle attività che richiedono l'accesso come utente root, consulta la sezione [Attività che richiedono le credenziali dell'utente root](#) nella Guida per l'utente IAM.

Configura il monitor Deadline Cloud

Per iniziare, dovrai creare l'infrastruttura della tua Deadline Cloud farm, che includa un monitor, una coda e una flotta. Puoi anche eseguire passaggi aggiuntivi e facoltativi, tra cui aggiungere gruppi e utenti, scegliere un ruolo di servizio e aggiungere tag alle tue risorse.

Passaggio 1: crea il tuo monitor

Il monitor Deadline Cloud viene utilizzato AWS IAM Identity Center per autorizzare gli utenti. Per impostazione predefinita, l'istanza IAM Identity Center che utilizzi per Deadline Cloud deve trovarsi nella Regione AWS stessa posizione del monitor. Tuttavia, se hai abilitato il supporto multiregionale in IAM Identity Center, puoi creare un monitor in una regione diversa. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è AWS IAM Identity Center](#). Se la tua console utilizza una regione diversa quando crei il monitor, riceverai un promemoria per passare alla regione IAM Identity Center.

L'infrastruttura del monitor è composta dai seguenti componenti:

- Nome del monitor: Il nome del monitor è il modo in cui è possibile identificare il monitor, ad esempio AnyCompany monitor. Il nome del monitor determina anche l'URL del monitor.
- URL di monitoraggio: puoi accedere al monitor utilizzando l'URL del monitor. L'URL è basato sul nome del Monitor, ad esempio <https://anycompanymonitor.awsapps.com>.

- **Regione AWS:** Regione AWS è la posizione fisica per un insieme di data center. AWS Quando configuri il monitor, per impostazione predefinita la Regione è la posizione più vicina a te. Ti consigliamo di cambiare la regione in modo che sia più vicina ai tuoi utenti. Ciò riduce il ritardo e migliora la velocità di trasferimento dei dati. Per impostazione predefinita, AWS IAM Identity Center deve essere abilitato Regione AWS come Deadline Cloud, a meno che non sia abilitato il supporto multiregionale in IAM Identity Center. Per ulteriori informazioni, consulta [What is](#). AWS IAM Identity Center

 Important

Non puoi cambiare la tua regione dopo aver completato la configurazione di Deadline Cloud.

Completa le attività in questa sezione per configurare l'infrastruttura del monitor.

Per configurare l'infrastruttura del monitor

1. Accedi a per avviare la configurazione Console di gestione AWS di Welcome to Deadline Cloud, quindi scegli Avanti.
2. Inserisci il nome del monitor, ad esempio **AnyCompany Monitor**.
3. (Facoltativo) Per modificare l'URL del monitor, scegli Modifica URL.
4. (Facoltativo) Per modificarlo Regione AWS in modo che sia più vicino ai tuoi utenti, scegli Cambia regione.
 - a. Seleziona la regione più vicina ai tuoi utenti.
 - b. Scegli Applica regione.
5. (Facoltativo) Per personalizzare ulteriormente la configurazione del monitor, seleziona [Impostazioni aggiuntive](#).
6. Se sei pronto per [Fase 2: Definizione dei dettagli dell'azienda](#), scegli Avanti.

Impostazioni aggiuntive

La configurazione di Deadline Cloud include impostazioni aggiuntive. Con queste impostazioni, puoi visualizzare tutte le modifiche apportate dalla configurazione di Deadline Cloud al tuo Account AWS, configurare il ruolo dell'utente di monitoraggio e modificare il tipo di chiave di crittografia.

AWS IAM Identity Center

AWS IAM Identity Center è un servizio Single Sign-On basato sul cloud per la gestione di utenti e gruppi. IAM Identity Center può anche essere integrato con il tuo provider Single Sign-On (SSO) aziendale in modo che gli utenti possano accedere con il proprio account aziendale.

Deadline Cloud abilita IAM Identity Center per impostazione predefinita ed è necessario per configurare e utilizzare Deadline Cloud. Per impostazione predefinita, l'istanza IAM Identity Center utilizzata per Deadline Cloud deve trovarsi nella Regione AWS stessa posizione del monitor. Tuttavia, se hai abilitato il supporto multiregionale in IAM Identity Center, puoi creare un monitor in una regione diversa. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è AWS IAM Identity Center](#).

Configurare il ruolo di accesso al servizio

Un AWS servizio può assumere un ruolo di servizio per eseguire azioni per conto dell'utente. Deadline Cloud richiede un ruolo di utente di monitoraggio per consentire agli utenti di accedere alle risorse del monitor.

Puoi allegare policy gestite AWS Identity and Access Management (IAM) al ruolo utente di monitoraggio. Le politiche forniscono agli utenti le autorizzazioni per eseguire determinate azioni, come la creazione di lavori in una specifica applicazione Deadline Cloud. Poiché le applicazioni dipendono da condizioni specifiche della policy gestita, se non si utilizzano le politiche gestite, l'applicazione potrebbe non funzionare come previsto.

È possibile modificare il ruolo dell'utente di monitoraggio dopo aver completato la configurazione, in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni sui ruoli utente, consulta [IAM Roles](#).

Le seguenti schede contengono istruzioni per due diversi casi d'uso. Per creare e utilizzare un nuovo ruolo di servizio, scegli la scheda Nuovo ruolo di servizio. Per utilizzare un ruolo di servizio esistente, scegli la scheda Ruolo di servizio esistente.

New service role

Per creare e utilizzare un nuovo ruolo di servizio

1. Seleziona Crea e utilizza un nuovo ruolo di servizio.
2. (Facoltativo) Inserisci il nome del ruolo utente del servizio.
3. Scegli Visualizza i dettagli delle autorizzazioni per ulteriori informazioni sul ruolo.

Existing service role

Per utilizzare un ruolo di servizio esistente

1. Seleziona Usa un ruolo di servizio esistente.
2. Apri l'elenco a discesa per scegliere un ruolo di servizio esistente.
3. (Facoltativo) Scegli Visualizza nella console IAM per ulteriori informazioni sul ruolo.

Fase 2: Definizione dei dettagli dell'azienda

Tornando alla console Deadline Cloud, completa i seguenti passaggi per definire i dettagli della fattoria.

1. Nei dettagli della fattoria, aggiungi un nome per la fattoria.
2. Per Descrizione, inserisci la descrizione dell'azienda. Una descrizione può aiutarti a identificare lo scopo della tua fattoria.
3. Crea un gruppo e aggiungi usi per la tua fattoria. Dopo aver configurato la tua fattoria, puoi utilizzare la console di gestione Deadline Cloud per aggiungere o modificare gruppi e utenti.
4. (Facoltativo) Scegli Impostazioni aggiuntive della fattoria.
 - a. (Facoltativo) Per impostazione predefinita, i tuoi dati sono crittografati con una chiave che AWS possiede e gestisce la tua sicurezza. Puoi scegliere Personalizza le impostazioni di crittografia (avanzate) per utilizzare una chiave esistente o per crearne una nuova da gestire.

Se scegli di personalizzare le impostazioni di crittografia utilizzando la casella di controllo, inserisci un AWS KMS ARN o creane uno AWS KMS nuovo scegliendo Crea nuova chiave KMS.
 - b. (Facoltativo) Scegli Aggiungi nuovo tag per aggiungere uno o più tag alla tua fattoria.
5. Scegli una delle seguenti opzioni:
 - Seleziona Salta alla revisione e Crea per [rivedere e creare la tua fattoria](#).
 - Seleziona Avanti per procedere con ulteriori passaggi opzionali.

(Facoltativo) Fase 3: Definizione dei dettagli della coda

La coda è responsabile del monitoraggio dell'avanzamento e della pianificazione del lavoro per i lavori.

1. A partire dai dettagli della coda, fornisci un nome per la coda.
2. In Descrizione, inserisci la descrizione della coda. Una descrizione chiara può aiutarti a identificare rapidamente lo scopo della coda.
3. Per gli allegati Job, puoi creare un nuovo bucket Amazon S3 o scegliere un bucket Amazon S3 esistente. Se non disponi di un bucket Amazon S3 esistente, dovrai crearne uno.
 - a. Per creare un nuovo bucket Amazon S3, seleziona Crea nuovo bucket di lavoro. Puoi definire il nome del job bucket nel campo del prefisso Root. Ti consigliamo di chiamare il bucket. **deadlinecloud-job-attachments-[QUEUENAME]**

È possibile utilizzare solo lettere minuscole e trattini. Niente spazi o caratteri speciali.
 - b. Per cercare e selezionare un bucket Amazon S3 esistente, seleziona Scegli dal bucket Amazon S3 esistente. Quindi, cerca un bucket esistente scegliendo Browse S3. Quando viene visualizzato l'elenco dei bucket Amazon S3 disponibili, seleziona il bucket Amazon S3 che desideri utilizzare per la coda.
4. (Facoltativo) Scegli Impostazioni aggiuntive della fattoria.
 - a. Se utilizzi flotte gestite dal cliente, seleziona Abilita l'associazione con flotte gestite dal cliente.
 - i. Per le flotte gestite dal cliente, aggiungi un utente configurato per la coda, quindi imposta le credenziali POSIX di Windows. and/or In alternativa, puoi ignorare la funzionalità run-as selezionando la casella di controllo.
 - ii. Se desideri impostare un budget per una coda, scegli Richiedi un budget per questa coda. Se hai bisogno di un budget, devi crearlo utilizzando la console Deadline Cloud per pianificare i lavori in coda.
 - b. La tua coda richiede l'autorizzazione per accedere ad Amazon S3 per tuo conto. Ti consigliamo di creare un nuovo ruolo di servizio per ogni coda.
 - i. Per un nuovo ruolo, completa i passaggi seguenti.
 - A. Seleziona Crea e utilizza un nuovo ruolo di servizio.
 - B. Inserisci un nome di ruolo per il tuo ruolo in coda o usa il nome del ruolo fornito.

- C. (Facoltativo) Aggiungi una descrizione del ruolo in coda.
- D. Puoi visualizzare le autorizzazioni IAM per il ruolo di coda scegliendo Visualizza i dettagli delle autorizzazioni.
 - ii. In alternativa, puoi selezionare un ruolo di servizio esistente.
- c. (Facoltativo) Aggiungi variabili di ambiente per l'ambiente di coda utilizzando coppie di nomi e valori.
- d. (Facoltativo) Aggiungi tag per la coda utilizzando coppie di chiavi e valori.

Scegli una delle seguenti opzioni:

- Seleziona Salta alla revisione e Crea per [rivedere e creare la tua fattoria](#).
- Seleziona Avanti per procedere con ulteriori passaggi opzionali.

(Facoltativo) Fase 4: Definizione dei dettagli del parco veicoli

Una flotta assegna i lavoratori per eseguire le attività di rendering. Se hai bisogno di una flotta per le tue attività di rendering, seleziona la casella Crea flotta.

1. Dettagli della flotta
 - a. Fornisci sia un nome che una descrizione opzionale per la tua flotta.
 - b. Controlla il tipo di flotta e il sistema operativo per maggiori informazioni.
2. Nella sezione Tipo di mercato delle istanze, scegli Spot, On-demand o Wait and Save Instance. Le istanze On-demand di Amazon EC2 offrono una disponibilità più rapida e le istanze Spot e Wait and Save di Amazon EC2 sono migliori per ridurre i costi.
3. Per la scalabilità automatica del numero di istanze del tuo parco istanze, scegli sia un numero minimo di istanze che un numero massimo di istanze.

Ti consigliamo vivamente di impostare sempre il numero minimo di istanze per **0** evitare costi aggiuntivi.

4. Esamina le capacità dei lavoratori per sensibilizzarli.
5. (opzionale) Scegli Impostazioni aggiuntive del parco veicoli
 - a. La tua flotta richiede l'autorizzazione a scrivere CloudWatch a tuo nome. Ti consigliamo di creare un nuovo ruolo di servizio per ogni flotta.

- i. Per un nuovo ruolo, completa i passaggi seguenti.
 - A. Seleziona Crea e utilizza un nuovo ruolo di servizio.
 - B. Inserisci un nome di ruolo per il ruolo del tuo parco veicoli o utilizza il nome del ruolo fornito.
 - C. (Facoltativo) Aggiungi una descrizione del ruolo della flotta.
 - D. Per visualizzare le autorizzazioni IAM per il ruolo della flotta, scegli Visualizza i dettagli delle autorizzazioni.
 - ii. In alternativa, puoi utilizzare un ruolo di servizio esistente.
- b. (Facoltativo) Aggiungi tag per la flotta utilizzando coppie di chiavi e valori.

Dopo aver inserito tutti i dettagli della flotta, scegli Avanti.

Passaggio 5: revisione e creazione

Controlla le informazioni inserite per creare la tua fattoria. Quando sei pronto, scegli Crea fattoria.

Lo stato di avanzamento della creazione della tua fattoria viene visualizzato nella pagina Fattorie. Quando la fattoria è pronta per l'uso, viene visualizzato un messaggio di successo.

Configura la tua postazione di lavoro

Questo processo è destinato agli amministratori e agli artisti che desiderano installare, configurare e avviare il mittente Deadline Cloud. AWS Un mittente di Deadline Cloud è un plug-in per la creazione di contenuti digitali (DCC). Gli artisti lo usano per inviare lavori da un'interfaccia DCC di terze parti con cui hanno familiarità.

Note

Questo processo deve essere completato su tutte le postazioni di lavoro che gli artisti utilizzeranno per inviare i rendering.

Su ogni workstation deve essere installato il DCC prima di installare il mittente corrispondente. Ad esempio, se desideri scaricare il programma di invio Deadline Cloud perBlender, devi averlo già installato sulla tua workstation. Blender

Forniamo impostazioni predefinite ragionevoli per proteggere le postazioni di lavoro. Per ulteriori informazioni sulla protezione della postazione di lavoro, consulta Best practice di [sicurezza](#) - workstation.

Argomenti

- [Passaggio 1: installa il mittente Deadline Cloud](#)
- [Passaggio 2: installa e configura Deadline Cloud Monitor](#)
- [Passaggio 3: avvia il mittente di Deadline Cloud](#)

Passaggio 1: installa il mittente Deadline Cloud

Le seguenti sezioni ti guidano attraverso i passaggi per installare il mittente Deadline Cloud.

Note

Unreal Engine: Il mittente Unreal Engine non è incluso nel programma di installazione standard e richiede un processo di configurazione separato. Per le istruzioni di installazione, consulta la Guida alla configurazione di [Unreal](#) Engine Submitter.

Scarica il programma di installazione del submitter

Prima di poter installare Deadline Cloud submitter, devi scaricare il programma di installazione del mittente.

1. Scarica il programma di installazione del submitter per il tuo sistema operativo:

[Download per Windows](#)

[Scarica per Linux](#)


[Scarica per macOS \(arm64\)](#)

2. (Opzionale). [Verifica l'autenticità del software scaricato](#)

Installa il mittente Deadline Cloud

Con il programma di installazione, puoi installare i seguenti mittenti:

Software	Versioni supportate	Programma di installazione di Windows	programma di installazione Linux	programma di installazione macOS (arm64)
Adobe After Effects	2024 - 2026	Incluso	Non incluso	Incluso
Autodesk 3ds Max	2024 - 2026	Incluso	Non incluso	Non incluso
Autodesk Arnold per Cinema 4D	4.8.4.1	Incluso	Non incluso	Incluso
Autodesk Arnold per Maya	7.1 - 7.4	Incluso	Incluso	Incluso
Autodesk Maya	2023 - 2026	Incluso	Incluso	Incluso
Autodesk VRED	2025 - 2026	Incluso	Non incluso	Non incluso
Frullatore	3,6 - 5,0	Incluso	Incluso	Incluso
Chaos V-Ray per Maya	6 - 7	Incluso	Incluso	Incluso
Foundry Nuke	15 - 16	Incluso	Incluso	Incluso
KeyShot Studio	2023 - 2025	Incluso	Non incluso	Incluso
Maxon Cinema 4D	2024 - 2026	Incluso	Non incluso	Incluso
Maxon Redshift per Maya	2025-2026	Incluso	Incluso	Incluso
SideFX Houdini	19,5 - 21,0	Incluso	Incluso	Incluso

 Note

Unreal Engine: Il mittente di Unreal Engine non è incluso nel programma di installazione standard e richiede un processo di configurazione separato. Per le istruzioni di installazione, consulta la Guida alla configurazione di [Unreal Engine Submitter](#).

Windows

1. In un browser di file, accedi alla cartella in cui è stato scaricato il programma di installazione, quindi seleziona `DeadlineCloudSubmitter-windows-x64-installer.exe`
 - a. Se viene visualizzato un popup protetto da Windows sul tuo PC, scegli Altre informazioni.
 - b. Scegli comunque Esegui.
2. Dopo l'apertura della procedura guidata di configurazione di AWS Deadline Cloud Submitter, scegli Avanti.
3. Scegli l'ambito di installazione completando uno dei seguenti passaggi:
 - Per eseguire l'installazione solo per l'utente corrente, scegli Utente.
 - Per eseguire l'installazione per tutti gli utenti, scegli Sistema.

Se scegli Sistema, devi uscire dal programma di installazione ed eseguirlo nuovamente come amministratore completando i seguenti passaggi:

- a. Fai clic con il pulsante destro del mouse su **DeadlineCloudSubmitter-windows-x64-installer.exe**, quindi scegli Esegui come amministratore.
 - b. Inserisci le credenziali di amministratore, quindi scegli Sì.
 - c. Scegli Sistema per l'ambito di installazione.
4. Dopo aver selezionato l'ambito di installazione, scegli Avanti.
 5. Scegliete nuovamente Avanti per accettare la directory di installazione.
 6. Seleziona Integrated Submitter per Nuke o il mittente che desideri installare.
 7. Scegli Next (Successivo).
 8. Controlla l'installazione e scegli Avanti.
 9. Scegli nuovamente Avanti, quindi scegli Fine.

Linux

Note

Il programma di Nuke installazione integrato di Deadline Cloud Linux e il monitor Deadline Cloud possono essere installati solo su Linux distribuzioni con almeno GLIBC 2.31.

1. Apri una finestra del terminale.
2. Per eseguire un'installazione di sistema dell'installatore, inserisci il comando e premi Invio per diventare root. **sudo -i**
3. Vai alla posizione in cui hai scaricato il programma di installazione.

Ad esempio, **cd /home/*USER*/Downloads.**

4. Per rendere eseguibile il programma di installazione, immettere. **chmod +x DeadlineCloudSubmitter-linux-x64-installer.run**
5. Per eseguire il programma di installazione del mittente di Deadline Cloud, inserisci. **./DeadlineCloudSubmitter-linux-x64-installer.run**
6. All'apertura del programma di installazione, segui le istruzioni sullo schermo per completare la procedura guidata di installazione.

macOS (arm64)

1. In un browser di file, accedi alla cartella in cui è stato scaricato il programma di installazione, quindi seleziona il file.
2. Dopo l'apertura della procedura guidata di configurazione di AWS Deadline Cloud Submitter, scegli Avanti.
3. Scegli nuovamente Avanti per accettare la directory di installazione.
4. Seleziona Integrated Submitter per Maya o il mittente che desideri installare.
5. Scegli Next (Successivo).
6. Controlla l'installazione e scegli Avanti.
7. Scegli nuovamente Avanti, quindi scegli Fine.

Passaggio 2: installa e configura Deadline Cloud Monitor

Puoi installare l'applicazione desktop di monitoraggio Deadline Cloud con WindowsLinux, o. macOS

Windows

1. Scarica il programma di installazione del monitor Deadline Cloud per: Windows

[Scarica Deadline Cloud monitor per Windows](#)

2. Esegui il programma di installazione scaricato e segui le istruzioni per completare l'installazione.

Per eseguire un'installazione invisibile, utilizzate il seguente comando:

```
DeadlineCloudMonitor_x64-setup.exe /S
```

Per impostazione predefinita, il monitor è installato in `C:\Users{username}\AppData\Local\DeadlineCloudMonitor`. Per cambiare la directory di installazione, usate invece questo comando:

```
DeadlineCloudMonitor_x64-setup.exe /S /D={InstallDirectory}
```

Linux (Applmage)

Per installare Deadline Cloud monitor Applmage su distribuzioni Debian

1. Scarica il monitor Deadline Cloud: Applmage

[Scarica Deadline Cloud monitor \(\) Applmage](#)

- 2.

Note

Questo passaggio è per Ubuntu 22 e versioni successive. Per le altre versioni di Ubuntu, salta questo passaggio.

Per installare libfuse2, inserisci:

```
sudo apt update
```

```
sudo apt install libfuse2
```

3. Per rendere l' AppImage eseguibile, inserisci:

```
chmod a+x deadline-cloud-monitor_amd64.AppImage
```

Linux (Debian)

Per installare Deadline Cloud, monitora il pacchetto Debian sulle distribuzioni Debian

1. Scarica il pacchetto Deadline Cloud monitor Debian:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.deb\)](#)

- 2.

Note

Questo passaggio è per Ubuntu 22 e versioni successive. Per le altre versioni di Ubuntu, salta questo passaggio.

Per installare libssl1.1, inserisci:

```
wget https://archive.ubuntu.com/ubuntu/pool/main/o/openssl/  
libssl1.1_1.1.1f-1ubuntu2_amd64.deb  
sudo apt install ./libssl1.1_1.1.1f-1ubuntu2_amd64.deb
```

3. Per installare il pacchetto Deadline Cloud monitor Debian, inserisci:

```
sudo apt update  
sudo apt install ./deadline-cloud-monitor_amd64.deb
```

4. Se l'installazione fallisce su pacchetti che hanno dipendenze non soddisfatte, correggi i pacchetti difettosi e poi esegui i seguenti comandi.

```
sudo apt --fix-missing update  
sudo apt update  
sudo apt install -f
```

Linux (RPM)

Per installare Deadline Cloud, monitora RPM su o Rocky Linux 9 Alma Linux 9

Note

Rocky Linux 9e Alma Linux 9 usa OpenSSL 3.0 per impostazione predefinita e non include la libreria. `libssl.so.1.1` È necessario installare il `compat-openssl11` pacchetto per l'esecuzione di Deadline Cloud Monitor.

1. Scarica l'RPM del monitor Deadline Cloud:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.rpm\)](#)

2. Aggiungi i pacchetti aggiuntivi per il repository: Enterprise Linux 9

```
sudo dnf install epel-release
```

3. Installa `compat-openssl11` per la `libssl.so.1.1` dipendenza:

```
sudo dnf install compat-openssl11 deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm
```

Per installare Deadline Cloud monitor RPM su Red Hat Linux 9

Note

Red Hat Linux 9 utilizza OpenSSL 3.0 per impostazione predefinita e non include la libreria. `libssl.so.1.1` È necessario installare il `compat-openssl11` pacchetto per l'esecuzione di Deadline Cloud Monitor.

1. Scarica l'RPM del monitor Deadline Cloud:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.rpm\)](#)

2. Abilita il repository: CodeReady Linux Builder

```
subscription-manager repos --enable codeready-builder-for-rhel-9-x86_64-rpms
```

3. Installa i pacchetti aggiuntivi per Enterprise RPM:

```
sudo dnf install https://dl.fedoraproject.org/pub/epel/epel-release-latest-9.noarch.rpm
```

4. Installa compat-openssl11 per la libssl.so.1.1 dipendenza:

```
sudo dnf install compat-openssl11 deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm
```

Per installare Deadline Cloud Monitor RPM su Rocky Linux 8, o Alma Linux 8 Red Hat Linux 8

1. Scarica il RPM del monitor Deadline Cloud:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.rpm\)](#)

2. Installa il monitor Deadline Cloud:

```
sudo dnf install deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm
```

macOS (arm64)

1. Scarica il programma di installazione del monitor Deadline Cloud per: macOS

[Scarica Deadline Cloud monitor per macOS \(arm64\)](#)

2. Apri il file scaricato. Quando viene visualizzata la finestra, seleziona e trascina l'icona del monitor di Deadline Cloud nella cartella Applicazioni.

Dopo aver completato il download, puoi verificare l'autenticità del software scaricato. È consigliabile eseguire questa operazione per assicurarsi che nessuno abbia manomesso i file durante o dopo il processo di download. Vedi [Verifica l'autenticità del software scaricato](#) nella Fase 1.

Dopo aver scaricato Deadline Cloud monitor e aver verificato l'autenticità, utilizza la seguente procedura per configurare il monitor Deadline Cloud.

Per configurare il monitor Deadline Cloud

1. Apri il monitor Deadline Cloud.
2. Quando ti viene richiesto di creare un nuovo profilo, completa i seguenti passaggi.

- a. Inserisci l'URL del monitor nell'input dell'URL, che appare come **https://MY-MONITOR.deadlinecloud.amazonaws.com/**
- b. Inserisci un nome per il profilo.
- c. Scegli Crea profilo.

Il tuo profilo è stato creato e le tue credenziali sono ora condivise con qualsiasi software che utilizza il nome del profilo che hai creato.

3. Dopo aver creato il profilo di monitoraggio di Deadline Cloud, non puoi modificare il nome del profilo o l'URL dello studio. Se devi apportare modifiche, procedi invece come segue:
 - a. Eliminare il profilo. Nel riquadro di navigazione a sinistra, scegli Deadline Cloud monitor > Impostazioni > Elimina.
 - b. Crea un nuovo profilo con le modifiche che desideri.
4. Dal riquadro di navigazione a sinistra, utilizza l'opzione di monitoraggio >Deadline Cloud per effettuare le seguenti operazioni:
 - Modifica il profilo del monitor di Deadline Cloud per accedere a un monitor diverso.
 - Abilita l'accesso automatico in modo da non dover inserire l'URL del monitor nelle successive aperture del monitor di Deadline Cloud.
5. Chiudi la finestra di monitoraggio di Deadline Cloud. Continua a funzionare in background e consente ad altri strumenti di Deadline Cloud di accedere alla tua render farm.
6. Per ogni applicazione per la creazione di contenuti digitali (DCC) che intendi utilizzare per i tuoi progetti di rendering, completa i seguenti passaggi:
 - a. Dal mittente di Deadline Cloud, apri la configurazione della workstation Deadline Cloud.
 - b. Nella configurazione della workstation, seleziona il profilo che hai creato nel monitor Deadline Cloud. Le tue credenziali Deadline Cloud sono ora condivise con questo DCC e i tuoi strumenti dovrebbero funzionare come previsto.

Passaggio 3: avvia il mittente di Deadline Cloud

L'esempio seguente mostra come installare il submitter Blender. Puoi installare altri mittenti utilizzando passaggi simili.

Per avviare il mittente di Deadline Cloud in Blender

Note

Support for Blender viene fornito utilizzando l'condaambiente per flotte gestite dai servizi. Per ulteriori informazioni, consulta [Ambiente di conda coda predefinito](#).

1. Aprire Blender.
2. Nel menu Render, scegli Invia a AWS Deadline Cloud.
 - a. Se ti viene richiesto di installare le dipendenze della GUI, scegli OK e la finestra di dialogo di invio di Deadline Cloud verrà visualizzata a breve.
 - b. Se non sei già autenticato nel mittente di Deadline Cloud, lo stato delle credenziali viene visualizzato come NEEDS_LOGIN.
 - c. Selezionare Login (Accesso). Ti verrà richiesto di accedere con le tue credenziali utente in un browser.
 - d. Ora hai effettuato l'accesso e lo stato delle credenziali viene visualizzato come AUTENTICATO.
3. Seleziona Invia.

Ora il tuo lavoro viene inviato alla tua farm Deadline Cloud e verrà elaborato da una flotta compatibile. Per informazioni su come visualizzare l'avanzamento del lavoro nel monitor, consulta [Uso del monitor](#).

Utilizzo del monitor Deadline Cloud

Il monitor AWS Deadline Cloud ti offre una visione generale dei tuoi lavori di elaborazione visiva. Puoi usarlo per monitorare e gestire i lavori, visualizzare l'attività dei lavoratori sulle flotte, tenere traccia dei budget e dell'utilizzo e scaricare i risultati di un lavoro.

Ogni coda ha un monitor dei lavori che mostra lo stato dei lavori, delle fasi e delle attività. Il monitor offre modi per gestire i lavori direttamente dal monitor. È possibile apportare modifiche all'assegnazione delle priorità, annullare i lavori, richiederli e inviare nuovamente i lavori.

Il monitor Deadline Cloud ha una tabella che mostra lo stato riepilogativo di un lavoro, oppure puoi selezionare un lavoro per visualizzare i registri dettagliati delle attività che aiutano a risolvere i problemi relativi a un lavoro.

Puoi utilizzare il monitor Deadline Cloud per scaricare i risultati nella posizione sulla tua workstation specificata al momento della creazione del lavoro.

Il monitor Deadline Cloud ti aiuta anche a monitorare l'utilizzo e a gestire i costi. Per ulteriori informazioni, consulta [Tieni traccia della spesa e dell'utilizzo per le fattorie Deadline Cloud](#).

Argomenti

- [Condividi l'URL del monitor di Deadline Cloud](#)
- [Apri il monitor Deadline Cloud](#)
- [Invia un pacchetto di offerte di lavoro](#)
- [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#)
- [Gestisci lavori, passaggi e attività in Deadline Cloud](#)
- [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#)
- [Visualizza una fase in Deadline Cloud](#)
- [Visualizza un'attività in Deadline Cloud](#)
- [Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori in Deadline Cloud](#)
- [Visualizza i dettagli del lavoratore nella dashboard del lavoratore](#)
- [Scarica l'output finito in Deadline Cloud](#)
- [Automatizza Deadline Cloud, monitora l'implementazione del desktop e i flussi di lavoro.](#)

Condividi l'URL del monitor di Deadline Cloud

Quando configuri il servizio Deadline Cloud, per impostazione predefinita crei un URL che apre il monitor Deadline Cloud per il tuo account. Usa questo URL per aprire il monitor nel browser o sul desktop. Condividi l'URL con altri utenti in modo che possano accedere al monitor Deadline Cloud.

Prima che un utente possa aprire il monitor Deadline Cloud, devi concedere all'utente l'accesso. Per concedere l'accesso, aggiungi l'utente all'elenco degli utenti autorizzati per il monitor o aggiungilo a un gruppo con accesso al monitor. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestione degli utenti in Deadline Cloud](#).

Per condividere l'URL del monitor

1. Apri la [console Deadline Cloud](#).
2. Da Inizia, scegli Vai alla dashboard di Deadline Cloud.
3. Nel riquadro di navigazione, selezionare Dashboard (Pannello di controllo).
4. Nella sezione Panoramica dell'account, scegli Dettagli dell'account.
5. Copia e invia in modo sicuro l'URL a chiunque abbia bisogno di accedere al monitor Deadline Cloud.

Apri il monitor Deadline Cloud

Puoi aprire il monitor Deadline Cloud in uno dei seguenti modi:

- Console: accedi Console di gestione AWS e apri la console Deadline Cloud.
- Web: vai all'URL di monitoraggio che hai creato quando hai configurato Deadline Cloud.
- Monitor: utilizza il monitor desktop Deadline Cloud.

Quando utilizzi la console, devi essere in grado di accedere AWS utilizzando un' AWS Identity and Access Management identità e quindi accedere al monitor con AWS IAM Identity Center le credenziali. Se disponi solo di credenziali IAM Identity Center, devi accedere utilizzando l'URL del monitor o l'applicazione desktop.

Per aprire il monitor Deadline Cloud (web)

1. Utilizzando un browser, apri l'URL del monitor che hai creato durante la configurazione di Deadline Cloud.

2. Accedi con le tue credenziali utente.

Per aprire il monitor Deadline Cloud (console)

1. Apri la console [Deadline Cloud](#).
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona Fattorie.
3. Seleziona una fattoria, quindi scegli Gestisci lavori per aprire la pagina di monitoraggio di Deadline Cloud.
4. Accedi con le tue credenziali utente.

Per aprire il monitor Deadline Cloud (desktop)

1. Apri la console [Deadline Cloud](#).

oppure

Apri Deadline Cloud monitor - web dall'URL del monitor.

2. • Sulla console Deadline Cloud, procedi come segue:
 1. Nel monitor, scegli Vai alla dashboard di Deadline Cloud, quindi scegli Download dal menu a sinistra.
 2. Dal monitor Deadline Cloud, scegli la versione del monitor per il tuo desktop.
 3. Scegli Scarica.
- Sul monitor Deadline Cloud - web, procedi come segue:
 - Dal menu a sinistra, scegli Configurazione della workstation. Se l'elemento di configurazione della workstation non è visibile, usa la freccia per aprire il menu a sinistra.
 - Scegli Scarica.
 - Da Seleziona un sistema operativo, scegli il tuo sistema operativo.
3. Scarica il monitor Deadline Cloud - desktop.
4. Dopo aver scaricato e installato il monitor, aprilo sul tuo computer.
 - Se è la prima volta che apri il monitor Deadline Cloud, devi fornire l'URL del monitor e creare un nome di profilo. Successivamente accedi al monitor con le tue credenziali Deadline Cloud.
 - Dopo aver creato un profilo, apri il monitor selezionando un profilo. Potrebbe essere necessario inserire le credenziali di Deadline Cloud.

Modifica le impostazioni della lingua

Dopo aver creato e aperto il monitor Deadline Cloud, puoi modificare le impostazioni della lingua. Per impostazione predefinita, la lingua del monitor è impostata sulle impostazioni della lingua del sistema.

Per modificare le impostazioni della lingua dal monitor Deadline Cloud (desktop)

1. Dal tuo profilo utente, seleziona Impostazioni, quindi scegli Lingua.
2. Dal menu a discesa, seleziona una delle lingue disponibili.
3. Conferma che la lingua scelta è l'opzione elencata, quindi scegli Conferma e applica per applicare la modifica.

Dopo l'aggiornamento, il monitor viene visualizzato nella lingua scelta.

Dopo aver modificato l'impostazione della lingua, questa diventa quella predefinita all'apertura e rimane tale fino a quando non la si modifica nuovamente o si disinstalla l'applicazione desktop.

Per cambiare la lingua del monitor di Deadline Cloud sul Web, modifica la lingua preferita nelle impostazioni del browser.

Note

Se il browser o il sistema operativo è impostato su una lingua non supportata da Deadline Cloud, l'inglese diventa la lingua predefinita per Deadline Cloud monitor.

Invia un pacchetto di offerte di lavoro

Puoi inviare un pacchetto di offerte di lavoro direttamente dall'applicazione desktop AWS Deadline Cloud Monitor. Un pacchetto di offerte di lavoro è una directory che contiene i file e le informazioni necessarie per inviare un lavoro a Deadline Cloud. Per esempi di pacchetti di lavoro, consulta il [deadline-cloud-samples](#) repository su GitHub

Per inviare un pacchetto di offerte di lavoro

- Nell'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor, scegli File, Invia Job Bundle. Questa funzionalità non è disponibile nelle build Linux Appliance o macOS x64.

Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud

Puoi utilizzare il monitor Deadline Cloud per visualizzare la configurazione delle code e delle flotte nella tua fattoria. Puoi anche utilizzare il monitor per visualizzare un elenco dei lavori in coda o dei lavoratori di una flotta.

È necessario disporre VIEWING dell'autorizzazione per visualizzare i dettagli della coda e della flotta. Se i dettagli non vengono visualizzati, contatta l'amministratore per ottenere le autorizzazioni corrette.

Per visualizzare i dettagli della coda

1. [Apri il monitor Deadline Cloud.](#)
2. Dall'elenco delle fattorie, scegli la fattoria che contiene la coda che ti interessa.
3. Nell'elenco delle code, scegli una coda per visualizzarne i dettagli. Per confrontare la configurazione di due o più code, seleziona più di una casella di controllo.
4. Per visualizzare un elenco di lavori in coda, scegli il nome della coda dall'elenco delle code o dal pannello dei dettagli.

Se il monitor è già aperto, puoi selezionare la coda dall'elenco delle code nel riquadro di navigazione a sinistra.

Per visualizzare i dettagli del parco istanze

1. [Apri il monitor Deadline Cloud.](#)
2. Dall'elenco delle aziende agricole, scegli la fattoria che contiene la flotta che ti interessa.
3. In Risorse agricole, scegli Flotte.
4. Nell'elenco delle flotte, scegli una flotta per visualizzarne i dettagli. Per confrontare la configurazione di due o più flotte, seleziona più di una casella di controllo.
5. Per visualizzare un elenco di lavoratori della flotta, scegli il nome della flotta dall'elenco delle flotte o dal pannello dei dettagli.

Se il monitor è già aperto, puoi selezionare la flotta dall'elenco Flotte nel riquadro di navigazione a sinistra.

Gestisci lavori, passaggi e attività in Deadline Cloud

Quando selezioni una coda, la sezione di monitoraggio dei lavori del monitor Deadline Cloud mostra i lavori in quella coda, le fasi del lavoro e le attività in ogni fase. Quando selezioni un lavoro, un passaggio o un'attività, puoi utilizzare il menu Azioni per gestirli tutti.

Per aprire il monitor dei lavori, segui i passaggi per visualizzare una coda [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#), quindi seleziona il lavoro, il passaggio o l'attività su cui lavorare.

Per i lavori, le fasi e le attività, puoi effettuare le seguenti operazioni:

- Modifica lo stato in Richiesto, Operato con successo, Non riuscito o Annullato.
- Scarica l'output elaborato dal processo, dalla fase o dall'attività.
- Copia l'ID del lavoro, del passaggio o dell'attività.

Per il lavoro selezionato, puoi:

- Archiviare il lavoro.
- Modifica le proprietà del lavoro, tra cui nome, descrizione, priorità o numero massimo di lavoratori.
- Visualizza le dipendenze passo per passo.
- Visualizza dettagli aggiuntivi utilizzando i parametri del lavoro.
- Invia nuovamente il lavoro.

Per ulteriori informazioni, consulta [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#).

Per ogni passaggio, puoi:

- Visualizzare le dipendenze per la fase. Le dipendenze di una fase devono essere completate prima dell'esecuzione della fase.

Per informazioni dettagliate, vedi [Visualizza una fase in Deadline Cloud](#).

Per ogni attività, puoi:

- Visualizzare i registri dell'attività.
- Visualizza i parametri dell'attività.

Per ulteriori informazioni, consulta [Visualizza un'attività in Deadline Cloud](#).

Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud

La pagina Job monitor nel monitor Deadline Cloud fornisce quanto segue:

- Una visione d'insieme dello stato di avanzamento di un lavoro.
- Una panoramica delle fasi e delle attività che compongono il lavoro.

Scegliete un lavoro dall'elenco per visualizzare un elenco dei passaggi del lavoro, quindi scegliete un passaggio dall'elenco dei passaggi per visualizzare le attività relative al lavoro. Dopo aver scelto un elemento, puoi utilizzare il menu Azioni relativo a quell'elemento per visualizzarne i dettagli.

Per visualizzare i dettagli del lavoro

1. Segui i passaggi per visualizzare una coda in [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#) arrivo.
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona la coda in cui hai inviato il lavoro.
3. Seleziona un lavoro utilizzando uno dei seguenti metodi:
 - a. Dall'elenco Lavori, selezionare un lavoro per visualizzarne i dettagli.
 - b. Nel campo di ricerca, inserisci qualsiasi testo associato al lavoro, ad esempio il nome del lavoro o l'utente che ha creato il lavoro. Dai risultati visualizzati, seleziona il lavoro che desideri visualizzare.

I dettagli di un lavoro includono le fasi del lavoro e le attività in ogni fase. È possibile utilizzare il menu Azioni per effettuare le seguenti operazioni:

- Modificare lo stato del lavoro.
- Visualizza e modifica le proprietà di un lavoro.
 - È possibile visualizzare le dipendenze tra le fasi del lavoro.
 - È possibile modificare la priorità del lavoro in una coda. I lavori con priorità numerica più alta vengono elaborati prima dei lavori con priorità numerica inferiore. I lavori possono avere una priorità compresa tra 1 e 100. Quando due lavori hanno la stessa priorità, il lavoro più vecchio viene pianificato per primo.
- Visualizza i parametri per il lavoro che sono stati impostati al momento dell'invio del lavoro.

- Scarica l'output di un lavoro. Quando si scarica l'output di un lavoro, questo contiene tutto l'output generato dai passaggi e dalle attività del lavoro.

Archivia un lavoro

Per archiviare un lavoro, deve trovarsi in uno stato terminale `FAILED`, `SUCCEEDED`, `SUSPENDED`, o `CANCELED`. Lo `ARCHIVED` stato è definitivo. Una volta archiviato, un lavoro non può essere richiesto o modificato.

I dati del lavoro non sono influenzati dall'archiviazione del lavoro. I dati vengono eliminati quando viene raggiunto il timeout di inattività o quando viene eliminata la coda contenente il lavoro.

Altre cose che accadono ai lavori archiviati:

- I lavori archiviati sono nascosti nel monitor Deadline Cloud.
- I lavori archiviati sono visibili in uno stato di sola lettura dalla CLI di Deadline Cloud per 120 giorni prima dell'eliminazione.

Richiedi un lavoro

Quando richiedi un lavoro, tutte le attività senza dipendenze tra fasi passano a `READY`. Lo stato dei passaggi con dipendenze passa a `READY` o `PENDING` man mano che vengono ripristinati.

- Tutti i lavori, i passaggi e le attività passano a `PENDING`.
- Se un passaggio non ha una dipendenza, passa a `READY`.

Invia nuovamente un lavoro

In alcuni momenti potresti voler eseguire nuovamente un lavoro, ma con proprietà e impostazioni diverse. Ad esempio, potresti inviare un lavoro per eseguire il rendering di un sottoinsieme di frame di test, verificare l'output, quindi eseguire nuovamente il lavoro con l'intera gamma di frame. A tale scopo, invia nuovamente il lavoro.

Quando invii nuovamente un lavoro, diventano nuove attività senza dipendenze. `READY` Le nuove attività con dipendenze diventano. `PENDING`

- Tutti i nuovi lavori, passaggi e attività lo diventano `PENDING`.
- Se un nuovo passaggio non ha una dipendenza, lo diventa `READY`.

Quando invii nuovamente un lavoro, puoi modificare solo le proprietà che erano state definite come configurabili quando il lavoro è stato creato per la prima volta. Ad esempio, se il nome di un lavoro non è definito come proprietà configurabile del lavoro al momento dell'invio per la prima volta, il nome non può essere modificato al momento del nuovo invio.

Visualizza una fase in Deadline Cloud

Utilizza il monitor AWS Deadline Cloud per visualizzare le fasi dei tuoi processi di elaborazione. Nel Job monitor, l'elenco Passaggi mostra l'elenco dei passaggi che compongono il lavoro selezionato. Quando si seleziona una fase, l'elenco Attività mostra le attività incluse nella fase.

Per visualizzare un passaggio

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di offerte di lavoro.
2. Selezionare un processo nell'elenco Jobs (Processi).
3. Seleziona un passaggio dall'elenco Passaggi.

È possibile utilizzare il menu Azioni per effettuare le seguenti operazioni:

- Modificare lo stato del passaggio.
- Scarica l'output del passaggio. Quando scaricate l'output di un passo, questo contiene tutto l'output generato dalle attività del passo.
- Visualizza le dipendenze di una fase. La tabella delle dipendenze mostra un elenco di passaggi che devono essere completati prima dell'inizio del passaggio selezionato e un elenco di passaggi in attesa del completamento di questo passaggio.

Visualizza un'attività in Deadline Cloud

Usa il monitor AWS Deadline Cloud per visualizzare le attività nei tuoi processi di elaborazione. Nel Job monitor, l'elenco Tasks mostra le attività che compongono la fase selezionata nell'elenco Steps.

Come visualizzare un'attività

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di lavori.

2. Selezionare un processo nell'elenco Jobs (Processi).
3. Seleziona un passaggio dall'elenco Passaggi.
4. Seleziona un'attività dall'elenco Attività.

È possibile utilizzare il menu Azioni per effettuare le seguenti operazioni:

- Modificare lo stato dell'attività.
- Visualizza i registri delle attività. Per ulteriori informazioni, consulta [Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori in Deadline Cloud](#).
- Visualizza i parametri che sono stati impostati al momento della creazione dell'attività.
- Scarica l'output dell'attività. Quando scarichi l'output di un'attività, contiene solo l'output generato dall'attività selezionata.

Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori in Deadline Cloud

I log forniscono informazioni dettagliate sullo stato e sull'elaborazione delle attività. Nel monitor AWS Deadline Cloud, puoi vedere i seguenti due tipi di log:

- I registri delle sessioni descrivono in dettaglio la sequenza temporale delle azioni, tra cui:
 - Azioni di configurazione, come la sincronizzazione degli allegati e il caricamento dell'ambiente software
 - Esecuzione di un'attività o di una serie di attività
 - Azioni di chiusura, come la chiusura dell'ambiente di lavoro di un lavoratore

Una sessione include l'elaborazione di almeno un'attività e può includere più attività. I log di sessione mostrano anche informazioni sul tipo di istanza di Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2), vCPU e memoria. I log delle sessioni includono anche un collegamento al registro del lavoratore utilizzato nella sessione.

- I registri dei lavoratori forniscono dettagli sulla sequenza temporale delle azioni che un lavoratore elabora durante il suo ciclo di vita. I registri dei lavoratori possono contenere informazioni su più sessioni.

È possibile scaricare i registri delle sessioni e dei lavoratori in modo da poterli esaminare offline.

Per visualizzare i registri delle sessioni

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di lavori.
2. Selezionare un processo nell'elenco Jobs (Processi).
3. Seleziona un passaggio dall'elenco Passaggi.
4. Seleziona un'attività dall'elenco Attività.
5. Dal menu Azioni, scegli Visualizza registri.

La sezione Cronologia mostra un riepilogo delle azioni relative all'attività. Per visualizzare altre attività eseguite nella sessione e per visualizzare le azioni di chiusura della sessione, scegli Visualizza i registri per tutte le attività.

Per visualizzare i registri dei lavoratori relativi a un'attività

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di lavori.
2. Selezionare un processo nell'elenco Jobs (Processi).
3. Seleziona un passaggio dall'elenco Passaggi.
4. Seleziona un'attività dall'elenco Attività.
5. Dal menu Azioni, scegli Visualizza registri.
6. Scegli Informazioni sulla sessione.
7. Scegli Visualizza il registro dei lavoratori.

Per visualizzare i registri dei lavoratori dai dettagli della flotta

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#) per visualizzare una flotta.
2. Seleziona un ID lavoratore dall'elenco Lavoratori.
3. Dal menu Azioni, scegli Visualizza i registri dei lavoratori.

Visualizza i dettagli del lavoratore nella dashboard del lavoratore

La dashboard del lavoratore fornisce dettagli per il lavoratore che elabora un'attività. Puoi vedere:

- Metadati, come il tipo di istanza, per il lavoratore
- Le azioni di sessione eseguite dal lavoratore
- Prestazioni del lavoratore, incluso l'utilizzo di CPU, memoria e disco
- Un grafico dell'utilizzo di CPU, memoria e disco nel tempo
- Un grafico della velocità del disco nel tempo
- Il registro del lavoratore relativo all'attività

Per visualizzare la dashboard del lavoratore da un'attività

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di lavori.
2. Selezionare un processo nell'elenco Jobs (Processi).
3. Seleziona un passaggio dall'elenco Passaggi.
4. Seleziona un'attività dall'elenco Attività.
5. Nella tabella delle attività, dal menu Azioni, scegli Visualizza dashboard del lavoratore.

Per visualizzare la dashboard del lavoratore dai dettagli della flotta

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#) per visualizzare una flotta.
2. Seleziona un lavoratore dall'elenco Lavoratori.
3. Dal menu Azioni, scegli Visualizza il pannello di controllo del lavoratore.

Casi d'uso

Rilevamento di istanze con provisioning insufficiente

Quando i rendering richiedono più tempo del previsto, la dashboard di lavoro può aiutarti a determinare se le istanze sono di dimensioni adeguate per i tuoi carichi di lavoro. Sebbene l'utilizzo del 100% della vCPU sia normale per molti renderer, un utilizzo costante della memoria vicino alla capacità massima e un utilizzo elevato dello spazio su disco possono indicare che le istanze non dispongono di un provisioning sufficiente. In questi casi, l'aggiornamento della configurazione delle istanze del parco istanze può ridurre gli errori di rendering e migliorare significativamente i tempi di rendering. Tuttavia, è importante continuare a monitorare le prestazioni degli operatori dopo

l'aggiornamento per assicurarsi di aver trovato l'equilibrio ottimale: un upgrade troppo aggressivo può portare a costi inutili a causa dell'over-provisioning.

Rilevamento di istanze con sovra-provisioning

Anche quando le attività vengono completate con successo, potrebbero esserci opportunità per ottimizzare i costi. La dashboard dei lavoratori può rivelare se stai pagando per una potenza di elaborazione superiore a quella richiesta dai tuoi carichi di lavoro. Se noti che il worker ha un utilizzo medio basso della vCPU, un utilizzo minimo della memoria e uno spazio su disco inutilizzato in eccesso, puoi ridimensionare la configurazione delle istanze del tuo parco istanze.

Risoluzione dei problemi delle attività non riuscite

Quando si esaminano le attività non riuscite, il dashboard del lavoratore funge da prezioso strumento diagnostico. Presta particolare attenzione ai picchi di utilizzo della memoria e dello spazio su disco: se questi parametri si avvicinano o raggiungono il 100%, sono probabilmente la causa principale degli errori delle attività. Tale esaurimento delle risorse indica che le istanze attuali non sono in grado di gestire efficacemente i carichi di lavoro. In questi casi, il provisioning delle istanze con maggiore memoria o spazio su disco contribuirà a garantire il corretto completamento delle attività.

Tasso di utilizzo ottimale delle istanze

Utilizzo della vCPU

Intervallo obiettivo: 70-90%

- Meno del 70%: probabilmente stai sottoutilizzando le risorse di elaborazione, il che significa che stai pagando per una CPU superiore a quella necessaria per il tuo carico di lavoro
- 70— 90%: intervallo ottimale in cui è possibile utilizzare le risorse in modo efficiente senza incorrere in intoppi
- Coerentemente al 100%: potrebbe indicare colli di bottiglia della CPU che potrebbero rallentare il rendering

Tieni presente che alcune attività di rendering richiederanno naturalmente un utilizzo più intensivo della CPU rispetto ad altre e l'utilizzo al 100% della vCPU potrebbe non essere un problema. Le attività di visualizzazione in tempo reale potrebbero mostrare un utilizzo più coerente della CPU, mentre le attività con requisiti di calcolo variabili potrebbero avere modelli diversi.

Utilizzo della memoria

Intervallo obiettivo: 70-85%

- Inferiore al 50%: istanze potenzialmente sovradimensionate per il carico di lavoro
- 70-85%: utilizzo ottimale con sufficiente margine di crescita per i picchi
- Oltre il 90%: rischio di peggioramento delle prestazioni o di errori out-of-memory

I requisiti di memoria possono variare in modo significativo a seconda della complessità della scena, della risoluzione delle texture e dei dati di simulazione. Il monitoraggio delle tendenze della memoria nel tempo è importante per identificare se i carichi di lavoro stanno aumentando in termini di requisiti di memoria.

Utilizzo dello spazio su disco

Intervallo obiettivo: 60-80%

- Inferiore al 40%: probabilmente un eccesso di provisioning di storage
- 60-85%: buon utilizzo con spazio per file temporanei e cache
- Oltre l'85%: rischio di esaurimento dello spazio durante i rendering di grandi dimensioni

Ricordate che I/O le prestazioni del disco possono essere importanti tanto quanto la capacità, specialmente per i carichi di lavoro che richiedono texture di read/write grandi dimensioni o la memorizzazione nella cache dei file durante il rendering.

Scarica l'output finito in Deadline Cloud

Al termine di un lavoro, puoi utilizzare il monitor AWS Deadline Cloud per scaricare i risultati sulla tua workstation. Il file di output viene archiviato con il nome e la posizione specificati al momento della creazione del lavoro.

I file di output vengono archiviati a tempo indeterminato. Per ridurre i costi di storage, prendi in considerazione la creazione di una configurazione del ciclo di vita S3 per il bucket Amazon S3 della coda. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestire il ciclo di vita dello storage](#) nella Guida per l'utente di Amazon Simple Storage Service.

Per scaricare l'output finale di un lavoro, una fase o un'attività

1. Segui i passaggi indicati [Visualizza e gestisci i dettagli del lavoro in Deadline Cloud](#) per visualizzare un elenco di lavori.

2. Seleziona il lavoro, la fase o l'attività per cui desideri scaricare l'output.
 - Se selezioni un lavoro, puoi scaricare tutto l'output per tutte le attività in tutti i passaggi di quel lavoro.
 - Se si seleziona una fase, è possibile scaricare tutto l'output per tutte le attività di quella fase.
 - Se si seleziona un'attività, è possibile scaricare l'output per quella singola attività.
3. Dal menu Azioni, scegli Scarica output.
4. L'output verrà scaricato nella posizione impostata al momento dell'invio del lavoro.

Note

Il download dell'output tramite il menu è attualmente supportato solo per Windows e Linux. Se avete un file Mac e scegliete la voce del menu Scarica output, una finestra mostra il AWS CLI comando che potete usare per scaricare l'output renderizzato.

Automatizza Deadline Cloud, monitora l'implementazione del desktop e i flussi di lavoro.

L'applicazione desktop di monitoraggio AWS Deadline Cloud include un'interfaccia a riga di comando (CLI) che gli amministratori possono utilizzare per configurare i profili per gli utenti e che artisti e sviluppatori possono utilizzare per integrare il monitor nei flussi di lavoro automatizzati sulle loro postazioni di lavoro.

Trovare l'eseguibile del monitor Deadline Cloud

Per utilizzare i comandi CLI, esegui l'eseguibile del monitor Deadline Cloud da un terminale. La posizione di installazione predefinita dipende dal sistema operativo e dal metodo di installazione.

Windows

```
%LOCALAPPDATA%\DeadlineCloudMonitor\DeadlineCloudMonitor.exe
```

macOS

```
/Applications/DeadlineCloudMonitor.app/Contents/MacOS/DeadlineCloudMonitor
```

Linux(pacchetto deb o RPM)

```
/usr/bin/deadline-cloud-monitor
```

Linux (ApplImage)

Esegui il ApplImage file direttamente dalla posizione in cui lo hai scaricato.

Negli esempi seguenti, sostituiscilo `DeadlineCloudMonitor` con il percorso completo dell'eseguibile per il tuo sistema operativo.

Configurazione di un profilo per un accesso utente semplificato

Gli amministratori utilizzano il `create-profile` comando per creare profili di monitoraggio Deadline Cloud per gli utenti. Questo comando configura un profilo in modo che gli utenti possano aprire il monitor, accedere e iniziare a lavorare senza ulteriori configurazioni o selezioni di profili.

Il `create-profile` comando accetta i seguenti flag:

- `--enable-auto-login`— Configura il monitor per accedere automaticamente con il profilo utilizzato più di recente all'avvio dell'applicazione.
- `--set-as-deadline-default`— Imposta il profilo come predefinito per gli strumenti Deadline Cloud, tra cui il mittente Deadline Cloud, la CLI Deadline e le applicazioni GUI Deadline Cloud. Questo flag non influisce su (). AWS Command Line Interface AWS CLI

Quando entrambi i flag sono abilitati, gli utenti aprono il monitor e accedono automaticamente senza che sia richiesta alcuna altra configurazione o selezione del profilo.

Per creare un profilo

Esegui il comando seguente, sostituendo i valori segnaposto con i dettagli del monitor.

```
DeadlineCloudMonitor create-profile \  
  --profile profile-name \  
  --monitor-id monitor-id \  
  --monitor-url https://monitorName.region.deadlinecloud.amazonaws.com \  
  --enable-auto-login \  
  --set-as-deadline-default
```

Il comando crea il profilo e scrive la configurazione nei file di configurazione di Deadline Cloud sulla workstation dell'utente. L'URL del monitor deve essere nel formato.

`https://monitorName.region.deadlinecloud.amazonaws.com`

Note

Il `create-profile` comando esce dopo la creazione del profilo. Per aprire il monitor con il nuovo profilo, esegui il `login` comando o apri l'applicazione desktop di monitoraggio Deadline Cloud.

Integrazione del monitor Deadline Cloud nei tuoi flussi di lavoro

Usa i `handle-url` comandi `loginlogout`, e per integrare il monitor Deadline Cloud negli script e nei flussi di lavoro automatizzati sulla tua workstation.

Accesso e disconnessione

Utilizza i `logout` comandi `login and` per controllare l'autenticazione come parte di un flusso di lavoro. Ad esempio, uno script che invia lavori può utilizzare il `login` comando per garantire che l'utente sia autenticato prima dell'inizio dell'invio.

Quando si utilizza il `login` comando, il monitor si apre direttamente sul profilo specificato, saltando la schermata di selezione del profilo. Una volta completata l'autenticazione, il monitor viene minimizzato nella barra delle applicazioni in modo che il flusso di lavoro possa continuare. Se il monitor è già in esecuzione per il profilo specificato, la finestra esistente viene visualizzata in primo piano anziché iniziare una nuova istanza.

Per accedere a un profilo

Esegui il comando seguente, sostituendolo *profile-name* con il nome del tuo profilo di monitoraggio di Deadline Cloud.

```
DeadlineCloudMonitor login --profile profile-name
```

Per disconnetterti da un profilo

Esegui il comando seguente per cancellare le credenziali di un profilo e segnalare a qualsiasi istanza di monitor in esecuzione di quel profilo di uscire.

```
DeadlineCloudMonitor logout --profile profile-name
```

Apertura del monitor su una pagina specifica

Usa il `handle-url` comando per aprire il monitor Deadline Cloud su una pagina specifica. Questo comando è utile quando uno script esegue un'azione, come la creazione di un lavoro, e desideri aprire automaticamente il monitor per mostrare il risultato. Ad esempio, dopo che uno script invia un lavoro, lo script può richiamare `handle-url` l'apertura del monitor direttamente alla pagina dei dettagli del lavoro.

È inoltre possibile utilizzare `deadline-cloud-monitor://URL` come collegamento su siti Web aziendali, wiki o task tracker per consentire agli utenti di aprire il monitor direttamente su una pagina specifica.

L'URL utilizza lo schema di `deadline-cloud-monitor://` protocollo con un comando. `launch` L'URL include il nome del profilo e l'URL della pagina di monitoraggio da aprire.

Per aprire il monitor su una pagina specifica

Esegui il comando seguente, sostituendolo *monitor-page-url* con l'URL della pagina di monitoraggio con codifica URL e *profile-name* con il nome del tuo profilo.

```
DeadlineCloudMonitor handle-url --url "deadline-cloud-monitor://launch?url=monitor-page-url&profile=profile-name"
```

Deadline Cloud farm

Con una Deadline Cloud farm, puoi gestire gli utenti e le risorse del progetto. Una farm è il luogo in cui si trovano le risorse del progetto. La tua fattoria è composta da code e flotte. Una coda è il luogo in cui si trovano i lavori inviati e ne è programmata la visualizzazione. Una flotta è un gruppo di nodi di lavoro che eseguono attività per completare i lavori. Dopo aver creato una fattoria, puoi creare code e flotte per soddisfare le esigenze del tuo progetto.

Crea una fattoria

1. Dalla [console Deadline Cloud](#), scegli Vai alla dashboard.
2. Nella sezione Farms della dashboard di Deadline Cloud, scegli Azioni → Crea fattoria.
 - In alternativa, nel pannello laterale sinistro scegli Fattorie e altre risorse, quindi scegli Crea fattoria.
3. Aggiungi un nome alla tua fattoria.
4. Per Descrizione, inserisci la descrizione dell'azienda. Una descrizione chiara può aiutarti a identificare rapidamente lo scopo della tua azienda.
5. (Facoltativo) Per impostazione predefinita, i tuoi dati sono crittografati con una chiave che AWS possiede e gestisce per la tua sicurezza. Puoi scegliere Personalizza le impostazioni di crittografia (avanzate) per utilizzare una chiave esistente o per crearne una nuova da gestire.

Se scegli di personalizzare le impostazioni di crittografia utilizzando la casella di controllo, inserisci un AWS KMS ARN o creane uno AWS KMS nuovo scegliendo Crea nuova chiave KMS.

6. (Facoltativo) Per Fattore di scala dei costi, inserite un valore per regolare la modalità di visualizzazione dei costi in Usage Explorer e Budget Manager. I valori inferiori a 1 rappresentano gli sconti, i valori maggiori di 1 rappresentano i premi e 1 (impostazione predefinita) lascia i costi invariati. Per ulteriori informazioni, consulta [Fattore di scala dei costi](#).
7. (Facoltativo) Scegli Aggiungi nuovo tag per aggiungere uno o più tag alla tua fattoria.
8. Scegli Crea fattoria. Dopo la creazione, la tua fattoria viene visualizzata.

Code Deadline Cloud

Una coda è una risorsa agricola che gestisce ed elabora i lavori.

Per utilizzare le code, è necessario disporre già di un monitor e di una farm configurati.

Argomenti

- [Crea una coda](#)
- [Crea un ambiente di coda](#)
- [Associa una coda e una flotta](#)

Crea una coda

1. Dalla dashboard della [console di Deadline Cloud](#), seleziona la farm per cui desideri creare una coda.
 - In alternativa, nel pannello laterale sinistro scegli Fattorie e altre risorse, quindi seleziona la fattoria per cui desideri creare una coda.
2. Nella scheda Code, scegli Crea coda.
3. Inserisci un nome per la coda.
4. In Descrizione, inserisci la descrizione della coda. Una descrizione consente di identificare lo scopo della coda.
5. Per gli allegati Job, puoi creare un nuovo bucket Amazon S3 o scegliere un bucket Amazon S3 esistente.
 - a. Per creare un nuovo bucket Amazon S3
 - i. Seleziona Crea nuovo job bucket.
 - ii. Inserisci un nome per il bucket. Ti consigliamo di assegnare un nome al bucket.
deadlinecloud-job-attachments-[MONITORNAME]
 - iii. Inserisci un prefisso Root per definire o modificare la posizione principale della coda.
 - b. Per scegliere un bucket Amazon S3 esistente
 - i. Seleziona Scegli un bucket S3 esistente > Sfoglia S3.
 - ii. Seleziona il bucket S3 per la tua coda dall'elenco dei bucket disponibili.

6. (Facoltativo) Per associare la coda a una flotta gestita dal cliente, seleziona Abilita l'associazione con flotte gestite dal cliente.
7. Se abiliti l'associazione con flotte gestite dal cliente, devi completare i seguenti passaggi.

⚠ Important

Consigliamo vivamente di specificare utenti e gruppi per la funzionalità run-as. In caso contrario, peggiorerà il livello di sicurezza della vostra azienda agricola, in quanto i dipendenti potranno così fare tutto ciò che può fare l'agente del lavoratore. Per ulteriori informazioni sui potenziali rischi per la sicurezza, consulta [Esegui lavori come utenti e gruppi](#).

- a. Per Esegui come utente:

Per fornire le credenziali per i lavori della coda, seleziona Utente configurato dalla coda.

In alternativa, per disattivare l'impostazione delle proprie credenziali ed eseguire i job come utente worker agent, seleziona Utente agente Worker.

- b. (Facoltativo) Per Esegui come credenziali utente, inserisci un nome utente e un nome di gruppo per fornire le credenziali per i lavori della coda.

Se si utilizza una Windows flotta, è necessario creare un Gestione dei segreti AWS segreto che contenga la password per l'utente Esegui come utente. Se non disponi di un segreto esistente con la password, scegli Crea segreto per aprire la console Secrets Manager e creare un segreto. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestire l'accesso ai segreti degli utenti del Windows lavoro](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

8. La richiesta di un budget aiuta a gestire i costi per la coda. Seleziona Non richiedere un budget o Richiedi un budget.
9. La tua coda richiede l'autorizzazione per accedere ad Amazon S3 per tuo conto. Puoi creare un nuovo ruolo di servizio o utilizzare un ruolo di servizio esistente. Se non disponi di un ruolo di servizio esistente, crea e utilizza un nuovo ruolo di servizio.
 - a. Per utilizzare un ruolo di servizio esistente, seleziona Scegli un ruolo di servizio, quindi seleziona un ruolo dal menu a discesa.
 - b. Per creare un nuovo ruolo di servizio, seleziona Crea e utilizza un nuovo ruolo di servizio, quindi inserisci il nome e la descrizione del ruolo.

10. (Facoltativo) Per aggiungere variabili di ambiente per l'ambiente di coda, scegli **Aggiungi nuova variabile di ambiente**, quindi inserisci un nome e un valore per ogni variabile aggiunta.
11. (Facoltativo) Scegliete **Aggiungi nuovo tag** per aggiungere uno o più tag alla coda.
12. Per creare un ambiente di coda predefinito, mantieni selezionata la casella di controllo. Per ulteriori informazioni sugli ambienti di coda, consulta [Creare un ambiente di coda](#). Se stai creando una coda per un parco veicoli gestito dal cliente, deseleziona la casella di controllo.
13. Scegliere **Crea coda**.

Crea un ambiente di coda

Un ambiente di coda è un insieme di variabili e comandi di ambiente che configurano i lavoratori della flotta. È possibile utilizzare gli ambienti di coda per fornire applicazioni software, variabili di ambiente e altre risorse ai lavori in coda.

Quando si crea una coda, è possibile creare un ambiente di coda predefinito. Questo ambiente fornisce alle flotte gestite dai servizi l'accesso ai pacchetti per le applicazioni e i renderer DCC dei partner. L'ambiente predefinito Per ulteriori informazioni, vedere. [Ambiente di coda predefinito](#)

È possibile aggiungere ambienti di coda utilizzando la console o modificando direttamente il modello json o YAML. Questa procedura descrive come creare un ambiente con la console.

1. Per aggiungere un ambiente di coda a una coda, accedi alla coda e seleziona la scheda **Ambienti di coda**.
2. Scegli **Azioni**, quindi **Crea nuovo con modulo**.
3. Inserisci un nome e una descrizione per l'ambiente di coda.
4. Scegliete **Aggiungi nuova variabile di ambiente**, quindi immettete un nome e un valore per ogni variabile aggiunta.
5. (Facoltativo) Inserite una priorità per l'ambiente di coda. La priorità indica l'ordine in cui questo ambiente di coda verrà eseguito sul lavoratore. Gli ambienti di coda con priorità più elevata verranno eseguiti per primi.
6. Scegli **Crea ambiente di coda**.

Ambiente di conda coda predefinito

Quando crei una coda associata a una flotta gestita dai servizi, hai la possibilità di aggiungere un ambiente di coda predefinito che supporti il download e l'installazione di pacchetti in un ambiente virtuale [conda](#) per i tuoi lavori.

Se aggiungi un ambiente di coda predefinito con la [console](#) Deadline Cloud, l'ambiente viene creato automaticamente. Se aggiungi una coda in un altro modo, ad esempio con AWS CLI o with CloudFormation, dovrai creare tu stesso l'ambiente di coda. Per assicurarti di avere i contenuti corretti per l'ambiente, puoi fare riferimento ai file YAML del modello di ambiente di coda sui file YAML. GitHub Per i contenuti dell'ambiente di coda predefinito, consultate il file YAML dell'ambiente di [conda predefinito su](#). GitHub

Sono disponibili altri [modelli di ambiente di coda](#) GitHub che è possibile utilizzare come punto di partenza per le proprie esigenze.

Conda fornisce pacchetti provenienti dai canali. Un canale è una posizione in cui vengono archiviati i pacchetti. Deadline Cloud fornisce un canale che ospita conda pacchetti che supportano le applicazioni e i renderer DCC dei partner. `deadline-cloud` Seleziona ciascuna scheda in basso per visualizzare i pacchetti disponibili per o. Linux Windows

Linux

- Autodesk Arnold per Cinema 4D
 - `cinema4d-c4dtoa=2025`
- Autodesk Arnold per Maya
 - `maya-mtoa=2024.5.3`
 - `maya-mtoa=2025.5.4`
 - `maya-mtoa=2026.5.5`
- Autodesk Maya
 - `maya=2024`
 - `maya=2025`
 - `maya=2026`
 - `maya-openjd`
- Autodesk VRED
 - `vredcore=2025`

- vredcore=2026
- Frullatore
 - blender=3.6
 - blender=4.2
 - blender=4.5
 - blender=5.0
 - blender-openjd
- Chaos V-Ray per Maya
 - maya-vray=2025.7
 - maya-vray=2026.7
- Foundry Nuke
 - nuke=15
 - nuke=16
 - nuke-openjd
- Maxon Cinema 4D
 - cinema4d=2025
 - cinema4d=2026
 - cinema4d-openjd
- Maxon Redshift per Maya
 - maya-redshift=2025.4
 - maya-redshift=2026.2
- SideFX Houdini
 - houdini=19.5
 - houdini=20.0
 - houdini=20.5
 - houdini=21.0
 - houdini-openjd

Windows

- Adobe After Effects

- aftereffects=24.6
- aftereffects=25.1
- aftereffects=25.2
- aftereffects=25.6
- aftereffects=26.0
- Autodesk Arnold per Cinema 4D
 - cinema4d-c4dtoa=2025
 - cinema4d-c4dtoa=2026
- KeyShot Studio
 - keyshot=2024
 - keyshot=2025
 - keyshot-openjd
- Maxon Cinema 4D
 - cinema4d=2024
 - cinema4d=2025
 - cinema4d=2026
 - cinema4d-openjd
- Unreal Engine
 - unrealengine=5.4
 - unrealengine=5.5
 - unrealengine=5.6
 - unrealengine-openjd

Note

Per Cinema 4D, il pacchetto Linux conda non supporta materiali Substance 3D. I lavori con questo materiale falliscono con uno dei seguenti errori:

```
Commandline: ./modules/io_substance/source/substance_framework/src/details/
detailsengine.cpp:794:
SubstanceAir::Details::Engine::Context::Context(SubstanceAir::Details::Engine&,
SubstanceAir::RenderCallbacks*): Assertion `res==0' failed.
```

```
/home/job-user/.conda/envs/<hash>/Lib/deadline/cinema4d_adaptor/Cinema4DAdaptor/  
adaptor.sh: line 44: 10832 Segmentation fault      (core dumped) $C4DEXE  
${ARGS[*]}
```

Ti consigliamo Windows invece di inviare offerte di lavoro con materiali importanti a. A partire da Cinema 4D 2025.3.3Linux, i percorsi degli asset globalizzati possono causare errori di segmentazione. Pertanto, il pacchetto Linux conda contiene invece Cinema 4D 2025.3.1 con Redshift 2025.6.0. Se avete bisogno di funzionalità o correzioni di bug di Cinema 4D 2025.3.3, vi consigliamo due opzioni: passate a Cinema 4D 2026 o inviate invece i lavori a Windows.

Per Cinema 4D OpenJD, per evitare problemi di timeout, consigliamo di impostare i timeout di esecuzione delle attività in modo da raddoppiare il tempo di rendering previsto, invece di utilizzare il timeout predefinito di 2 giorni.

Quando inviate un lavoro a una coda con l'condaambiente predefinito, l'ambiente aggiunge due parametri al lavoro. Questi parametri conda specificano i pacchetti e i canali da utilizzare per configurare l'ambiente del lavoro prima dell'elaborazione delle attività. I parametri sono:

- `CondaPackages`— un elenco separato da spazi delle [specifiche dei pacchetti che corrispondono](#), ad esempio `blender=3.6` o `numpy>1.22`. L'impostazione predefinita è vuota per ignorare la creazione di un ambiente virtuale.
- `CondaChannels`— un elenco di [condacanal](#)i separati da spazi come `deadline-cloudconda-forge`, `os3://amzn-s3-demo-bucket/conda/channel`. L'impostazione predefinita è `deadline-cloud` un canale disponibile per le flotte gestite dai servizi che fornisce applicazioni e renderer DCC partner.

Quando utilizzi un mittente integrato per inviare un lavoro a Deadline Cloud dal tuo DCC, il mittente inserisce il valore del parametro in base all'applicazione DCC e al mittente. `CondaPackages` Ad esempio, se si utilizza Blender, il parametro è impostato su `CondaPackage blender=3.6.* blender-openjd=0.4.*`

Ti consigliamo di associare qualsiasi invio solo alle versioni elencate nella tabella precedente, ad esempio `blender=3.6`. Si consiglia di aggiungerlo alla versione `major.minor` perché le versioni delle patch influiscono sui pacchetti disponibili. Ad esempio, quando rilasceremo la versione Blender 3.6.17, non distribuiremo più la versione 3.6.16. Blender Tutti gli invii bloccati su `blender=3.6.16`

falliranno. Se aggiungi blender=3.6, otterrai l'ultima versione della patch distribuita e i lavori non ne risentiranno. Per impostazione predefinita, i mittenti di DCC si collegano alle versioni correnti elencate nella tabella precedente, escluso il numero di patch, ad esempio blender=3.6.

Associa una coda e una flotta

Per elaborare i lavori, è necessario associare una coda a una flotta. È possibile associare una singola flotta a più code e una singola coda a più flotte. Quando si associa una flotta a più code, i lavoratori vengono suddivisi equamente tra loro. Allo stesso modo, quando si associa una coda a più flotte, i lavori vengono distribuiti in modo uniforme tra tali flotte.

Note

Per utilizzare wait and save, ti consigliamo di associare la coda solo a un parco istanze che utilizza i tipi di istanze di attesa e salvataggio. Se associ la coda a più di una flotta e ognuna di queste flotte utilizza tipi di istanze Spot o On-demand, il tuo parco istanze potrebbe non elaborare i tuoi lavori con istanze wait and save.

Per associare una coda esistente a una flotta esistente, completa i seguenti passaggi:

1. Dalla tua Deadline Cloud farm, seleziona la coda che desideri associare a una flotta. Viene visualizzata la coda.
2. Per selezionare una flotta da associare alla coda, scegli Associa flotte.
3. Scegli il menu a discesa Seleziona flotte. Viene visualizzato un elenco di flotte disponibili.
4. Dall'elenco delle flotte disponibili, seleziona la casella di controllo accanto alla flotta o alle flotte che desideri associare alla coda.
5. Selezionare Associate (Associa). Lo stato di associazione della flotta ora dovrebbe essere Attivo.

Interrompi un'associazione di flotte in coda

Per interrompere un'associazione di flotte in coda, completa i seguenti passaggi:

1. Dalla coda, seleziona la scheda Flotte associate.
2. Seleziona la casella di controllo relativa alla flotta che desideri interrompere l'associazione alla coda.

3. Dal menu a discesa Azioni, seleziona Arresto eventuale o Arresto immediato.

Per terminare l'elaborazione dei lavori prima che l'associazione si interrompa, seleziona Interruzione eventuale. Per interrompere immediatamente i processi di elaborazione, seleziona Arresto immediato.

4. Nella finestra di conferma, inserisci **confirm** e quindi scegli Stop.
5. (Facoltativo) Per dissociare la flotta dalla coda, completa i seguenti passaggi:
 - a. Attendi che lo stato dell'associazione passi a Stoppato.
 - b. Dopo che l'associazione si è interrotta, se non l'hai già fatto, seleziona la casella di controllo relativa alla flotta.
 - c. Dal menu a discesa Azioni, seleziona Dissocia flotta.
 - d. Nella finestra di conferma, scegli Dissocia.

Riattiva un'associazione di flotte in coda

Per riattivare un'associazione di flotte in coda, completa i seguenti passaggi:

1. Dalla coda, seleziona la scheda Flotte associate.
2. Seleziona la casella di controllo relativa alla flotta per la quale desideri riattivare l'associazione delle flotte in coda.
3. Dal menu a discesa Azioni, scegli Avvia. Lo stato dell'associazione diventa Attivo.

Flotte Deadline Cloud

Questa sezione spiega come gestire flotte gestite dai servizi e flotte gestite dai clienti (CMF) per Deadline Cloud.

Puoi configurare due tipi di flotte Deadline Cloud:

- Le flotte gestite dai servizi sono flotte di lavoratori con impostazioni predefinite fornite da Deadline Cloud. Queste impostazioni predefinite sono progettate per essere efficienti e convenienti.
- Le flotte gestite dal cliente (CMFs) offrono il pieno controllo sulla pipeline di elaborazione. Un CMF può risiedere all'interno AWS dell'infrastruttura, in sede o in un data center condiviso. CMFs includono nella flotta gli addetti all'approvvigionamento, alle operazioni, alla gestione e allo smantellamento.

Quando si associa una flotta a più code, il parco macchine divide i lavoratori in modo uniforme tra tali code.

Argomenti

- [Flotte gestite dai servizi](#)
- [Flotte gestite dai clienti](#)

Flotte gestite dai servizi

Una flotta gestita dai servizi (SMF) è una flotta di lavoratori con impostazioni predefinite fornite da Deadline Cloud. Queste impostazioni predefinite sono progettate per essere efficienti ed economiche.

Alcune impostazioni predefinite limitano la quantità di tempo in cui i lavoratori e le attività possono essere eseguiti. Un lavoratore può lavorare solo per sette giorni e un'attività può essere eseguita solo per cinque giorni. Quando viene raggiunto il limite, l'attività o il lavoratore si interrompe. In tal caso, potresti perdere il lavoro svolto dal lavoratore o dall'attività. Per evitare ciò, monitora i lavoratori e le attività per assicurarti che non superino i limiti di durata massima. Per ulteriori informazioni sul monitoraggio dei lavoratori, consulta [Utilizzo del monitor Deadline Cloud](#).

Crea una flotta gestita dai servizi

Esistono 3 tipi di opzioni di istanza che puoi scegliere per la tua flotta gestita dai servizi: spot, on-demand e wait-and-save. Le istanze Spot offrono una capacità non riservata che puoi utilizzare a un

prezzo scontato, ma che potrebbero essere interrotte da richieste on-demand. Le istanze on demand hanno un prezzo al secondo, non hanno alcun impegno a lungo termine e non verranno interrotte. Wait-and-save fornisce una pianificazione ritardata dei lavori per ridurre i costi e può essere interrotta da richieste on-demand e puntuali.

1. Dalla [console Deadline Cloud](#), accedi alla fattoria in cui vuoi creare la flotta.
2. Seleziona la scheda Flotte, quindi scegli Crea flotta.
3. Inserisci un nome per la tua flotta.
4. (Facoltativo) Inserisci una descrizione. Una descrizione chiara può aiutarti a identificare rapidamente lo scopo della tua flotta.
5. Seleziona il tipo di flotta gestita dal servizio.
6. Scegli l'opzione di mercato delle istanze Spot, On-demand o Wait and Save per il tuo parco istanze. Per impostazione predefinita, le flotte utilizzano l'opzione Spot.
7. Per accedere al servizio per la tua flotta, seleziona un ruolo esistente o creane uno nuovo. Un ruolo di servizio fornisce le credenziali alle istanze del parco istanze, concedendo loro l'autorizzazione a elaborare i lavori, e agli utenti del monitor in modo che possano leggere le informazioni di registro.
8. Scegli Next (Successivo).
9. Scegli tra istanze con sola CPU o istanze con accelerazione GPU. Le istanze con accelerazione GPU possono essere in grado di elaborare i tuoi lavori più velocemente, ma possono essere più costose.
10. Seleziona il sistema operativo per i tuoi dipendenti. Puoi lasciare l'impostazione predefinita Linuxo scegliere Windows.
11. (Facoltativo) Se hai selezionato istanze con accelerazione GPU, imposta il numero massimo e minimo di istanze GPUs in ciascuna istanza. A scopo di test, sei limitato a una GPU. Per richiedere di più per i tuoi carichi di lavoro di produzione, consulta [Richiedere un aumento delle quote](#) nella Service Quotas User Guide.
12. Inserisci il valore v minimo e massimo richiesto per CPUs il tuo parco veicoli.
13. Inserisci la memoria minima e massima di cui hai bisogno per il tuo parco macchine.
14. (Facoltativo) Puoi scegliere di consentire o escludere tipi di istanze specifici dal tuo parco istanze per assicurarti che solo quei tipi di istanze vengano utilizzati per questo parco istanze.
15. (Facoltativo) Imposta il numero massimo di istanze per scalare il parco istanze in modo che la capacità sia disponibile per i lavori in coda. Ti consigliamo di lasciare impostato il numero minimo

- di istanze 0 per garantire che il parco istanze rilasci tutte le istanze quando non ci sono lavori in coda.
16. (Facoltativo) Puoi specificare la dimensione del volume Amazon Elastic Block Store (Amazon EBS) gp3 che verrà collegato ai lavoratori di questa flotta. Per ulteriori informazioni, consulta la guida per l'utente di [EBS](#).
 17. Scegli Next (Successivo).
 18. (Facoltativo) Definisci funzionalità personalizzate per i lavoratori che definiscono le caratteristiche di questa flotta che possono essere combinate con le funzionalità host personalizzate specificate negli invii di lavoro. Un esempio è un tipo di licenza particolare se prevedi di connettere la tua flotta al tuo server di licenze.
 19. Scegli Next (Successivo).
 20. (Facoltativo) Per associare la tua flotta a una coda, seleziona una coda dal menu a discesa. Se la coda è configurata con l'ambiente di conda coda predefinito, alla flotta vengono automaticamente forniti pacchetti che supportano le applicazioni e i renderer DCC dei partner. Per un elenco dei pacchetti forniti, consulta. [Ambiente di conda coda predefinito](#)
 21. Scegli Next (Successivo).
 22. (Facoltativo) Per aggiungere un tag alla tua flotta, scegli Aggiungi nuovo tag, quindi inserisci la chiave e il valore per quel tag.
 23. Scegli Next (Successivo).
 24. Controlla le impostazioni del parco veicoli, quindi scegli Crea flotta.

Usa un acceleratore GPU

Puoi configurare gli host dei lavoratori nelle tue flotte gestite dai servizi in modo che utilizzino uno o più GPUs host per accelerare l'elaborazione dei lavori. L'uso di un acceleratore può ridurre il tempo necessario per elaborare un lavoro, ma può aumentare il costo di ogni istanza di worker. Dovresti testare i tuoi carichi di lavoro per comprendere i compromessi tra una flotta che utilizza acceleratori GPU e flotte che non lo fanno.

GPUs non sono disponibili per flotte con istanze. wait-and-save

Note

A scopo di test, sei limitato a una GPU. Per richiedere di più per i tuoi carichi di lavoro di produzione, consulta [Richiedere un aumento delle quote](#) nella Service Quotas User Guide.

Sei tu a decidere se la tua flotta utilizzerà gli acceleratori GPU quando specifichi le funzionalità delle istanze di lavoro. Se decidi di utilizzarli GPUs, puoi specificare il numero minimo e massimo di GPUs per ogni istanza, i tipi di chip GPU da utilizzare e il driver di runtime per. GPUs

Gli acceleratori GPU disponibili sono:

- T4- GPU NVIDIA T4 Tensor Core
- A10G- GPU NVIDIA A10G Tensor Core
- L4- GPU NVIDIA L4 Tensor Core
- L40s- GPU NVIDIA L40S Tensor Core

È possibile scegliere tra i seguenti driver di runtime:

- Latest- Utilizza il runtime più recente disponibile per il chip. Se si specifica latest e viene rilasciata una nuova versione del runtime, viene utilizzata la nuova versione del runtime.
- grid:r570- Software [NVIDIA vGPU 18](#)
- grid:r550([obsoleto](#)) - [software NVIDIA vGPU 17](#)

Se non si specifica un runtime, Deadline Cloud lo utilizza come predefinito. latest Tuttavia, se disponi di più acceleratori e ne specifichi latest alcuni e lasci vuoti altri, Deadline Cloud solleva un'eccezione.

Licenze software per flotte gestite dai servizi

Deadline Cloud fornisce licenze basate sull'utilizzo (UBL) per pacchetti software di uso comune. I pacchetti software supportati vengono automaticamente concessi in licenza quando vengono eseguiti su una flotta gestita dai servizi. Non è necessario configurare o gestire un server di licenze software. Le licenze sono scalabili in modo da non esaurirle per lavori più grandi.

Puoi installare pacchetti software che supportano UBL utilizzando il canale conda integrato di Deadline Cloud oppure puoi utilizzare i tuoi pacchetti. Per ulteriori informazioni sul canale conda, consulta. [Crea un ambiente di coda](#)

Per un elenco dei pacchetti software supportati e informazioni sui prezzi di UBL, consulta i prezzi di [AWS Deadline Cloud](#).

Porta la tua licenza con flotte gestite dai servizi

Con le licenze basate sull'utilizzo (UBL) di Deadline Cloud non è necessario gestire contratti di licenza separati con i fornitori di software. Tuttavia, se disponi di licenze esistenti o devi utilizzare software non disponibile tramite UBL, puoi utilizzare le tue licenze software con le flotte gestite dai servizi Deadline Cloud. Collegare la vostra SMF al server delle licenze software via Internet per richiedere una licenza per ogni lavoratore della flotta.

Per un esempio di connessione a un server di licenze utilizzando un proxy, consulta [Connect flotte gestite dal servizio a un server di licenze personalizzato](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Compatibilità VFX Reference Platform

VFX Reference Platform è una piattaforma di destinazione comune per il settore degli effetti visivi. Per utilizzare l'istanza Amazon EC2 standard con flotta gestita dai servizi che esegue Amazon Linux 2023 con software che supporta VFX Reference Platform il, è necessario tenere a mente le seguenti considerazioni quando si utilizza una flotta gestita dai servizi.

Viene aggiornato ogni anno. VFX Reference Platform Queste considerazioni sull'utilizzo di flotte gestite dai servizi Deadline Cloud AL2023 inclusi si basano sulle piattaforme di riferimento per l'anno solare (CY) dal 2022 al 2024. Per ulteriori informazioni, consulta [VFX Reference Platform](#).

Note

Se stai creando una soluzione personalizzata Amazon Machine Image (AMI) per una flotta gestita dal cliente, puoi aggiungere questi requisiti quando prepari l'istanza Amazon EC2.

Per utilizzare il software VFX Reference Platform supportato su un'istanza Amazon EC2 AL2023, considera quanto segue:

- La versione glibc installata con AL2023 è compatibile per l'uso in fase di esecuzione, ma non per la creazione di software compatibile con o versioni precedenti. VFX Reference Platform CY2024
- Python 3.9 e 3.11 sono forniti con la flotta gestita dai servizi che lo rende compatibile con e. VFX Reference Platform CY2022 CY2024 Python 3.7 e 3.10 non sono forniti nella flotta gestita dai servizi. Il software che li richiede deve fornire l'installazione di Python nella coda o nell'ambiente di lavoro.

- Alcuni componenti della libreria Boost forniti nella flotta gestita dai servizi sono la versione 1.75, che non è compatibile con VFX Reference Platform. Se l'applicazione utilizza Boost, è necessario fornire la propria versione della libreria per motivi di compatibilità.
- L'aggiornamento Intel TBB 3 è fornito nella flotta gestita dai servizi. Questa versione è compatibile con VFX Reference Platform CY2022, CY2023 e CY2024.
- Altre librerie con versioni specificate da non VFX Reference Platform sono fornite dalla flotta gestita dal servizio. È necessario fornire alla libreria qualsiasi applicazione utilizzata in una flotta gestita dai servizi. Per un elenco delle librerie, consulta la piattaforma [di riferimento](#).

Contenuti del software Worker AMI

Questa sezione fornisce informazioni sul software installato sui lavoratori gestiti Amazon Machine Image dai servizi AWS Deadline Cloud (). AMIs

AWS AMIs I lavoratori gestiti dai servizi Deadline Cloud si basano sia su Windows Server 2022 che su Amazon Linux 2023 e includono software aggiuntivo installato specificamente per supportare i carichi di lavoro di rendering. Questi AMIs vengono continuamente aggiornati per mantenere la funzionalità.

Il software su questi AMIs è organizzato in una delle seguenti categorie di supporto:

Pacchetti software forniti dal servizio

Software installato e gestito specificamente per il rendering dei carichi di lavoro

Software di sistema aggiuntivo

Tutti gli altri software che potrebbero cambiare senza preavviso

Pacchetti software forniti dal servizio

Questi pacchetti software vengono installati per supportare i carichi di lavoro di rendering e vengono mantenuti per motivi di compatibilità. Potete tranquillamente dipendere da questi pacchetti.

Strumenti e linguaggi di sviluppo

Linux (AL2023):

- Python 3.11
- Git

Windows(Server 2022):

- Python 3.11
- Git per Windows

AWS strumenti

Entrambe le piattaforme:

- AWS Interfaccia a riga di comando v2 (AWS CLI v2)

Librerie e utilità di sistema

Linux:

- FUSE e FUSE3 librerie per il funzionamento dei file system
- Librerie di immagini
 - libpng
 - libjpeg
 - libtiff
- Librerie OpenGL
 - Mesa-libGLU
 - Mesa-libgl
 - Mesa-libEGL
 - libglvnd-opengl
- Librerie di sviluppo:
 - json-c (analisi JSON)
 - libnsl (libreria di servizi di rete)
 - libxcrypt-compat (compatibilità di crittografia)
- Librerie X Window
 - LibXmu
 - LibXpm
 - LibXinerama
 - libXcomposite

- libXrender
- LibXR e R
- Cursore libX
- libXi
- danni a libx
- libXtst
- libxkb comune
- libSM
- Utilità di rete e di sistema
 - tcsh

Flotte accelerate da GPU

- Driver di rete Nvidia

Funzionalità di gestione dei pacchetti.

Linux:

- Gestore di pacchetti Conda/mamba (installato in) /opt/conda
- Gestore di pacchetti DNF (pacchetti di sistema)
- pip (programma di installazione di pacchetti Python)

Windows:

- Gestore di pacchetti Conda/Mamba (installato in) C:\ProgramData\conda
- pip (programma di installazione di pacchetti Python)

Software di sistema aggiuntivo

Tutti gli altri software sull'AMI possono essere aggiornati, rimossi o modificati senza preavviso. Non assumete alcuna dipendenza da software che non sia esplicitamente elencato nella precedente sezione Pacchetti software supportati. Questa restrizione include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- Pacchetti e librerie del sistema operativo
- Componenti per la gestione dei servizi
- Software e driver AMI di base
- Dipendenze software e librerie di runtime
- Utilità e strumenti di configurazione del sistema

Esempi di software di sistema aggiuntivi

Linux: pacchetti di sistema come systemd, moduli del kernel, driver hardware, componenti di rete e librerie di supporto installate come parte della distribuzione di base AL2023 .

Windows: componenti di Windows sistema, Microsoft Edge, software di servizio Amazon EC2, driver hardware e componenti Windows di runtime.

Best practice

Gestione delle dipendenze: accetta solo le dipendenze dal software elencato nella sezione Pacchetti software supportati.

Versioni dei pacchetti: per versioni software specifiche, installa pacchetti specifici utilizzando gestori di pacchetti (come pip, conda e altri) anziché affidarti alle versioni fornite dall'AMI.

Isolamento dell'ambiente: utilizza ambienti virtuali (come Python, venv e ambienti conda) per isolare le dipendenze specifiche.

Modello di aggiornamento AMI

Nota le seguenti informazioni su come si aggiorna l'AMI di lavoro.

- AMIs I Worker vengono aggiornati continuamente senza alcun sistema di controllo delle versioni.
- Gli aggiornamenti avvengono automaticamente come parte del funzionamento del servizio.
- Non viene fornito alcun sistema di notifica anticipata per gli aggiornamenti AMI.

Flotte gestite dai clienti

Se desideri utilizzare una flotta di lavoratori che gestisci, puoi creare una flotta gestita dal cliente (CMF) che Deadline Cloud utilizza per elaborare i tuoi lavori. Usa un CMF quando:

- Hai già dipendenti locali da integrare con Deadline Cloud.
- Hai lavoratori in un data center condiviso.
- Desideri il controllo diretto dei lavoratori di Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2).

Quando utilizzi un CMF, hai il pieno controllo e la responsabilità della flotta. Ciò include il rifornimento, le operazioni, la gestione e lo smantellamento dei lavoratori della flotta.

Per ulteriori informazioni, consulta [Creare e utilizzare flotte gestite dai clienti di Deadline Cloud](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Gestione degli utenti in Deadline Cloud

AWS Deadline Cloud lo utilizza AWS IAM Identity Center per gestire utenti e gruppi. IAM Identity Center è un servizio Single Sign-On basato sul cloud che può essere integrato con il tuo provider Single Sign-On (SSO) aziendale. Grazie all'integrazione, gli utenti possono accedere con il proprio account aziendale.

Deadline Cloud abilita IAM Identity Center per impostazione predefinita ed è necessario per configurare e utilizzare Deadline Cloud. Il proprietario dell'organizzazione AWS Organizations è responsabile della gestione degli utenti e dei gruppi che hanno accesso al monitor Deadline Cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Cos'è AWS Organizations](#).

Il modo in cui gestisci gli utenti dipende dalla configurazione dell'origine delle identità di IAM Identity Center. La fonte di identità definisce dove IAM Identity Center ottiene le informazioni sugli utenti.

Argomenti

- [Comprendere la fonte della propria identità](#)
- [Crea e gestisci utenti con IAM Identity Center directory](#)
- [Gestisci gli utenti con un provider di identità esterno](#)
- [Comprendere i livelli di accesso](#)

Comprendere la fonte della propria identità

IAM Identity Center utilizza una fonte di identità per definire dove vengono gestiti gli utenti. Esistono due tipi di fonti di identità:

IAM Identity Center directory

Questa è la fonte di identità predefinita. Gli utenti vengono creati e gestiti direttamente all'interno di IAM Identity Center. Puoi creare utenti tramite la console Deadline Cloud o la console IAM Identity Center. Gli utenti ricevono inviti via e-mail a entrare a far parte della tua organizzazione e le password vengono gestite all'interno di IAM Identity Center.

Provider di identità esterno (IdP)

Gli utenti sono federati da un sistema esterno come Okta/Microsoft Entra ID, o da altri provider di identità SAML 2.0. Gli utenti devono prima essere creati nel sistema esterno. La console

Deadline Cloud non può creare utenti quando è configurato un IdP esterno, ma puoi assegnare autorizzazioni agli utenti esistenti. Le password sono gestite dall'IdP esterno.

Per verificare la configurazione della fonte di identità o modificarla, consulta [Manage your identity source](#) nella IAM Identity Center User Guide.

Crea e gestisci utenti con IAM Identity Center directory

Se la tua fonte di identità è impostata su IAM Identity Center directory, puoi creare e gestire utenti e gruppi direttamente tramite la console Deadline Cloud. Gli utenti creati nella console riceveranno inviti via e-mail da IAM Identity Center. Dopo aver accettato l'invito, gli utenti possono accedere al monitor Deadline Cloud.

Note

Se il tuo IAM Identity Center è connesso a un provider di identità esterno, non puoi creare utenti tramite la console Deadline Cloud. [the section called “Gestisci gli utenti con IdP esterno”](#) Per informazioni sulla gestione degli utenti con un IdP esterno, consulta.

1. [Accedi Console di gestione AWS e apri la console Deadline Cloud.](#) Dalla pagina principale, nella sezione Guida introduttiva, scegli Configura Deadline Cloud o Vai alla dashboard.
2. Nel riquadro di navigazione a sinistra, scegli Gestione utenti. Per impostazione predefinita, è selezionata la scheda Gruppi.

A seconda dell'azione da intraprendere, scegli la scheda Gruppi o la scheda Utenti.

Groups

Come creare un gruppo

1. Seleziona Crea gruppo.
2. Inserisci un nome per il gruppo. Il nome deve essere univoco tra i gruppi dell'organizzazione IAM Identity Center.

Per rimuovere un gruppo

1. Seleziona il gruppo da rimuovere.
2. Scegli Rimuovi.
3. Nella finestra di dialogo di conferma, scegli Rimuovi gruppo.

Note

Stai rimuovendo il gruppo da IAM Identity Center. I membri del gruppo non possono più accedere a Deadline Cloud o accedere alle risorse della fattoria.

Users

Come aggiungere utenti

1. Scegli la scheda Users (Utenti);
2. Scegli Aggiungi utenti.
3. Inserisci il nome, l'indirizzo email e il nome utente del nuovo utente.
4. (Facoltativo) Scegli uno o più gruppi IAM Identity Center a cui aggiungere il nuovo utente.
5. Scegli Invia invito per inviare al nuovo utente un'e-mail con le istruzioni per entrare a far parte della tua organizzazione IAM Identity Center.

Per rimuovere un utente

1. Seleziona l'utente da rimuovere.
2. Scegli Rimuovi.
3. Nella finestra di dialogo di conferma, scegli Rimuovi utente.

Note

Stai rimuovendo l'utente da IAM Identity Center. L'utente non può più accedere al monitor Deadline Cloud o accedere alle risorse della fattoria.

Gestisci gli utenti con un provider di identità esterno

Se il tuo IAM Identity Center è connesso a un provider di identità esterno (IdP) come Okta o Microsoft Entra ID, gli utenti devono essere creati e gestiti in quel sistema esterno. La console Deadline Cloud non può creare nuovi utenti quando è configurato un IdP esterno.

Dopo aver creato gli utenti nel tuo IdP esterno e sincronizzati con IAM Identity Center, puoi assegnare loro le autorizzazioni alle risorse Deadline Cloud. [the section called “Comprendere i livelli di accesso”](#) Per informazioni sull'assegnazione delle autorizzazioni a livello di farm, coda e flotta, consulta.

Per informazioni sulla gestione della configurazione del provider di identità esterno, consulta [Manage your Identity Source](#) nella Guida per l'utente di IAM Identity Center.

Comprendere i livelli di accesso

Indipendentemente dall'origine della tua identità, assegna le autorizzazioni a utenti e gruppi a livello di azienda agricola, di coda e di flotta tramite la console Deadline Cloud. Puoi concedere autorizzazioni di accesso a diversi livelli. Ogni livello successivo include le autorizzazioni per i livelli precedenti.

L'elenco seguente descrive i quattro livelli di accesso dal livello più basso a quello più alto:

- **Visualizzatore:** autorizzazione a visualizzare le risorse nelle fattorie, nelle code, nelle flotte e nei posti di lavoro a cui hanno accesso. Un visualizzatore non può inviare o apportare modifiche ai lavori.
- **Collaboratore:** identico a un visualizzatore, ma con il permesso di inviare lavori a una coda o a una fattoria.
- **Responsabile:** identico al collaboratore, ma con il permesso di modificare i lavori in coda a cui ha accesso e concede le autorizzazioni per le risorse a cui ha accesso.
- **Proprietario:** è uguale al responsabile, ma può visualizzare e creare budget e vederne l'utilizzo.

Per informazioni sulla personalizzazione di questi livelli di accesso, consulta [Monitor role](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Argomenti

- [Matrice delle autorizzazioni a livello di accesso](#)
- [Eredità dell'iscrizione](#)

- [Assegnare autorizzazioni a utenti e gruppi](#)

Matrice delle autorizzazioni a livello di accesso

Le tabelle seguenti mostrano le autorizzazioni specifiche disponibili a ciascun livello di accesso per fattorie, code e flotte quando si utilizzano le politiche gestite predefinite AWS . La gestione dell'accesso degli utenti è attualmente disponibile solo tramite la console Deadline Cloud e non nel monitor Deadline Cloud. Per informazioni sulla personalizzazione di questi livelli di accesso, consulta il [ruolo Monitor](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Autorizzazioni dell'azienda agricola per livello di accesso

Autorizzazione	Visualizzatore	Collaboratore	Manager	Owner
Visualizza i dettagli dell'azienda	Sì	Sì	Sì	Sì
Visualizza code e flotte	Sì	Sì	Sì	Sì
Invia offerte di lavoro	No	Sì	Sì	Sì
Gestisci l'accesso degli utenti	No	No	Sì	Sì
Visualizza e crea budget	No	No	No	Sì
Visualizza i dati di utilizzo	No	No	No	Sì

Autorizzazioni di coda per livello di accesso

Autorizzazione	Visualizzatore	Collaboratore	Manager	Owner
Visualizza i dettagli della coda	Sì	Sì	Sì	Sì
Visualizza i lavori in coda	Sì	Sì	Sì	Sì
Invia lavori in coda	No	Sì	Sì	Sì
Modifica e annulla i lavori	No	No	Sì	Sì

Autorizzazione	Visualizzatore	Collaboratore	Manager	Owner
Gestisci l'accesso degli utenti in coda	No	No	Sì	Sì
Visualizza l'allocazione del budget in coda	No	No	No	Sì

Autorizzazioni della flotta per livello di accesso

Autorizzazione	Visualizzatore	Collaboratore	Manager	Owner
Visualizza i dettagli della flotta	Sì	Sì	Sì	Sì
Visualizza i lavoratori della flotta	Sì	Sì	Sì	Sì
Gestisci l'accesso degli utenti alla flotta	No	No	Sì	Sì
Visualizza i dati sui costi della flotta	No	No	No	Sì

Eredità dell'iscrizione

Deadline Cloud utilizza un modello di iscrizione gerarchico in cui le autorizzazioni possono essere assegnate a livello di azienda agricola, di coda o di flotta. Comprendere come funziona l'ereditarietà dei membri consente di configurare il controllo degli accessi in modo efficace.

Iscrizione a livello di azienda

Quando si assegna un'iscrizione a un utente o a un gruppo a livello di azienda agricola, tale appartenenza si applica a tutte le code e le flotte all'interno della farm. L'iscrizione a livello di azienda agricola offre un ampio accesso ed è utile per gli utenti che devono lavorare su più code o flotte.

Ad esempio, se si assegna un utente come collaboratore a livello di azienda agricola, tale utente può inviare lavori a qualsiasi coda della farm.

Iscrizione a livello di coda e flotta

Puoi anche assegnare l'iscrizione a livello di coda o di flotta per un controllo degli accessi più granulare. L'iscrizione a livello di coda e a livello di flotta si applica solo a quella risorsa specifica.

Ad esempio, se si assegna un utente come Manager in una coda specifica, tale utente può modificare i lavori e gestire l'accesso solo per quella coda, non per le altre code della farm.

Gli utenti possono accedere solo a una coda o a una flotta senza avere un'iscrizione a livello di azienda agricola. In questo caso, l'utente non può visualizzare la fattoria nell'elenco delle aziende agricole, ma può inviare lavori e visualizzare solo le code o le flotte a cui ha accesso.

Autorizzazioni valide

Quando un utente ha un'iscrizione a più livelli, Deadline Cloud utilizza il livello di accesso più alto.

Esempio:

- Un utente con accesso Viewer a livello di farm e accesso Manager su una coda specifica dispone delle autorizzazioni Manager su quella coda e delle autorizzazioni Viewer su tutte le altre code.
- Un utente con accesso Collaboratore a livello di farm e accesso Proprietario su una flotta specifica dispone delle autorizzazioni di Proprietario per quel parco veicoli e delle autorizzazioni di Collaboratore altrove.


Note

Gli utenti senza alcuna iscrizione a livello di farm, coda o flotta non possono accedere a tali risorse, anche se sono autenticati tramite IAM Identity Center.

Per istruzioni sull'assegnazione dell'appartenenza a utenti e gruppi, consulta [the section called "Assegnazione delle autorizzazioni"](#)

Assegnare autorizzazioni a utenti e gruppi

Usa la console Deadline Cloud per assegnare i livelli di accesso a utenti e gruppi a livello di azienda agricola, di coda o di flotta.

 Note

Le modifiche alle autorizzazioni di accesso potrebbero richiedere fino a 10 minuti per essere applicate nel sistema.

Per passare alla gestione degli accessi

1. Accedi Console di gestione AWS e apri la [console](#) Deadline Cloud.
2. Nel riquadro di navigazione a sinistra, scegli Fattorie e altre risorse.
3. Seleziona la fattoria da gestire. Scegli il nome della fattoria per aprire la pagina dei dettagli. Puoi cercare la fattoria usando la barra di ricerca.
4. (Facoltativo) Per gestire una coda o una flotta anziché la fattoria, scegli la scheda Code o Flotte, quindi scegli la coda o la flotta da gestire.
5. Scegli la scheda Gestione degli accessi.

A seconda dell'azione da intraprendere, scegli la scheda Gruppi o la scheda Utenti.

Groups

Per aggiungere gruppi

1. Seleziona l'interruttore Gruppi.
2. Scegliere Add Group (Aggiungi gruppo).
3. Dal menu a discesa, seleziona i gruppi da aggiungere.
4. Per il livello di accesso al gruppo, scegli una delle seguenti opzioni:
 - Visualizzatore
 - Collaboratore
 - Manager
 - Proprietario
5. Scegliere Aggiungi.

Per rimuovere gruppi

1. Seleziona i gruppi da rimuovere.

2. Scegli Rimuovi.
3. Nella finestra di dialogo di conferma, scegli Rimuovi gruppo.

Users

Come aggiungere utenti

1. Per aggiungere un utente, scegli Aggiungi utente.
2. Dal menu a discesa, seleziona gli utenti da aggiungere.
3. Per il livello di accesso utente, scegli una delle seguenti opzioni:
 - Visualizzatore
 - Collaboratore
 - Manager
 - Proprietario
4. Scegliere Aggiungi.

Per rimuovere utenti

1. Seleziona l'utente da rimuovere.
2. Scegli Rimuovi.
3. Nella finestra di dialogo di conferma, scegli Rimuovi utente.

Offerte di lavoro Deadline Cloud

Un lavoro è un insieme di istruzioni che AWS Deadline Cloud utilizza per pianificare ed eseguire il lavoro sui lavoratori disponibili. Quando crei un lavoro, scegli la fattoria e la coda a cui inviare il lavoro.

Un mittente è un plug-in per l'applicazione DCC (Digital Content Creation) che gestisce la creazione di un lavoro nell'interfaccia dell'applicazione DCC. Dopo aver creato il lavoro, usi il mittente per inviarlo a Deadline Cloud per l'elaborazione.

Il mittente crea un modello Open [Job Specification \(OpenJD\)](#) che descrive il lavoro. Allo stesso tempo carica i file delle risorse in un bucket Amazon Simple Storage Service (Amazon S3). Per ridurre i tempi di caricamento, il mittente invia solo i file che sono stati modificati dall'ultimo caricamento su Amazon S3

Puoi anche creare un lavoro nei seguenti modi.

- Da terminale: per gli utenti che inviano un lavoro e che si sentono a proprio agio utilizzando la riga di comando.
- Da uno script: per personalizzare e automatizzare i carichi di lavoro.
- Da un'applicazione: per quando il lavoro dell'utente è in un'applicazione o quando il contesto di un'applicazione è importante.

Per ulteriori informazioni, consulta [Come inviare un lavoro a Deadline Cloud nella Deadline Cloud Developer Guide](#).

Un lavoro è composto da:

- **Priorità:** l'ordine approssimativo in cui Deadline Cloud elabora un lavoro in coda. È possibile impostare la priorità del lavoro tra 0 e 100, i lavori con una priorità numerica più alta vengono generalmente elaborati per primi. I lavori con la stessa priorità vengono elaborati nell'ordine di ricezione.
- **Fasi:** definisce lo script da eseguire sui lavoratori. I passaggi possono avere requisiti come la memoria minima di lavoro o altri passaggi che devono essere completati prima. Ogni passaggio prevede una o più attività.

- **Attività:** un'unità di lavoro inviata a un lavoratore per eseguirla. Un'attività è una combinazione dello script di una fase e dei parametri, ad esempio un numero di frame, utilizzati nello script. Il processo è completo quando tutte le attività sono state completate per tutte le fasi.
- **Ambiente:** imposta e smonta istruzioni condivise da più passaggi o attività.

Utilizzo di un mittente Deadline Cloud

Un mittente è uno strumento che si integra con la creazione di contenuti digitali e consente di inviare lavori di rendering direttamente a Deadline Cloud. Questa integrazione semplifica il flusso di lavoro eliminando la necessità di passare da un'applicazione all'altra o di trasferire manualmente i file. Ciò consente di risparmiare tempo e riduce il rischio di errori.

I mittenti sono disponibili per molte delle applicazioni DCC più diffuse. L'installazione di un mittente aggiunge opzioni specifiche di Deadline Cloud all'interfaccia dell'applicazione, in genere nelle impostazioni di rendering o nel menu di esportazione.

Con un mittente di Deadline Cloud puoi:

- Configura i parametri del processo di rendering nel tuo ambiente DCC familiare
- Invia offerte di lavoro a Deadline Cloud senza uscire dalla tua candidatura
- Riduci il rischio di errori associati ai trasferimenti manuali di file
- Risparmia tempo perché non è necessario passare da un'applicazione all'altra

Per trovare un mittente per la tua applicazione DCC, consulta la pagina. [Configura la tua postazione di lavoro](#) Quindi segui le istruzioni per [Configura la tua postazione di lavoro](#) installare il mittente.

Se la tua applicazione non dispone di un mittente supportato, puoi comunque eseguire i job per la tua applicazione. Potrebbe essere disponibile un job bundle di esempio oppure puoi creare un semplice submitter per il comando render CLI dell'applicazione. Per ulteriori informazioni, consulta i [modelli Open Job Description \(OpenJD\) per Deadline Cloud nella Deadline Cloud Developer Guide](#).

Gli esempi in questo argomento utilizzano il Blender mittente, ma i passaggi per l'utilizzo di altri mittenti sono simili.

Note

Per utilizzare un mittente, è necessario accedere al monitor Deadline Cloud.

Il mittente ha quattro schede:

Argomenti

- [Scheda delle impostazioni dei lavori condivisi](#)
- [Scheda delle impostazioni specifiche del lavoro](#)
- [Scheda Job attachments](#)
- [Scheda Requisiti dell'host](#)

Scheda delle impostazioni dei lavori condivisi

Submit to AWS Deadline Cloud

Shared job settings | Job-specific settings | Job attachments | Host requirements

Job Properties

Name: testCube

Description:

Priority: 50

Initial state: READY

Maximum failed tasks count: 20

Maximum retries per task: 5

Maximum worker count: No max worker count Set max worker count

Deadline Cloud settings

Farm: DocTestMonitor farm

Queue: DocTestMonitor queue

Queue Environment: Conda

Conda Packages: blender=4.2.* blender-openjd=0.5.*

Conda Channels: deadline-cloud

Credential source: DEADLINE_CLOUD_MONITOR_LOGIN

Authentication status: AUTHENTICATED

AWS Deadline Cloud API: AUTHORIZED

Login Logout Settings... Submit Export bundle

La scheda delle impostazioni dei lavori condivisi contiene le impostazioni comuni a tutti i lavori inviati a Deadline Cloud utilizzando il mittente. Le tre sezioni sono:

- **Proprietà del lavoro:** imposta le proprietà generali del lavoro. Queste proprietà sono presenti nei mittenti per tutte le applicazioni DCC.
- **Impostazioni Deadline Cloud:** mostra la farm e la coda a cui viene inviato il lavoro. Per modificare la fattoria e la coda, usa le Impostazioni... pulsante nella parte inferiore del mittente.
- **Ambiente di coda:** imposta i valori dei parametri definiti nell'ambiente di coda. Deadline Cloud aggiunge i valori dei parametri predefiniti per l'applicazione DCC, puoi aggiungere valori aggiuntivi se necessario.

Scheda delle impostazioni specifiche del lavoro

The screenshot shows the 'Submit to AWS Deadline Cloud' dialog box with the 'Job-specific settings' tab selected. The settings are as follows:

Setting	Value
Project Path	C:\Users\user\testCube.blend
Output Directory	C:\Users\user
Output File Prefix	output_####
Scene	Scene
Render Engine	cycles
View Layers	ViewLayer
Cameras	Camera
<input type="checkbox"/> Cycles GPU Rendering	CUDA
<input type="checkbox"/> Override Frame Range	1-250

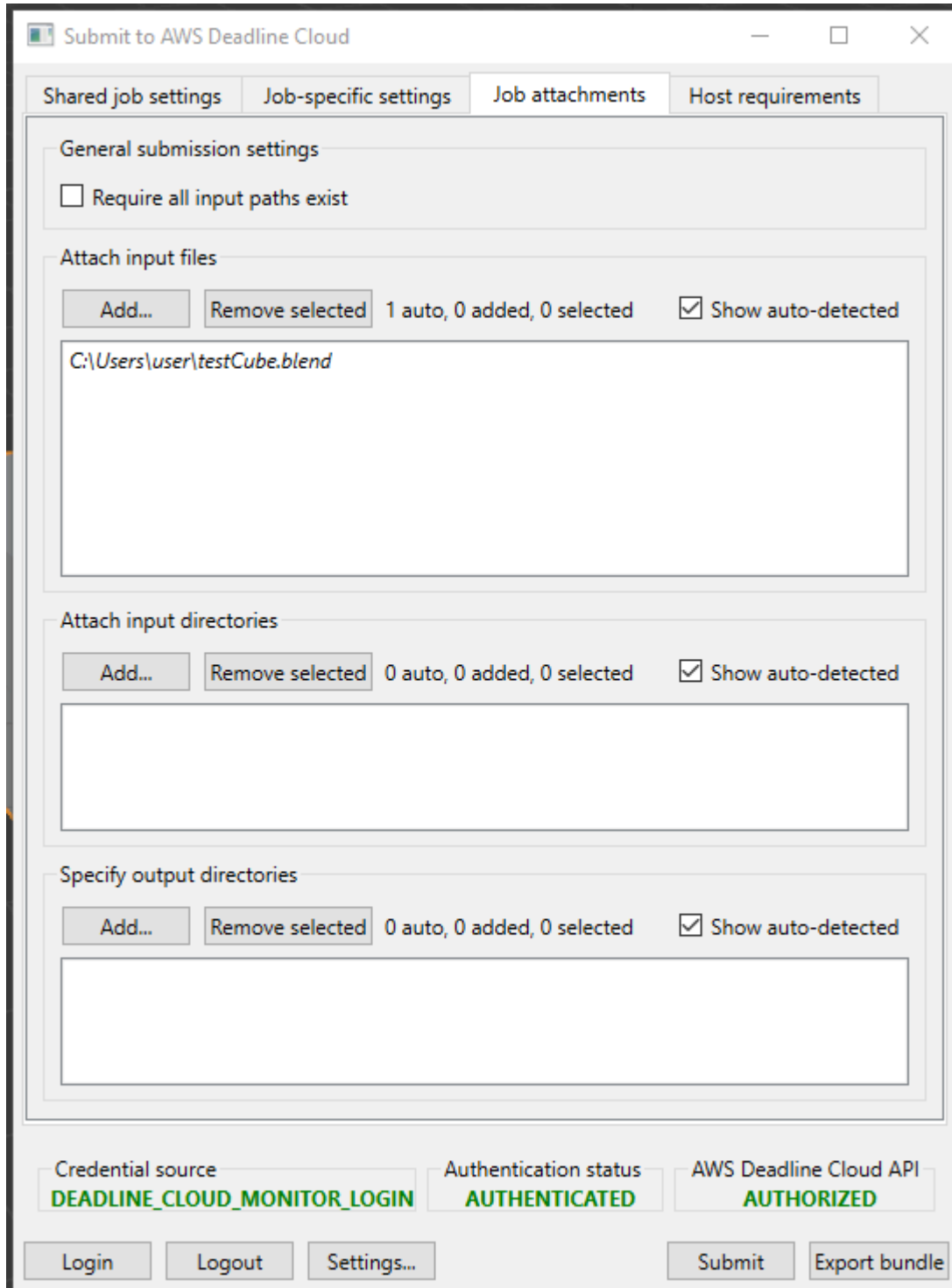
At the bottom of the dialog, the following status indicators are shown:

- Credential source: DEADLINE_CLOUD_MONITOR_LOGIN
- Authentication status: AUTHENTICATED
- AWS Deadline Cloud API: AUTHORIZED

Buttons at the bottom include: Login, Logout, Settings..., Submit, and Export bundle.

La scheda delle impostazioni specifiche del lavoro contiene le impostazioni specifiche dell'applicazione DCC. Specificate queste impostazioni in base alle opzioni disponibili nell'applicazione.

Scheda Job attachments



La scheda degli allegati del lavoro mostra tutti i file necessari per completare un rendering. Il mittente cerca di trovare tutti i file necessari per il rendering. I file che identifica appaiono negli elenchi in corsivo.

Potete aggiungere file e directory di input aggiuntivi che contengono altre risorse necessarie per il rendering che non sono state rilevate automaticamente.

Se il lavoro scrive file in più directory di output, è necessario specificare le directory qui in modo che facciano parte del download del lavoro.

Scheda Requisiti dell'host

The screenshot shows the 'Host requirements' tab in the 'Submit to AWS Deadline Cloud' window. The interface is divided into several sections:

- Run on all available worker hosts:** A radio button is selected.
- Run on worker hosts that meet the following requirements:** An unselected radio button with the note 'All fields below are optional'.
- Operating system:** A dropdown menu.
- CPU architecture:** A dropdown menu.
- Hardware requirements:** A section with five rows, each containing a label, a 'Min' field, and a 'Max' field, all with dropdown arrows.
 - vCPUs
 - Memory (GiB)
 - GPUs
 - GPU memory (GiB)
 - Scratch space
- Custom host requirements:** A section with a 'More info' link and two buttons: 'Add amount' and 'Add attribute'.
- Authentication and Status:** Three status boxes: 'Credential source' (DEADLINE_CLOUD_MONITOR_LOGIN), 'Authentication status' (AUTHENTICATED), and 'AWS Deadline Cloud API' (AUTHORIZED).
- Buttons:** 'Login', 'Logout', 'Settings...', 'Submit', and 'Export bundle'.

La scheda dei requisiti dell'host imposta le funzionalità della flotta necessarie per elaborare il lavoro. Le capacità sono specificate per l'intera flotta, non per i singoli lavoratori della flotta.

Se alla coda sono associati limiti di risorse, utilizza il pulsante **Aggiungi importo** per specificare il limite. Per ulteriori informazioni, consulta [Creare limiti di risorse per i lavori](#)

Elaborazione dei lavori di Deadline Cloud

Quando un lavoro entra in coda, Deadline Cloud lo pianifica su una o più flotte associate alle code. La flotta viene scelta in base alle funzionalità configurate per la flotta e ai requisiti dell'host di una fase specifica. Se un lavoro presenta un requisito che non può essere soddisfatto da nessuna delle flotte associate alla coda, lo stato del lavoro viene impostato su «Non compatibile» e le altre fasi del lavoro vengono annullate.

Successivamente, Deadline Cloud invia istruzioni ai lavoratori per impostare una sessione per la fase. Il software richiesto per la fase deve essere disponibile sull'istanza del lavoratore affinché il lavoro possa essere eseguito. Il servizio apre sessioni su più lavoratori se le impostazioni di ridimensionamento delle flotte lo consentono.

È possibile configurare il software in un file Amazon Machine Image (AMI) oppure l'operatore può caricare il software in fase di esecuzione da un repository o da un gestore di pacchetti. Puoi utilizzare ambienti queue, job o step per distribuire il software che preferisci.

Il servizio Deadline Cloud utilizza il modello OpenJD per identificare i passaggi necessari per il lavoro e le attività richieste per ogni passaggio. Alcuni passaggi dipendono da altri passaggi, quindi Deadline Cloud determina l'ordine di completamento dei passaggi. Quindi, Deadline Cloud invia le attività per ogni fase ai lavoratori per l'elaborazione. Al termine di un'attività, il servizio invia un'altra attività nella stessa sessione oppure il lavoratore può iniziare una nuova sessione.

Una volta completate tutte le attività di ogni fase, il lavoro è completo e l'output è pronto per essere scaricato sulla workstation. Anche se il lavoro non è stato completato, l'output di ogni fase e attività completata è disponibile per il download.

Note

Deadline Cloud rimuove i lavori 120 giorni dopo l'invio. Quando un lavoro viene rimosso, vengono rimossi anche tutti i passaggi e le attività associati al lavoro. Se hai bisogno di rieseguire il lavoro, invia nuovamente il modello OpenJD per il lavoro.

Monitoraggio dei lavori di Deadline Cloud

Il monitor AWS Deadline Cloud ti offre una visione generale dei tuoi lavori. Usalo per:

- Monitora e gestisci i lavori
- Visualizza l'attività dei lavoratori sulle flotte
- Tieni traccia dei budget e dell'utilizzo
- Scarica i risultati di un lavoro.

Per monitorare un lavoro specifico, seleziona la fattoria e la coda che contengono il lavoro, quindi seleziona il lavoro dall'elenco. È possibile utilizzare la casella di ricerca per individuare uno o più lavori specifici in coda.

Fai clic con il pulsante destro del mouse su un lavoro, un passaggio o un'attività per visualizzare le opzioni relative all'elemento. Puoi:

- Modificare lo stato
- Sospendere e riprendere l'elemento
- Richiedere l'articolo
- Scarica l'output
- Per i lavori: modifica le proprietà del lavoro come il nome, la descrizione, la priorità o il numero massimo di lavoratori.
- Per le attività: visualizza i registri delle attività e dei lavoratori.

Per ulteriori informazioni, consulta [Utilizzo del monitor Deadline Cloud](#).

Ogni attività di un processo o di una fase ha uno stato. Lo stato di un processo o di un'operazione dipende dallo stato delle relative attività. Lo stato è determinato dalle attività che hanno questi stati, in ordine. Gli stati delle fasi sono determinati allo stesso modo dello stato del lavoro.

The screenshot shows the 'Job monitor' interface in AWS Deadline Cloud. The breadcrumb navigation is 'Home > FuzzyPixelProdFarm > ProdRoseQueue'. The main heading is 'Job monitor Info'. Below the heading, there are filters for 'Jobs (1/19) Info', a search bar 'Find jobs', and dropdown menus for 'Any User (default)' and 'Status'. The main content is a table with columns: Job name, User, Progress, Status, Duration, Priority, Current..., and Max wor... (with a dropdown arrow). The table lists 19 jobs with various statuses including Succeeded, Canceled, and Failed.

Job name	User	Progress	Status	Duration	Priority	Current ...	Max wor... ▼ F
sq0300_sh0060_noBrushstrokes_v27.mb		100% (162/162)	✓ Succeeded	98:14:19	50	0	- 0
sq0300_sh0060_noBrushstrokes_v27.mb		100% (162/162)	✓ Succeeded	01:03:56	50	0	- 0
sq0300_sh0060_noBrushstrokes_v25.mb		0% (0/162)	⊗ Canceled	-	50	0	- 0
sq0200_sh0072_light_v003.mb		0% (0/10)	⚠ Failed	00:03:02	50	0	- 5
sq0200_sh0072_light_v003.mb		100% (10/10)	✓ Succeeded	00:08:55	50	0	- 0
sq0200_sh0072_light_v003.mb		100% (10/10)	✓ Succeeded	00:06:45	50	0	- 0
sq0200_sh0072_light_v003.mb		40% (4/10)	⚠ Failed	165:36:35	50	0	- 6
sq0300_sh0050_lighting_v29_gtest.ma		0% (0/2)	⊗ Canceled	-	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingHead_noBS_v02.mb		100% (1170/1170)	✓ Succeeded	02:26:29	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingFull_greyScale_v02.mb		100% (1170/1170)	✓ Succeeded	01:37:54	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingHead_v01.mb		0% (0/1170)	⊗ Canceled	-	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingFull_noBS_v02.mb		100% (1170/1170)	✓ Succeeded	03:42:11	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingHead_v04.mb		33% (1/3)	⊗ Canceled	00:38:38	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingHead_v04.mb		33% (1/3)	⊗ Canceled	00:38:28	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingHead_v04.mb		99% (1169/1170)	⚠ Failed	84:46:14	50	0	- 1
sq5000_sh0040_lightingFull_v02.mb		100% (1170/1170)	✓ Succeeded	06:04:12	50	0	- 0
sq5000_sh0040_lightingFull_v02.mb		0% (0/1170)	⚠ Failed	02:13:34	50	0	- 1
sq5000_sh0040_lightingHead_v04.mb		0% (0/1170)	⊗ Canceled	00:02:26	50	0	- 0
sq5000_sh0001_submitterTest_v03.mb		100% (1/1)	✓ Succeeded	840:08:16	50	0	- 0

L'elenco seguente descrive gli stati:

NOT_COMPATIBLE

Il lavoro non è compatibile con l'azienda agricola perché non ci sono flotte in grado di completare una delle attività previste dal lavoro.

RUNNING

Uno o più lavoratori eseguono le attività del posto di lavoro. Finché c'è almeno un'attività in esecuzione, il lavoro è contrassegnato RUNNING.

ASSIGNED

A uno o più lavoratori vengono assegnati compiti del lavoro come azione successiva. L'ambiente, se esiste, è configurato.

STARTING

Uno o più lavoratori stanno configurando l'ambiente per l'esecuzione delle attività.

SCHEDULED

Le attività relative alla mansione sono programmate su uno o più lavoratori come azione successiva del lavoratore.

READY

Almeno un'attività per il lavoro è pronta per essere elaborata.

INTERRUPTING

Almeno un'attività del lavoro viene interrotta. Le interruzioni possono verificarsi quando si aggiorna manualmente lo stato del lavoro. Può verificarsi anche in risposta a un'interruzione dovuta a variazioni di prezzo Spot di Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2).

FAILED

Una o più attività del lavoro non sono state completate correttamente.

CANCELED

Una o più attività del lavoro sono state annullate.

SUSPENDED

Almeno un'attività del lavoro è stata sospesa.

PENDING

Un'attività nel processo è in attesa della disponibilità di un'altra risorsa.

SUCCEEDED

Tutte le attività del processo sono state elaborate correttamente.

Software supportato

Deadline Cloud supporta un'ampia gamma di applicazioni per la creazione di contenuti digitali per il rendering 3D, l'animazione, gli effetti visivi e la composizione. Le applicazioni supportate includono sempre mittenti integrati, ma possono anche supportare pacchetti conda, script di configurazione dell'host, licenze basate sull'utilizzo e altro ancora. Le applicazioni elencate di seguito ricevono il supporto ufficiale di Deadline Cloud. Per opzioni di personalizzazione oltre alle configurazioni ufficialmente supportate, consulta [Fornisci applicazioni per i tuoi lavori](#) e [Crea un pacchetto conda per un'applicazione o un plug-in](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Le seguenti applicazioni DCC sono supportate da Deadline Cloud:

Argomenti

- [Adobe After Effects](#)
- [Autodesk 3ds Max](#)
- [Autodesk Maya](#)
- [Autodesk VRED](#)
- [Frullatore](#)
- [Motore epico Unreal](#)
- [Foundry Nuke](#)
- [KeyShot Studio](#)
- [Maxon Cinema 4D](#)
- [SideFX Houdini](#)

Adobe After Effects

Note

Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione di [After Effects](#) su GitHub.

Adobe After Effects è un'applicazione professionale per effetti visivi digitali, grafica animata e composizione. After Effects è completamente supportato da Deadline Cloud con un'integrazione completa che include submitters e pacchetti conda per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

After Effects è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** strumento di invio integrato per l'invio diretto dei lavori da After Effects con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** Deadline Cloud per l'installazione automatica su flotte gestite dai servizi.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows e macOS con supporto per i lavoratori per Windows.

Compatibilità con le versioni di After Effects

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di After Effects:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda
2024	Windows, macOS	Windows
2025	Windows, macOS	Windows
2026	Windows, macOS	Windows

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili ad After Effects disponibili per le flotte gestite da Service nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione
Windows	effetti collaterali	24.6
Windows	postumi	25.1

Sistema operativo	Pacchetto	Versione
Windows	effetti secondari	25.2
Windows	postumi	25.6
Windows	postumi	26.0

Nozioni di base

Completa i seguenti passaggi per configurare After Effects con Deadline Cloud. Installerete il mittente e il monitor necessari sulla vostra postazione di lavoro e inizierete a inviare i lavori di rendering alla coda.

1. Create una flotta gestita dai servizi e associatela a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda deadline-cloud. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando gli installatori di monitor Deadline Cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Installa il programma di invio Deadline Cloud After Effects sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando gli installatori di Deadline Cloud Submitter. Quando installi il mittente, puoi scegliere tra Installazione utente (non è richiesto l'amministratore) o Installazione del sistema (solo Windows, richiede l'amministratore). Gli utenti macOS devono utilizzare User Install.
 - Installazione utente: si installa nella directory utente senza privilegi di amministratore. Il mittente sarà una finestra autonoma anziché un pannello agganciabile.
 - Windows: `C:\Users\\DeadlineCloudSubmitter\Submitters\AfterEffects\AE<version>`
 - macOS: `/Users/<user>/DeadlineCloudSubmitter/Submitters/AfterEffects/AE<version>`
 - Installazione del sistema (solo Windows): si installa nella directory di installazione di Adobe After Effects come pannello agganciabile.
 - Windows: `C:\Program Files\Adobe\Adobe After Effects <version>\Support Files\Scripts\Script UI Panels`

Utilizzo del programma di invio di After Effects

Avvio del mittente

Per avviare il programma di invio di After Effects

1. Avvia Adobe After Effects.
2. Aggiorna le seguenti impostazioni in After Effects per consentire agli script di scrivere file e inviare comunicazioni su una rete:
 - Per Windows, scegliete Modifica > Preferenze > Script ed espressioni, quindi scegliete Consenti agli script di scrivere file e accedere alle reti.
 - Per macOS, scegli After Effects > Impostazioni > Scripting ed Expressions, quindi scegli Consenti agli script di scrivere file e accedere alle reti.
3. Riavviate After Effects.
4. Apri il programma di invio di Deadline Cloud in base al tipo di installazione:
 - Per un'installazione di sistema, seleziona Window, quindi scegli .jsx. DeadlineCloudSubmitter
 - Per un'installazione da parte dell'utente, scegli File > Script > Esegui file di script, quindi individua e seleziona .jsx. DeadlineCloudSubmitter
5. (Facoltativo) Se il programma di invio è chiuso e avete utilizzato un'installazione utente, riapritelo scegliendo File > Script > File di script recenti e selezionando .jsx. DeadlineCloudSubmitter

Invio di un lavoro di rendering

Per inviare un lavoro di rendering da After Effects

1. Scegliete Apri coda di rendering sul mittente.
2. Aggiungi una composizione alla coda di rendering e configura le impostazioni di rendering, il modulo di output e il percorso di output.
3. Scegliete Aggiorna sul mittente per vedere la composizione nell'elenco delle composizioni.
4. Selezionate la composizione da renderizzare e scegliete Invia per inviare un lavoro di rendering.
5. Se vedi un avviso sull'esecuzione di un file di script, elimina i messaggi di avviso seguendo le istruzioni nel popup.
6. Installa qualsiasi libreria Python se richiesto.

7. Scegli Invia per inviare il tuo lavoro a Deadline Cloud.
8. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione fallirà se la versione per workstation di After Effects non appare nella tabella delle versioni precedente.

Se avete bisogno di una versione non supportata di After Effects, avete le seguenti opzioni:

- Quando inviate il lavoro da After Effects, potete sovrascrivere il parametro CondaPackages queue per specificare una versione supportata da utilizzare sul worker (ad esempio,).
`aftereffects=2025` Questo può funzionare o meno, a seconda delle funzioni utilizzate dalla scena e del modo in cui After Effects funziona con le scene della versione in uso per workstation.
- Potete creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa la ricetta conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Risorse open source

Il mittente è open source e disponibile su: GitHub

- [Deadline Cloud per After Effects](#)
- Il [pacchetto di lavori After Effects standalone è disponibile](#) su. GitHub
- È disponibile una [guida utente completa](#).

Autodesk 3ds Max

Note

Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione di [Autodesk 3ds Max su GitHub](#).

Note

Quando si utilizza Autodesk 3ds Max con AWS Deadline Cloud, è possibile utilizzare i diritti cloud di Autodesk inclusi nell'abbonamento. Per ulteriori informazioni sui diritti cloud e sui vantaggi dell'abbonamento, consulta [Domande frequenti sui vantaggi dell'abbonamento: Cloud Rights](#) sul sito Web di Autodesk.

Autodesk 3ds Max è un programma di grafica computerizzata 3D professionale per la creazione di animazioni, modelli, giochi e immagini 3D. Deadline Cloud fornisce un supporto completo per 3ds Max con inviatori integrati, script di configurazione dell'host, licenze basate sull'utilizzo e adattatori per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

3ds Max è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** Invio integrato per l'invio diretto dei lavori da 3ds Max con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Script di configurazione dell'host:** esempio di script di configurazione dell'host per installare 3ds Max.
- **Adattatore:** middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows con supporto Worker per Windows e mappatura automatica dei percorsi.
- **Licenze basate sull'utilizzo:** licenze per 3ds Max e Corona. Pay-as-you-go

Compatibilità della versione 3ds Max

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di 3ds Max:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto per la configurazione dell'host
2024	Windows	Windows
2025	Windows	Windows
2026	Windows	Windows

3ds Max si differenzia dagli altri strumenti per la creazione di contenuti digitali

In Deadline Cloud, 3ds Max viene installato utilizzando script di configurazione host anziché pacchetti conda. Questo differisce dalla maggior parte degli altri DCCs in Deadline Cloud a causa dei requisiti unici del processo di installazione di 3ds Max, in quanto l'applicazione deve essere installata da un amministratore di sistema.

Nozioni di base

Per utilizzare 3ds Max con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. Configura la flotta con il supporto GPU se intendi utilizzare le funzionalità di rendering con accelerazione GPU. La flotta deve essere configurata con uno script di configurazione host che installi 3ds Max. Per ulteriori informazioni, vedere la [configurazione dello script 3ds Max Host Configuration](#) e l'esempio di [3ds Max Host Config](#) su GitHub.
2. Installa il monitor Deadline Cloud e il submitter 3ds Max sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro](#).
3. Invia il tuo lavoro direttamente da 3ds Max utilizzando lo strumento di invio integrato alla coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del trasmettitore integrato 3ds Max, consulta la guida per l'utente all'integrazione di [3ds Max su](#). GitHub

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Devi assicurarti che la versione di 3ds Max utilizzata dall'artista sia compatibile con la versione di 3ds Max configurata nella configurazione host della tua flotta.

Il supporto per le versioni precedenti di 3ds Max è possibile tramite script di configurazione dell'host. Tuttavia, il mittente integrato potrebbe non funzionare a causa delle versioni precedenti di Python. In questi casi, i pacchetti di lavoro personalizzati possono ancora essere inviati come lavori Deadline Cloud.

Renderer 3ds Max

Deadline Cloud supporta il rendering dei lavori 3ds Max utilizzando i seguenti renderer quando utilizza uno script di configurazione dell'host che li include:

Renderer	Versione del renderer	Script di configurazione dell'host fornito	Supporto per licenze basato sull'utilizzo
Autodesk Scanline	Integrato	N/D	N/D
Autodesk Raytracer (ART)	Integrato	N/D	N/D
Chaos V-Ray 6	6.x	Sì	Sì
Chaos V-Ray 7	7.x	Sì	Sì
Corona	Più recente	Sì	No

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: [GitHub](#)

- [3ds Max Submitter e Adaptor](#)
- [Esempi di Deadline Cloud \(per esempi di flussi di lavoro 3ds Max\)](#)
- [Esempio di 3ds Max Host Config](#)

Autodesk Maya

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente di integrazione Maya su. GitHub](#)

Autodesk Maya è un software di animazione, modellazione, simulazione e rendering 3D utilizzato per creare applicazioni 3D interattive, tra cui videogiochi, film d'animazione, serie TV ed effetti visivi. Maya è completamente supportato da Deadline Cloud con un'integrazione completa che include mittenti, pacchetti Conda, licenze basate sull'utilizzo e un adattatore per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

Maya è supportato dai seguenti componenti:

- Submitter: plug-in integrato per l'invio diretto di offerte di lavoro da Maya.
- Pacchetti Conda: installazione automatica su flotte gestite dal servizio quando si utilizza il submitter.
- Adattatore: middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- Compatibilità multiplatforma: supporto Submitter per Windows, macOS e Linux con supporto per i lavoratori per Windows e Linux.
- Licenze basate sull'utilizzo: per Maya e licenze renderer. Pay-as-you-go

Compatibilità della versione Maya

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni Maya:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Motori di rendering	Licenze basate sull'utilizzo
2024	Windows, macOS, Linux	Linux	Software Maya, Arnold (MToA)	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo
2025	Windows, macOS, Linux	Linux	Maya Software, Arnold (MToA), V-Ray, Redshift	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo
2026	Windows, macOS, Linux	Linux	Maya Software, Arnold (MToA), V-Ray, Redshift	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Maya disponibili per le flotte gestite dal servizio nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	maya	2024	Include il renderer Maya Software
Linux	maya	2025	Include il renderer Maya Software
Linux	maya	2026	Include il renderer Maya Software
Linux	maya-mtoa	20245.3	Arnold per Maya 2024
Linux	maya-mota	2025,5,4	Arnold per Maya 2025
Linux	maya-mota	2026,5	Arnold per Maya 2026

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	maya ha aperto		Include l'adattatore Maya
Linux	maya-redshift	2025,4	Redshift per Maya 2025
Linux	maya-redshift	2026.2.1	Redshift per Maya 2026
Linux	maya-vray	2025,7	V-Ray per Maya 2025
Linux	maya-vray	2026.7	V-Ray per Maya 2026

Nozioni di base

Per usare Maya con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda deadline-cloud. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud e Maya submitter sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Invia il tuo lavoro direttamente da Maya utilizzando il mittente integrato in coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione fallirà se la versione di Maya per workstation non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di Maya, hai le seguenti opzioni:

- Quando invii il lavoro da Maya, puoi sovrascrivere il parametro `CondaPackages queue` per specificare una versione supportata da utilizzare sul worker (ad esempio, `maya=2026, maya-openjd=*`). Questo può funzionare o meno, a seconda delle funzionalità utilizzate dalla scena e di come Maya funziona con le scene della versione della workstation in uso.
- Puoi creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa le ricette conda per le versioni supportate come punto di partenza:
 - [Ricetta Maya Conda](#)
 - [Ricetta conda dell'adattatore Maya OpenJD](#)

[Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere Creazione di canali conda personalizzati.](#)

Motori di rendering Maya

Maya supporta più motori di rendering completamente compatibili con Deadline Cloud:

Motore di rendering	Description	Supporto GPU	Note	Licenze basate sull'utilizzo
Software Maya	Renderer CPU integrato	Basato su CPU	Renderer legacy con funzionalità di base	Incluso con Maya
Arnold (MToA)	Ray tracer Monte Carlo	Ibrido GPU/CPU	Rendering di qualità di produzione, è richiesto mTOA 5.3.5+	Disponibile per il periodo 2024-2026
V-Ray	Renderer fotorealistico di terze parti	Ibrido GPU/CPU	Richiede una licenza separata	Disponibile per il periodo 2025-2026

Motore di rendering	Description	Supporto GPU	Note	Licenze basate sull'utilizzo
Redshift	Renderer accelerato da GPU	Ottimizzato per GPU	Richiede una licenza separata	Disponibile per il periodo 2025-2026

Tutti i motori di rendering vengono rilevati e configurati automaticamente dal mittente integrato Maya. Il mittente mantiene una corretta gestione delle dipendenze e dei file di scena.

Plugin Maya

Plug-in	Versioni dei plugin	Ricetta Conda fornita	Pacchetto SMF Conda fornito	Supporto per licenze basate sull'utilizzo
Arnold (MToA)	2024,5,3, 2025,5,4, 2026,5,5	Sì	Sì	Sì
Radiografia V	2025,7, 2026,7	Sì	Sì	Sì
Redshift	2025,4, 2026,1	Sì	Sì	Sì

Arnold per Maya (MToA)

Arnold è supportato utilizzando il pacchetto `maya-mtoa conda` e viene installato automaticamente quando si utilizza il submitter integrato Maya. Quando si utilizza Arnold per il rendering si applica un costo di licenza aggiuntivo.

[Ricetta Conda: ricetta maya-mtoa conda](#)

Plugin V-Ray

V-Ray è supportato utilizzando il pacchetto `maya-vray conda` e viene installato automaticamente quando si utilizza il submitter integrato Maya. Quando si utilizza V-Ray per il rendering si applica un costo di licenza aggiuntivo.

[Ricetta Conda: ricetta maya-vray conda](#)

Plugin Redshift

Redshift è supportato utilizzando il pacchetto maya-redshift conda e viene installato automaticamente utilizzando il submitter integrato Maya. Quando si utilizza Redshift per il rendering, viene applicato un costo di licenza aggiuntivo.

[Ricetta Conda: ricetta maya-redshift conda](#)

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Codice sorgente del mittente Maya](#)
- [Ricette Maya Conda](#)

Autodesk VRED

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione VRED su GitHub](#)

Autodesk VRED è un software professionale di visualizzazione 3D e prototipazione virtuale che dà vita a dati 3D complessi in un ambiente virtuale realistico. Questo software è ampiamente utilizzato da designer e ingegneri per creare presentazioni di prodotti, revisioni di progetti e prototipi virtuali, in particolare nel settore automobilistico.

Panoramica del supporto

VRED è parzialmente supportato da Deadline Cloud con i seguenti componenti:

- Inviatori: inviatori integrati per l'invio diretto dei lavori da VRED Pro con rilevamento automatico di scene e risorse.
- Pacchetti Conda: installazione automatica su flotte gestite dai servizi per i lavoratori Linux che utilizzano il pacchetto vredcore.

- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows con supporto worker per Linux con mappatura automatica dei percorsi. (I pacchetti VRED Conda sono disponibili solo per Linux; gli utenti Windows richiedono l'installazione manuale.)
- **Licenze BYOL:** VRED richiede la licenza Bring Your Own License (BYOL). A differenza di altre applicazioni DCC in Deadline Cloud, le licenze basate sull'utilizzo non sono disponibili per VRED. È necessario disporre di licenze VRED valide per la flotta di render farm e configurare il server di licenza in modo che sia accessibile ai dipendenti.

Compatibilità della versione VRED

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni VRED:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Licenze basate sull'utilizzo
2026	Windows	Linux	BYOL richiesto
2025	Windows	Linux	BYOL richiesto

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a VRED disponibili per le flotte gestite dal servizio nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	vredcore	2025	VRED Core per Linux
Linux	vredcore	2026	VRED Core per Linux

Requisiti

Per utilizzare VRED con Deadline Cloud, è necessario:

- VRED Pro o VRED Core 2025/2026 con licenza valida
- Python 3.11 o versioni successive

- Driver GPU NVIDIA 553.xx (consigliato per prestazioni ottimali)
- Licenze VRED valide accessibili dalla tua flotta di render farm
- Facoltativamente: binario ImageMagick statico per l'assemblaggio di tessere quando si utilizza il rendering regionale con raytracing

Important

L'integrazione con VRED richiede il sistema Bring your own licensing (BYOL). È necessario disporre di licenze VRED valide per la flotta di render farm e configurare il server di licenze in modo che sia accessibile dai nodi di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta [Connect service-managed fleet a un server di licenze personalizzato](#).

Nozioni di base

Per utilizzare VRED con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. Assicurati che la tua flotta abbia accesso al tuo server di licenze VRED.
2. Installa il monitor Deadline Cloud e il submitter VRED sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro](#).
3. Apri VRED e carica il tuo file di scena.
4. Invia il tuo lavoro direttamente da VRED utilizzando il mittente integrato selezionando Deadline Cloud > Invia a Deadline Cloud dal menu.
5. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Configurazione avanzata

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione fallirà se la versione di VRED per workstation non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di VRED, puoi creare una ricetta e un canale Conda personalizzati per installare la versione desiderata sul worker. Usa la ricetta Conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali Conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Submitter e adattatore VRED](#)
- Le [ricette VRED Conda sono disponibili per le versioni supportate](#). GitHub

Frullatore

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione di Blender su. GitHub](#)

Blender è un set di strumenti software di computer grafica 3D gratuito e open source utilizzato per creare film animati, effetti visivi, arte, modelli stampati in 3D, grafica animata, applicazioni 3D interattive, realtà virtuale e giochi per computer. Blender è supportato da Deadline Cloud con un'integrazione completa che include mittenti, pacchetti conda e un adattatore per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

Blender è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** trasmettitore integrato per l'invio diretto dei lavori da Blender con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** Deadline Cloud per l'installazione automatica su flotte gestite dai servizi.
- **Adattatore:** middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.

- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows, macOS e Linux con supporto worker per Windows e Linux con mappatura automatica dei percorsi.

Compatibilità con la versione di Blender

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Blender:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Motori di rendering
3.6	Windows, macOS, Linux	Linux	Cycles, Eevee, Workbench
4.2	Windows, macOS, Linux	Linux	Cycles, Eevee, Workbench
4.5	Windows, macOS, Linux	Linux	Cycles, Eevee, Workbench
5.0	Windows, macOS, Linux	Linux	Cycles, Eevee, Workbench

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Blender disponibili per le flotte gestite da Service nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	miscelatore	3.6	Include tutti i motori di rendering integrati
Linux	miscelatore	4.2	Include tutti i motori di rendering integrati
Linux	miscelatore	4.5	Include tutti i motori di rendering integrati

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	miscelatore	5.0	Include tutti i motori di rendering integrati
Linux	blender-openjd		Include l'adattatore Blender

Nozioni di base

Per usare Blender con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda deadline-cloud. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud e il mittente Blender sulla tua postazione di lavoro artistica utilizzando i programmi di installazione del monitor e del mittente di Deadline Cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Invia il tuo lavoro direttamente da Blender utilizzando il mittente integrato in coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del trasmettitore integrato Blender, consulta la guida per l'utente all'integrazione di [Blender](#) su GitHub

Utilizzo del trasmettitore Blender

Per inviare un lavoro di rendering da Blender:

1. Apri Blender e carica il tuo file di scena.
2. Configura le impostazioni di rendering tra cui percorso di output, intervallo di fotogrammi e motore di rendering (Cycles, Eevee o Workbench).
3. Dal menu in alto, seleziona Render > Deadline Cloud.
4. Nella finestra di dialogo di invio di Deadline Cloud:
 - Inserisci un nome e una descrizione del lavoro.
 - Seleziona la fattoria di destinazione e fai la coda.

- Configura gli allegati del lavoro per includere il file di scena e qualsiasi risorsa esterna.
 - Rivedi le impostazioni di rendering e l'intervallo di fotogrammi.
5. Scegli Invia per mandare il lavoro in coda.

L'invio di Deadline Cloud rileverà automaticamente le dipendenze della scena, configurerà il motore di rendering appropriato e invierà il lavoro con i pacchetti conda corretti per la tua versione di Blender.

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione fallirà se la versione di Blender per workstation non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di Blender, hai le seguenti opzioni:

- Quando invii il lavoro da Blender, puoi sovrascrivere il parametro `CondaPackages queue` per specificare una versione supportata da utilizzare sul worker (ad esempio,). `blender=4.5`, `blender-openjd=*` Questo può funzionare o meno, a seconda delle funzionalità utilizzate dalla scena e di come Blender funziona con le scene della versione della tua workstation.
- Puoi creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa la ricetta conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Motori di rendering Blender

Blender include diversi motori di rendering integrati supportati:

Motore di rendering	Description	Supporto GPU	Note
Cicli	Tracciatore di percorso basato sulla fisica	Ibrido GPU/CPU	Rendering di qualità di produzione con accelerazione GPU

Motore di rendering	Description	Supporto GPU	Note
Eevee	Motore di rendering in tempo reale	Ottimizzato per GPU	Visualizzazione rapida e rendering finale
Workbench	Solido motore di ombreggiatura	Ottimizzato per GPU	Per flussi di lavoro di modellazione e modellazione

Tutti i motori di rendering vengono rilevati e configurati automaticamente dal mittente integrato di Blender. L'accelerazione GPU è disponibile quando si utilizzano flotte gestite dai servizi con istanze abilitate per GPU.

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Deadline Cloud per Blender](#)
- Le [ricette di Blender Conda](#) sono disponibili per le versioni supportate GitHub .

Motore epico Unreal

Note

Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione di [Unreal Engine](#) su GitHub

Unreal Engine è uno strumento di creazione 3D in tempo reale per immagini fotorealistiche ed esperienze coinvolgenti. Unreal Engine è supportato da Deadline Cloud con mittenti, pacchetti conda e un adattatore per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

Unreal Engine è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** plug-in di invio integrato per l'invio diretto di lavori da Unreal Engine con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** Deadline Cloud per l'installazione automatica su flotte gestite dai servizi.
- **Adattatore:** middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto per submitter e worker solo per Windows.
- **Integrazione Movie Render Queue:** Supporto per il sistema Movie Render Queue di Unreal.

Compatibilità della versione di Unreal Engine

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Unreal Engine:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda
5.4	Windows	Windows
5.5	Windows	Windows
5.6	Windows	Windows

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Unreal Engine disponibili per le flotte gestite dal servizio nel canale conda: `deadline-cloud`

Sistema operativo	Pacchetto	Versione
Windows	unreal-engine	5.4
Windows	unreal-engine	5.5
Windows	motore irreale	5.6
Windows	unreal-engine-openjd	

Nozioni di base

Prerequisiti

Prima di installare l'Unreal Engine submitter, assicurati di avere quanto segue:

- Workstation Windows (Windows 10 o versione successiva)
- Versione supportata di Unreal Engine installata
- Deadline Cloud monitor installato ([scarica](#) qui)
- Accesso a una Deadline Cloud farm con una flotta di sistemi Windows gestita tramite GPU o una flotta gestita dal cliente con Unreal Engine, l'adattatore Unreal Engine e la configurazione delle licenze

Installazione di Unreal Engine Submitter

Il mittente di Unreal Engine aggiunge la funzionalità Deadline Cloud come plug-in per Unreal Engine, consentendoti di inviare i lavori di Movie Render Queue direttamente a Deadline Cloud per il rendering.

[Per istruzioni dettagliate sull'installazione, consulta la Guida alla configurazione di Unreal Submitter.](#)

Aggiornamento del Submitter

[Aggiorna il tuo repository git ed esegui nuovamente lo script di installazione come indicato nella Guida alla configurazione di Unreal Submitter.](#)

Utilizzo del submitter Unreal Engine

Per utilizzare il mittente Unreal Engine:

1. Apri Unreal Engine con il tuo progetto.
2. Configura Movie Render Queue con gli scatti e le impostazioni di rendering desiderati.
3. Accedi al plugin Deadline Cloud submitter dall'interfaccia di Unreal Engine.
4. Configura le impostazioni del tuo lavoro, tra cui:
 - Configurazione di Movie Render Queue
 - Percorsi e formati di output
 - Parametri di rendering
5. Scegli Invia per inviare il tuo lavoro a Deadline Cloud.

Il mittente rileva automaticamente le configurazioni di Movie Render Queue e gestisce le dipendenze delle risorse, inclusi i plugin di progetto e i file di contenuto.

Configurazioni avanzate.

Flotte gestite dai servizi e flotte gestite dal cliente

Flotte gestite dai servizi (SMF)

Nelle flotte gestite dai servizi, Unreal Engine e l'adattatore sono automaticamente disponibili tramite il canale Conda con il Queue Environment predefinito. `deadline-cloud` Ciò fornisce l'esperienza di configurazione più semplice.

Flotte gestite dal cliente (CMF)

Per le flotte gestite dal cliente, Unreal Engine e l'adattatore devono essere installati manualmente sugli host dei lavoratori. Questa configurazione offre un maggiore controllo e supporta funzionalità aggiuntive come l'integrazione con Perforce.

Per istruzioni dettagliate, consultate la [CMF Worker Setup Guide](#).

Integrazione di Perforce

L'integrazione con Unreal Engine include il supporto per i sistemi di controllo delle versioni Perforce. L'integrazione fornisce utilità per la sincronizzazione dei file dipendenti e la gestione degli spazi di lavoro Perforce durante il rendering.

[Per ulteriori informazioni sull'invio di lavori integrati perforce a deadline-cloud, consulta Perforce Guide.](#)

Funzionalità di rendering di Unreal Engine

Il sistema di rendering di Unreal Engine fornisce un supporto completo per:

Funzionalità	Description	Note
Coda di rendering dei filmati	Rendering offline di alta qualità	Integrazione con l'invio di offerte di lavoro
Sequencer	Sistema di animazione basato sulla timeline	Rilevamento ed elaborazione automatici dei colpi

Funzionalità	Description	Note
Plugin di progetto	Supporto per plugin personali zzati	Rilevamento e inclusione automatici
Dipendenze dagli asset	Gestione dei file di contenuto	Monitoraggio completo delle risorse
Rendering appiccicoso	Persistenza dell'applicazione tra gli scatti	Prestazioni migliorate per sequenze con più riprese

Tutte le funzionalità di rendering vengono rilevate e configurate automaticamente dal mittente integrato di Unreal Engine. L'adattatore mantiene la corretta gestione delle dipendenze e supporta un rendering efficiente in più riprese senza riavviare Unreal Engine.

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Deadline Cloud per Unreal Engine](#)

Foundry Nuke

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione con Nuke su. GitHub](#)

Foundry Nuke è un'applicazione di composizione digitale ed effetti visivi basata su nodi utilizzata per la post-produzione televisiva e cinematografica. Nuke è supportato da Deadline Cloud con mittenti, pacchetti conda e un adattatore per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

Nuke è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** plug-in di invio integrato per l'invio diretto di lavori da Nuke con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** i pacchetti per installare le versioni nuke 15 e 16 sono disponibili sul canale conda di Deadline Cloud per le flotte gestite dai servizi.
- **Adattatore:** Middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows, macOS e Linux con supporto worker per Linux solo con mappatura automatica dei percorsi.

Compatibilità con la versione Nuke

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Nuke:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda
15	Windows, macOS, Linux	Linux
16	Windows, macOS, Linux	Linux

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca i pacchetti conda applicabili a Nuke disponibili per le flotte gestite da Service nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	testata nucleare	15	Include un motore di composizione integrato
Linux	testata nucleare	16	Include un motore di composizione integrato
Linux	nuke-openjd		Include l'adattatore Nuke

Nozioni di base

Per usare Nuke con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda deadline-cloud. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud e Nuke submitter sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Invia il tuo lavoro direttamente da Nuke utilizzando il mittente integrato in coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Avvia il mittente

Per avviare il mittente Deadline Cloud in Nuke

Note

Il supporto per Nuke viene fornito utilizzando l'ambiente Conda per flotte gestite dai servizi. Per ulteriori informazioni, consulta [Ambiente di conda coda predefinito.](#)

1. Installa il monitor Deadline Cloud e il submitter Nuke sulla tua postazione di lavoro artistica utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
2. Apri Nuke.
3. Apri uno script Nuke con dipendenze esistenti nella directory principale dell'asset.
4. Scegli AWS Deadline, quindi scegli Invia a Deadline Cloud per avviare il mittente.
 - a. Se non sei già autenticato nel mittente di Deadline Cloud, lo stato delle credenziali viene visualizzato come NEEDS_LOGIN.
 - b. Selezionare Login (Accesso).
 - c. Nella finestra di accesso del browser, accedi con le tue credenziali utente.
 - d. Scegli Permetti. Ora hai effettuato l'accesso e lo stato delle credenziali viene visualizzato come AUTENTICATO.

5. Seleziona Invia.

Utilizzo del submitter Nuke

Per usare il submitter Nuke:

1. Apri Nuke.
2. Carica la tua composizione con i nodi Write richiesti configurati.
3. Dal menu, scegli Deadline Cloud per avviare il mittente.
4. Se non sei già autenticato, scegli Accedi e autenticali con le tue credenziali.
5. Configura le impostazioni del lavoro nell'interfaccia di invio, tra cui:
 - Impostazioni dell'intervallo di fotogrammi
 - Scrivi la selezione del nodo
 - Percorsi e formati di output
6. Scegli Invia per inviare il tuo lavoro a Deadline Cloud.

Il mittente rileva automaticamente i nodi Write nella composizione e consente di selezionare quelli da renderizzare. Gestisce anche il rilevamento automatico del input/output percorso e supporta il rendering di più viste.

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione fallirà se la versione di Nuke per workstation non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di Nuke, hai le seguenti opzioni:

- Quando inviate il lavoro da Nuke, potete sovrascrivere il parametro CondaPackages queue per specificare una versione supportata da usare sul worker (ad esempio,). `nuke=16, nuke-openjd=*` Questo può funzionare o meno, a seconda delle funzionalità utilizzate dalla vostra composizione e di come Nuke lavora con le composizioni della vostra versione per workstation.

- Potete creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa la ricetta conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Eseguibile Nuke personalizzato

È possibile impostare la variabile di ambiente di NUKE_EXECUTABLE in modo che punti a uno specifico eseguibile Nuke se non è disponibile nel PATH.

OpenColorSupporto IO

L'integrazione con Nuke include il supporto completo per i flussi di lavoro di gestione del colore OpenColor IO (OCIO). Le configurazioni dei colori vengono rilevate automaticamente e incluse negli invii dei lavori per garantire una gestione del colore uniforme in tutta la render farm.

Funzionalità di composizione di Nuke

Il motore di composizione di Nuke fornisce un supporto completo per:

Funzionalità	Description	Note
Nodi di scrittura	Diversi formati di output e codec	Rilevato automaticamente dal mittente
Intervalli di frame	Specificazione personalizzata della gamma di frame	Supporta gli intervalli override e predefiniti
Visualizzazioni multiple	Rendering stereo e multiview	Gestione corretta delle uscite specifiche per la visualizzazione
Gestione del colore	OpenColorIntegrazione IO	Rilevamento automatico della configurazione OCIO
Mappatura dei percorsi	Traduzione dei percorsi multiplatforma	Compatibilità senza interruzioni Windows/Linux

Le funzionalità di composizione vengono rilevate e configurate automaticamente dal trasmettitore integrato Nuke. Il mittente mantiene una corretta gestione delle dipendenze e delle risorse per composizioni complesse.

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Deadline Cloud per Nuke](#)
- Le [ricette Nuke Conda](#) sono disponibili per le versioni supportate GitHub .

KeyShot Studio

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione su. KeyShot GitHub](#)

KeyShot Studio è un programma di ray tracing e illuminazione globale in tempo reale sviluppato da Luxion per il rendering di modelli e animazioni 3D.

Panoramica del supporto

KeyShot Studio è supportato dai seguenti componenti:

- Submitter: estensione integrata per l'invio diretto dei lavori KeyShot con rilevamento automatico di scene e risorse.
- Pacchetto Conda: software preconfezionato per l'installazione automatica su flotte gestite dai servizi.
- Compatibilità multiplatforma: supporto Submitter per Windows e macOS con supporto per i lavoratori per Windows.
- Licenze basate sull'utilizzo: per le licenze. Pay-as-you-go KeyShot

KeyShot compatibilità delle versioni

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Keyshot:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Motori di rendering	Licenze basate sull'utilizzo
2024	Windows, macOS	Windows	Ray tracer integrato	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo
2025	Windows, macOS	Windows	Ray tracer integrato	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Keyshot disponibili per le flotte gestite dal servizio nel canale conda: `deadline-ccloud`

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Windows	keyshot	2024	Include ray tracer integrato
Windows	keyshot	2025	Include ray tracer integrato
Linux	keyshot-openjd		Include l'adattatore KeyShot

Nozioni di base

Da utilizzare KeyShot con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda. `deadline-ccloud` Per ulteriori informazioni, vedere [Creazione di un ambiente di coda](#).

2. Installa il monitor e l'invio di Deadline Cloud sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud KeyShot Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro](#).

Utilizzo del mittente KeyShot

Per utilizzare il mittente KeyShot :

1. Aperto. KeyShot
2. Scegli Windows > Console di scripting > Invia a Deadline Cloud ed esegui.
3. Seleziona la modalità di invio preferita dalla finestra di dialogo che appare.
4. Configura le impostazioni del lavoro nell'interfaccia del mittente.
5. Scegli Invia per inviare il tuo lavoro a Deadline Cloud.
6. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

[Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del KeyShot mittente per Deadline Cloud, consulta la guida per i mittenti. KeyShot](#)

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione avrà esito negativo se la versione per workstation di KeyShot non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di KeyShot, hai le seguenti opzioni:

- Quando si invia il lavoro da KeyShot, è possibile sovrascrivere il parametro CondaPackages queue per specificare una versione supportata da utilizzare sul worker (ad esempio,). `keyshot=2024` Il processo può essere eseguito correttamente a seconda delle funzionalità utilizzate dalla scena e del KeyShot funzionamento delle scene della versione sulla workstation.
- Puoi creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa la ricetta conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori

informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Risorse open source

Il mittente è open source e disponibile su: GitHub

- [Deadline Cloud per KeyShot](#)
- Il [pacchetto di KeyShot lavoro standalone è disponibile](#) su. GitHub
- È disponibile una [guida utente completa](#).

Maxon Cinema 4D

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla vostra workstation, consultate la guida per l'utente all'integrazione con Cinema 4D su. GitHub](#)

Cinema 4D è una soluzione software professionale di animazione, modellazione, simulazione e rendering 3D di Maxon. Cinema 4D è supportato da Deadline Cloud e include un mittente, pacchetti conda, licenze basate sull'utilizzo e un adattatore per migliorare le prestazioni.

Panoramica del supporto

Cinema 4D è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** trasmettitore integrato per l'invio diretto dei lavori da Cinema 4D con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** installazione automatica su flotte gestite dal servizio quando si utilizza il submitter.
- **Adattatore:** middleware per un rendering più efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows e macOS con supporto worker per Windows e Linux con mappatura automatica dei percorsi.

- Licenze basate sull'utilizzo: Pay-as-you-go licenze per Cinema 4D, Redshift e Red Giant.

Compatibilità della versione di Cinema 4D

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Cinema 4D:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Licenze basate sull'utilizzo
2024	Windows, macOS	Windows	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo
2025	Windows, macOS	Windows, Linux	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo
2026	Windows, macOS	Windows, Linux	Sono disponibili licenze basate sull'utilizzo

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Cinema 4D disponibili per le flotte gestite dal servizio nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Windows	cinema4d	2024	Include i renderer Standard, Physical e Redshift
Windows, Linux	cinema4d	2025	Include i renderer Standard, Physical e Redshift

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Windows, Linux	cinema4d	2026	Include i renderer Standard, Physical e Redshift
Windows, Linux	cinema4d-c4dtoa	2025	Da Cinema4D a Arnold
Windows	cinema4d-c4d a	2026	Da Cinema4D a Arnold
Windows, Linux	cinema4d-openjtd		Include l'adattatore Cinema 4D

Note

Per Cinema 4D, il pacchetto Linux conda non supporta materiali Substance 3D. I lavori con questo materiale falliscono con uno dei seguenti errori:

```
Commandline: ./modules/io_substance/source/substance_framework/src/details/detailsengine.cpp:794:
SubstanceAir::Details::Engine::Context::Context(SubstanceAir::Details::Engine&,
SubstanceAir::RenderCallbacks*): Assertion `res==0' failed.
```

```
/home/job-user/.conda/envs/<hash>/Lib/deadline/cinema4d_adaptor/Cinema4DAdaptor/adaptor.sh: line 44: 10832 Segmentation fault (core dumped) $C4DEXE
${ARGS[*]}
```

Ti consigliamo Windows invece di inviare offerte di lavoro con materiali importanti a. A partire da Cinema 4D 2025.3.3Linux, i percorsi degli asset globalizzati possono causare errori di segmentazione. Pertanto, il pacchetto Linux conda contiene invece Cinema 4D 2025.3.1 con Redshift 2025.6.0. Se avete bisogno di funzionalità o correzioni di bug di Cinema 4D 2025.3.3, vi consigliamo due opzioni: passate a Cinema 4D 2026 o inviate invece i lavori a Windows

Per Cinema 4D OpenJD, per evitare problemi di timeout, consigliamo di impostare i timeout di esecuzione delle attività in modo da raddoppiare il tempo di rendering previsto, invece di utilizzare il timeout predefinito di 2 giorni.

Nozioni di base

Per usare Cinema 4D completamente gestito su Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. Configura la flotta con il supporto GPU se intendi utilizzare le funzionalità Redshift o Red Giant che richiedono una GPU. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale deadline-cloud conda. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud e il presentatore di Cinema 4D sulla postazione di lavoro dell'artista utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Inviare il vostro lavoro direttamente da Cinema 4D utilizzando il programma di invio integrato alla coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Per ulteriori informazioni sull'uso del trasmettitore integrato di Cinema 4D, consultate la guida per l'utente all'integrazione di [Cinema 4D su. GitHub](#)

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Ciò fallirà se la versione workstation di Cinema 4D non appare nella tabella delle versioni di cui sopra.

Se avete bisogno di una versione non supportata di Cinema 4D, potete creare una ricetta e un canale conda personalizzati per installare la versione desiderata sul worker. Utilizzate la ricetta conda per una versione supportata collegata nella sezione Risorse Open Source di seguito come punto di partenza e impacchettate la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per

ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Se create un pacchetto conda per una versione diversa di Cinema 4D, dovrete assicurarvi che acquisisca una licenza correttamente. Se la versione è compatibile con le licenze di una versione supportata nella tabella precedente, le licenze basate sull'utilizzo funzioneranno automaticamente. Puoi anche portare la tua licenza a un parco veicoli gestiti dai servizi seguendo [i parchi veicoli gestiti dal servizio Connect su un server di licenze personalizzato](#).

Plugin per Cinema 4D

Plug-in	Versione del plugin	Ricetta Conda fornita	Pacchetto SMF Conda fornito	Supporto per licenze basato sull'utilizzo
Redshift	2026.3.0	In bundle*	Sì	Sì
Redshift	2025,6,0	In bundle*	Sì	Sì
Gigante rosso	2025. x	No	No	Sì
Radiografia V	7.x	Sì	No	Sì
Particelle X di sodio	2024. x	Sì	No	N/D
C4 DtoArnold	4.8.4.1	Sì	Sì	Sì

*Incluso nella ricetta del pacchetto base di Cinema 4D

Maxon Redshift

Il renderer Redshift è incluso in tutti i pacchetti conda di Cinema 4D e viene utilizzato automaticamente quando appropriato quando si utilizza il trasmettitore integrato di Cinema 4D. Quando si utilizza Redshift per il rendering, si applica un costo di licenza aggiuntivo. Per ulteriori informazioni sui prezzi di Deadline Cloud, consulta i prezzi di [Deadline Cloud](#).

Maxon Red Giant

Red Giant è un toolkit completo progettato per la post-produzione video, la grafica animata e gli effetti visivi. Offre una ricca gradazione dei colori, transizioni fluide, effetti visivi realistici, modelli di motion design e strumenti per creare e modificare le tue immagini. [Per ulteriori informazioni, consulta Red Giant.](#)

Red Giant richiede una configurazione personalizzata sulle flotte gestite dai servizi. Viene fornito uno script di configurazione dell'host che puoi utilizzare nella tua flotta Deadline Cloud. Una volta configurato, Red Giant è supportato dalle licenze basate sull'utilizzo di Deadline Cloud e non richiede ulteriori configurazioni per funzionare.

Plugin V-Ray

V-Ray è un plug-in di rendering con ray tracing fotorealistico 3D. V-Ray per Cinema 4D non è attualmente completamente supportato nelle flotte gestite da Service. Viene fornita una ricetta conda che puoi usare per creare il tuo canale Conda da utilizzare nella tua Deadline Cloud farm. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, consulta [Creazione](#) di canali conda personalizzati. Una volta installato, V-Ray è supportato dalle licenze basate sull'utilizzo di Deadline Cloud e non richiede ulteriori configurazioni per funzionare.

DToC4 Arnold

Il software Autodesk Arnold è un renderer avanzato di ray tracing Monte Carlo. [Per ulteriori informazioni, vedere Arnold.](#) C4 DTo Arnold è completamente supportato nelle flotte gestite da Service.

Particelle X Insydium

X-Particles è un sistema avanzato di particelle e effetti visivi completo per Cinema 4D di Maxon. [Per ulteriori informazioni, consulta X-Particles.](#) Insydium X-Particles non è attualmente completamente supportato nelle flotte gestite da Service. Viene fornita una ricetta conda che puoi utilizzare per creare il tuo canale Conda da utilizzare nella tua Deadline Cloud farm. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, consulta [Creazione](#) di canali conda personalizzati. Quando crei il pacchetto conda dal tuo pacchetto X-Particles, includerà la licenza acquistata. Non è necessaria alcuna configurazione aggiuntiva per operare su flotte gestite dai servizi.

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su: GitHub

- [Deadline Cloud per Cinema 4D](#)
- [Le ricette Conda di Cinema 4D](#) sono disponibili GitHub per C4D 2024, C4D 2025, il plugin INSYDIUM X-PARTICLES, il plugin C4DToA e il plugin V-Ray.
- Lo [script di configurazione](#) dell'host è incluso per supportare i plugin Red Giant.

SideFX Houdini

Note

[Per ulteriori informazioni sull'installazione, la configurazione e l'utilizzo di questa integrazione sulla tua workstation, consulta la guida per l'utente all'integrazione Houdini su. GitHub](#)

SideFX Houdini è un software procedurale 3D per la modellazione, il rigging, l'animazione, gli effetti visivi, lo sviluppo del look, l'illuminazione e il rendering nelle pipeline di film, TV, pubblicità e videogiochi. Houdini è completamente supportato da Deadline Cloud con un'integrazione completa che include mittenti, pacchetti Conda e un adattatore per migliorare le prestazioni di rendering.

Panoramica del supporto

Houdini è supportato dai seguenti componenti:

- **Submitter:** Render Output Node (ROP) integrato per l'invio diretto dei lavori da Houdini con rilevamento automatico di scene e risorse.
- **Pacchetti Conda:** Deadline Cloud per l'installazione automatica su flotte gestite dai servizi.
- **Adattatore:** middleware per un rendering efficiente con sessioni permanenti e monitoraggio aggiuntivo.
- **Compatibilità multiplatforma:** supporto Submitter per Windows, macOS e Linux con supporto worker per Windows e Linux con mappatura automatica dei percorsi.

Compatibilità della versione Houdini

La tabella seguente mostra gli attuali livelli di supporto per le versioni di Houdini:

Versione principale	Supporto per i mittenti	Supporto Conda	Motori di rendering	Licenze basate sull'utilizzo
19.0	Windows, macOS, Linux	Linux	Mantra, Karma CPU, Karma XPU	Sono disponibili le licenze basate sull'utilizzo
19.5	Windows, macOS, Linux	Linux	Mantra, Karma CPU, Karma XPU	Sono disponibili le licenze basate sull'utilizzo
20.0	Windows, macOS, Linux	Linux	Mantra, Karma CPU, Karma XPU	Sono disponibili le licenze basate sull'utilizzo
20.5	Windows, macOS, Linux	Linux	Mantra, Karma CPU, Karma XPU	Sono disponibili le licenze basate sull'utilizzo
21.0	Windows, macOS, Linux	Linux	Mantra, Karma CPU, Karma XPU	Sono disponibili le licenze basate sull'utilizzo

Canale Deadline Cloud Conda

La tabella seguente elenca tutti i pacchetti conda applicabili a Houdini disponibili per le flotte gestite da Service nel canale conda deadline-cloud:

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	houdini	19,0	Include i renderer Mantra e Karma
Linux	houdini	19.5	Include i renderer Mantra e Karma

Sistema operativo	Pacchetto	Versione	Note
Linux	houdini	20.0	Include i renderer Mantra e Karma
Linux	houdini	20,5	Include i renderer Mantra e Karma
Linux	houdini	21,0	Include i renderer Mantra e Karma
Linux	houdini-openid		Include l'adattatore Houdini

Nozioni di base

Per usare Houdini con Deadline Cloud:

1. Crea una flotta gestita dai servizi e associala a una coda. La coda deve essere configurata con un ambiente di coda che supporti il canale conda deadline-cloud. [Per ulteriori informazioni, vedere Creazione di un ambiente di coda.](#)
2. Installa il monitor Deadline Cloud e il presentatore Houdini sulla tua postazione di lavoro artistica utilizzando Deadline Cloud Submitter e monitora gli installatori. Per ulteriori informazioni, consulta [Configura la tua postazione di lavoro.](#)
3. Invia il tuo lavoro direttamente da Houdini utilizzando l'inserzionista integrato in coda.
4. Monitora il lavoro e scarica l'output utilizzando il monitor Deadline Cloud.

Utilizzo del mittente Houdini

Per usare il mittente Houdini:

1. Apri Houdini.
2. Nell'Editor di rete, di solito nella parte inferiore destra di Houdini, seleziona la rete. /out
3. Premi Tab e inserisci. deadline
4. Seleziona l'opzione Deadline Cloud e posizionala all'interno della /out rete per creare il nodo.

5. Collega l'output dell'ultimo nodo di output di rendering (ROP) (ad esempio, Karma, Mantra o compositing) nella tua /out rete esistente all'ingresso del nodo Deadline Cloud.
6. Scegli il nodo Deadline Cloud.
7. Inserisci qualsiasi impostazione di lavoro nell'editor dei nodi, di solito nella parte in alto a destra di Houdini.
8. In basso a destra dell'editor dei nodi, scegli Invia.

L'invio di Deadline Cloud analizzerà automaticamente l'albero di /out rete connesso e invierà ogni nodo come fase del processo di mantenimento dell'albero delle dipendenze. È supportato anche l'utilizzo di reti di rendering non predefinite diverse da quelle supportate. /out

Configurazioni avanzate.

Utilizzo di versioni non supportate

Deadline Cloud supporta e testa solo le versioni del software per workstation e worker riportate nella tabella precedente. Quando utilizza il mittente, l'operatore tenterà di installare la stessa versione utilizzata sulla workstation. Questa operazione potrebbe fallire se la versione di Houdini per workstation non compare nella tabella delle versioni precedente.

Se hai bisogno di una versione non supportata di Houdini, hai le seguenti opzioni:

- Quando invii il lavoro da Houdini, puoi sovrascrivere il parametro CondaPackages queue per specificare una versione supportata da utilizzare sul worker (ad esempio,). `houdini=21.0`, `houdini-openjd=*` Questo può funzionare o meno, a seconda delle funzionalità utilizzate dalla scena e di come Houdini funziona con le scene della versione della tua workstation.
- Puoi creare una ricetta e un canale conda personalizzati per la versione desiderata da installare sul worker. Usa la ricetta conda per una versione supportata collegata di seguito come punto di partenza e impacchetta la versione desiderata in un canale conda personalizzato. Per ulteriori informazioni sulla creazione di canali conda personalizzati, vedere [Creazione di canali conda personalizzati](#).

Motori di rendering Houdini

Houdini supporta diversi motori di rendering compatibili con Deadline Cloud:

Motore di rendering	Description	Supporto GPU
CPU Karma	Renderer moderno basato su USD (variante CPU)	Basato su CPU
CPU Karma	Renderer moderno basato su USD (variante GPU)	GPU accelerata
Mantra	Renderer Houdini tradizionale	Basato su CPU
Arnold	Ray tracer Monte Carlo di terze parti	Ibrido GPU/CPU
V-Ray	Renderer fotorealistico di terze parti	Ibrido GPU/CPU
Redshift	Renderer accelerato da GPU	Ottimizzato per GPU

Questi motori di rendering vengono rilevati e configurati automaticamente dal mittente integrato Houdini e l'utilizzo viene automaticamente concesso in licenza. Il mittente mantiene gli alberi delle dipendenze tra i nodi di output di rendering collegati (). ROPs

Risorse open source

Il mittente e l'adattatore sono open source e disponibili su [GitHub](#). Le ricette Houdini Conda sono disponibili per le versioni supportate. [GitHub](#)

- [Codice sorgente del mittente Houdini su GitHub](#)
- [Scene e flussi di lavoro di esempio su GitHub](#)
- [Ricette Conda per versioni supportate su GitHub](#)

Archiviazione di file per Deadline Cloud

I lavoratori devono avere accesso alle posizioni di archiviazione che contengono i file di input necessari per elaborare un lavoro e alle posizioni in cui è archiviato l'output. AWS Deadline Cloud offre due opzioni per le posizioni di archiviazione:

- Con gli allegati dei lavori, Deadline Cloud trasferisce i file di input e output dei lavori avanti e indietro tra una workstation e i lavoratori di Deadline Cloud. Per abilitare i trasferimenti di file, Deadline Cloud utilizza un bucket Amazon Simple Storage Service (Amazon S3) nel tuo Account AWS

Quando utilizzi gli allegati dei lavori con una flotta gestita da servizi basati su Linux, puoi abilitare un file system virtuale (VFS) per montare i file degli allegati di lavoro e accedervi secondo necessità invece di sincronizzarli con il lavoratore all'inizio del lavoro.

- Con lo storage condiviso, si utilizza la condivisione di file con il sistema operativo per fornire l'accesso ai file.

Quando si utilizza lo storage condiviso multiplatforma, è possibile creare un profilo di archiviazione in modo che gli operatori possano mappare il percorso dei file tra due diversi sistemi operativi.

È inoltre possibile integrare soluzioni di cloud storage di terze parti LucidLink, ad esempio con flotte gestite dai servizi utilizzando script di configurazione host. Per ulteriori informazioni, consulta [Configurazione LucidLink con script di flotta gestiti dal servizio per Deadline Cloud sul blog for M&E. AWS](#)

Argomenti

- [Profili di archiviazione in Deadline Cloud](#)
- [Allegati di lavoro in Deadline Cloud](#)

Profili di archiviazione in Deadline Cloud

Quando utilizzi workstation e fleet worker host di più sistemi operativi o con diversi supporti di file system, puoi creare profili di storage nella tua farm per indicare dove gli stessi file system sono montati su sistemi diversi. Quando Deadline Cloud esegue un lavoro su un profilo di archiviazione

diverso da quello sulla workstation da cui è stato inviato, trasformerà i percorsi del file system che si trovano nelle directory configurate nei profili di archiviazione.

L'utilizzo dei profili di archiviazione nella tua Deadline Cloud farm consente i seguenti comportamenti:

- Quando si invia un lavoro a una coda, i file a cui fa riferimento il lavoro verranno classificati in base al profilo di archiviazione della workstation:
 - I file che si trovano in una posizione condivisa del file system verranno lasciati inutilizzati.
 - I file che si trovano in una posizione del file system locale verranno allegati al lavoro caricandoli nel bucket S3 degli allegati del lavoro. I file precedentemente caricati non vengono caricati nuovamente.
 - Anche i file che non si trovano in alcuna posizione del file system verranno allegati al lavoro. Il mittente del lavoro avviserà di questi percorsi di file a meno che non si trovino in un percorso noto nelle impostazioni locali di Deadline Cloud.
- Quando i job sono in esecuzione su un host fleet worker con un sistema operativo o un profilo di archiviazione diverso da quello della workstation di invio, i percorsi dei file utilizzati dal job verranno mappati dal profilo di archiviazione di invio al profilo di fleet storage.
- Durante il download dell'output del lavoro, i percorsi dei lavori inviati per un sistema operativo o un profilo di archiviazione diverso verranno mappati dal profilo di archiviazione di invio al profilo di archiviazione della workstation locale.

Per ulteriori informazioni, consulta [Profili di archiviazione e mappatura dei percorsi](#) nella AWS Deadline Cloud Developer Guide.

Per creare un profilo di archiviazione

1. Apri la [console Deadline Cloud](#).
2. Da Inizia, scegli Vai alla dashboard di Deadline Cloud.
3. Scegli una fattoria, quindi scegli la scheda Profili di archiviazione.
4. Scegli Crea profilo di archiviazione.
5. Dal menu a discesa, seleziona un sistema operativo.
6. Inserisci un nome per il profilo di archiviazione. Il nome indica il modo in cui si sceglie un profilo di archiviazione per una workstation. Ad esempio, nomi come Windows-Workstation o Windows-OnPremFleet possono semplificare l'identificazione in un secondo momento.

7. Crea una posizione del file system di tipo condiviso per ogni file system condiviso montato sia sulle workstation che sugli host di fleet worker.
 1. Inserisci un nome che identifichi il montaggio, ad esempio Progetti per un file system condiviso che contiene i dati del progetto o Strumenti per un file system condiviso con strumenti da utilizzare.
 2. Immettere la posizione di montaggio per il file system condiviso scelto sul sistema operativo del profilo di archiviazione.
8. Crea una posizione del file system di tipo locale per ogni file system condiviso che sia solo per le workstation. Ad esempio quando le vostre flotte sono attive AWS e desiderate che Job Allegati gestisca il trasferimento dei dati. È inoltre possibile creare questo tipo di posizione del file system per le directory locali di ciascuna workstation, per specificare percorsi equivalenti su sistemi operativi diversi anche se non si tratta di storage montato.
 1. Immettete un nome che identifichi il montaggio, ad esempio Progetti per un file system condiviso che contiene i dati del progetto o Strumenti per un file system condiviso con strumenti da utilizzare.
 2. Immettere la posizione del file system scelta sul sistema operativo del profilo di archiviazione.
9. (Facoltativo) Per aggiungere un'altra posizione del file system, scegliete Aggiungi nuova posizione del file system richiesta e inserite i dati richiesti.
10. Dopo aver aggiunto tutte le posizioni del file system richieste, scegliete Crea.

Per configurare il profilo di archiviazione per l'uso

1. Passa alla coda con cui desideri utilizzare questo profilo di archiviazione e seleziona la scheda Profili di archiviazione consentiti.
2. Scegli Configura profili di archiviazione.
3. Dall'elenco a discesa per associare i profili di archiviazione, seleziona il profilo di archiviazione che hai creato.
4. Nell'elenco Posizione del file system richiesta, seleziona i nomi delle posizioni del file system che desideri garantire siano disponibili su qualsiasi profilo di archiviazione per le flotte associate.
5. (Facoltativo) Se hai creato il profilo di storage per un parco veicoli, accedi al parco veicoli e seleziona la scheda Configurazioni.
 - a. Dalla sezione Profili di archiviazione, scegli Configura profilo di archiviazione.

- b. Seleziona il profilo di archiviazione, quindi scegli Salva modifiche.

Per configurare un profilo di archiviazione su una workstation

Su ogni workstation che invierà i lavori a una coda, utilizza la finestra di dialogo delle impostazioni per selezionare il profilo di archiviazione predefinito.

1. Per aprire la finestra di dialogo delle impostazioni di Deadline Cloud, completa uno dei seguenti passaggi:
 - a. Seleziona il pulsante Impostazioni in un mittente di Deadline Cloud.
- OPPURE
- b. Esegui il comando della CLI `deadline config gui`.
2. Dopo aver configurato la farm e la coda predefinite, seleziona il profilo di archiviazione predefinito dall'elenco a discesa.

Profili di archiviazione per file system condivisi

Puoi configurare le tue flotte Deadline Cloud per montare file system condivisi utilizzando gli [endpoint di risorse VPC su flotte gestite dai servizi o configurando gli host di una flotta gestita](#) dal cliente in locale o in sede. AWS Quando le workstation hanno gli stessi file system condivisi montati sulle tue flotte, puoi creare posizioni di file system del tipo condiviso nei tuoi profili di archiviazione per configurare dove ogni file system condiviso venga visualizzato come percorso locale.

Ad esempio, supponiamo di avere un file system condiviso per i progetti e un altro per gli strumenti. Le workstation e le flotte includono i tre sistemi Windows operativi e macOS Linux. È possibile creare un profilo di archiviazione per ogni sistema operativo con i seguenti valori:

- Nome del profilo di archiviazione: Linux-Host, famiglia del sistema operativo: Linux.
 - Nome della posizione del file system: Projects, percorso: /mnt/projects, tipo: Condiviso.
 - Nome della posizione del file system: Strumenti, percorso: /mnt/projects, tipo: Condiviso.
- Nome del profilo di archiviazione: Windows-Host, famiglia del sistema operativo: Windows.
 - Nome della posizione del file system: Projects, percorso: X:\projects, tipo: Condiviso.
 - Nome della posizione del file system: Strumenti, percorso: Z:, tipo: Condiviso.
- Nome del profilo di archiviazione: macOS-Host, famiglia del sistema operativo: macOS.

- Nome della posizione del file system: Projects, percorso: /Volumes/Projects, tipo: Condiviso.
- Nome della posizione del file system: Tools, percorso: /Volumes/Tools, tipo: Condiviso.

Quando invii un lavoro da Windows cui viene utilizzato un percorso X:\Projects\ProjectA\Textures\texture.jpg, Deadline Cloud aggiungerà un campo contenente l'ID del profilo di archiviazione Windows-Host al lavoro.

Se il lavoro viene eseguito su un host Linux Fleet Worker, Deadline Cloud creerà due regole di mappatura dei percorsi per il lavoro in base ai nomi delle posizioni del file system corrispondenti: X:\Projects -> /mnt/projects, Z: -> /mnt/tools. Il job applicherà queste regole per risolvere i percorsi originali in cui l'host li vede. Linux

Se per la coda sono configurati anche gli allegati dei lavori, tutti i percorsi che non si trovano in una posizione del file system di tipo condiviso verranno allegati al lavoro e caricati nel bucket S3 degli allegati del lavoro. Ciò consente di allegare file di dati al lavoro anziché richiedere che vengano sempre copiati in un file system condiviso. Ad esempio, fornendo file ausiliari definiti dal job bundle inviato.

Profili di archiviazione per gli allegati delle offerte di lavoro

Puoi configurare la coda di Deadline Cloud per utilizzare gli allegati dei lavori per trasferire da e verso i dati delle risorse a cui fanno riferimento i tuoi lavori. AWS Quando le workstation montano gli stessi file system condivisi, ma le flotte non lo fanno, puoi creare posizioni dei file system di tipo locale nei tuoi profili di archiviazione. Questa configurazione consente di configurare da dove caricare e scaricare i file e come mappare i percorsi tra i sistemi operativi.

Ad esempio, supponiamo di avere un file system condiviso per i progetti e un altro per gli strumenti. Le workstation e le flotte includono i tre sistemi Windows operativi e macOS Linux Tutto è uguale a quello indicato nell'argomento Profili di archiviazione per file system condivisi, tranne per il fatto che i file system non sono condivisi con la farm. Sono destinati alla rete locale contenente le postazioni di lavoro. È possibile creare un profilo di archiviazione per ogni sistema operativo con i seguenti valori:

- Nome del profilo di archiviazione: Linux-Host, famiglia del sistema operativo: Linux.
 - Nome della posizione del file system: Projects, percorso: /mnt/projects, tipo: Local.
 - Nome della posizione del file system: Tools, path: /mnt/projects, tipo: Local.
- Nome del profilo di archiviazione: Windows-Host, famiglia del sistema operativo: Windows.
 - Nome della posizione del file system: Projects, percorso: X:\projects, tipo: Local.

- Nome della posizione del file system: Tools, percorso: Z:, tipo: Local.
- Nome del profilo di archiviazione: macOS-Host, famiglia del sistema operativo: macOS.
 - Nome della posizione del file system: Projects, percorso: /Volumes/Projects, tipo: Local.
 - Nome della posizione del file system: Tools, percorso: /Volumes/Tools, tipo: Local.

Quando invii un lavoro Windows che utilizza un percorso `X:\Projects\ProjectA\Textures\texture.jpg`, Deadline Cloud aggiungerà un campo contenente l'ID del profilo di archiviazione Windows-Host al lavoro e caricherà il file nel bucket S3 degli allegati del lavoro se non è già stato caricato.

Se il lavoro viene eseguito su un host Linux Fleet Worker, Deadline Cloud renderà disponibile il file di texture in una directory temporanea locale, quindi creerà una regola di mappatura del percorso da una delle directory contenenti la texture alla directory temporanea. Ad esempio `X:\Projects\ProjectA -> /sessions/session-123/projects`, so that `X:\Projects\ProjectA\Textures\texture.jpg` maps to `/sessions/session-123/projects/Textures/texture.jpg`. When a task of the job is complete, it collects the output from directories specified by the job. Suppose `/sessions/session-123/projects/Output/frame0032.png` è un file di output. Questo output viene registrato sul lavoro come `X:\Projects\ProjectA\Output\frame0032.jpg`, corrispondente al profilo di archiviazione della workstation che invia il lavoro.

Quando scarichi l'output del lavoro su una macOS workstation, Deadline Cloud creerà regole di mappatura dei percorsi dalla Windows workstation: `X:\Projects -> /Volumes/Projects`, `Z: -> /0032.jpg`. `Volumes/Tools`. It applies the rule to all output paths, downloading the example output file to `/Volumes/Projects/ProjectA/Output/frame`

Se il percorso del file di output di un lavoro non è contenuto in nessuna delle posizioni del file system del profilo di archiviazione, Deadline Cloud non sarà in grado di determinarne il percorso di download quando il profilo di archiviazione è diverso dalla workstation di invio. A seconda del comando utilizzato per il download, il file verrà ignorato o sarà necessario selezionare manualmente una directory di download.

Allegati di lavoro in Deadline Cloud

Con gli allegati di lavoro puoi trasferire file avanti e indietro tra la tua workstation e AWS Deadline Cloud. Con gli allegati dei lavori, non è necessario configurare manualmente un bucket Amazon S3 per i file. Invece, quando crei una coda con la console Deadline Cloud, scegli il bucket per i tuoi allegati di lavoro.

La prima volta che invii un lavoro a Deadline Cloud, tutti i file relativi al lavoro vengono trasferiti su Deadline Cloud. Per gli invii successivi, vengono trasferiti solo i file modificati, risparmiando tempo e larghezza di banda.

Una volta completata l'elaborazione, puoi scaricare il risultato dalla pagina dei dettagli del lavoro o utilizzando il comando `deadline job download-output` CLI di Deadline Cloud.

Puoi utilizzare lo stesso bucket S3 per più code. Imposta un prefisso root diverso per ogni coda per organizzare gli allegati nel bucket.

Quando crei una coda con la console, puoi scegliere un ruolo esistente AWS Identity and Access Management (IAM) oppure puoi fare in modo che la console crei un nuovo ruolo. Se la console crea il ruolo, imposta le autorizzazioni per accedere al bucket specificato per la coda. Se scegli un ruolo esistente, devi concedere al ruolo le autorizzazioni per accedere al bucket S3.

Crittografia per i bucket S3 di Job Attachment

Per impostazione predefinita, i file degli allegati Job sono crittografati nel bucket S3. Questa crittografia aiuta a proteggere le informazioni da accessi non autorizzati. Non devi fare nulla per crittografare i tuoi file con le chiavi fornite da Deadline Cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Amazon S3 ora crittografa automaticamente tutti i nuovi oggetti](#) nella Amazon S3 User Guide.

Puoi utilizzare la tua AWS Key Management Service chiave gestita dal cliente per crittografare il bucket S3 che contiene i tuoi allegati di lavoro. A tale scopo, è necessario modificare il ruolo IAM per la coda associata al bucket per consentire l'accesso a. AWS KMS key

Per aprire l'editor delle politiche IAM per il ruolo di coda

1. [Accedi Console di gestione AWS e apri la console Deadline Cloud.](#) Dalla pagina principale, nella sezione Guida introduttiva, scegli Visualizza fattorie.
2. Dall'elenco delle fattorie, scegli la fattoria che contiene la coda da modificare.
3. Dall'elenco delle code, scegli la coda da modificare.
4. Nella sezione Dettagli sulla coda, scegli il ruolo di servizio per aprire la console IAM per il ruolo di servizio.

Quindi, completa la seguente procedura.

Per aggiornare la politica dei ruoli con l'autorizzazione per AWS KMS

1. Dall'elenco delle politiche di autorizzazione, scegli la politica per il ruolo.
2. Nella sezione Autorizzazioni definite in questa politica, scegli Modifica.
3. Scegli Aggiungi nuova istruzione.
4. Copia e incolla la seguente politica nell'editor. Modificate il *Region accountID*, e *keyID* adattatelo ai vostri valori.

```
{
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "kms:Decrypt",
    "kms:DescribeKey",
    "kms:GenerateDataKey"
  ],
  "Resource": [
    "arn:aws:kms:us-east-1:111122223333:key/keyID"
  ]
}
```

5. Scegli Next (Successivo).
6. Controlla le modifiche alla politica e, quando sei soddisfatto, scegli Salva modifiche.

Sostituisci il bucket degli allegati di lavoro

Puoi sostituire il tuo attuale bucket di allegati di lavoro con un altro bucket di allegati di lavoro. Troverai un pulsante nella scheda Job Attachments nei dettagli della coda. Puoi usarlo per modificare il bucket degli allegati del lavoro o sostituire la cartella principale all'interno dello stesso bucket per caricare gli allegati del lavoro.

Per accedere alle impostazioni degli allegati del lavoro

1. Vai ai dettagli della coda, quindi individua la scheda Job Attachments.
2. Dalla scheda Allegati del lavoro, ci sono 2 opzioni:
 - a. Modificate il bucket degli allegati del lavoro effettuando le seguenti operazioni:
 - i. Seleziona un nuovo bucket S3.

- ii. Aggiorna la politica del ruolo di servizio della coda per concedere l'accesso al nuovo bucket.

O

- b. Modifica la cartella principale all'interno di un bucket esistente effettuando le seguenti operazioni:
 - i. Modifica il nome della cartella principale.
 - ii. Aggiorna l'ARN della risorsa nel ruolo del servizio di coda.

Per aggiornare il ruolo di servizio

1. Passa al tuo ruolo del servizio farm > queue > queue.
2. Scegli Modifica in JSON.
3. Individua l'ARN della risorsa (la cartella principale predefinita è DeadlineCloud):

```
"arn:aws:s3:::<your-job-attachments-bucket-name>/DeadlineCloud/*"  
]
```

4. Aggiorna l'ARN con un nuovo bucket o cartella:

```
"arn:aws:s3:::<your-job-attachments-NEW-bucket-name>/NEW-ROOT-FOLDER-NAME/*"  
]
```

5. Verifica le autorizzazioni dopo aver apportato queste modifiche per garantire un accesso corretto.

Gestione degli allegati di lavoro nei bucket S3

Deadline Cloud archivia i file allegati del lavoro necessari per il tuo lavoro in un bucket S3. Questi file si accumulano nel tempo, con conseguente aumento dei costi di Amazon S3. Per ridurre i costi, puoi applicare una configurazione S3 Lifecycle al tuo bucket S3. Questa configurazione può eliminare automaticamente i file nel bucket. Poiché il bucket S3 è nel tuo account, puoi scegliere di modificare o rimuovere la configurazione di S3 Lifecycle in qualsiasi momento. Per ulteriori informazioni, consulta [Esempi di configurazione del ciclo di vita di S3](#) nella Amazon S3 User Guide.

Per una soluzione di gestione dei bucket S3 più granulare, puoi impostare gli oggetti con scadenza in un bucket S3 in base Account AWS all'ultima volta in cui sono stati utilizzati. Per ulteriori informazioni, consulta la sezione relativa [alla scadenza degli oggetti Amazon S3 in base alla data dell'ultimo accesso per ridurre](#) i costi sul AWS blog di architettura.

File system virtuale Deadline Cloud

Il supporto del file system virtuale per gli allegati di lavoro in AWS Deadline Cloud consente al software client sui lavoratori di comunicare direttamente con Amazon Simple Storage Service. I lavoratori possono caricare i file solo quando necessario invece di scaricare tutti i file prima dell'elaborazione. I file vengono archiviati localmente. Questo approccio evita di scaricare le risorse utilizzate più di una volta più volte. Tutti i file vengono rimossi al termine del processo.

- Il file system virtuale offre un significativo incremento delle prestazioni per profili professionali specifici. In generale, i sottoinsiemi più piccoli di file totali con flotte di lavoratori più grandi offrono i maggiori vantaggi. Un numero limitato di file con un minor numero di addetti ha tempi di elaborazione all'incirca equivalenti.
- Il supporto dei file system virtuali è disponibile solo per Linux i lavoratori delle flotte gestite dai servizi.
- Il file system virtuale Deadline Cloud supporta le seguenti operazioni, ma non è conforme a POSIX:
 - `Filecreate,delete,,open,close,read,write,append,,truncate, renamemove, e copy stat fsync falloc`
 - `Directory createdelete,rename,move,copy, e stat`
- Il file system virtuale è progettato per ridurre il trasferimento di dati e migliorare le prestazioni quando le attività accedono solo a una parte di un set di dati di grandi dimensioni e non è ottimizzato per tutti i carichi di lavoro. È necessario testare il carico di lavoro prima di eseguire i lavori di produzione.

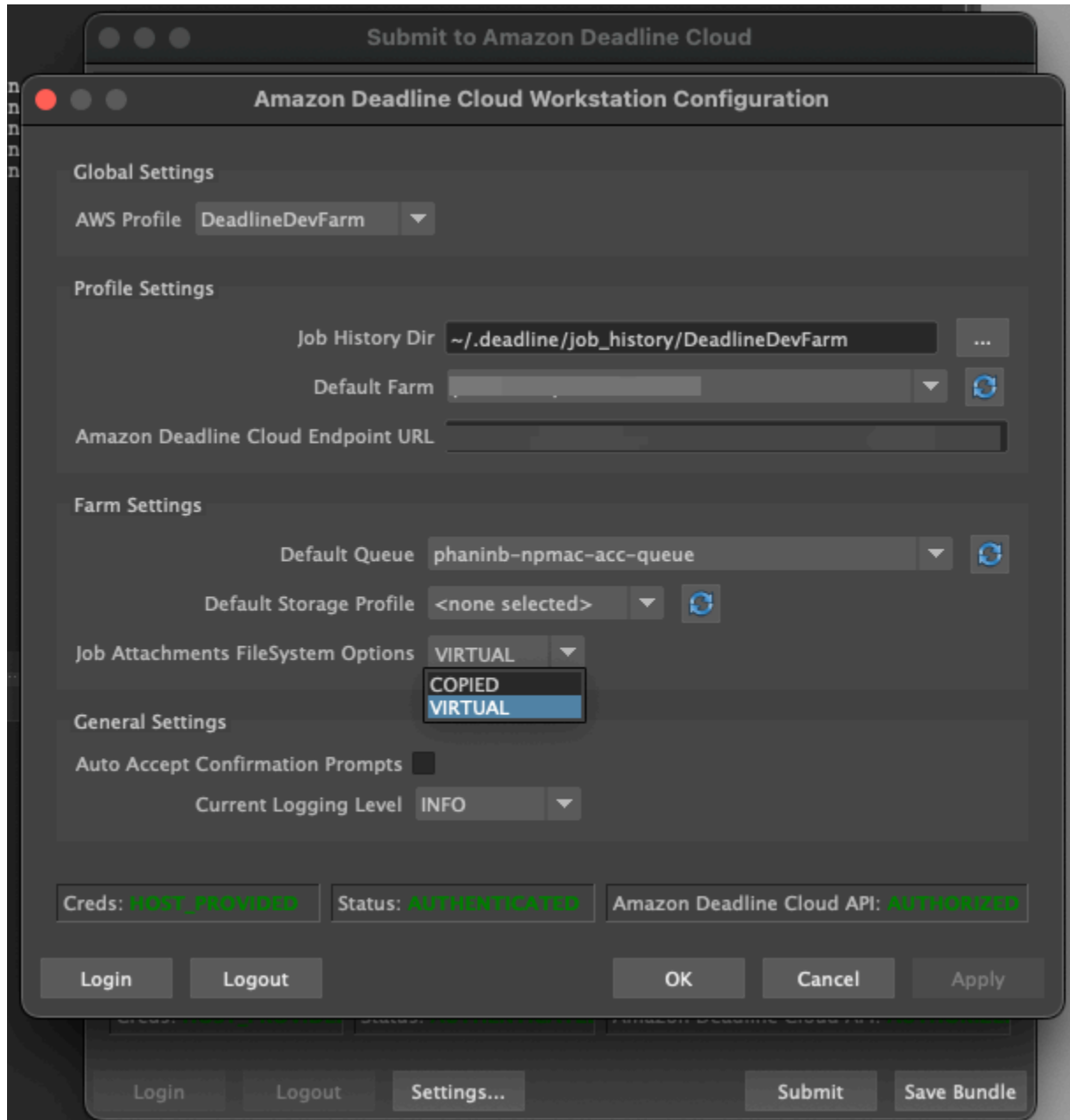
Abilita il supporto VFS

Il supporto del file system virtuale (VFS) è abilitato per ogni processo. Un job torna al framework predefinito dei job attachments nei seguenti casi:

- Un profilo di istanza di lavoro non supporta un file system virtuale.
- I problemi impediscono l'avvio del processo del file system virtuale.
- Il file system virtuale non può essere montato.

Per abilitare il supporto del file system virtuale utilizzando il mittente

1. Quando invii un lavoro, scegli il pulsante Impostazioni per aprire il pannello di configurazione della workstation AWS Deadline Cloud.
2. Dal menu a discesa delle opzioni del file system Job attachments, scegli VIRTUAL.



3. Per salvare le modifiche, scegli OK.

Per abilitare il supporto del file system virtuale utilizzando AWS CLI

- Utilizzate il seguente comando quando inviate un lavoro salvato:

```
deadline bundle submit-job --job-attachments-file-system VIRTUAL
```

Per verificare che il file system virtuale sia stato avviato correttamente per un determinato lavoro, esamina i log in Amazon CloudWatch Logs. Cerca i seguenti messaggi:

```
Using mount_point mount_point  
Launching vfs with command command  
Launched vfs as pid PID number
```

Se il registro contiene il seguente messaggio, il supporto del file system virtuale è disabilitato:

```
Virtual File System not found, falling back to COPIED for JobAttachmentsFileSystem.
```

Risoluzione dei problemi relativi al supporto dei file system virtuali

Puoi visualizzare i log del tuo file system virtuale utilizzando il monitor Deadline Cloud. Per istruzioni, consulta [Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori in Deadline Cloud](#).

I log del file system virtuale vengono inoltre inviati al gruppo CloudWatch Logs associato alla coda condivisa con l'output del worker agent.

Download automatici

La CLI di Deadline fornisce un comando per scaricare l'output di tutte le attività in una coda che sono state completate dall'ultima volta che lo stesso comando è stato eseguito. Puoi configurarlo come cron job o task pianificato da eseguire ripetutamente. Questa configurazione imposta il download automatico dell'output su base continua.

Prima di configurare i download automatici, seguite i passaggi riportati in [Profili di archiviazione per allegati di lavoro per](#) configurare tutti i percorsi dei dati delle risorse per il caricamento e il download. Se un processo utilizza un percorso di output che non è incluso nel relativo profilo di archiviazione, il download automatico salta il download dell'output e stampa messaggi di avviso per riepilogare i file non scaricati. Analogamente, se un lavoro viene inviato senza un profilo di archiviazione, il download automatico salta il lavoro e stampa un messaggio di avviso. Per impostazione predefinita, i

mittenti di Deadline Cloud visualizzano messaggi di avviso per i percorsi che non rientrano nei profili di archiviazione per garantire una configurazione corretta.

Configurazione delle credenziali AWS

I download automatici utilizzano la CLI di Deadline per scaricare continuamente gli output dei lavori. Per autenticare questi download, sono necessarie credenziali IAM a lungo termine. Le credenziali di Deadline Cloud Monitor scadono, quindi non puoi utilizzarle per questo scopo.

Segui i passaggi seguenti per configurare credenziali a lungo termine.

Important

Presta attenzione ai seguenti avvertimenti:

- NON utilizzare le credenziali root del tuo account per accedere AWS alle risorse. Queste credenziali forniscono un accesso illimitato all'account e sono difficili da revocare.
- NON inserire chiavi di accesso letterali o informazioni sulle credenziali nei file dell'applicazione. In caso contrario, rischi di esporre accidentalmente le credenziali se, per esempio, carichi il progetto in repository pubblici.
- NON includere file che contengono credenziali nell'area del progetto.
- Proteggi le tue chiavi di accesso. Non fornire le chiavi di accesso a parti non autorizzate, neppure per contribuire a [trovare gli identificatori di account](#). In questo modo, potresti concedere a qualcuno l'accesso permanente al tuo account.
- Tieni presente che tutte le credenziali archiviate nel file delle AWS credenziali condivise vengono archiviate in testo semplice.

Per maggiori dettagli, consulta [le migliori pratiche per la gestione delle chiavi di AWS accesso nella Guida AWS generale](#).

Creare un utente IAM

1. Aprire la console IAM all'indirizzo <https://console.aws.amazon.com/iam/>.
2. Nel riquadro di navigazione, seleziona Utenti, quindi seleziona Crea utente.
3. Assegna un nome all'utente **deadline-output-downloader**. Deseleziona la casella di controllo Fornisci l'accesso utente a Console di gestione AWS, quindi scegli Avanti.

4. Scegli Allega direttamente le politiche.
5. Scegli Crea politica per creare una politica personalizzata con le autorizzazioni minime richieste.
6. Nell'editor JSON, specifica le seguenti autorizzazioni:

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DeadlineCloudOutputDownload",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "deadline:AssumeQueueRoleForUser",
        "deadline:ListQueueEnvironments",
        "deadline:ListSessions",
        "deadline:ListSessionActions",
        "deadline:SearchJobs",
        "deadline:GetJob",
        "deadline:GetQueue",
        "deadline:GetStorageProfileForQueue"
      ],
      "Resource": "*"
    }
  ]
}
```

7. Assegna un nome alla politica **DeadlineCloudOutputDownloadPolicy** e scegli Crea politica.
8. Torna alla pagina di creazione dell'utente, aggiorna l'elenco dei criteri e seleziona **DeadlineCloudOutputDownloadPolicy** quello appena creato, quindi scegli Avanti.
9. Controlla i dettagli dell'utente, quindi scegli Crea utente.

Creare una chiave di accesso

1. Dalla pagina dei dettagli dell'utente, seleziona la scheda Credenziali di sicurezza. Nella sezione Chiavi di accesso, scegliere Crea chiave di accesso.
2. Indica che desideri utilizzare la chiave per Altro, quindi scegli Avanti, quindi scegli Crea chiave di accesso.

3. Nella pagina Recupera chiavi di accesso, scegli Mostra per rivelare il valore della chiave di accesso segreta dell'utente. Puoi copiare le credenziali o scaricare un file .csv.

Memorizza le chiavi di accesso dell'utente

- Memorizza le chiavi di accesso utente nel file AWS delle credenziali sul tuo sistema:
 - Su Linux, il file si trova in `~/.aws/credentials`
 - Windows Attivo, il file si trova in `%USERPROFILE\.aws\credentials`

Sostituisci i seguenti tasti:

```
[deadline-downloader]
aws_access_key_id=ACCESS_KEY_ID
aws_secret_access_key=SECRET_ACCESS_KEY
region=YOUR_AWS_REGION
```

Important

Quando non hai più bisogno di questo utente IAM, ti consigliamo di rimuoverlo per allinearlo alle [best practice AWS di sicurezza](#). Ti consigliamo di richiedere agli utenti umani di utilizzare credenziali temporanee [AWS IAM Identity Center](#) durante l'accesso. AWS

Prerequisiti

Completa i seguenti passaggi prima di creare un cron job o un'attività pianificata per il download automatico.

1. Se non l'hai già fatto, installa [Python](#).
2. Installa la CLI di Deadline eseguendo:

```
python -m pip install deadline
```

3. Conferma che la versione della CLI di Deadline sia 0.52.1 o successiva con il seguente comando.

```
$ deadline --version
deadline, version 0.52.1
```

Prova il comando di download dell'output

Per verificare che il comando funzioni nel tuo ambiente

1. Scopri il percorso verso Deadline

Linux and macOS

```
$ which deadline
```

Windows

```
C:\> where deadline
```

PowerShell

```
PS C:\> Get-Command deadline
```

2. Esegui il comando sync-output su bootstrap.

```
/path/to/deadline queue sync-output \  
--profile deadline-downloader \  
--farm-id YOUR_FARM_ID \  
--queue-id YOUR_QUEUE_ID \  
--storage-profile-id YOUR_PROFILE_ID \  
--checkpoint-dir /path/to/checkpoint/directory \  

```

3. È necessario eseguire questo passaggio solo se il computer di download è lo stesso del computer di invio. Sostituisci `--storage-profile-id YOUR_PROFILE_ID \` quanto sopra con `--ignore-storage-profiles`.
4. Invia un lavoro di prova.
 - a. Scarica il file.zip da GitHub.
 - i. Apri il [deadline-cloud-samples GitHub repository](#).

- ii. Scegli Code e quindi, dal menu a discesa, seleziona Scarica ZIP.
- iii. Decomprimi l'archivio scaricato in una directory locale.

b. Esecuzione

```
cd /path/to/unzipped/deadline-cloud-samples-mainline/job_bundles/  
job_attachments_devguide_output
```

c. Esecuzione

```
deadline bundle submit .
```

- Se non disponi della configurazione predefinita della scadenza, potresti dover fornire quanto segue nella riga di comando.

```
--farm-id YOUR-FARM-ID --queue-id YOUR-QUEUE-ID
```

d. Attendi il completamento del lavoro prima di passare alla fase successiva.

5. Eseguite nuovamente il comando sync-output.

```
/path/to/deadline queue sync-output \  
--profile deadline-downloader \  
--farm-id YOUR_FARM_ID \  
--queue-id YOUR_QUEUE_ID \  
--storage-profile-id YOUR_PROFILE_ID \  
--checkpoint-dir /path/to/checkpoint/directory
```

6. Verificare quanto segue:

- Gli output del test job vengono visualizzati nella directory di destinazione.
- Un file di checkpoint viene creato nella directory di checkpoint specificata.

Imposta i download pianificati

Seleziona la scheda relativa al tuo sistema operativo per scoprire come configurare i download automatici ogni 5 minuti.

Linux

1. Verifica l'installazione della CLI di Deadline

Ottieni il percorso esatto del file eseguibile con scadenza:

```
$ which deadline
```

Nota questo percorso (ad esempio `/opt/homebrew/bin/deadline`) per utilizzarlo nel file `plist`.

2. Crea una cartella Checkpoint

Crea la directory in cui verranno archiviati i file dei checkpoint. Garantisci all'utente le autorizzazioni appropriate per eseguire il comando.

```
$ mkdir -p /path/to/checkpoint/directory
```

3. Crea una directory di log

Crea una directory per i log di cron job:

```
$ mkdir -p /path/to/logs
```

Prendi in considerazione la possibilità di impostare la rotazione dei log sul file di registro usando `blog/setting-logrotate` <https://www.redhat.com/en/>

4. Controlla il Crontab corrente

Visualizza il tuo crontab attuale per vedere i lavori esistenti:

```
$ crontab -l
```

5. Modifica Crontab

Apri il tuo file crontab per modificarlo:

```
$ crontab -e
```

Se è la prima volta, potrebbe esserti richiesto di scegliere un editor (`nano`, `vim`, ecc.).

6. Aggiungi Cron Job Entry

Aggiungi la seguente riga per eseguire il lavoro ogni 5 minuti (sostituisci i percorsi con i valori effettivi dei passaggi 1 e 2):

```
* /5 * * * * /path/to/deadline queue sync-output --profile deadline-downloader
--farm-id YOUR_FARM_ID --queue-id YOUR_QUEUE_ID --storage-profile-id
YOUR_PROFILE_ID --checkpoint-dir /path/to/checkpoint/directory >> /path/to/
logs/deadline_sync.log 2>&1
```

7. Verifica l'installazione di Cron Job

Dopo aver salvato e chiuso l'editor, verifica che il cron job sia stato aggiunto:

```
$ crontab -l
```

Dovresti vedere il tuo nuovo lavoro nell'elenco.

8. Controlla lo stato del servizio Cron

Assicurati che il servizio cron sia in esecuzione:

```
# For systemd systems (most modern Linux distributions)
$ sudo systemctl status cron
# or
$ sudo systemctl status crond

# For older systems
$ sudo service cron status
```

Se non è in esecuzione, avvialo:

```
$ sudo systemctl start cron
$ sudo systemctl enable cron # Enable auto-start on boot
```

macOS

1. Verifica l'installazione della CLI di Deadline

Ottieni il percorso esatto del file eseguibile con scadenza:

```
$ which deadline
```

Nota questo percorso (ad esempio `/opt/homebrew/bin/deadline`) per utilizzarlo nel file `plist`.

2. Crea Checkpoint Directory e Log Directory

Crea la directory in cui verranno archiviati i file di checkpoint:

```
$ mkdir -p /path/to/checkpoint/directory
$ mkdir -p /path/to/logs
```

Valuta la possibilità di impostare la rotazione del registro sul file di registro utilizzando <https://formulae.brew.sh/formula/logrotate>

3. Crea un file Plist

Crea un file di configurazione `~/Library/LaunchAgents/com.user.deadlinesync.plist` con il seguente contenuto (sostituiscilo `/path/to/deadline` con il percorso effettivo del passaggio 1):

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<!DOCTYPE plist PUBLIC "-//Apple//DTD PLIST 1.0//EN" "http://www.apple.com/DTDs/PropertyList-1.0.dtd">
<plist version="1.0">
<dict>
  <key>Label</key>
  <string>com.user.deadlinesync</string>
  <key>ProgramArguments</key>
  <array>
    <string>/path/to/deadline</string>
    <string>queue</string>
    <string>sync-output</string>
    <string>--profile</string>
    <string>deadline-downloader</string>
    <string>--farm-id</string>
    <string>YOUR_FARM_ID</string>
    <string>--queue-id</string>
    <string>YOUR_QUEUE_ID</string>
    <string>--storage-profile-id</string>
    <string>YOUR_STORAGE_PROFILE_ID</string>
    <string>--checkpoint-dir</string>
    <string>/path/to/checkpoint/dir</string>
  </array>
```

```
<key>RunAtLoad</key>
<true/>
<key>UserName</key>
<string>YOUR_USER_NAME</string>
<key>StandardOutPath</key>
<string>/path/to/logs/deadline_sync.log</string>
<key>StartInterval</key>
<integer>300</integer>
</dict>
</plist>
```

Sostituisci `--storage-profile-id` *YOUR_PROFILE_ID* quanto sopra con `--ignore-storage-profiles` se il computer di download è lo stesso del computer di invio.

4. Convalida il file Plist

Convalida la sintassi XML del tuo file plist:

```
$ plutil -lint ~/Library/LaunchAgents/com.user.deadlinesync.plist
```

Questo dovrebbe restituire «OK» se il file è valido.

5. Verifica la presenza di agenti di lancio o daemon di lancio esistenti

Controlla se un agente di lancio è già caricato:

```
$ launchctl list | grep deadlinesync
OR
$ sudo launchctl list | grep deadlinesync
```

Se ne esiste uno, scaricalo prima:

```
$ launchctl bootout gui/$(id -u)/com.user.deadlinesync
OR
$ sudo launchctl bootout system/com.user.deadlinesync
```

6. Crea e avvia

Per eseguire questa attività mentre l'utente è connesso, eseguila come. `LaunchAgent` Per eseguire questa attività senza che un utente effettui l'accesso ogni volta che il computer è in esecuzione, eseguila come. `LaunchDaemon`

- a. Per eseguire comeLaunchAgent:
 - i. Usa la configurazione creata in `~/Library/LaunchAgents/com.user.deadlinesync.plist`
 - ii. Quindi carica la configurazione usando il comando `bootstrap`:

```
$ launchctl bootstrap gui/$(id -u) ~/Library/LaunchAgents/  
com.user.deadlinesync.plist
```

- b. Per eseguire come LaunchDaemon:
 - i. Sposta il file Pilst e modifica le autorizzazioni eseguendo quanto segue:

```
$ sudo mv ~/Library/LaunchAgents/com.user.deadlinesync.plist /Library/  
LaunchDaemons/  
$ sudo chown root:wheel /Library/LaunchDaemons/  
com.user.deadlinesync.plist  
$ sudo chmod 644 /Library/LaunchDaemons/com.user.deadlinesync.plist
```

- ii. Carica l'agente di avvio utilizzando il moderno comando `bootstrap`:

```
$ sudo launchctl bootstrap system /Library/LaunchDaemons/  
com.user.deadlinesync.plist
```

7. Verifica lo stato

Se hai avviato un' LaunchAgent esecuzione, esegui quanto segue per confermare che è stata caricata:

```
$ launchctl list | grep deadlinesync
```

Se hai avviato una LaunchDaemon, conferma che sia stata caricata eseguendo:

```
$ sudo launchctl list | grep deadlinesync
```

L'output dovrebbe avere il seguente aspetto

```
SOME_PID_NUMBER 0 com.user.deadlinesync
```

Per informazioni dettagliate sullo stato:

```
$ launchctl print gui/${id -u}/com.user.deadlinesync
```

Questo mostra lo stato corrente, gli argomenti del programma, le variabili di ambiente, l'intervallo di esecuzione e la cronologia di esecuzione.

Windows

Note

L'attività pianificata creata utilizzando queste istruzioni funziona solo quando l'utente è connesso.

Per configurarla all'avvio del sistema senza richiedere l'accesso dell'utente, consulta la [Windowsdocumentazione](#) ufficiale.

Per tutti i passaggi seguenti, usa il prompt dei comandi: esegui come amministratore:

1. Verifica l'installazione della CLI di Deadline

Trova l'eseguibile della scadenza:

```
C:\> where deadline
```

Annota il percorso completo (ad esempio `C:\Program Files\Amazon\DeadlineCloud\deadline.exe`) da utilizzare nell'attività.

2. Crea una cartella Checkpoint

Crea la directory in cui verranno archiviati i file di checkpoint:

```
C:\> mkdir "path\to\checkpoint\directory"
```

3. Crea una directory di registro

Crea una directory per i registri delle attività:

```
C:\> mkdir "path\to\logs"
```

4. Crea un wrapper di file Batch

Crea il file batch con il seguente contenuto:

```
C:\> notepad C:\path\to\deadline_sync.bat
```

```
YOUR_PATH_TO_DEADLINE.EXE queue sync-output --profile deadline-downloader  
--farm-id YOUR_FARM_ID --queue-id YOUR_QUEUE_ID --storage-profile-  
id YOUR_PROFILE_ID --checkpoint-dir path\to\checkpoint\checkpoints > path\to  
\logs\deadline.log 2>&1
```

5. File Batch di test

Esegui il test manuale del file batch:

```
C:\> .\path\to\deadline_sync.bat
```

Verifica che il file di registro sia stato creato:

```
C:\> notepad path\to\logs\deadline_sync.log
```

6. Controlla il servizio Task Scheduler

Assicurati che il servizio Task Scheduler sia in esecuzione:

```
C:\> sc query "Schedule"
```

Se il servizio non esiste, prova con nomi alternativi:

```
C:\> sc query "TaskScheduler"  
C:\> sc query "Task Scheduler"
```

Se non è in esecuzione, avvialo:

```
C:\> sc start "Schedule"
```

7. Crea attività pianificata

Crea l'attività da eseguire ogni 5 minuti.

```
C:\> schtasks /create /tn "DeadlineOutputSync" /tr "C:\path\to  
\deadline_sync.bat" /sc minute /mo 5
```

Suddivisione dei comandi:

- /tn- Nome dell'attività
- /tr- Attività da eseguire (il tuo file batch)
- /sc minute /mo 5- Pianificazione: ogni 5 minuti

8. Verifica la creazione dell'attività

Verifica che l'attività sia stata creata correttamente:

```
schtasks /query /tn "DeadlineOutputSync" /v /fo LIST
```

Cerca:

- Attività da eseguire: dovrebbe mostrare il percorso del file batch
- Durata di esecuzione successiva: dovrebbe mostrare un orario entro 5 minuti

9. Esecuzione dell'attività di test

Esegui l'attività manualmente per testare:

```
schtasks /run /tn "DeadlineOutputSync"
```

Controlla lo stato dell'attività:

```
schtasks /query /tn "DeadlineOutputSync"
```

Verifica la configurazione

Per verificare che la configurazione dei download automatici sia avvenuta correttamente, completa i seguenti passaggi.

1. Invia un nuovo lavoro di prova.

2. Attendi il completamento di un intervallo di pianificazione, che in questo caso è di 5 minuti.
3. Verificate che i nuovi output vengano scaricati automaticamente.

Se gli output non vengono scaricati, consulta la sezione Risoluzione dei problemi per i registri del processo.

Risoluzione dei problemi di download automatici

Se riscontri problemi con i download automatici, controlla quanto segue:

Problemi relativi al profilo di archiviazione

- Un errore simile [Errno 2] No such file or directory o presente [Errno 13] Permission denied nel file di registro potrebbe essere correlato a profili di archiviazione mancanti o configurati in modo errato.
- Vedi [Profili di archiviazione](#) per informazioni su come configurare i profili di archiviazione quando il computer di download è diverso dal computer di invio.
- Per i download dalla stessa macchina, prova il flag. `--ignore-storage-profiles`

Autorizzazioni per le directory

- Assicurati che l'utente del servizio di pianificazione disponga di:
 - Accesso in lettura/scrittura alla directory dei checkpoint
 - Accesso in scrittura alla directory di destinazione dell'output
- Per Linux e macOS, usa `ls -la` per controllare le autorizzazioni.
- Per Windows, consulta le impostazioni di sicurezza nella cartella Proprietà.

Controllo dei registri dello Scheduler

Linux

1. Controlla se il servizio cron è in esecuzione:

```
# For systemd systems
$ sudo systemctl status cron
# or
```

```
$ sudo systemctl status crond

# Check if your user has cron job correctly configured
$ crontab -l
```

2. Visualizza i log di esecuzione di cron:

```
# Check system logs for cron activity (most common locations)
$ sudo tail -f /var/log/syslog | grep CRON
$ sudo tail -f /var/log/cron.log | grep deadline

# View recent cron logs
$ sudo journalctl -u cron -f
$ sudo journalctl -u crond -f # On some systems
```

3. Controlla i tuoi registri di cron job specifici:

```
# View the log file specified in your cron job
$ tail -100f /path/to/logs/deadline_sync.log
```

4. Cerca l'esecuzione di cron job nei log di sistema:

```
# Look for your specific cron job executions
$ sudo grep "deadline.*incremental-output-download" /var/log/syslog

# Check for cron job starts and completions
$ sudo grep "$(whoami).*CMD.*deadline" /var/log/syslog
```

5. Controlla gli aggiornamenti dei file di checkpoint:

```
# List checkpoint files with timestamps
$ ls -la /path/to/checkpoint/directory/

# Check when checkpoint was last modified
$ stat /path/to/checkpoint/directory/queue-*_download_checkpoint.json
```

6. Controlla il file di registro:

```
$ ls -la /path/to/log/deadline_sync.log
```

macOS

Visualizzazione dei log di esecuzione di Launch Agent:

1. Controlla se il Launch Agent è in esecuzione:

```
$ sudo launchctl list | grep deadlinesync
```

L'output mostra: PID Status Label (il PID sarà attivo - quando non è attualmente in esecuzione, il che è normale per i lavori a intervalli)

2. Visualizza lo stato dettagliato dell'agente di lancio:

```
$ sudo launchctl print system/com.user.deadlinesync
```

Questo mostra la cronologia delle esecuzioni, il codice dell'ultima uscita, il numero di esecuzioni e lo stato corrente.

3. Visualizza i registri di esecuzione dell'agente di avvio:

```
# View recent logs (last hour)
log show --predicate 'subsystem contains "com.user.deadlinesync"' --last 1h

# View logs from a specific time period
log show --predicate 'subsystem contains "com.user.deadlinesync"' --start
'2024-08-27 09:00:00'
```

4. Forza l'esecuzione dell'agente di avvio per un test immediato:

```
$ sudo launchctl kickstart gui/${id -u}/com.user.deadlinesync
```

Ciò attiva immediatamente il lavoro indipendentemente dalla pianificazione, utile per i test.

5. Controlla gli aggiornamenti dei file di checkpoint:

```
# List checkpoint files with timestamps  
$ ls -la /path/to/checkpoint/directory/
```

6. Controlla il file di registro:

```
$ ls -la /path/to/log/deadline_sync.log
```

Windows

1. Controlla se il servizio Task Scheduler è in esecuzione:

```
C:\> sc query "Schedule"
```

Se il servizio non esiste, prova con nomi alternativi:

```
C:\> sc query "TaskScheduler"  
C:\> sc query "Task Scheduler"
```

2. Visualizza le attività pianificate:

```
C:> schtasks /query /tn "DeadlineOutputSync"
```

3. Controlla il file di registro della tua attività:

```
# View the log file created by your batch script  
C:> notepad C:\path\to\logs\deadline_sync.log
```

4. Controlla gli aggiornamenti dei file di checkpoint:

```
# List checkpoint files with timestamps  
C:> dir "C:\path\to\checkpoint\directory" /od
```

Tieni traccia della spesa e dell'utilizzo per le fattorie Deadline Cloud

Il budget manager e l'usage explorer di AWS Deadline Cloud sono strumenti di gestione dei costi che forniscono il costo approssimativo dell'utilizzo di Deadline Cloud sulla base delle informazioni disponibili sulle variabili di costo. Gli strumenti di gestione dei costi non garantiscono l'importo dovuto per l'uso effettivo di Deadline Cloud e di altri servizi. AWS

Per aiutarti a gestire i costi di Deadline Cloud, puoi utilizzare le seguenti funzionalità:

- **Gestione del budget:** con il gestore del budget di Deadline Cloud, puoi creare e modificare budget per aiutare a gestire i costi del progetto.
- **Usage explorer:** con Deadline Cloud usage explorer, puoi visualizzare quante AWS risorse vengono utilizzate e i costi stimati per tali risorse.
- **Fattore di scala dei costi:** con il fattore di scala dei costi, puoi modificare la modalità di visualizzazione dei costi nello strumento di esplorazione dell'utilizzo e nel gestore del budget in modo da riflettere gli sconti o i premi applicabili alla tua organizzazione.
- **AWS Tag di allocazione dei costi:** con i tag di allocazione dei costi, puoi tenere traccia dei costi dettagliati per tutti i tuoi servizi. AWS Per ulteriori informazioni, consulta [Organizzazione e monitoraggio dei costi utilizzando i tag di allocazione AWS dei costi](#).

Ipotesi di costo

Il calcolo di base utilizzato dagli strumenti di gestione dei costi di Deadline Cloud è:

```
Cost per job =  
  (CMF run time x CMF compute rate) +  
  (SMF run time x SMF compute rate) +  
  (License run time x license rate)
```

- Il tempo di esecuzione è la somma di tutte le attività di un processo, dall'ora di inizio all'ora di fine.
- La velocità di elaborazione è determinata dai [prezzi di AWS Deadline Cloud](#) per le flotte gestite dai servizi. Per le flotte gestite dai clienti, la velocità di elaborazione è stimata in 1 USD per lavoratore all'ora.

- La tariffa di licenza è determinata dal prezzo della licenza base di Deadline Cloud ed è disponibile solo per le flotte gestite dai servizi. I livelli aggiuntivi non sono inclusi. Per ulteriori informazioni sui prezzi delle licenze, consulta i prezzi di [AWS Deadline Cloud](#).

La stima dei costi fornita dagli strumenti di gestione dei costi di Deadline Cloud può variare dai costi effettivi per una serie di motivi. I motivi più comuni includono:

- Risorse di proprietà del cliente e relativi prezzi. Puoi scegliere di portare le tue risorse, da AWS o esternamente da provider di servizi cloud locali o di altro tipo. I costi effettivi di queste risorse non vengono calcolati.
- Costi dei lavoratori inattivi. I costi del lavoratore inattivo non sono inclusi quando lo stato del lavoratore è INATTIVO. Questa situazione può verificarsi per le flotte con un numero minimo di istanze superiore a zero o quando i lavoratori passano da un lavoro all'altro. I costi dei lavoratori inattivi non sono inclusi nei calcoli.
- Ora di arresto e inizio del lavoratore. Dopo che i lavoratori hanno completato un lavoro, il costo per il passaggio da IDLE a STOPPING e da STOPPING a STOPPING non è incluso nelle stime dei costi di Deadline Cloud.
- Crediti promozionali, sconti e accordi sui prezzi personalizzati. Gli strumenti di gestione dei costi non tengono conto di crediti promozionali, accordi tariffari privati o altri sconti. Potresti avere diritto ad altri sconti che non fanno parte della stima. Per modificare i costi visualizzati in modo da riflettere questi fattori, utilizza il [Fattore di scala dei costi](#).
- Archiviazione delle risorse. Lo storage degli asset non è incluso nelle stime dei costi e dell'utilizzo.
- Variazioni di prezzo. AWS offre pay-as-you-go prezzi per la maggior parte dei servizi. I prezzi possono cambiare nel tempo. Gli strumenti di gestione dei costi utilizzano la maggior parte dei up-to-date prezzi disponibili al pubblico, ma potrebbero verificarsi ritardi in seguito alle modifiche.
- Imposte. Gli strumenti di gestione dei costi non includono le tasse applicate al nostro acquisto del servizio.
- Arrotondamento. Lo strumento di gestione dei costi esegue l'arrotondamento matematico dei dati sui prezzi.
- Valuta. Le stime dei costi sono espresse in dollari USA. I tassi di cambio globali variano nel tempo. Se si traducono le stime in una base valutaria diversa sulla valuta corrente, le variazioni del tasso di cambio influiscono sulla stima.
- Licenze esterne. Se scegli di utilizzare licenze preacquistate ([Licenze software per flotte gestite dai servizi](#)), gli strumenti di gestione dei costi di Deadline Cloud non possono tenere conto di questo costo.

Fattore di scala dei costi

Il fattore di scala dei costi è un'impostazione a livello di azienda agricola che applica un moltiplicatore ai costi calcolati visualizzati in Usage Explorer e Budget Manager. Utilizza il fattore di scala dei costi per allineare le stime dei costi con i prezzi effettivi dell'organizzazione, ad esempio accordi sui prezzi privati, crediti promozionali o markup interni di allocazione dei costi.

Valori dei fattori di scala dei costi

Il fattore di scala dei costi accetta valori da 0 a 100:

- I valori inferiori a 1 rappresentano sconti. Ad esempio, un valore di 0,75 applica uno sconto del 25% ai costi visualizzati.
- I valori maggiori di 1 rappresentano premi o maggiorazioni. Ad esempio, un valore pari a 1,5 applica un markup del 50% ai costi visualizzati.
- Il valore 1 (impostazione predefinita) lascia i costi invariati.

Configura il fattore di scala dei costi

È possibile configurare il fattore di scala dei costi quando si crea una fattoria o modificando le impostazioni di una fattoria esistente.

Per configurare il fattore di scala dei costi per un'azienda agricola esistente

1. Apri la console [AWS Deadline Cloud \(Deadline Cloud\)](#). Nel pannello di navigazione, scegli Fattorie e altre risorse.
2. Seleziona la fattoria che desideri modificare.
3. Scegli Operazioni e seleziona Modifica.
4. Per Fattore di scala dei costi, inserisci un valore compreso tra 0 e 100.
5. Scegli Save changes (Salva modifiche).

Effetti del fattore di scala dei costi sugli strumenti di costo

Dopo aver configurato un fattore di scala dei costi, il valore influisce su Usage Explorer e Budget Manager nei seguenti modi:

- **Usage explorer:** tutte le nuove query visualizzano i dati sui costi modificati dal fattore di scala dei costi.
- **Nuovi budget:** i budget creati dopo aver configurato il fattore di scala dei costi utilizzano il nuovo valore per tutti i calcoli dei costi.
- **Budget esistenti:** i budget esistenti utilizzano il fattore di scala dei costi per i nuovi calcoli dei costi, ma la cronologia dei costi accumulati non viene ricalcolata. Per ricalcolare i costi accumulati con il nuovo fattore, elimina e ricrea il budget.

Controlla i costi con un budget

Il budget manager di Deadline Cloud ti aiuta a controllare la spesa per una determinata risorsa, come una coda, una flotta o una fattoria. Puoi creare importi e limiti di budget e impostare azioni automatizzate per ridurre o bloccare le spese aggiuntive rispetto al budget.

Le sezioni seguenti forniscono i passaggi per utilizzare il gestore di budget di Deadline Cloud.

Argomenti

- [Prerequisito](#)
- [Apri il gestore del budget di Deadline Cloud](#)
- [Crea un budget per una coda di Deadline Cloud](#)
- [Visualizza un budget per la coda di Deadline Cloud](#)
- [Modifica un budget per una coda di Deadline Cloud](#)
- [Disattiva un budget per una coda di Deadline Cloud](#)
- [Monitora un budget con eventi EventBridge](#)

Prerequisito

Per utilizzare il gestore del budget di Deadline Cloud, devi disporre del livello di OWNER accesso. Per concedere OWNER l'autorizzazione, segui i passaggi indicati [Gestione degli utenti in Deadline Cloud](#).

Apri il gestore del budget di Deadline Cloud

Per aprire il gestore del budget di Deadline Cloud, utilizza la seguente procedura.

1. [Accedi Console di gestione AWS e apri la console Deadline Cloud](#).

2. Scegli Visualizza fattorie.
3. Individua la fattoria su cui desideri ottenere informazioni, quindi scegli Gestisci lavori.
4. Nel monitor di Deadline Cloud, nel riquadro di navigazione a sinistra, scegli Budget.

La pagina di riepilogo del gestore del budget mostra un elenco di budget attivi e inattivi:

- I budget attivi vengono confrontati con la risorsa selezionata (una coda).
- I budget inattivi sono scaduti o sono stati annullati da un utente e non tengono più traccia dei costi rispetto ai limiti di questo budget.

Dopo aver scelto un budget, la pagina di riepilogo del budget contiene informazioni di base sul budget. Le informazioni fornite includono il nome del budget, lo stato, le risorse, la percentuale rimanente, l'importo rimanente, il budget totale, la data di inizio e la data di fine.

Crea un budget per una coda di Deadline Cloud

Per creare un budget, utilizzare la procedura seguente.

1. Se non l'hai già fatto, accedi a Console di gestione AWS, apri la [console](#) Deadline Cloud, scegli una fattoria, quindi scegli Gestisci lavori.
2. Dalla pagina Gestione del budget, scegli Crea budget.
3. Nella sezione dei dettagli, inserisci il nome del budget per il budget.
4. (Facoltativo) Nel campo della descrizione, inserisci una breve descrizione del budget.
5. Da Risorsa, utilizza il menu a discesa Queue per selezionare la coda per cui desideri creare un budget.
6. Per Periodo, imposta la data di inizio e di fine del budget completando i seguenti passaggi:
 - a. Per Data di inizio, inserisci la prima data del YYYY/MM/DD formato di tracciamento del budget oppure scegli l'icona del calendario e seleziona una data.

La data di inizio predefinita è la data di creazione del budget.
 - b. Per Data di fine, inserisci l'ultima data del YYYY/MM/DD formato di tracciamento del budget o scegli l'icona del calendario e seleziona una data.

La data di fine predefinita è 120 giorni dalla data di inizio.
7. Per Importo del budget, inserisci l'importo in dollari del budget.

8. (Facoltativo) Ti consigliamo di creare avvisi relativi ai limiti. Nella sezione Limita le azioni, puoi implementare azioni automatiche che si verificano quando nel budget rimangono importi specifici. Per farlo, completa le seguenti fasi.
 - a. Scegli Aggiungi nuova azione.
 - b. In Importo rimanente, inserisci l'importo in dollari con cui desideri avviare l'azione.
 - c. Nel menu a discesa Azione, scegli l'azione che desideri. Le azioni includono:
 - Interrompi dopo aver terminato il lavoro corrente: tutto il lavoro attualmente in esecuzione quando viene raggiunto l'importo della soglia continua a funzionare (e comporta costi) fino al termine.
 - Interruzione immediata del lavoro: tutto il lavoro viene annullato immediatamente quando viene raggiunto l'importo della soglia.
 - d. Per creare avvisi di limite aggiuntivi, scegli Aggiungi nuova azione e ripeti i passaggi precedenti.
9. Scegli Crea budget.

Visualizza un budget per la coda di Deadline Cloud

Dopo aver creato un budget, puoi visualizzarlo nella pagina Gestione del budget. Da qui, è possibile visualizzare l'importo totale del budget e il costo complessivo assegnato al budget specifico.

Per visualizzare un budget, utilizzare la procedura seguente.

1. Se non l'hai già fatto, accedi a Console di gestione AWS, apri la [console](#) Deadline Cloud, scegli una fattoria, quindi scegli Gestisci lavori.
2. Scegli Budget dal riquadro di navigazione a sinistra. Viene visualizzata la pagina Budget Manager.
3. Per visualizzare un budget attivo, scegli la scheda Budget attivi e scegli il nome del budget che desideri visualizzare. Viene visualizzata la pagina dei dettagli del budget.
4. Per visualizzare i dettagli del budget per un budget scaduto, scegli la scheda Budget inattivi. Quindi, scegli il nome del budget che desideri visualizzare. Viene visualizzata la pagina dei dettagli del budget.

Modifica un budget per una coda di Deadline Cloud

Puoi modificare qualsiasi budget attivo. Per modificare un budget attivo, utilizzare la procedura seguente.

1. Se non l'hai già fatto, accedi a Console di gestione AWS, apri la [console](#) Deadline Cloud, scegli una fattoria, quindi scegli Gestisci lavori.
2. Dalla pagina Budget Manager, nella scheda Budget attivi, scegli il pulsante accanto al budget che desideri modificare.
3. Dal menu a discesa Azioni, seleziona Modifica budget.
4. Apporta le modifiche desiderate, quindi scegli Aggiorna budget.

Disattiva un budget per una coda di Deadline Cloud

Puoi disattivare qualsiasi budget attivo. La disattivazione di un budget ne modifica lo stato da Attivo a Inattivo. Quando un budget viene disattivato, non tiene più traccia di una risorsa in base all'importo del budget.

Per disattivare un budget, utilizzare la procedura seguente.

1. Se non l'hai già fatto, accedi a Console di gestione AWS, apri la [console](#) Deadline Cloud, scegli una fattoria, quindi scegli Gestisci lavori.
2. Dalla pagina Gestione del budget, nella scheda Budget attivi, scegli il pulsante accanto al budget che desideri disattivare.
3. Dal menu a discesa Azioni, seleziona Disattiva budget. In pochi istanti, il budget selezionato passerà da Attivo a Inattivo e passerà dalla scheda Budget attivi alla scheda Budget inattivi.

Monitora un budget con eventi EventBridge

Deadline Cloud invia eventi relativi al budget, tramite Amazon EventBridge, al tuo bus eventi predefinito EventBridge . Puoi creare funzioni personalizzate che ricevono gli eventi e agiscono di conseguenza per inviare notifiche e avvisare automaticamente gli utenti via e-mail, Slack o altri canali quando un budget raggiunge livelli predefiniti. Ad esempio, puoi inviare messaggi SMS quando un budget raggiunge una determinata soglia. Queste notifiche ti aiutano a tenere sotto controllo le tue spese e a prendere decisioni informate prima che il budget sia esaurito.

Deadline Cloud aggrega periodicamente i dati sull'utilizzo e sui costi per ogni render farm. Quindi controlla se una qualsiasi delle soglie di budget è stata superata. Se viene superata una soglia, Deadline Cloud attiva un evento per avvisarti in modo che tu possa intraprendere le azioni appropriate. Un evento viene attivato ogni volta che un budget supera una di queste soglie, specificate in percentuale del budget utilizzato:

- 10, 20, 30, 40, 50, 60, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 96, 97, 98, 99, 100

Le soglie di utilizzo del budget si avvicinano man mano che un budget si avvicina all'utilizzo del 100%. Questa frequenza consente di monitorare attentamente l'utilizzo man mano che il budget raggiunge il limite. Puoi anche impostare soglie di budget personalizzate. Deadline Cloud invia un evento quando l'utilizzo supera le soglie personalizzate. Quando il budget raggiunge il 100%, Deadline Cloud interrompe l'invio di eventi. Se modifichi il budget, Deadline Cloud invia gli eventi corrispondenti alle tue soglie in base al nuovo importo del budget.

Puoi utilizzare la EventBridge console (<https://console.aws.amazon.com/events/>) per creare regole per inviare gli eventi Deadline Cloud al target appropriato per l'evento. Ad esempio, puoi inviare l'evento a una coda di Amazon Simple Queue Service e da lì a più destinazioni, come AWS End User Messaging SMS o un database Amazon Relational Database Service per la registrazione.

Per esempi di EventBridge regola, consulta i seguenti argomenti:

- [Invia un'e-mail quando si verificano eventi utilizzando Amazon EventBridge.](#)
- [Creazione di una EventBridge regola Amazon che invii notifiche ad Amazon Q Developer nelle applicazioni di chat.](#)
- [Guida introduttiva ad Amazon EventBridge.](#)

Per ulteriori informazioni sugli eventi relativi al budget, consulta l'[evento Budget Threshold Reached](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Tieni traccia dell'utilizzo e dei costi con l'esploratore di utilizzo di Deadline Cloud

Con l'esploratore di utilizzo di Deadline Cloud, puoi visualizzare le metriche in tempo reale sull'attività che si svolge in ogni azienda agricola. Puoi esaminare i costi dell'azienda agricola in base a diverse variabili, ad esempio coda, lavoro, prodotto in licenza o tipi di istanza. Seleziona vari intervalli di

tempo per visualizzare l'utilizzo in un determinato periodo di tempo e osserva le tendenze di utilizzo nel corso del tempo. Puoi anche visualizzare una suddivisione dettagliata dei punti dati selezionati, che consente di esaminare più da vicino le metriche. L'utilizzo può essere visualizzato in base al tempo (minuti e ore) o al costo (\$ USD).

Le seguenti sezioni mostrano i passaggi per accedere e utilizzare l'esploratore di utilizzo di Deadline Cloud.

Argomenti

- [Prerequisito](#)
- [Apri lo strumento di esplorazione dell'utilizzo](#)
- [Usa lo strumento di esplorazione dell'utilizzo](#)

Prerequisito

Per utilizzare l'esploratore di utilizzo di Deadline Cloud, devi disporre delle autorizzazioni MANAGER o dell'OWNERazienda agricola. Per ulteriori informazioni, consulta [Comprendere i livelli di accesso](#).

Note

Se il fuso orario non si allinea a un'ora intera, ad esempio l'ora solare dell'India (UTC+ 5:30), lo strumento di esplorazione dell'utilizzo non mostra le metriche di utilizzo. Per visualizzare le metriche, imposta il fuso orario su un fuso orario che corrisponda a un'ora intera.

Apri lo strumento di esplorazione dell'utilizzo

Per aprire l'esploratore di utilizzo di Deadline Cloud, utilizzare la seguente procedura.

1. [Accedi Console di gestione AWS e apri la console Deadline Cloud](#).
2. Per vedere tutte le fattorie disponibili, scegli Visualizza fattorie.
3. Individua la fattoria sulla quale desideri ottenere informazioni, quindi scegli Gestisci lavori. Il monitor Deadline Cloud si apre in una nuova scheda.
4. Nel monitor Deadline Cloud, dal menu a sinistra, seleziona Usage explorer.

Usa lo strumento di esplorazione dell'utilizzo

Dalla pagina Usage Explorer, è possibile selezionare parametri specifici in cui è possibile visualizzare i dati. Per impostazione predefinita, viene visualizzato l'utilizzo totale in termini di tempo (ore e minuti) negli ultimi 7 giorni. È possibile modificare questi parametri e le informazioni visualizzate cambiano dinamicamente in base alle impostazioni dei parametri.

È possibile raggruppare i risultati in base alla coda, al processo, all'utente, all'utilizzo dell'elaborazione, al tipo di istanza o al prodotto in licenza. Se scegli un prodotto in licenza, i costi vengono calcolati per licenze specifiche. Per tutti gli altri gruppi, il tempo viene calcolato sommando il tempo impiegato per l'esecuzione di ciascuna attività.

L'Usage Explorer restituisce solo 100 risultati in base ai criteri di filtro impostati. I risultati sono elencati in ordine decrescente in base al timestamp della data di creazione. Se sono presenti più di 100 risultati, viene visualizzato un messaggio di errore. Puoi affinare la tua query per ridurre il numero di risultati:

- Seleziona un intervallo di tempo più piccolo
- Seleziona un minor numero di code
- Seleziona un raggruppamento diverso, ad esempio il raggruppamento per coda anziché per lavoro

Argomenti

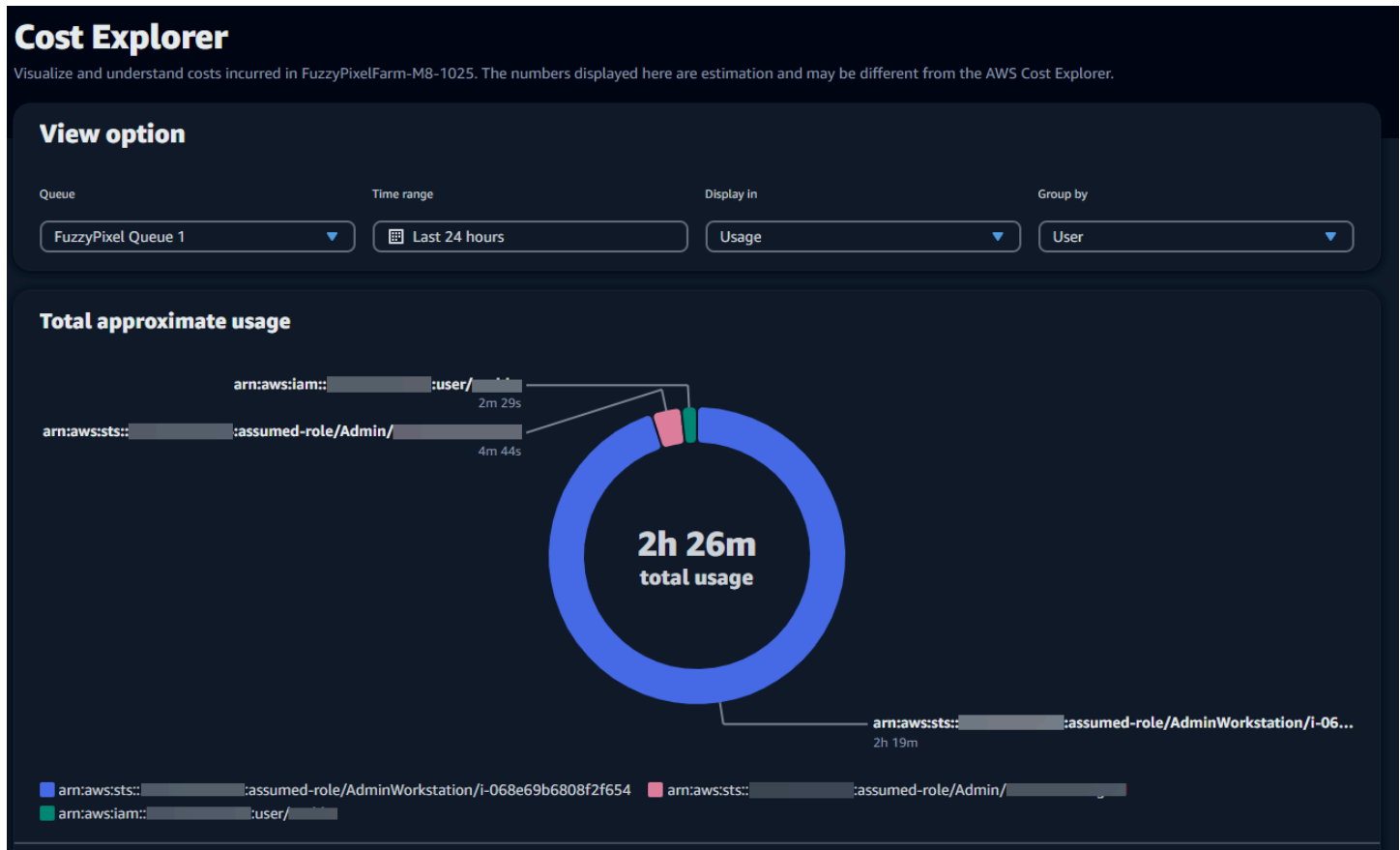
- [Usa grafici visivi per esaminare i dati](#)
- [Visualizza una suddivisione delle metriche](#)
- [Visualizza la durata approssimativa delle code](#)

Usa grafici visivi per esaminare i dati

Puoi esaminare i dati in un formato visivo per identificare tendenze e aree potenziali che potrebbero richiedere maggiore analisi o attenzione. Usage explorer offre un grafico a torta che mostra l'utilizzo e i costi complessivi con la possibilità di raggruppare i totali in subtotali più piccoli.

Note

Il grafico mostra solo i primi cinque risultati con altri risultati combinati in una sezione «altri». Puoi visualizzare tutti i risultati nella sezione suddivisa sotto il grafico.



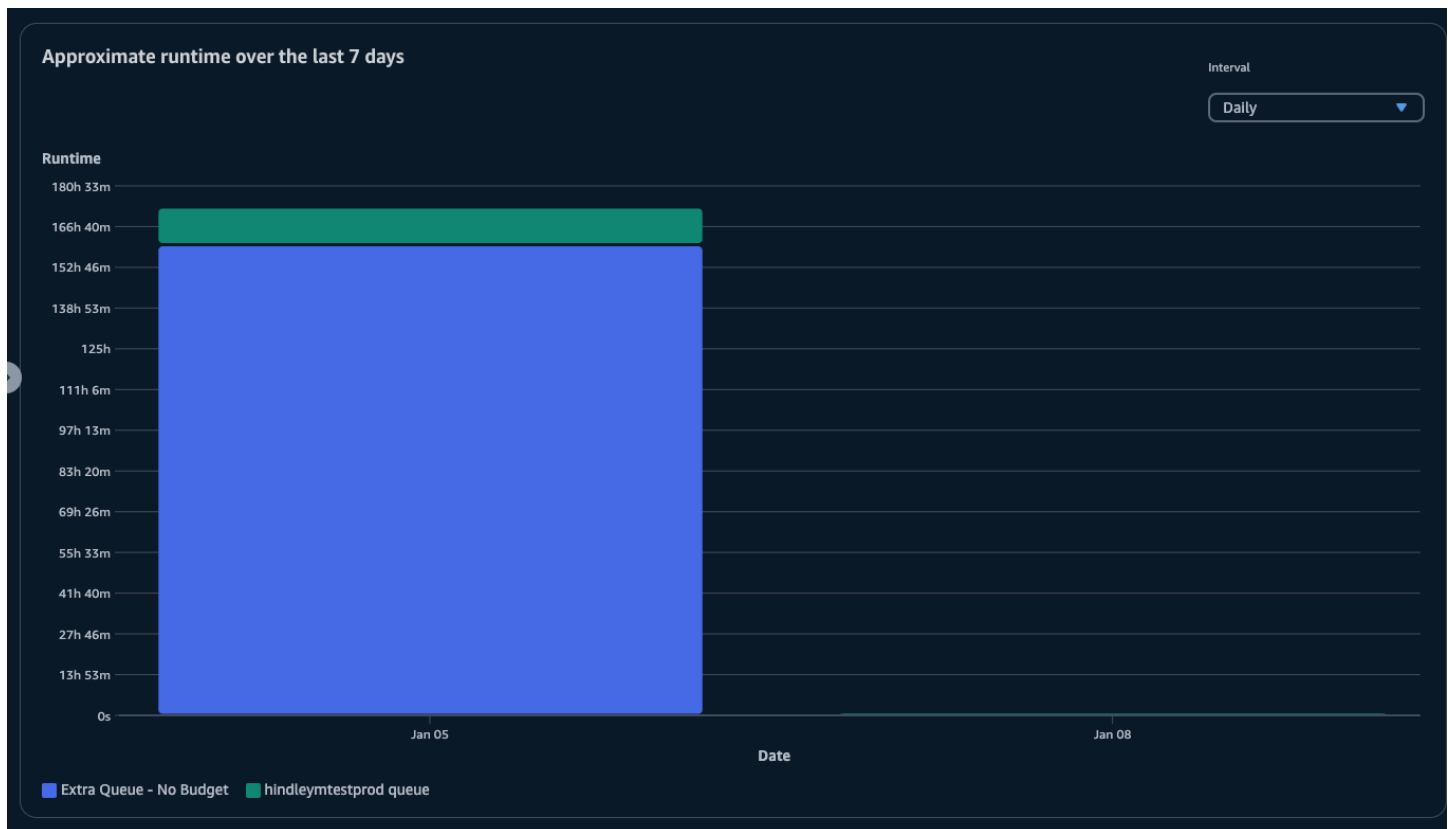
Visualizza una suddivisione delle metriche

Sotto il grafico a torta, Usage Explorer offre un'analisi più dettagliata di metriche specifiche, che cambieranno al variare dei parametri. Per impostazione predefinita, nell'Usage Explorer vengono visualizzati cinque risultati. È possibile scorrere i risultati utilizzando le frecce di impaginazione nella sezione di suddivisione.

La suddivisione è ridotta al minimo per impostazione predefinita. Per espandere e visualizzare i risultati, seleziona la freccia di ripartizione **Visualizza tutto**. Per scaricare la suddivisione, scegli **Scarica dati**.

Visualizza la durata approssimativa delle code

È inoltre possibile visualizzare la durata approssimativa delle code in base a diversi intervalli specificati. Le opzioni di intervallo sono orarie, giornaliere, settimanali e mensili. Dopo aver selezionato un intervallo, il grafico mostra la durata approssimativa delle code.



Gestione dei costi

AWS Deadline Cloud fornisce i budget e lo strumento di esplorazione dell'utilizzo per aiutarti a controllare e visualizzare i costi dei tuoi lavori. Tuttavia, Deadline Cloud utilizza altri AWS servizi, come Amazon S3. I costi di tali servizi non si riflettono nei budget di Deadline Cloud o nell'Usage Explorer e vengono addebitati separatamente in base all'utilizzo. A seconda di come configuri Deadline Cloud, puoi utilizzare i seguenti AWS servizi, oltre ad altri:

Servizio	Pagina dei prezzi
CloudWatch Registri Amazon	Prezzi di Amazon CloudWatch Logs
Amazon Elastic Compute Cloud	Prezzi di Amazon Elastic Compute Cloud
AWS Key Management Service	Prezzi di AWS Key Management Service
AWS PrivateLink	Prezzi di AWS PrivateLink
Amazon Simple Storage Service	Prezzi di Amazon S3

Servizio	Pagina dei prezzi
Amazon Virtual Private Cloud	Prezzi di Amazon Virtual Private Cloud

Best practice per la gestione dei costi

L'utilizzo delle seguenti best practice può aiutarti a comprendere e controllare i costi quando utilizzi Deadline Cloud e i compromessi che puoi fare tra costi ed efficienza.

Note

Il costo finale dell'utilizzo di Deadline Cloud dipende dall'interazione tra una serie di AWS servizi, dalla quantità di lavoro che elabori e dal Regione AWS luogo in cui esegui i lavori. Le seguenti best practice sono linee guida e potrebbero non ridurre in modo significativo i costi.

Procedure consigliate per i CloudWatch log

Deadline Cloud invia i registri dei lavoratori e delle attività a Logs. CloudWatch La raccolta, l'archiviazione e l'analisi di questi registri sono a carico dell'utente. È possibile ridurre i costi registrando solo la quantità minima di dati necessaria per monitorare le attività.

Quando crei una coda o una flotta, Deadline Cloud crea un gruppo di log CloudWatch Logs con i seguenti nomi:

- /aws/deadline/<FARM_ID>/<FLEET_ID>
- /aws/deadline/<FARM_ID>/<QUEUE_ID>

Per impostazione predefinita, questi registri non scadono mai. È possibile modificare la politica di conservazione dei gruppi di log per rimuovere i vecchi log e contribuire a ridurre i costi di archiviazione. Puoi anche esportare i log in Amazon S3. I costi di storage di Amazon S3 sono inferiori a quelli di CloudWatch Per ulteriori informazioni, consulta [Esportazione di dati di log su Amazon S3](#).

Best practice per Amazon EC2

Puoi utilizzare le istanze Amazon EC2 sia per flotte gestite dal servizio che per quelle gestite dai clienti. Esistono tre considerazioni:

- Per le flotte gestite dai servizi, puoi scegliere di avere una o più istanze sempre disponibili impostando il numero minimo di lavoratori per il parco macchine. Quando si imposta il numero minimo di lavoratori su un valore superiore a 0, il parco macchine ha sempre questo numero di lavoratori in funzione. Questa impostazione può ridurre il tempo impiegato da Deadline Cloud per avviare l'elaborazione dei lavori, tuttavia ti verrà addebitato il tempo di inattività dell'istanza.
- Per le flotte gestite dai servizi, imposta una dimensione massima per la flotta. Questa impostazione limita il numero di istanze su cui una flotta può essere scalata automaticamente. Le flotte non supereranno queste dimensioni anche se ci sono altri posti di lavoro in attesa di essere elaborati.
- Sia per le flotte gestite dal servizio che per quelle gestite dal cliente, puoi specificare i tipi di istanze Amazon EC2 nelle tue flotte. L'utilizzo di istanze più piccole costa meno al minuto, ma può richiedere più tempo per completare un processo. Al contrario, un'istanza più grande costa di più al minuto, ma può ridurre il tempo necessario per completare un processo. Comprendere le esigenze che i vostri lavori impongono a un'istanza può aiutarvi a ridurre i costi.
- Quando possibile, scegli le istanze Spot di Amazon EC2 per la tua flotta. Le istanze Spot sono disponibili a un prezzo ridotto, ma possono essere interrotte da richieste on-demand. Le istanze on demand vengono addebitate al secondo e non vengono interrotte.

Le migliori pratiche per AWS KMS

Per impostazione predefinita, Deadline Cloud crittografa i tuoi dati con una chiave AWS proprietaria. Non ti viene addebitato alcun costo per questa chiave.

Puoi scegliere di utilizzare una chiave gestita dal cliente per crittografare i tuoi dati. Quando utilizzi la tua chiave, ti viene addebitato un costo in base a come viene utilizzata la chiave. Se utilizzi una chiave esistente, questo sarà un costo incrementale per l'uso aggiuntivo.

Le migliori pratiche per AWS PrivateLink

Puoi usarlo AWS PrivateLink per creare una connessione tra il tuo VPC e Deadline Cloud utilizzando un endpoint di interfaccia. Quando crei una connessione, puoi chiamare tutte le azioni dell'API Deadline Cloud. Ti viene addebitato un costo orario per ogni endpoint che crei. Se lo utilizzi PrivateLink, devi creare almeno tre endpoint e, a seconda della configurazione, potrebbero essere necessari fino a cinque.

Le migliori pratiche per Amazon S3

Deadline Cloud utilizza Amazon S3 per archiviare risorse per l'elaborazione, gli allegati di lavoro, l'output e i log. Per ridurre i costi associati ad Amazon S3, riduci la quantità di dati archiviati. Alcuni suggerimenti:

- Archivia solo le risorse attualmente in uso o che verranno utilizzate a breve.
- Utilizza una [configurazione S3 Lifecycle](#) per eliminare automaticamente i file inutilizzati da un bucket S3.

Le migliori pratiche per Amazon VPC

Quando utilizzi licenze basate sull'utilizzo per la tua flotta gestita dal cliente, crei un endpoint di licenza Deadline Cloud, ovvero un endpoint Amazon VPC creato nel tuo account. Questo endpoint viene addebitato in base a una tariffa oraria. Per ridurre i costi, rimuovi gli endpoint quando non utilizzi licenze basate sull'utilizzo.

Sicurezza in Deadline Cloud

La sicurezza del cloud AWS è la massima priorità. In qualità di AWS cliente, puoi beneficiare di data center e architetture di rete progettati per soddisfare i requisiti delle organizzazioni più sensibili alla sicurezza.

La sicurezza è una responsabilità condivisa tra te e te. AWS Il [modello di responsabilità condivisa](#) descrive questo aspetto come sicurezza del cloud e sicurezza nel cloud:

- Sicurezza del cloud: AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura che gira Servizi AWS su Cloud AWS. AWS fornisce inoltre servizi che è possibile utilizzare in modo sicuro. I revisori esterni testano e verificano regolarmente l'efficacia della nostra sicurezza nell'ambito dei [AWS Programmi di AWS conformità dei Programmi di conformità](#) dei di . Per maggiori informazioni sui programmi di conformità applicabili AWS Deadline Cloud, consulta Servizi AWS la sezione [Scope by Compliance Program Servizi AWS](#) .
- Sicurezza nel cloud: la tua responsabilità è determinata dal Servizio AWS materiale che utilizzi. L'utente è anche responsabile di altri fattori, tra cui la riservatezza dei dati, i requisiti della propria azienda e le leggi e normative vigenti.

Questa documentazione aiuta a capire come applicare il modello di responsabilità condivisa durante l'utilizzo Deadline Cloud. Negli argomenti seguenti viene illustrato come eseguire la configurazione Deadline Cloud per soddisfare gli obiettivi di sicurezza e conformità. Imparerai anche a utilizzarne altri Servizi AWS che ti aiutano a monitorare e proteggere Deadline Cloud le tue risorse.

Argomenti

- [Protezione dei dati in Deadline Cloud](#)
- [Identity and Access Management in Deadline Cloud](#)
- [Convalida della conformità per Deadline Cloud](#)
- [Resilienza in Deadline Cloud](#)
- [Sicurezza dell'infrastruttura in Deadline Cloud](#)
- [Configurazione e analisi delle vulnerabilità in Deadline Cloud](#)
- [Prevenzione del confused deputy tra servizi](#)
- [Accesso AWS Deadline Cloud tramite un'interfaccia endpoint \(\)AWS PrivateLink](#)
- [Ambienti di rete con restrizioni](#)

- [Le migliori pratiche di sicurezza per Deadline Cloud](#)

Protezione dei dati in Deadline Cloud

Il modello di [responsabilità AWS condivisa modello](#) di si applica alla protezione dei dati in AWS Deadline Cloud. Come descritto in questo modello, AWS è responsabile della protezione dell'infrastruttura globale che gestisce tutti i Cloud AWS. L'utente è responsabile del controllo dei contenuti ospitati su questa infrastruttura. L'utente è inoltre responsabile della configurazione della protezione e delle attività di gestione per i Servizi AWS utilizzati. Per maggiori informazioni sulla privacy dei dati, consulta le [Domande frequenti sulla privacy dei dati](#). Per informazioni sulla protezione dei dati in Europa, consulta il post del blog relativo al [AWS Modello di responsabilità condivisa e GDPR](#) nel AWS Blog sulla sicurezza.

Ai fini della protezione dei dati, consigliamo di proteggere Account AWS le credenziali e configurare i singoli utenti con AWS IAM Identity Center or AWS Identity and Access Management (IAM). In tal modo, a ogni utente verranno assegnate solo le autorizzazioni necessarie per svolgere i suoi compiti. Suggeriamo, inoltre, di proteggere i dati nei seguenti modi:

- Utilizza l'autenticazione a più fattori (MFA) con ogni account.
- SSL/TLS Da utilizzare per comunicare con AWS le risorse. È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Configura l'API e la registrazione delle attività degli utenti con AWS CloudTrail. Per informazioni sull'utilizzo dei CloudTrail percorsi per acquisire AWS le attività, consulta [Lavorare con i CloudTrail percorsi](#) nella Guida per l'AWS CloudTrail utente.
- Utilizza soluzioni di AWS crittografia, insieme a tutti i controlli di sicurezza predefiniti all'interno Servizi AWS.
- Utilizza i servizi di sicurezza gestiti avanzati, come Amazon Macie, che aiutano a individuare e proteggere i dati sensibili archiviati in Amazon S3.
- Se hai bisogno di moduli crittografici convalidati FIPS 140-3 per accedere AWS tramite un'interfaccia a riga di comando o un'API, usa un endpoint FIPS. Per ulteriori informazioni sugli endpoint FIPS disponibili, consulta il [Federal Information Processing Standard \(FIPS\) 140-3](#).

Ti consigliamo di non inserire mai informazioni riservate o sensibili, ad esempio gli indirizzi e-mail dei clienti, nei tag o nei campi di testo in formato libero, ad esempio nel campo Nome. Ciò include quando lavori Deadline Cloud o Servizi AWS utilizzi la console, l'API o. AWS CLI AWS SDKs I dati

inseriti nei tag o nei campi di testo in formato libero utilizzati per i nomi possono essere utilizzati per la fatturazione o i log di diagnostica. Quando si fornisce un URL a un server esterno, suggeriamo vivamente di non includere informazioni sulle credenziali nell'URL per convalidare la richiesta al server.

I dati inseriti nei campi dei nomi nei modelli di Deadline Cloud lavoro possono essere inclusi anche nei registri di fatturazione o diagnostica e non devono contenere informazioni riservate o sensibili.

Argomenti

- [Crittografia dei dati a riposo](#)
- [Crittografia dei dati in transito](#)
- [Gestione delle chiavi](#)
- [Riservatezza del traffico inter-rete](#)
- [Disattivazione](#)

Crittografia dei dati a riposo

AWS Deadline Cloud protegge i dati sensibili crittografandoli quando sono inattivi utilizzando le chiavi di crittografia memorizzate in [AWS Key Management Service \(AWS KMS\)](#). La crittografia a riposo è disponibile in tutte le Regioni AWS ovunque Deadline Cloud sia disponibile.

La crittografia dei dati significa che i dati sensibili salvati su disco non sono leggibili da un utente o da un'applicazione senza una chiave valida. Solo chi dispone di una chiave gestita valida può decrittografare i dati.

Deadline Cloud elimina i volumi di Amazon Elastic Block Store quando le istanze di fleet worker gestite dal servizio terminano.

Per informazioni su come vengono utilizzati i dati inattivi AWS KMS per crittografare i dati inattivi, consulta [Gestione delle chiavi](#)

Crittografia dei dati in transito

Per i dati in transito, AWS Deadline Cloud utilizza Transport Layer Security (TLS) 1.2 o 1.3 per crittografare i dati inviati tra il servizio e i lavoratori. È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3. Inoltre, se utilizzi un cloud privato virtuale (VPC), puoi utilizzare AWS PrivateLink per stabilire una connessione privata tra il tuo VPC e Deadline Cloud

Gestione delle chiavi

Quando crei una nuova farm, puoi scegliere una delle seguenti chiavi per crittografare i dati della tua fattoria:

- **AWS chiave KMS proprietaria:** tipo di crittografia predefinito se non si specifica una chiave quando si crea la farm. La chiave KMS è di proprietà di AWS Deadline Cloud. Non puoi visualizzare, gestire o utilizzare chiavi AWS di proprietà. Tuttavia, non è necessario intraprendere alcuna azione per proteggere le chiavi che crittografano i dati. Per ulteriori informazioni, consulta le [chiavi AWS possedute](#) nella guida per gli AWS Key Management Service sviluppatori.
- **Chiave KMS gestita dal cliente:** si specifica una chiave gestita dal cliente quando si crea una farm. Tutto il contenuto all'interno della farm è crittografato con la chiave KMS. La chiave è memorizzata nel tuo account e viene creata, posseduta e gestita da te e vengono applicati dei costi AWS KMS. Hai il pieno controllo sulla chiave KMS. Puoi eseguire attività come:
 - Stabilire e mantenere le politiche chiave
 - Stabilire e mantenere le policy e le sovvenzioni IAM
 - Abilitare e disabilitare le policy delle chiavi
 - Aggiungere tag
 - Creare alias delle chiavi

Non è possibile ruotare manualmente una chiave di proprietà del cliente utilizzata in un'azienda agricola Deadline Cloud. È supportata la rotazione automatica della chiave.

Per ulteriori informazioni, consulta [Customer Owned keys](#) nella AWS Key Management Service Developer Guide.

Per creare una chiave gestita dal cliente, segui i passaggi per la [creazione di chiavi gestite dal cliente simmetriche nella Guida](#) per gli AWS Key Management Service sviluppatori.

Come utilizza le sovvenzioni Deadline Cloud AWS KMS

Deadline Cloud richiede una [concessione](#) per utilizzare la chiave gestita dal cliente. Quando crei una farm crittografata con una chiave gestita dal cliente, Deadline Cloud crea una concessione per tuo conto inviando una [CreateGrant](#) richiesta AWS KMS per ottenere l'accesso alla chiave KMS specificata.

Deadline Cloud utilizza più sovvenzioni. Ogni concessione viene utilizzata da una parte diversa Deadline Cloud che deve crittografare o decrittografare i dati. Deadline Cloud utilizza anche sovvenzioni per consentire l'accesso ad altri AWS servizi utilizzati per archiviare dati per tuo conto, come Amazon Simple Storage Service, Amazon Elastic Block Store o OpenSearch.

Le sovvenzioni che consentono Deadline Cloud di gestire le macchine in un parco macchine gestito dai servizi includono un numero di Deadline Cloud account e un ruolo `GrantPrincipal` anziché un responsabile del servizio. Sebbene non sia tipico, ciò è necessario per crittografare i volumi Amazon EBS per i lavoratori delle flotte gestite dai servizi utilizzando la chiave KMS gestita dal cliente specificata per la farm.

Policy della chiave gestita dal cliente

Le policy della chiave controllano l'accesso alla chiave gestita dal cliente. Ogni chiave deve avere esattamente una policy chiave che contenga istruzioni che determinano chi può utilizzare la chiave e come può usarla. Quando si crea la chiave gestita dal cliente, è possibile specificare una politica chiave. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestione dell'accesso alle chiavi gestite dal cliente](#) nella Guida per gli sviluppatori di AWS Key Management Service .

Policy IAM minima per CreateFarm

Per utilizzare la chiave gestita dal cliente per creare farm utilizzando la console o il funzionamento dell'[CreateFarmAPI](#), devono essere consentite le seguenti operazioni AWS KMS API:

- [kms:CreateGrant](#): aggiunge una concessione a una chiave gestita dal cliente. Concede l'accesso della console a una AWS KMS chiave specificata. Per maggiori informazioni, consulta [Using grants](#) nella guida per AWS Key Management Service sviluppatori.
- [kms:Decrypt](#)— Consente di Deadline Cloud decrittografare i dati nella fattoria.
- [kms:DescribeKey](#)— Fornisce i dettagli chiave gestiti dal cliente per consentire Deadline Cloud la convalida della chiave.
- [kms:GenerateDataKey](#)— Consente di Deadline Cloud crittografare i dati utilizzando una chiave dati unica.

La seguente dichiarazione politica concede le autorizzazioni necessarie per l'operazione.

CreateFarm

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DeadlineCreateGrants",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "kms:Decrypt",
        "kms:GenerateDataKey",
        "kms:CreateGrant",
        "kms:DescribeKey"
      ],
      "Resource": "arn:aws:kms:us-west-2:111122223333:key/1234567890abcdef0",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "kms:ViaService": "deadline.us-west-2.amazonaws.com"
        }
      }
    }
  ]
}
```

Policy IAM minima per operazioni di sola lettura

Utilizzare la chiave gestita dal cliente per Deadline Cloud operazioni di sola lettura, ad esempio per ottenere informazioni su fattorie, code e flotte. Le seguenti operazioni AWS KMS API devono essere consentite:

- [kms:Decrypt](#)— Consente di Deadline Cloud decrittografare i dati nella farm.
- [kms:DescribeKey](#)— Fornisce i dettagli chiave gestiti dal cliente per consentire Deadline Cloud la convalida della chiave.

La seguente dichiarazione politica concede le autorizzazioni necessarie per le operazioni di sola lettura.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DeadlineReadOnly",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "kms:Decrypt",
        "kms:DescribeKey"
      ],
      "Resource": "arn:aws:kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE11111",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "kms:ViaService": "deadline.us-west-2.amazonaws.com"
        }
      }
    }
  ]
}
```

Policy IAM minima per le operazioni di lettura/scrittura

Utilizzare la chiave gestita dal cliente per Deadline Cloud operazioni di lettura/scrittura, come la creazione e l'aggiornamento di fattorie, code e flotte. Le seguenti operazioni AWS KMS API devono essere consentite:

- [kms:Decrypt](#)— Consente di Deadline Cloud decrittografare i dati nella farm.
- [kms:DescribeKey](#)— Fornisce i dettagli chiave gestiti dal cliente per consentire Deadline Cloud la convalida della chiave.
- [kms:GenerateDataKey](#)— Consente di Deadline Cloud crittografare i dati utilizzando una chiave dati unica.

La seguente dichiarazione politica concede le autorizzazioni necessarie per l'operazione.

CreateFarm

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "DeadlineReadWrite",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "kms:Decrypt",
        "kms:DescribeKey",
        "kms:GenerateDataKey"
      ],
      "Resource": "arn:aws:kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE11111",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "kms:ViaService": "deadline.us-west-2.amazonaws.com"
        }
      }
    }
  ]
}
```

Monitoraggio delle chiavi di crittografia

Quando utilizzi una chiave gestita AWS KMS dal cliente con le tue Deadline Cloud farm, puoi utilizzare [AWS CloudTrailAmazon CloudWatch Logs](#) per tenere traccia delle richieste Deadline Cloud inviate a AWS KMS.

CloudTrail evento per borse di studio

L' CloudTrail evento di esempio seguente si verifica quando vengono create le sovvenzioni, in genere quando si chiama l'CreateFarmoperazioneCreateMonitor, orCreateFleet.

```
{
  "eventVersion": "1.08",
  "userIdentity": {
    "type": "AssumedRole",
    "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE:SampleUser01",
    "arn": "arn:aws:sts::111122223333:assumed-role/Admin/SampleUser01",
```

```
"accountId": "111122223333",
"accessKeyId": "AKIAIOSFODNN7EXAMPLE3",
"sessionContext": {
  "sessionIssuer": {
    "type": "Role",
    "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE",
    "arn": "arn:aws::iam::111122223333:role/Admin",
    "accountId": "111122223333",
    "userName": "Admin"
  },
  "webIdFederationData": {},
  "attributes": {
    "creationDate": "2024-04-23T02:05:26Z",
    "mfaAuthenticated": "false"
  }
},
"invokedBy": "deadline.amazonaws.com",
},
"eventTime": "2024-04-23T02:05:35Z",
"eventSource": "kms.amazonaws.com",
"eventName": "CreateGrant",
"awsRegion": "us-west-2",
"sourceIPAddress": "deadline.amazonaws.com",
"userAgent": "deadline.amazonaws.com",
"requestParameters": {
  "operations": [
    "CreateGrant",
    "Decrypt",
    "DescribeKey",
    "Encrypt",
    "GenerateDataKey"
  ],
  "constraints": {
    "encryptionContextSubset": {
      "aws:deadline:farmId": "farm-abcdef12345678900987654321fedcba",
      "aws:deadline:accountId": "111122223333"
    }
  },
  "granteePrincipal": "deadline.amazonaws.com",
  "keyId": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE11111",
  "retiringPrincipal": "deadline.amazonaws.com"
},
"responseElements": {
```

```

    "grantId": "6bbe819394822a400fe5e3a75d0e9ef16c1733143fff0c1fc00dc7ac282a18a0",
    "keyId": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-
EXAMPLE11111"
  },
  "requestID": "a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE22222",
  "eventID": "a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE33333",
  "readOnly": false,
  "resources": [
    {
      "accountId": "AWS Internal",
      "type": "AWS::KMS::Key",
      "ARN": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-
EXAMPLE44444"
    }
  ],
  "eventType": "AwsApiCall",
  "managementEvent": true,
  "recipientAccountId": "111122223333",
  "eventCategory": "Management"
}

```

CloudTrail evento per la decrittografia

L' CloudTrail evento di esempio seguente si verifica quando si decrittografano i valori utilizzando la chiave KMS gestita dal cliente.

```

{
  "eventVersion": "1.08",
  "userIdentity": {
    "type": "AssumedRole",
    "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE:SampleUser01",
    "arn": "arn:aws::sts::111122223333:assumed-role/SampleRole/SampleUser01",
    "accountId": "111122223333",
    "accessKeyId": "AKIAIOSFODNN7EXAMPLE",
    "sessionContext": {
      "sessionIssuer": {
        "type": "Role",
        "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE",
        "arn": "arn:aws::iam::111122223333:role/SampleRole",
        "accountId": "111122223333",
        "userName": "SampleRole"
      },
      "webIdFederationData": {},

```

```
    "attributes": {
      "creationDate": "2024-04-23T18:46:51Z",
      "mfaAuthenticated": "false"
    },
    "invokedBy": "deadline.amazonaws.com"
  },
  "eventTime": "2024-04-23T18:51:44Z",
  "eventSource": "kms.amazonaws.com",
  "eventName": "Decrypt",
  "awsRegion": "us-west-2",
  "sourceIPAddress": "deadline.amazonaws.com",
  "userAgent": "deadline.amazonaws.com",
  "requestParameters": {
    "encryptionContext": {
      "aws:deadline:farmId": "farm-abcdef12345678900987654321fedcba",
      "aws:deadline:accountId": "111122223333",
      "aws-crypto-public-key": "AotL+SAMPLEVALUEiOMEXAMPLEEaaqNOTREALaGTESTONLY  
+p/5H+EuKd4Q==""
    },
    "encryptionAlgorithm": "SYMMETRIC_DEFAULT",
    "keyId": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-  
EXAMPLE11111"
  },
  "responseElements": null,
  "requestID": "aaaaaaaa-bbbb-cccc-dddd-eeeeefffffff",
  "eventID": "ffffffff-eeee-dddd-cccc-bbbbbbaaaaaa",
  "readOnly": true,
  "resources": [
    {
      "accountId": "111122223333",
      "type": "AWS::KMS::Key",
      "ARN": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-  
EXAMPLE11111"
    }
  ],
  "eventType": "AwsApiCall",
  "managementEvent": true,
  "recipientAccountId": "111122223333",
  "eventCategory": "Management"
}
```

CloudTrail evento per la crittografia

L' CloudTrail evento di esempio seguente si verifica quando si crittografano i valori utilizzando la chiave KMS gestita dal cliente.

```
{
  "eventVersion": "1.08",
  "userIdentity": {
    "type": "AssumedRole",
    "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE:SampleUser01",
    "arn": "arn:aws::sts::111122223333:assumed-role/SampleRole/SampleUser01",
    "accountId": "111122223333",
    "accessKeyId": "AKIAIOSFODNN7EXAMPLE",
    "sessionContext": {
      "sessionIssuer": {
        "type": "Role",
        "principalId": "AROAIQDTESTANDEXAMPLE",
        "arn": "arn:aws::iam::111122223333:role/SampleRole",
        "accountId": "111122223333",
        "userName": "SampleRole"
      },
      "webIdFederationData": {},
      "attributes": {
        "creationDate": "2024-04-23T18:46:51Z",
        "mfaAuthenticated": "false"
      }
    },
    "invokedBy": "deadline.amazonaws.com"
  },
  "eventTime": "2024-04-23T18:52:40Z",
  "eventSource": "kms.amazonaws.com",
  "eventName": "GenerateDataKey",
  "awsRegion": "us-west-2",
  "sourceIPAddress": "deadline.amazonaws.com",
  "userAgent": "deadline.amazonaws.com",
  "requestParameters": {
    "numberOfBytes": 32,
    "encryptionContext": {
      "aws:deadline:farmId": "farm-abcdef12345678900987654321fedcba",
      "aws:deadline:accountId": "111122223333",
      "aws-crypto-public-key": "AotL+SAMPLEVALUEi0MEXAMPLEEaaqNOTREALaGTESTONLY
+p/5H+EuKd4Q=="
    }
  },
}
```

```
    "keyId": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/abcdef12-3456-7890-0987-654321fedcba"
  },
  "responseElements": null,
  "requestID": "a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE11111",
  "eventID": "a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE22222",
  "readOnly": true,
  "resources": [
    {
      "accountId": "111122223333",
      "type": "AWS::KMS::Key",
      "ARN": "arn:aws::kms:us-west-2:111122223333:key/a1b2c3d4-5678-90ab-cdef-EXAMPLE33333"
    }
  ],
  "eventType": "AwsApiCall",
  "managementEvent": true,
  "recipientAccountId": "111122223333",
  "eventCategory": "Management"
}
```

Eliminazione di una chiave KMS gestita dal cliente

L'eliminazione di una chiave KMS gestita dal cliente in AWS Key Management Service (AWS KMS) è distruttiva e potenzialmente pericolosa. Elimina in modo irreversibile il materiale chiave e tutti i metadati associati alla chiave. Dopo l'eliminazione di una chiave KMS gestita dal cliente, non è più possibile decrittografare i dati crittografati con quella chiave. L'eliminazione della chiave significa che i dati diventano irrecuperabili.

Questo è il motivo per cui AWS KMS offre ai clienti un periodo di attesa fino a 30 giorni prima di eliminare la chiave KMS. Il periodo di attesa predefinito è di 30 giorni.

Informazioni sul periodo di attesa

Poiché eliminare una chiave KMS gestita dal cliente è distruttivo e potenzialmente pericoloso, ti chiediamo di impostare un periodo di attesa di 7—30 giorni. Il periodo di attesa predefinito è di 30 giorni.

Tuttavia, il periodo di attesa effettivo potrebbe essere fino a 24 ore più lungo del periodo pianificato. Per ottenere la data e l'ora effettive in cui la chiave verrà eliminata, utilizzare l'[DescribeKey](#) operazione. È inoltre possibile visualizzare la data di eliminazione pianificata di una

chiave nella [AWS KMS console](#) nella pagina di dettaglio della chiave, nella sezione Configurazione generale. Nota il fuso orario.

Durante il periodo di attesa, lo stato e lo stato della chiave gestita dal cliente sono In attesa di eliminazione.

- [Una chiave KMS gestita dal cliente in attesa di eliminazione non può essere utilizzata in alcuna operazione crittografica.](#)
- AWS KMS non [ruota le chiavi di supporto delle chiavi](#) KMS gestite dal cliente in attesa di eliminazione.

Per ulteriori informazioni sull'eliminazione di una chiave KMS gestita dal cliente, consulta [Eliminazione delle chiavi principali del cliente](#) nella Guida per gli sviluppatori.AWS Key Management Service

Riservatezza del traffico inter-rete

AWS Deadline Cloud supporta Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC) per proteggere le connessioni. Amazon VPC offre funzionalità che puoi utilizzare per aumentare e monitorare la sicurezza del tuo cloud privato virtuale (VPC).

Puoi configurare una flotta gestita dal cliente (CMF) con istanze Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2) eseguite all'interno di un VPC. Implementando gli endpoint Amazon VPC da AWS PrivateLink utilizzare, il traffico tra i lavoratori del tuo CMF e l'endpoint rimane all'interno Deadline Cloud del tuo VPC. Inoltre, puoi configurare il tuo VPC per limitare l'accesso a Internet alle tue istanze.

Nelle flotte gestite dai servizi, i lavoratori non sono raggiungibili da Internet, ma hanno accesso a Internet e si connettono al servizio tramite Internet. Deadline Cloud Ogni flotta gestita dai servizi opera nella propria rete isolata e le istanze Worker rimangono dedicate ai singoli clienti.

Disattivazione

AWS Deadline Cloud raccoglie determinate informazioni operative per aiutarci a svilupparci e migliorare. Deadline Cloud I dati raccolti includono elementi come l'ID del tuo AWS account e l'ID utente, in modo che possiamo identificarti correttamente in caso di problemi con. Deadline Cloud Raccogliamo anche informazioni Deadline Cloud specifiche, come Resource IDs (un FarmID o QueueID, se applicabile), il nome del prodotto (ad esempio, JobAttachments WorkerAgent, e altro) e la versione del prodotto.

Puoi scegliere di rinunciare a questa raccolta di dati utilizzando la configurazione dell'applicazione. Ogni computer con cui interagisce Deadline Cloud, sia le postazioni di lavoro dei clienti che gli addetti alla flotta, deve disattivarlo separatamente.

Deadline Cloud monitor - desktop

Deadline Cloud monitor - desktop raccoglie informazioni operative, ad esempio quando si verificano arresti anomali e quando l'applicazione viene aperta, per aiutarci a sapere quando si verificano problemi con l'applicazione. Per disattivare la raccolta di queste informazioni operative, vai alla pagina delle impostazioni e deseleziona Attiva la raccolta dei dati per misurare le prestazioni di Deadline Cloud Monitor.

Dopo la disattivazione, il monitor desktop non invia più i dati operativi. Tutti i dati raccolti in precedenza vengono conservati e possono ancora essere utilizzati per migliorare il servizio. Per ulteriori informazioni, consulta le [Domande frequenti sulla privacy dei dati](#).

AWS Deadline Cloud CLI e strumenti

La AWS Deadline Cloud CLI, i mittenti e l'agente di lavoro raccolgono tutte informazioni operative, ad esempio quando si verificano arresti anomali e quando vengono inviati lavori, per aiutarci a sapere quando si verificano problemi con queste applicazioni. Per rinunciare alla raccolta di queste informazioni operative, utilizza uno dei seguenti metodi:

- Nel terminale, inserisci **deadline config set telemetry.opt_out true**.

Ciò disattiverà la CLI, i mittenti e il worker agent quando viene eseguito come utente corrente.

- Quando installi il Deadline Cloud worker agent, aggiungi l'argomento della **--telemetry-opt-out** riga di comando. Ad esempio, **./install.sh --farm-id \$FARM_ID --fleet-id \$FLEET_ID --telemetry-opt-out**.
- Prima di eseguire l'agente di lavoro, la CLI o il mittente, imposta una variabile di ambiente: **DEADLINE_CLOUD_TELEMETRY_OPT_OUT=true**

Dopo la disattivazione, gli Deadline Cloud strumenti non inviano più i dati operativi. Tutti i dati raccolti in precedenza vengono conservati e possono ancora essere utilizzati per migliorare il servizio. Per ulteriori informazioni, consulta le [Domande frequenti sulla privacy dei dati](#).

Identity and Access Management in Deadline Cloud

AWS Identity and Access Management (IAM) è un software Servizio AWS che aiuta un amministratore a controllare in modo sicuro l'accesso alle risorse. AWS Gli amministratori IAM controllano chi può essere autenticato (effettuato l'accesso) e autorizzato (disporre delle autorizzazioni) a utilizzare le risorse Deadline Cloud. IAM è uno strumento Servizio AWS che puoi utilizzare senza costi aggiuntivi.

Argomenti

- [Destinatari](#)
- [Autenticazione con identità](#)
- [Gestione dell'accesso tramite policy](#)
- [Come funziona Deadline Cloud con IAM](#)
- [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#)
- [AWS politiche gestite per Deadline Cloud](#)
- [Ruoli di servizio](#)
- [Risoluzione dei problemi relativi all'identità e all'accesso a Deadline Cloud AWS](#)

Destinatari

Il modo in cui utilizzi AWS Identity and Access Management (IAM) varia in base al tuo ruolo:

- Utente del servizio: richiedi le autorizzazioni all'amministratore se non riesci ad accedere alle funzionalità (consulta [Risoluzione dei problemi relativi all'identità e all'accesso a Deadline Cloud AWS](#))
- Amministratore del servizio: determina l'accesso degli utenti e invia le richieste di autorizzazione (consulta [Come funziona Deadline Cloud con IAM](#))
- Amministratore IAM: scrivi policy per gestire l'accesso (consulta [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#))

Autenticazione con identità

L'autenticazione è il modo in cui accedi AWS utilizzando le tue credenziali di identità. Devi autenticarti come utente IAM o assumendo un ruolo IAM. Utente root dell'account AWS

Puoi accedere come identità federata utilizzando credenziali provenienti da una fonte di identità come AWS IAM Identity Center (IAM Identity Center), autenticazione Single Sign-On o credenziali. Google/

Facebook Per ulteriori informazioni sull'accesso, consulta [Come accedere all' Account AWS](#) nella Guida per l'utente di Accedi ad AWS .

Per l'accesso programmatico, AWS fornisce un SDK e una CLI per firmare crittograficamente le richieste. Per ulteriori informazioni, consulta [AWS Signature Version 4 per le richieste API](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Account AWS utente root

Quando si crea un Account AWS, si inizia con un'identità di accesso denominata utente Account AWS root che ha accesso completo a tutte Servizi AWS le risorse. Consigliamo vivamente di non utilizzare l'utente root per le attività quotidiane. Per le attività che richiedono le credenziali dell'utente root, consulta [Attività che richiedono le credenziali dell'utente root](#) nella Guida per l'utente IAM.

Identità federata

Come procedura ottimale, richiedi agli utenti umani di utilizzare la federazione con un provider di identità per accedere Servizi AWS utilizzando credenziali temporanee.

Un'identità federata è un utente della directory aziendale, del provider di identità Web o Directory Service che accede Servizi AWS utilizzando le credenziali di una fonte di identità. Le identità federate assumono ruoli che forniscono credenziali temporanee.

Per la gestione centralizzata degli accessi, si consiglia di utilizzare AWS IAM Identity Center. Per ulteriori informazioni, consulta [Che cos'è il Centro identità IAM?](#) nella Guida per l'utente di AWS IAM Identity Center .

Utenti e gruppi IAM

Un [utente IAM](#) è una identità che dispone di autorizzazioni specifiche per una singola persona o applicazione. Ti consigliamo di utilizzare credenziali temporanee invece di utenti IAM con credenziali a lungo termine. Per ulteriori informazioni, consulta [Richiedere agli utenti umani di utilizzare la federazione con un provider di identità per accedere AWS utilizzando credenziali temporanee](#) nella Guida per l'utente IAM.

Un [gruppo IAM](#) specifica una raccolta di utenti IAM e semplifica la gestione delle autorizzazioni per gestire gruppi di utenti di grandi dimensioni. Per ulteriori informazioni, consulta [Casi d'uso per utenti IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Ruoli IAM

Un [ruolo IAM](#) è un'identità con autorizzazioni specifiche che fornisce credenziali temporanee. Puoi assumere un ruolo [passando da un ruolo utente a un ruolo IAM \(console\)](#) o chiamando un'operazione AWS CLI o AWS API. Per ulteriori informazioni, consulta [Metodi per assumere un ruolo](#) nella Guida per l'utente di IAM.

I ruoli IAM sono utili per l'accesso degli utenti federati, le autorizzazioni utente IAM temporanee, l'accesso multi-account, l'accesso multi-servizio e le applicazioni in esecuzione su Amazon EC2. Per maggiori informazioni, consultare [Accesso a risorse multi-account in IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Gestione dell'accesso tramite policy

Puoi controllare l'accesso AWS creando policy e associandole a AWS identità o risorse. Una policy definisce le autorizzazioni quando è associata a un'identità o a una risorsa. AWS valuta queste politiche quando un preside effettua una richiesta. La maggior parte delle politiche viene archiviata AWS come documenti JSON. Per maggiori informazioni sui documenti delle policy JSON, consulta [Panoramica delle policy JSON](#) nella Guida per l'utente IAM.

Utilizzando le policy, gli amministratori specificano chi ha accesso a cosa definendo quale principale può eseguire azioni su quali risorse e in quali condizioni.

Per impostazione predefinita, utenti e ruoli non dispongono di autorizzazioni. Un amministratore IAM crea le policy IAM e le aggiunge ai ruoli, che gli utenti possono quindi assumere. Le policy IAM definiscono le autorizzazioni indipendentemente dal metodo utilizzato per eseguirle.

Policy basate sull'identità

Le policy basate su identità sono documenti di policy di autorizzazione JSON che è possibile collegare a un'identità (utente, gruppo o ruolo). Tali policy controllano le operazioni autorizzate per l'identità, nonché le risorse e le condizioni in cui possono essere eseguite. Per informazioni su come creare una policy basata su identità, consultare [Definizione di autorizzazioni personalizzate IAM con policy gestite dal cliente](#) nella Guida per l'utente IAM.

Le policy basate su identità possono essere policy in linea (con embedding direttamente in una singola identità) o policy gestite (policy autonome collegate a più identità). Per informazioni su come scegliere tra una policy gestita o una policy inline, consulta [Scegliere tra policy gestite e policy in linea](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Policy basate sulle risorse

Le policy basate su risorse sono documenti di policy JSON che è possibile collegare a una risorsa. Gli esempi includono le policy di trust dei ruoli IAM e le policy dei bucket di Amazon S3. Nei servizi che supportano policy basate sulle risorse, gli amministratori dei servizi possono utilizzarli per controllare l'accesso a una risorsa specifica. In una policy basata sulle risorse è obbligatorio [specificare un'entità principale](#).

Le policy basate sulle risorse sono policy inline che si trovano in tale servizio. Non è possibile utilizzare le policy AWS gestite di IAM in una policy basata sulle risorse.

Altri tipi di policy

AWS supporta tipi di policy aggiuntivi che possono impostare le autorizzazioni massime concesse dai tipi di policy più comuni:

- **Limiti delle autorizzazioni:** imposta il numero massimo di autorizzazioni che una policy basata su identità ha la possibilità di concedere a un'entità IAM. Per ulteriori informazioni, consulta [Limiti delle autorizzazioni per le entità IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- **Politiche di controllo del servizio (SCPs):** specificano le autorizzazioni massime per un'organizzazione o un'unità organizzativa in AWS Organizations. Per ulteriori informazioni, consultare [Policy di controllo dei servizi](#) nella Guida per l'utente di AWS Organizations.
- **Politiche di controllo delle risorse (RCPs):** imposta le autorizzazioni massime disponibili per le risorse nei tuoi account. Per ulteriori informazioni, consulta [Politiche di controllo delle risorse \(RCPs\)](#) nella Guida per l'AWS Organizations utente.
- **Policy di sessione:** policy avanzate passate come parametro quando si crea una sessione temporanea per un ruolo o un utente federato. Per maggiori informazioni, consultare [Policy di sessione](#) nella Guida per l'utente IAM.

Più tipi di policy

Quando a una richiesta si applicano più tipi di policy, le autorizzazioni risultanti sono più complicate da comprendere. Per scoprire come si AWS determina se consentire o meno una richiesta quando sono coinvolti più tipi di policy, consulta [Logica di valutazione delle policy](#) nella IAM User Guide.

Come funziona Deadline Cloud con IAM

Prima di utilizzare IAM per gestire l'accesso a Deadline Cloud, scopri quali funzionalità IAM sono disponibili per l'uso con Deadline Cloud.

Funzionalità IAM che puoi utilizzare con AWS Deadline Cloud

Funzionalità IAM	Supporto Deadline Cloud
Policy basate sull'identità	Sì
Policy basate su risorse	No
Operazioni di policy	Sì
Risorse relative alle policy	Sì
Chiavi di condizione della policy (specifica del servizio)	Sì
ACLs	No
ABAC (tag nelle policy)	Sì
Credenziali temporanee	Sì
Inoltro delle sessioni di accesso (FAS)	Sì
Ruoli di servizio	Sì
Ruoli collegati al servizio	No

Per avere una visione di alto livello di come Deadline Cloud e altri Servizi AWS funzionano con la maggior parte delle funzionalità IAM, consulta [AWS i servizi che funzionano con IAM nella IAM User Guide](#).

Politiche basate sull'identità per Deadline Cloud

Supporta le policy basate sull'identità: sì

Le policy basate sull'identità sono documenti di policy di autorizzazione JSON che è possibile allegare a un'identità (utente, gruppo di utenti o ruolo IAM). Tali policy definiscono le operazioni che utenti e ruoli possono eseguire, su quali risorse e in quali condizioni. Per informazioni su come creare una policy basata su identità, consulta [Definizione di autorizzazioni personalizzate IAM con policy gestite dal cliente](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Con le policy basate sull'identità di IAM, è possibile specificare quali operazioni e risorse sono consentite o respinte, nonché le condizioni in base alle quali le operazioni sono consentite o respinte. Per informazioni su tutti gli elementi utilizzabili in una policy JSON, consulta [Guida di riferimento agli elementi delle policy JSON IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud

Per visualizzare esempi di politiche basate sull'identità di Deadline Cloud, consulta [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#)

Politiche basate sulle risorse all'interno di Deadline Cloud

Supporta le policy basate su risorse: no

Le policy basate su risorse sono documenti di policy JSON che è possibile collegare a una risorsa. Esempi di policy basate sulle risorse sono le policy di attendibilità dei ruoli IAM e le policy di bucket Amazon S3. Nei servizi che supportano policy basate sulle risorse, gli amministratori dei servizi possono utilizzarli per controllare l'accesso a una risorsa specifica. Quando è collegata a una risorsa, una policy definisce le operazioni che un principale può eseguire su tale risorsa e a quali condizioni. In una policy basata sulle risorse è obbligatorio [specificare un'entità principale](#). I principali possono includere account, utenti, ruoli, utenti federati o. Servizi AWS

Per consentire l'accesso multi-account, è possibile specificare un intero account o entità IAM in un altro account come entità principale in una policy basata sulle risorse. Per ulteriori informazioni, consulta [Accesso a risorse multi-account in IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Azioni politiche per Deadline Cloud

Supporta le operazioni di policy: si

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Action` di una policy JSON descrive le operazioni che è possibile utilizzare per consentire o negare l'accesso in una policy. Includere le operazioni in una policy per concedere le autorizzazioni a eseguire l'operazione associata.

Per visualizzare un elenco delle azioni di Deadline Cloud, consulta [Azioni definite da AWS Deadline Cloud](#) nel Service Authorization Reference.

Le azioni politiche in Deadline Cloud utilizzano il seguente prefisso prima dell'azione:

```
deadline
```

Per specificare più operazioni in una sola istruzione, occorre separarle con la virgola.

```
"Action": [  
  "deadline:action1",  
  "deadline:action2"  
]
```

Per visualizzare esempi di politiche basate sull'identità di Deadline Cloud, consulta [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#)

Risorse politiche per Deadline Cloud

Supporta le risorse relative alle policy: sì

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento JSON `Resource` della policy specifica l'oggetto o gli oggetti ai quali si applica l'operazione. Come best practice, specifica una risorsa utilizzando il suo [nome della risorsa Amazon \(ARN\)](#). Per le azioni che non supportano le autorizzazioni a livello di risorsa, si utilizza un carattere jolly (*) per indicare che l'istruzione si applica a tutte le risorse.

```
"Resource": "*"
```

Per visualizzare un elenco dei tipi di risorse Deadline Cloud e relativi ARNs, consulta [Risorse definite da AWS Deadline Cloud](#) nel Service Authorization Reference. Per sapere con quali azioni puoi specificare l'ARN di ogni risorsa, vedi [Azioni definite da AWS Deadline Cloud](#).

Per visualizzare esempi di politiche basate sull'identità di Deadline Cloud, consulta [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#)

Chiavi relative alle condizioni delle policy per Deadline Cloud

Supporta le chiavi di condizione delle policy specifiche del servizio: sì

Gli amministratori possono utilizzare le policy AWS JSON per specificare chi ha accesso a cosa. In altre parole, quale entità principale può eseguire operazioni su quali risorse e in quali condizioni.

L'elemento `Condition` specifica quando le istruzioni vengono eseguite in base a criteri definiti. È possibile compilare espressioni condizionali che utilizzano [operatori di condizione](#), ad esempio uguale a o minore di, per soddisfare la condizione nella policy con i valori nella richiesta. Per visualizzare tutte le chiavi di condizione AWS globali, consulta le chiavi di [contesto delle condizioni AWS globali nella Guida](#) per l'utente IAM.

Per visualizzare un elenco delle chiavi di condizione di Deadline Cloud, consulta [Condition keys for AWS Deadline Cloud](#) nel Service Authorization Reference. Per sapere con quali azioni e risorse puoi utilizzare una chiave di condizione, vedi [Azioni definite da AWS Deadline Cloud](#).

Per visualizzare esempi di politiche basate sull'identità di Deadline Cloud, consulta [Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud](#)

ACLs in Deadline Cloud

Supporti ACLs: no

Le liste di controllo degli accessi (ACLs) controllano quali principali (membri dell'account, utenti o ruoli) dispongono delle autorizzazioni per accedere a una risorsa. ACLs sono simili alle politiche basate sulle risorse, sebbene non utilizzino il formato del documento di policy JSON.

ABAC con Deadline Cloud

Supporta ABAC (tag nelle policy): sì

Il controllo degli accessi basato su attributi (ABAC) è una strategia di autorizzazione che definisce le autorizzazioni in base ad attributi chiamati tag. Puoi allegare tag a entità e AWS risorse IAM, quindi progettare politiche ABAC per consentire le operazioni quando il tag del principale corrisponde al tag sulla risorsa.

Per controllare l'accesso basato su tag, fornire informazioni sui tag nell'[elemento condizione](#) di una policy utilizzando le chiavi di condizione `aws:ResourceTag/key-name`, `aws:RequestTag/key-name` o `aws:TagKeys`.

Se un servizio supporta tutte e tre le chiavi di condizione per ogni tipo di risorsa, il valore per il servizio è Sì. Se un servizio supporta tutte e tre le chiavi di condizione solo per alcuni tipi di risorsa, allora il valore sarà Parziale.

Per maggiori informazioni su ABAC, consulta [Definizione delle autorizzazioni con autorizzazione ABAC](#) nella Guida per l'utente di IAM. Per visualizzare un tutorial con i passaggi per l'impostazione di ABAC, consulta [Utilizzo del controllo degli accessi basato su attributi \(ABAC\)](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Utilizzo di credenziali temporanee con Deadline Cloud

Supporta le credenziali temporanee: sì

Le credenziali temporanee forniscono un accesso a breve termine alle AWS risorse e vengono create automaticamente quando si utilizza la federazione o si cambia ruolo. AWS consiglia di generare dinamicamente credenziali temporanee anziché utilizzare chiavi di accesso a lungo termine. Per ulteriori informazioni, consulta [Credenziali di sicurezza temporanee in IAM](#) e [Servizi AWS compatibili con IAM](#) nella Guida per l'utente IAM.

Sessioni di accesso diretto per Deadline Cloud

Supporta l'inoltro delle sessioni di accesso (FAS): sì

Le sessioni di accesso inoltrato (FAS) utilizzano le autorizzazioni del principale chiamante e Servizio AWS, in combinazione con la richiesta, di effettuare richieste Servizio AWS ai servizi downstream. Per i dettagli delle policy relative alle richieste FAS, consulta [Forward access sessions](#).

Ruoli di servizio per Deadline Cloud

Supporta i ruoli di servizio: sì

Un ruolo di servizio è un [ruolo IAM](#) che un servizio assume per eseguire operazioni per tuo conto. Un amministratore IAM può creare, modificare ed eliminare un ruolo di servizio dall'interno di IAM. Per ulteriori informazioni, consulta [Create a role to delegate permissions to an Servizio AWS](#) nella Guida per l'utente IAM.

Warning

La modifica delle autorizzazioni per un ruolo di servizio potrebbe interrompere la funzionalità di Deadline Cloud. Modifica i ruoli di servizio solo quando Deadline Cloud fornisce indicazioni in tal senso.

Ruoli collegati ai servizi per Deadline Cloud

Supporta i ruoli collegati ai servizi: no

Un ruolo collegato al servizio è un tipo di ruolo di servizio collegato a un. Servizio AWS Il servizio può assumere il ruolo per eseguire un'operazione per tuo conto. I ruoli collegati al servizio vengono visualizzati nel tuo account Account AWS e sono di proprietà del servizio. Un amministratore IAM può visualizzare le autorizzazioni per i ruoli collegati al servizio, ma non modificarle.

Per ulteriori informazioni su come creare e gestire i ruoli collegati ai servizi, consulta [Servizi AWS supportati da IAM](#). Trova un servizio nella tabella che include un Yes nella colonna Service-linked role (Ruolo collegato ai servizi). Scegli il collegamento Sì per visualizzare la documentazione relativa al ruolo collegato ai servizi per tale servizio.

Esempi di policy basate sull'identità per Deadline Cloud

Per impostazione predefinita, gli utenti e i ruoli non sono autorizzati a creare o modificare le risorse di Deadline Cloud. Per concedere agli utenti l'autorizzazione a eseguire azioni sulle risorse di cui hanno bisogno, un amministratore IAM può creare policy IAM.

Per informazioni su come creare una policy basata su identità IAM utilizzando questi documenti di policy JSON di esempio, consulta [Creazione di policy IAM \(console\)](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Per i dettagli sulle azioni e sui tipi di risorse definiti da Deadline Cloud, incluso il formato di ARNs per ciascun tipo di risorsa, consulta [Azioni, risorse e chiavi di condizione per AWS Deadline Cloud](#) nel Service Authorization Reference.

Argomenti

- [Best practice per le policy](#)
- [Utilizzo della console Deadline Cloud](#)
- [Politica di accesso alla console](#)

- [Politica per l'invio di lavori a una coda](#)
- [Politica per consentire la creazione di un endpoint di licenza](#)
- [Politica per consentire il monitoraggio di una coda specifica della fattoria](#)

Best practice per le policy

Le politiche basate sull'identità determinano se qualcuno può creare, accedere o eliminare le risorse di Deadline Cloud nel tuo account. Queste azioni possono comportare costi aggiuntivi per l' Account AWS. Quando si creano o modificano policy basate sull'identità, seguire queste linee guida e raccomandazioni:

- Inizia con le policy AWS gestite e passa alle autorizzazioni con privilegi minimi: per iniziare a concedere autorizzazioni a utenti e carichi di lavoro, utilizza le politiche gestite che concedono le autorizzazioni per molti casi d'uso comuni. AWS Sono disponibili nel tuo. Account AWS Ti consigliamo di ridurre ulteriormente le autorizzazioni definendo politiche gestite dai AWS clienti specifiche per i tuoi casi d'uso. Per maggiori informazioni, consulta [Policy gestite da AWS](#) o [Policy gestite da AWS per le funzioni dei processi](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- Applicazione delle autorizzazioni con privilegio minimo - Quando si impostano le autorizzazioni con le policy IAM, concedere solo le autorizzazioni richieste per eseguire un'attività. È possibile farlo definendo le azioni che possono essere intraprese su risorse specifiche in condizioni specifiche, note anche come autorizzazioni con privilegio minimo. Per maggiori informazioni sull'utilizzo di IAM per applicare le autorizzazioni, consulta [Policy e autorizzazioni in IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- Condizioni d'uso nelle policy IAM per limitare ulteriormente l'accesso - Per limitare l'accesso ad azioni e risorse è possibile aggiungere una condizione alle policy. Ad esempio, è possibile scrivere una condizione di policy per specificare che tutte le richieste devono essere inviate utilizzando SSL. Puoi anche utilizzare le condizioni per concedere l'accesso alle azioni del servizio se vengono utilizzate tramite uno specifico Servizio AWS, ad esempio CloudFormation. Per maggiori informazioni, consultare la sezione [Elementi delle policy JSON di IAM: condizione](#) nella Guida per l'utente di IAM.
- Utilizzo dello strumento di analisi degli accessi IAM per convalidare le policy IAM e garantire autorizzazioni sicure e funzionali - Lo strumento di analisi degli accessi IAM convalida le policy nuove ed esistenti in modo che aderiscano al linguaggio (JSON) della policy IAM e alle best practice di IAM. Lo strumento di analisi degli accessi IAM offre oltre 100 controlli delle policy e consigli utili per creare policy sicure e funzionali. Per maggiori informazioni, consultare [Convalida delle policy per il Sistema di analisi degli accessi IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

- Richiedi l'autenticazione a più fattori (MFA): se hai uno scenario che richiede utenti IAM o un utente root nel Account AWS tuo, attiva l'MFA per una maggiore sicurezza. Per richiedere la MFA quando vengono chiamate le operazioni API, aggiungere le condizioni MFA alle policy. Per maggiori informazioni, consultare [Protezione dell'accesso API con MFA](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Per maggiori informazioni sulle best practice in IAM, consulta [Best practice di sicurezza in IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Utilizzo della console Deadline Cloud

Per accedere alla console AWS Deadline Cloud, devi disporre di un set minimo di autorizzazioni. Queste autorizzazioni devono consentirti di elencare e visualizzare i dettagli sulle risorse Deadline Cloud presenti nel tuo Account AWS. Se crei una policy basata sull'identità più restrittiva rispetto alle autorizzazioni minime richieste, la console non funzionerà nel modo previsto per le entità (utenti o ruoli) associate a tale policy.

Non è necessario consentire autorizzazioni minime per la console per gli utenti che effettuano chiamate solo verso AWS CLI o l'API. AWS Al contrario, è opportuno concedere l'accesso solo alle azioni che corrispondono all'operazione API che stanno cercando di eseguire.

Per garantire che utenti e ruoli possano ancora utilizzare la console Deadline Cloud, collega anche Deadline Cloud *ConsoleAccess* o la policy *ReadOnly* AWS gestita alle entità. Per maggiori informazioni, consulta [Aggiunta di autorizzazioni a un utente](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Politica di accesso alla console

Per concedere l'accesso a tutte le funzionalità della console Deadline Cloud, collega questa politica di identità a un utente o ruolo a cui desideri avere accesso completo.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [{
    "Sid": "EC2InstanceTypeSelection",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
      "ec2:DescribeInstanceTypeOfferings",
      "ec2:DescribeInstanceTypes",
      "ec2:GetInstanceTypesFromInstanceRequirements",
```

```

        "pricing:GetProducts"
    ],
    "Resource": ["*"]
},
{
    "Sid": "VPCResourceSelection",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
        "ec2:DescribeVpcs",
        "ec2:DescribeSubnets",
        "ec2:DescribeSecurityGroups"
    ],
    "Resource": ["*"]
},
{
    "Sid": "ViewVpcLatticeResources",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
        "vpc-lattice:ListResourceConfigurations",
        "vpc-lattice:GetResourceConfiguration",
        "vpc-lattice:GetResourceGateway"
    ],
    "Resource": ["*"]
},
{
    "Sid": "ManageVpcEndpointsViaDeadline",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
        "ec2:CreateVpcEndpoint",
        "ec2:DescribeVpcEndpoints",
        "ec2>DeleteVpcEndpoints",
        "ec2:CreateTags"
    ],
    "Resource": ["*"],
    "Condition": {
        "StringEquals": { "aws:CalledViaFirst": "deadline.amazonaws.com" }
    }
},
{
    "Sid": "ChooseJobAttachmentsBucket",
    "Effect": "Allow",
    "Action": ["s3:GetBucketLocation", "s3:ListAllMyBuckets"],
    "Resource": "*"
},

```

```
{
  "Sid": "CreateDeadlineCloudLogGroups",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["logs:CreateLogGroup"],
  "Resource": "arn:aws:logs:*:*:log-group:/aws/deadline/*",
  "Condition": {
    "StringLike": { "aws:CalledViaFirst": "deadline.amazonaws.com" }
  }
},
{
  "Sid": "ValidateDependencies",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["s3:ListBucket"],
  "Resource": "*",
  "Condition": {
    "StringLike": { "aws:CalledViaFirst": "deadline.amazonaws.com" }
  }
},
{
  "Sid": "RoleSelection",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["iam:GetRole", "iam:ListRoles"],
  "Resource": "*"
},
{
  "Sid": "PassRoleToDeadlineCloud",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["iam:PassRole"],
  "Condition": {
    "StringLike": { "iam:PassedToService": "deadline.amazonaws.com" }
  },
  "Resource": "*"
},
{
  "Sid": "KMSKeySelection",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["kms:ListKeys", "kms:ListAliases"],
  "Resource": "*"
},
{
  "Sid": "IdentityStoreReadOnly",
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "identitystore:DescribeUser",
```

```

        "identitystore:DescribeGroup",
        "identitystore:ListGroup",
        "identitystore:ListUsers",
        "identitystore:IsMemberInGroups",
        "identitystore:ListGroupMemberships",
        "identitystore:ListGroupMembershipsForMember",
        "identitystore:GetGroupMembershipId"
    ],
    "Resource": "*"
},
{
    "Sid": "OrganizationAndIdentityCenterIdentification",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
        "sso:ListDirectoryAssociations",
        "organizations:DescribeAccount",
        "organizations:DescribeOrganization",
        "sso:DescribeRegisteredRegions",
        "sso:GetManagedApplicationInstance",
        "sso:GetSharedSsoConfiguration",
        "sso:ListInstances",
        "sso:GetApplicationAssignmentConfiguration",
        "sso:GetSSOStatus",
        "sso:ListRegions",
        "sso:DescribeRegion"
    ],
    "Resource": "*"
},
{
    "Sid": "ManagedDeadlineCloudIDCAApplication",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
        "sso:CreateApplication",
        "sso:PutApplicationAssignmentConfiguration",
        "sso:PutApplicationAuthenticationMethod",
        "sso:PutApplicationGrant",
        "sso>DeleteApplication",
        "sso:UpdateApplication"
    ],
    "Resource": "*",
    "Condition": {
        "StringLike": { "aws:CalledViaFirst": "deadline.amazonaws.com" }
    }
},

```

```
{
  "Sid": "ChooseSecret",
  "Effect": "Allow",
  "Action": ["secretsmanager:ListSecrets"],
  "Resource": "*"
},
{
  "Sid": "DeadlineMembershipActions",
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "deadline:AssociateMemberToFarm",
    "deadline:AssociateMemberToFleet",
    "deadline:AssociateMemberToQueue",
    "deadline:AssociateMemberToJob",
    "deadline:DisassociateMemberFromFarm",
    "deadline:DisassociateMemberFromFleet",
    "deadline:DisassociateMemberFromQueue",
    "deadline:DisassociateMemberFromJob",
    "deadline:ListFarmMembers",
    "deadline:ListFleetMembers",
    "deadline:ListQueueMembers",
    "deadline:ListJobMembers"
  ],
  "Resource": ["*"]
},
{
  "Sid": "DeadlineControlPlaneActions",
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "deadline:CreateMonitor",
    "deadline:GetMonitor",
    "deadline:UpdateMonitor",
    "deadline>DeleteMonitor",
    "deadline:ListMonitors",
    "deadline:CreateFarm",
    "deadline:GetFarm",
    "deadline:UpdateFarm",
    "deadline>DeleteFarm",
    "deadline:ListFarms",
    "deadline:CreateQueue",
    "deadline:GetQueue",
    "deadline:UpdateQueue",
    "deadline>DeleteQueue",
    "deadline:ListQueues",
  ]
}
```

```
"deadline:CreateFleet",
"deadline:GetFleet",
"deadline:UpdateFleet",
"deadline>DeleteFleet",
"deadline:ListFleets",
"deadline:ListWorkers",
"deadline:CreateQueueFleetAssociation",
"deadline:GetQueueFleetAssociation",
"deadline:UpdateQueueFleetAssociation",
"deadline>DeleteQueueFleetAssociation",
"deadline:ListQueueFleetAssociations",
"deadline:CreateQueueEnvironment",
"deadline:GetQueueEnvironment",
"deadline:UpdateQueueEnvironment",
"deadline>DeleteQueueEnvironment",
"deadline:ListQueueEnvironments",
"deadline:CreateLimit",
"deadline:GetLimit",
"deadline:UpdateLimit",
"deadline>DeleteLimit",
"deadline:ListLimits",
"deadline:CreateQueueLimitAssociation",
"deadline:GetQueueLimitAssociation",
"deadline>DeleteQueueLimitAssociation",
"deadline:UpdateQueueLimitAssociation",
"deadline:ListQueueLimitAssociations",
"deadline:CreateStorageProfile",
"deadline:GetStorageProfile",
"deadline:UpdateStorageProfile",
"deadline>DeleteStorageProfile",
"deadline:ListStorageProfiles",
"deadline:ListStorageProfilesForQueue",
"deadline:ListBudgets",
"deadline:TagResource",
"deadline:UntagResource",
"deadline:ListTagsForResource",
"deadline:CreateLicenseEndpoint",
"deadline:GetLicenseEndpoint",
"deadline>DeleteLicenseEndpoint",
"deadline:ListLicenseEndpoints",
"deadline:ListAvailableMeteredProducts",
"deadline:ListMeteredProducts",
"deadline:PutMeteredProduct",
"deadline>DeleteMeteredProduct"
```

```

    ],
    "Resource": ["*"]
  }]
}

```

Politica per l'invio di lavori a una coda

In questo esempio, si crea una politica ristretta che concede l'autorizzazione a inviare lavori a una coda specifica in una fattoria specifica.

JSON

```

{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "SubmitJobsFarmAndQueue",
      "Effect": "Allow",
      "Action": "deadline:CreateJob",
      "Resource": "arn:aws:deadline:us-east-1:111122223333:farm/FARM_A/queue/QUEUE_B/job/*"
    }
  ]
}

```

Politica per consentire la creazione di un endpoint di licenza

In questo esempio, si crea una policy ristretta che concede le autorizzazioni necessarie per creare e gestire gli endpoint di licenza. Utilizza questa politica per creare l'endpoint di licenza per il VPC associato alla tua farm.

JSON

```

{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [{
    "Sid": "CreateLicenseEndpoint",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [

```

```

        "deadline:CreateLicenseEndpoint",
        "deadline>DeleteLicenseEndpoint",
        "deadline:GetLicenseEndpoint",
        "deadline:ListLicenseEndpoints",
        "deadline:PutMeteredProduct",
        "deadline>DeleteMeteredProduct",
        "deadline:ListMeteredProducts",
        "deadline:ListAvailableMeteredProducts",
        "ec2:CreateVpcEndpoint",
        "ec2:DescribeVpcEndpoints",
        "ec2>DeleteVpcEndpoints"
    ],
    "Resource": [
        "arn:aws:deadline:*:111122223333:*",
        "arn:aws:ec2:*:111122223333:vpc-endpoint/*"
    ]
}
}
}

```

Politica per consentire il monitoraggio di una coda specifica della fattoria

In questo esempio, si crea una politica ristretta che concede l'autorizzazione a monitorare i lavori in una coda specifica per una determinata azienda agricola.

JSON

```

{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [{
    "Sid": "MonitorJobsFarmAndQueue",
    "Effect": "Allow",
    "Action": [
      "deadline:SearchJobs",
      "deadline:ListJobs",
      "deadline:GetJob",
      "deadline:SearchSteps",
      "deadline:ListSteps",
      "deadline:ListStepConsumers",
      "deadline:ListStepDependencies",
      "deadline:GetStep",
      "deadline:SearchTasks",
    ]
  }]
}

```

```
        "deadline:ListTasks",
        "deadline:GetTask",
        "deadline:ListSessions",
        "deadline:GetSession",
        "deadline:ListSessionActions",
        "deadline:GetSessionAction"
    ],
    "Resource": [
        "arn:aws:deadline:us-east-1:123456789012:farm/FARM_A/queue/QUEUE_B",
        "arn:aws:deadline:us-east-1:123456789012:farm/FARM_A/queue/QUEUE_B/*"
    ]
}
}]
}
```

AWS politiche gestite per Deadline Cloud

Una politica AWS gestita è una politica autonoma creata e amministrata da AWS. Le politiche gestite sono progettate per fornire autorizzazioni per molti casi d'uso comuni, in modo da poter iniziare ad assegnare autorizzazioni a utenti, gruppi e ruoli.

Tieni presente che le policy AWS gestite potrebbero non concedere le autorizzazioni con il privilegio minimo per i tuoi casi d'uso specifici, poiché sono disponibili per tutti i clienti. AWS consiglia pertanto di ridurre ulteriormente le autorizzazioni definendo [policy gestite dal cliente](#) specifiche per i propri casi d'uso.

Non è possibile modificare le autorizzazioni definite nelle politiche gestite. Se AWS aggiorna le autorizzazioni definite in una politica AWS gestita, l'aggiornamento ha effetto su tutte le identità principali (utenti, gruppi e ruoli) a cui è associata la politica. AWS è più probabile che aggiorni una policy AWS gestita quando nel Servizio AWS viene lanciata una nuova o quando diventano disponibili nuove operazioni API per i servizi esistenti.

Per ulteriori informazioni, consultare [Policy gestite da AWS](#) nella Guida per l'utente di IAM.

AWS politica gestita: AWSDeadlineCloud-FleetWorker

Puoi allegare la `AWSDeadlineCloud-FleetWorker` policy alle tue identità AWS Identity and Access Management (IAM).

Questa politica concede ai lavoratori di questa flotta le autorizzazioni necessarie per connettersi e ricevere attività dal servizio.

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente ai dirigenti di gestire i lavoratori di una flotta.

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-FleetWorker](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

AWS politica gestita: `AWSDeadlineCloud-WorkerHost`

È possibile allegare la policy `AWSDeadlineCloud-WorkerHost` alle identità IAM.

Questa politica concede le autorizzazioni necessarie per connettersi inizialmente al servizio. Può essere usato come profilo di istanza Amazon Elastic Compute Cloud (Amazon EC2).

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente all'utente di creare lavoratori, assumere il ruolo della flotta per i lavoratori e applicare tag ai lavoratori

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-WorkerHost](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

AWS politica gestita: `AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms`

È possibile allegare la policy `AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms` alle identità IAM.

Questa politica consente agli utenti di accedere ai dati delle aziende agricole in base alle aziende agricole di cui sono membri e al loro livello di iscrizione.

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente all'utente di accedere ai dati dell'azienda agricola.

- `ec2`— Consente agli utenti di visualizzare i dettagli sui tipi di istanze Amazon EC2.
- `identitystore`— Consente agli utenti di visualizzare i nomi di utenti e gruppi.
- `kms`— Consente agli utenti di configurare AWS Key Management Service (AWS KMS) chiavi gestite dal cliente per la loro istanza AWS IAM Identity Center (IAM Identity Center).

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

AWS politica gestita: AWSDeadlineCloud-UserAccessFleets

È possibile allegare la policy `AWSDeadlineCloud-UserAccessFleets` alle identità IAM.

Questa politica consente agli utenti di accedere ai dati della flotta in base alle aziende agricole di cui sono membri e al loro livello di iscrizione.

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente all'utente di accedere ai dati dell'azienda agricola.
- `ec2`— Consente agli utenti di visualizzare i dettagli sui tipi di istanze Amazon EC2.
- `identitystore`— Consente agli utenti di visualizzare i nomi di utenti e gruppi.

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-UserAccessFleets](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

AWS politica gestita: AWSDeadlineCloud-UserAccessJobs

È possibile allegare la policy `AWSDeadlineCloud-UserAccessJobs` alle identità IAM.

Questa politica consente agli utenti di accedere ai dati sulle offerte di lavoro in base alle aziende agricole di cui sono membri e al loro livello di iscrizione.

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente all'utente di accedere ai dati dell'azienda agricola.
- `ec2`— Consente agli utenti di visualizzare i dettagli sui tipi di istanze Amazon EC2.

- `identitystore`— Consente agli utenti di visualizzare i nomi di utenti e gruppi.

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-UserAccessJobs](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

AWS politica gestita: AWSDeadlineCloud-UserAccessQueues

È possibile allegare la policy `AWSDeadlineCloud-UserAccessQueues` alle identità IAM.

Questa politica consente agli utenti di accedere ai dati delle code in base alle farm di cui sono membri e al loro livello di iscrizione.

Dettagli delle autorizzazioni

Questa policy include le seguenti autorizzazioni:

- `deadline`— Consente all'utente di accedere ai dati dell'azienda agricola.
- `ec2`— Consente agli utenti di visualizzare i dettagli sui tipi di istanze Amazon EC2.
- `identitystore`— Consente agli utenti di visualizzare i nomi di utenti e gruppi.

Per un elenco in JSON dei dettagli della policy, consulta [AWSDeadlineCloud-UserAccessQueues](#) la guida di riferimento di AWS Managed Policy.

Aggiornamenti di Deadline Cloud alle policy AWS gestite

Visualizza i dettagli sugli aggiornamenti alle politiche AWS gestite per Deadline Cloud da quando questo servizio ha iniziato a tracciare queste modifiche. Per ricevere avvisi automatici sulle modifiche a questa pagina, iscriviti al feed RSS nella pagina della cronologia dei documenti di Deadline Cloud.

Modifica	Descrizione	Data
AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms — Modifica	Deadline Cloud ha aggiunto una nuova azione <code>kms:Decrypt</code> che ti consente di utilizzare una chiave AWS KMS	22 dicembre 2025

Modifica	Descrizione	Data
	gestita dal cliente con la tua istanza IAM Identity Center.	
AWSDeadlineCloud-WorkerHost — Cambia	Deadline Cloud ha aggiunto nuove azioni deadline: <code>TagResource</code> e ti ha concesso di aggiungere e visualizzare i tag associati ai lavoratori della tua flotta.	30 maggio 2025
AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms — Modifica AWSDeadlineCloud-UserAccessJobs — Cambiare AWSDeadlineCloud-UserAccessQueues — Cambiare	Deadline Cloud ha aggiunto nuove azioni deadline: <code>GetJobTemplate</code> e ti ha consentito di inviare nuovamente i lavori.	7 ottobre 2024
Deadline Cloud ha iniziato a tracciare le modifiche	Deadline Cloud ha iniziato a tracciare le modifiche alle sue politiche AWS gestite.	2 aprile 2024

Ruoli di servizio

In che modo Deadline Cloud utilizza i ruoli del servizio IAM

Deadline Cloud assume automaticamente i ruoli IAM e fornisce credenziali temporanee ai lavoratori, ai lavori e al monitor di Deadline Cloud. Questo approccio elimina la gestione manuale delle credenziali mantenendo al contempo la sicurezza attraverso il controllo degli accessi basato sui ruoli.

Quando crei monitor, flotte e code, specifichi i ruoli IAM che Deadline Cloud assume per tuo conto. I lavoratori e il monitor Deadline Cloud ricevono quindi le credenziali temporanee di accesso da questi ruoli. Servizi AWS

Ruolo della flotta

Configura un ruolo della flotta per concedere ai lavoratori di Deadline Cloud le autorizzazioni necessarie per ricevere il lavoro e segnalare lo stato di avanzamento del lavoro.

Di solito non devi configurare questo ruolo da solo. Questo ruolo può essere creato per te nella console Deadline Cloud per includere le autorizzazioni necessarie. Utilizza la seguente guida per comprendere le specifiche di questo ruolo per la risoluzione dei problemi.

Quando crei o aggiorni le flotte a livello di codice, specifica l'ARN del ruolo della flotta utilizzando le operazioni o API. `CreateFleet` `UpdateFleet`

Cosa fa il ruolo della flotta

Il ruolo della flotta fornisce ai lavoratori le autorizzazioni per:

- Ricevi nuovi lavori e segnala lo stato di avanzamento del lavoro in corso al servizio Deadline Cloud
- Gestisci il ciclo di vita e lo status dei lavoratori
- Registra gli eventi di registro su Amazon CloudWatch Logs per i log dei lavoratori

Imposta la policy di fiducia dei ruoli della flotta

Il tuo ruolo nella flotta deve basarsi sul servizio Deadline Cloud ed essere circoscritto alla tua azienda agricola specifica.

Come best practice, la politica di fiducia dovrebbe includere le condizioni di sicurezza per la protezione di Confused Deputy. Per saperne di più sulla protezione di Confused Deputy, consulta [Confused Deputy](#) nella Guida per l'utente di Deadline Cloud.

- `aws:SourceAccount` assicura che solo le risorse dello stesso Account AWS possano assumere questo ruolo.
- `aws:SourceArn` limita l'assunzione del ruolo a una specifica Deadline Cloud farm.

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "AllowDeadlineCredentialsService",
```

```
"Effect": "Allow",
"Action": "sts:AssumeRole",
"Principal": {
  "Service": "credentials.deadline.amazonaws.com"
},
"Condition": {
  "StringEquals": {
    "aws:SourceAccount": "YOUR_ACCOUNT_ID"
  },
  "ArnEquals": {
    "aws:SourceArn": "arn:aws:deadline:REGION:YOUR_ACCOUNT_ID:farm/YOUR_FARM_ID"
  }
}
]
```

Allega le autorizzazioni del ruolo Fleet

Allega la seguente politica AWS gestita al tuo ruolo nel parco veicoli:

[AWSDeadlineCloud-FleetWorker](#)

Questa politica gestita fornisce le autorizzazioni per:

- `deadline:AssumeFleetRoleForWorker`- Consente ai lavoratori di aggiornare le proprie credenziali.
- `deadline:UpdateWorker`- Consente ai lavoratori di aggiornare il proprio stato (ad esempio, su STOPPED all'uscita).
- `deadline:UpdateWorkerSchedule`- Per ottenere lavoro e segnalare i progressi.
- `deadline:BatchGetJobEntity`- Per recuperare informazioni sul lavoro.
- `deadline:AssumeQueueRoleForWorker`- Per accedere alle credenziali del ruolo di coda durante l'esecuzione del lavoro.

Aggiungi le autorizzazioni KMS per le farm crittografate

Se la tua fattoria è stata creata utilizzando una chiave KMS, aggiungi queste autorizzazioni al ruolo del tuo parco macchine per garantire che il lavoratore possa accedere ai dati crittografati presenti nella fattoria.

Le autorizzazioni KMS sono necessarie solo se alla fattoria è associata una chiave KMS. La `kms:ViaService` condizione deve utilizzare il formato `deadline.{region}.amazonaws.com`

Quando si crea una flotta, viene creato un gruppo di log di CloudWatch Logs per tale flotta. Le autorizzazioni del lavoratore vengono utilizzate dal servizio Deadline Cloud per creare un flusso di log specifico per quel particolare lavoratore. Dopo la configurazione e l'esecuzione, il lavoratore utilizzerà queste autorizzazioni per inviare gli eventi di registro direttamente ai registri. CloudWatch

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Sid": "CreateLogStream",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "logs:CreateLogStream"
      ],
      "Resource": "arn:aws:logs:REGION:YOUR_ACCOUNT_ID:log-group:/aws/
deadline/YOUR_FARM_ID/*",
      "Condition": {
        "ForAnyValue:StringEquals": {
          "aws:CalledVia": [
            "deadline.REGION.amazonaws.com"
          ]
        }
      }
    },
    {
      "Sid": "ManageLogEvents",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "logs:PutLogEvents",
        "logs:GetLogEvents"
      ],
      "Resource": "arn:aws:logs:REGION:YOUR_ACCOUNT_ID:log-group:/aws/
deadline/YOUR_FARM_ID/*"
    },
    {
      "Sid": "ManageKmsKey",
      "Effect": "Allow",
      "Action": [
        "kms:Decrypt",
        "kms:DescribeKey",
```

```
    "kms:GenerateDataKey"  
  ],  
  "Resource": "YOUR_FARM_KMS_KEY_ARN",  
  "Condition": {  
    "StringEquals": {  
      "kms:ViaService": "deadline.REGION.amazonaws.com"  
    }  
  }  
}  
]  
}
```

Modifica del ruolo della flotta

Le autorizzazioni per il ruolo della flotta non sono personalizzabili. Le autorizzazioni descritte sono sempre necessarie e l'aggiunta di autorizzazioni aggiuntive non ha alcun effetto.

Ruolo di host della flotta gestito dal cliente

Configura un WorkerHost ruolo se utilizzi flotte gestite dal cliente su istanze Amazon EC2 o host locali.

Cosa fa il ruolo WorkerHost

Il WorkerHost ruolo coinvolge i dipendenti degli host di flotte gestite dai clienti. Fornisce le autorizzazioni minime necessarie a un host per:

- Crea un lavoratore in Deadline Cloud
- Assumi il ruolo della flotta per recuperare le credenziali operative
- Tagga i lavoratori con i tag della flotta (se la propagazione dei tag è abilitata)

Imposta le autorizzazioni per i WorkerHost ruoli

Allega la seguente politica AWS gestita al tuo WorkerHost ruolo:

[AWSDeadlineCloud-WorkerHost](#)

Questa politica gestita fornisce le autorizzazioni per:

- `deadline:CreateWorker`- Consente all'host di registrare un nuovo lavoratore.
- `deadline:AssumeFleetRoleForWorker`- Consente all'host di assumere il ruolo della flotta.

- `deadline:TagResource`- Consente di taggare i lavoratori durante la creazione (se abilitata).
- `deadline:ListTagsForResource`- Consente la lettura dei tag della flotta per la propagazione.

Comprendi il processo di bootstrap

Il WorkerHost ruolo viene utilizzato solo durante l'avvio iniziale del lavoratore:

1. L'agente di lavoro si avvia sull'host utilizzando WorkerHost le credenziali.
2. Richiama la registrazione con `deadline:CreateWorker` Deadline Cloud.
3. Quindi richiama per recuperare le credenziali del ruolo della `deadline:AssumeFleetRoleForWorker` flotta.
4. Da questo momento in poi, il lavoratore utilizza solo le credenziali del ruolo della flotta per tutte le operazioni.

Il WorkerHost ruolo non viene utilizzato dopo che il lavoratore ha iniziato a correre. Questa politica non è richiesta per le flotte gestite dal servizio. Nelle flotte gestite dai servizi, il bootstrap viene eseguito automaticamente.

Ruolo di coda

Il ruolo di coda viene assunto dal lavoratore durante l'elaborazione di un'operazione. Questo ruolo fornisce le autorizzazioni necessarie per completare l'attività.

Quando si creano o si aggiornano le code a livello di programmazione, specificare l'ARN del ruolo di coda utilizzando le operazioni o API. `CreateQueue UpdateQueue`

Imposta la politica di attendibilità dei ruoli di coda

Il tuo ruolo in coda deve fidarsi del servizio Deadline Cloud.

Come best practice, la politica di fiducia dovrebbe includere le condizioni di sicurezza per la protezione di Confused Deputy. Per saperne di più sulla protezione di Confused Deputy, consulta [Confused Deputy](#) nella Guida per l'utente di Deadline Cloud.

- `aws:SourceAccount`assicura che solo le risorse dello stesso Account AWS possano assumere questo ruolo.
- `aws:SourceArn`limita l'assunzione del ruolo a una specifica Deadline Cloud farm.

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Effect": "Allow",
      "Principal": {
        "Service": [
          "credentials.deadline.amazonaws.com",
          "deadline.amazonaws.com"
        ]
      },
      "Action": "sts:AssumeRole",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "aws:SourceAccount": "YOUR_ACCOUNT_ID"
        },
        "ArnEquals": {
          "aws:SourceArn": "arn:aws:deadline:us-west-2:123456789012:farm/{farm-id}"
        }
      }
    }
  ]
}
```

Comprendi le autorizzazioni dei ruoli in coda

Il ruolo di coda non utilizza un'unica policy gestita. Invece, quando configuri la coda nella console, Deadline Cloud crea una politica personalizzata per la coda in base alla tua configurazione.

Questa politica creata automaticamente fornisce l'accesso a:

Allegati Job

Accesso in lettura e scrittura al bucket Amazon S3 specificato per i file di input e output dei job:

```
{
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "s3:GetObject",
    "s3:PutObject",
    "s3:ListBucket",
    "s3:GetBucketLocation"
  ],
```

```

"Resource": [
  "arn:aws:s3:::YOUR_JOB_ATTACHMENTS_BUCKET",
  "arn:aws:s3:::YOUR_JOB_ATTACHMENTS_BUCKET/YOUR_PREFIX/*"
],
"Condition": {
  "StringEquals": {
    "aws:ResourceAccount": "YOUR_ACCOUNT_ID"
  }
}
}

```

Job log

Leggi l'accesso ai CloudWatch registri dei lavori in questa coda. Ogni coda ha il proprio gruppo di log e ogni sessione ha il proprio flusso di log:

```

{
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "logs:GetLogEvents"
  ],
  "Resource": "arn:aws:logs:REGION:YOUR_ACCOUNT_ID:log-group:/aws/
deadline/YOUR_FARM_ID/*"
}

```

Software di terze parti

Accesso al download di software di terze parti supportato da Deadline Cloud (come Maya, Blender e altri):

```

{
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "s3:ListBucket",
    "s3:GetObject"
  ],
  "Resource": "*",
  "Condition": {
    "ArnLike": {
      "s3:DataAccessPointArn": "arn:aws:s3:*:*:accesspoint/deadline-software-*"
    },
    "StringEquals": {

```

```
    "s3:AccessPointNetworkOrigin": "VPC"  
  }  
}  
}
```

Aggiungi le autorizzazioni per i tuoi lavori

Aggiungi le autorizzazioni al tuo ruolo in coda affinché i tuoi lavori Servizi AWS abbiano bisogno di accedere. Durante la scrittura degli script delle OpenJobDescription fasi, l'SDK AWS CLI e l'SDK utilizzeranno automaticamente le credenziali del ruolo di coda. Utilizzatelo per accedere ai servizi aggiuntivi necessari per completare il lavoro.

Ecco alcuni esempi di casi d'uso:

- per recuperare dati personalizzati
- Autorizzazioni SSM per il tunneling verso un server di licenze personalizzato
- CloudWatch per l'emissione di metriche personalizzate
- Autorizzazione Deadline Cloud a creare nuovi lavori per flussi di lavoro dinamici

Come vengono utilizzate le credenziali del ruolo di coda

Deadline Cloud fornisce le credenziali del ruolo di coda per:

- Lavoratori durante l'esecuzione del lavoro
- Utenti tramite CLI e monitoraggio di Deadline Cloud quando interagiscono con gli allegati e i registri dei lavori

Deadline Cloud crea gruppi di CloudWatch log Logs separati per ogni coda. I job utilizzano le credenziali del ruolo di coda per scrivere i log nel gruppo di log della propria coda. La CLI e il monitor di Deadline Cloud utilizzano il ruolo di coda (`deadline:AssumeQueueRoleForReadthrough`) per leggere i log dei lavori dal gruppo di log della coda. La CLI e il monitor di Deadline Cloud utilizzano il ruolo di coda (`deadline:AssumeQueueRoleForUserthrough`) per caricare o scaricare i dati degli allegati del lavoro.

Ruolo di monitoraggio

Configura un ruolo di monitoraggio per consentire alle applicazioni web e desktop di monitoraggio di Deadline Cloud di accedere alle tue risorse Deadline Cloud.

Quando crei o aggiorni i monitor a livello di codice, specifica l'ARN del ruolo di monitoraggio utilizzando le operazioni o API. `CreateMonitor` `UpdateMonitor`

Cosa fa il ruolo del monitor

Il ruolo di monitoraggio consente a Deadline Cloud Monitor di fornire agli utenti finali l'accesso a:

- Funzionalità di base richieste per Deadline Cloud Integrated Submitters, CLI e monitor
- Funzionalità personalizzate per gli utenti finali

Imposta la politica di fiducia del ruolo di monitoraggio

Il tuo ruolo di monitor deve fidarsi del servizio Deadline Cloud.

Come best practice, la politica di fiducia dovrebbe includere le condizioni di sicurezza per la protezione di Confused Deputy. Per saperne di più sulla protezione di Confused Deputy, consulta [Confused Deputy](#) nella Guida per l'utente di Deadline Cloud.

`aws:SourceAccount` assicura che solo le risorse dello stesso Account AWS possano assumere questo ruolo.

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Effect": "Allow",
      "Principal": {
        "Service": "credentials.deadline.amazonaws.com"
      },
      "Action": "sts:AssumeRole",
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "aws:SourceAccount": "YOUR_ACCOUNT_ID"
        }
      }
    }
  ]
}
```

Allega le autorizzazioni del ruolo di monitoraggio

Associa tutte le seguenti politiche AWS gestite al tuo ruolo di monitor per le operazioni di base:

- [AWSDeadlineCloud-UserAccessFarms](#)
- [AWSDeadlineCloud-UserAccessFleets](#)
- [AWSDeadlineCloud-UserAccessJobs](#)
- [AWSDeadlineCloud-UserAccessQueues](#)

Come funziona il ruolo di monitoraggio

Quando si utilizza il monitor Deadline Cloud, un utente del servizio accede utilizzando AWS IAM Identity Center (IAM Identity Center) e viene assunto il ruolo di monitor. Le credenziali del ruolo assunto vengono utilizzate dall'applicazione di monitoraggio per visualizzare l'interfaccia utente del monitor, incluso l'elenco di fattorie, flotte, code e altre informazioni.

Quando si utilizza l'applicazione desktop di monitoraggio Deadline Cloud, queste credenziali vengono inoltre rese disponibili sulla workstation utilizzando un profilo di AWS credenziali denominato corrispondente al nome del profilo fornito dall'utente finale. Scopri di più sui profili denominati nella guida di riferimento [AWS SDK and Tools](#).

Questo profilo denominato è il modo in cui la CLI di Deadline e i mittenti accedono alle risorse di Deadline Cloud.

Personalizzazione del ruolo del monitor per casi d'uso avanzati

È possibile personalizzare il ruolo di monitoraggio per modificare ciò che gli utenti possono fare a ciascun livello di accesso (visualizzatore, collaboratore, responsabile, proprietario) o per aggiungere autorizzazioni per flussi di lavoro avanzati.

Personalizzazione delle autorizzazioni a livello di accesso

Le quattro policy AWS gestite allegate al ruolo di monitoraggio controllano cosa può fare ogni livello di accesso. È possibile aggiungere politiche personalizzate al ruolo di monitoraggio per concedere o limitare le autorizzazioni per livelli di accesso specifici utilizzando la chiave di `deadline:MembershipLevel` condizione.

Ad esempio, per consentire ai collaboratori di aggiornare e annullare i lavori (che di solito sono limitati a Manager e Proprietari), aggiungi una politica come la seguente:

```
{
  "Version": "2012-10-17",
```

```
"Statement": [  
  {  
    "Effect": "Allow",  
    "Action": "deadline:UpdateJob",  
    "Resource": "*",  
    "Condition": {  
      "StringEquals": {  
        "deadline:MembershipLevel": "CONTRIBUTOR"  
      }  
    }  
  }  
]
```

Con questa politica, i collaboratori possono aggiornare e annullare i lavori oltre a inviarli.

Aggiungere autorizzazioni per flussi di lavoro avanzati

Puoi aggiungere policy IAM personalizzate al ruolo di monitoraggio per concedere autorizzazioni aggiuntive a tutti gli utenti del monitor. Ciò è utile per flussi di lavoro di scripting avanzati in cui gli utenti devono accedere a funzionalità Servizi AWS oltre a quelle standard di Deadline Cloud.

Segui queste linee guida quando modifichi il tuo ruolo di monitor:

- Non rimuovere nessuna delle politiche gestite. La rimozione di queste politiche interrompe la funzionalità del monitor.

In che modo Deadline Cloud Monitor utilizza le credenziali del ruolo di monitoraggio

Deadline Cloud monitor ottiene automaticamente le credenziali del ruolo di monitoraggio al momento dell'autenticazione. Questa funzionalità consente all'applicazione desktop di fornire funzionalità di monitoraggio avanzate oltre a quelle disponibili in un browser Web standard.

Quando accedi con Deadline Cloud Monitor, crea automaticamente un profilo che puoi utilizzare con AWS CLI o con qualsiasi altro AWS strumento. Questo profilo utilizza le credenziali del ruolo di monitoraggio, offrendoti l'accesso programmatico in Servizi AWS base alle autorizzazioni del ruolo di monitor.

I mittenti di Deadline Cloud funzionano allo stesso modo: utilizzano il profilo creato da Deadline Cloud Monitor per accedere con le autorizzazioni di ruolo appropriate. Servizi AWS

Personalizzazione avanzata dei ruoli di Deadline Cloud

Puoi estendere i ruoli di Deadline Cloud con autorizzazioni aggiuntive per abilitare casi d'uso avanzati oltre ai flussi di lavoro di rendering di base. Questo approccio sfrutta il sistema di gestione degli accessi di Deadline Cloud per controllare l'accesso ad altri Servizi AWS utenti in base all'appartenenza alla coda.

Collaborazione in team con AWS CodeCommit

Aggiungi AWS CodeCommit le autorizzazioni al tuo ruolo Queue per consentire la collaborazione in team sugli archivi dei progetti. Questo approccio utilizza il sistema di gestione degli accessi di Deadline Cloud per casi d'uso aggiuntivi: solo gli utenti con accesso alla coda specifica riceveranno queste AWS CodeCommit autorizzazioni, consentendoti di gestire l'accesso al repository per progetto tramite l'iscrizione alla coda di Deadline Cloud.

Questo è utile negli scenari in cui gli artisti devono accedere a risorse, script o file di configurazione specifici del progetto archiviati negli archivi come parte del loro flusso di lavoro di rendering. AWS CodeCommit

Aggiungi le AWS CodeCommit autorizzazioni al ruolo di coda

Aggiungi le seguenti autorizzazioni al tuo ruolo di coda per abilitare l'accesso: AWS CodeCommit

```
{
  "Effect": "Allow",
  "Action": [
    "codecommit:GitPull",
    "codecommit:GitPush",
    "codecommit:GetRepository",
    "codecommit:ListRepositories"
  ],
  "Resource": "arn:aws:codecommit:REGION:YOUR_ACCOUNT_ID:PROJECT_REPOSITORY"
}
```

Configura il fornitore di credenziali sulle postazioni di lavoro degli artisti

Configura ogni postazione di lavoro dell'artista per utilizzare le credenziali di coda di Deadline Cloud per l'accesso. AWS CodeCommit Questa configurazione viene eseguita una volta per workstation.

Per configurare il fornitore di credenziali

1. Aggiungi un profilo di fornitore di credenziali al tuo file di AWS configurazione (>): `~/.aws/config`

```
[profile queue-codecommit]
credential_process = deadline queue export-credentials --farm-id farm-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX --queue-id queue-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
```

2. Configura Git per utilizzare questo profilo per i AWS CodeCommit repository:

```
git config --global credential.https://git-codecommit.REGION.amazonaws.com.helper '!aws codecommit credential-helper --profile queue-codecommit $@'
git config --global credential.https://git-codecommit.REGION.amazonaws.com.UseHttpPath true
```

Sostituisci «*farm-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX*e» *queue-XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX* con la tua fattoria e la tua coda IDs attuali. Sostituiscilo *REGION* con la tua AWS regione (ad esempio, `us-west-2`).

Utilizzo AWS CodeCommit con credenziali di coda

Una volta configurate, le operazioni Git utilizzeranno automaticamente le credenziali del ruolo di coda quando accedono ai AWS CodeCommit repository. Il `deadline queue export-credentials` comando restituisce credenziali temporanee simili alle seguenti:

```
{
  "Version": 1,
  "AccessKeyId": "ASIA...",
  "SecretAccessKey": "...",
  "SessionToken": "...",
  "Expiration": "2025-11-10T23:02:23+00:00"
}
```

Queste credenziali vengono aggiornate automaticamente in base alle esigenze e le operazioni Git funzioneranno perfettamente:

```
git clone https://git-codecommit.REGION.amazonaws.com/v1/repos/PROJECT_REPOSITORY
git pull
git push
```

Gli artisti possono ora accedere agli archivi dei progetti utilizzando le loro autorizzazioni di coda senza bisogno di credenziali separate. AWS CodeCommit Solo gli utenti con accesso alla coda specifica potranno accedere al repository associato, abilitando un controllo granulare degli accessi tramite il sistema di iscrizione alla coda di Deadline Cloud.

Risoluzione dei problemi relativi all'identità e all'accesso a Deadline Cloud AWS

Utilizza le seguenti informazioni per aiutarti a diagnosticare e risolvere i problemi più comuni che potresti riscontrare quando lavori con Deadline Cloud e IAM.

Argomenti

- [Non sono autorizzato a eseguire un'azione in Deadline Cloud](#)
- [Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole](#)
- [Voglio consentire a persone esterne a me di accedere Account AWS alle mie risorse Deadline Cloud](#)

Non sono autorizzato a eseguire un'azione in Deadline Cloud

Se ricevi un errore che indica che non sei autorizzato a eseguire un'operazione, le tue policy devono essere aggiornate per poter eseguire l'operazione.

L'errore di esempio seguente si verifica quando l'utente IAM `mateojackson` prova a utilizzare la console per visualizzare i dettagli relativi a una risorsa `my-example-widget` fittizia ma non dispone di autorizzazioni `deadline:GetWidget` fittizie.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/mateojackson is not authorized to perform:
deadline:GetWidget on resource: my-example-widget
```

In questo caso, la policy per l'utente `mateojackson` deve essere aggiornata per consentire l'accesso alla risorsa `my-example-widget` utilizzando l'azione `deadline:GetWidget`.

Se hai bisogno di aiuto, contatta il tuo AWS amministratore. L'amministratore è la persona che ti ha fornito le credenziali di accesso.

Non sono autorizzato a eseguire iam: PassRole

Se ricevi un messaggio di errore indicante che non sei autorizzato a eseguire l'`iam:PassRole` azione, le tue politiche devono essere aggiornate per consentirti di trasferire un ruolo a Deadline Cloud.

Alcuni Servizi AWS consentono di passare un ruolo esistente a quel servizio invece di creare un nuovo ruolo di servizio o un ruolo collegato al servizio. Per eseguire questa operazione, è necessario disporre delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

Il seguente errore di esempio si verifica quando un utente IAM denominato `marymajor` tenta di utilizzare la console per eseguire un'azione in Deadline Cloud. Tuttavia, l'azione richiede che il servizio disponga delle autorizzazioni concesse da un ruolo di servizio. Mary non dispone delle autorizzazioni per trasmettere il ruolo al servizio.

```
User: arn:aws:iam::123456789012:user/marymajor is not authorized to perform:
iam:PassRole
```

In questo caso, le policy di Mary devono essere aggiornate per poter eseguire l'operazione `iam:PassRole`.

Se hai bisogno di aiuto, contatta il tuo AWS amministratore. L'amministratore è la persona che ti ha fornito le credenziali di accesso.

Voglio consentire a persone esterne a me di accedere Account AWS alle mie risorse Deadline Cloud

È possibile creare un ruolo con il quale utenti in altri account o persone esterne all'organizzazione possono accedere alle tue risorse. È possibile specificare chi è attendibile per l'assunzione del ruolo. Per i servizi che supportano politiche basate sulle risorse o liste di controllo degli accessi (ACLs), puoi utilizzare tali politiche per concedere alle persone l'accesso alle tue risorse.

Per maggiori informazioni, consulta gli argomenti seguenti:

- Per sapere se Deadline Cloud supporta queste funzionalità, consulta [Come funziona Deadline Cloud con IAM](#)
- Per sapere come fornire l'accesso alle tue risorse su tutto Account AWS ciò che possiedi, consulta [Fornire l'accesso a un utente IAM in un altro Account AWS di tua proprietà](#) nella IAM User Guide.

- Per scoprire come fornire l'accesso alle tue risorse a terze parti Account AWS, consulta [Fornire l'accesso a soggetti Account AWS di proprietà di terze parti](#) nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni su come fornire l'accesso tramite la federazione delle identità, consulta [Fornire l'accesso a utenti autenticati esternamente \(federazione delle identità\)](#) nella Guida per l'utente IAM.
- Per informazioni sulle differenze di utilizzo tra ruoli e policy basate su risorse per l'accesso multi-account, consulta [Accesso a risorse multi-account in IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Convalida della conformità per Deadline Cloud

Per sapere se un Servizio AWS programma rientra nell'ambito di specifici programmi di conformità, consulta Servizi AWS la sezione [Scope by Compliance Program Servizi AWS](#) e scegli il programma di conformità che ti interessa. Per informazioni generali, consulta Programmi di [AWS conformità Programmi](#) di di .

È possibile scaricare report di audit di terze parti utilizzando AWS Artifact. Per ulteriori informazioni, consulta [Scaricamento dei report in AWS Artifact](#) .

La vostra responsabilità di conformità durante l'utilizzo Servizi AWS è determinata dalla sensibilità dei dati, dagli obiettivi di conformità dell'azienda e dalle leggi e dai regolamenti applicabili. Per ulteriori informazioni sulla responsabilità di conformità durante l'utilizzo Servizi AWS, consulta la [Documentazione AWS sulla sicurezza](#).

Resilienza in Deadline Cloud

L'infrastruttura AWS globale è costruita attorno a Regioni AWS zone di disponibilità. Regioni AWS forniscono più zone di disponibilità fisicamente separate e isolate, collegate con reti a bassa latenza, ad alto throughput e altamente ridondanti. Con le zone di disponibilità è possibile progettare e gestire applicazioni e database che eseguono automaticamente il failover tra zone di disponibilità senza interruzioni. Le zone di disponibilità sono più disponibili, tolleranti ai guasti e scalabili rispetto alle infrastrutture a data center singolo o multiplo tradizionali.

[Per ulteriori informazioni sulle zone di disponibilità, vedere Global Regioni AWS Infrastructure.AWS](#)

AWS Deadline Cloud non esegue il backup dei dati memorizzati nel bucket S3 degli allegati di lavoro. Puoi abilitare i backup dei dati dei tuoi allegati di lavoro utilizzando qualsiasi meccanismo di backup standard di Amazon S3, [come](#) S3 Versioning o. [AWS Backup](#)

Sicurezza dell'infrastruttura in Deadline Cloud

In quanto servizio gestito, AWS Deadline Cloud è protetto dalla sicurezza di rete AWS globale. Per informazioni sui servizi di AWS sicurezza e su come AWS protegge l'infrastruttura, consulta [AWS Cloud Security](#). Per progettare il tuo AWS ambiente utilizzando le migliori pratiche per la sicurezza dell'infrastruttura, vedi [Infrastructure Protection](#) in Security Pillar AWS Well-Architected Framework.

Utilizzi chiamate API AWS pubblicate per accedere a Deadline Cloud attraverso la rete. I client devono supportare quanto segue:

- Transport Layer Security (TLS). È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.
- Suite di cifratura con Perfect Forward Secrecy (PFS), ad esempio Ephemeral Diffie-Hellman (DHE) o Elliptic Curve Ephemeral Diffie-Hellman (ECDHE). La maggior parte dei sistemi moderni, come Java 7 e versioni successive, supporta tali modalità.

Deadline Cloud non supporta l'utilizzo di policy per gli endpoint del cloud privato AWS PrivateLink virtuale (VPC). Utilizza la politica AWS PrivateLink predefinita, che garantisce l'accesso completo all'endpoint. Per ulteriori informazioni, consulta la [policy predefinita per gli endpoint nella guida](#) per l'AWS PrivateLink utente.

Configurazione e analisi delle vulnerabilità in Deadline Cloud

AWS gestisce le attività di sicurezza di base come l'applicazione di patch al sistema operativo guest (OS) e al database, la configurazione del firewall e il disaster recovery. Queste procedure sono state riviste e certificate dalle terze parti appropriate. Per ulteriori dettagli, consulta le seguenti risorse :

- [Modello di responsabilità condivisa](#)
- [Amazon Web Services: panoramica dei processi di sicurezza](#) (whitepaper)

AWS Deadline Cloud gestisce le attività su flotte gestite dai servizi o dai clienti:

- Per le flotte gestite dai servizi, Deadline Cloud gestisce il sistema operativo ospite.
- Per le flotte gestite dai clienti, sei responsabile della gestione del sistema operativo.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione e l'analisi delle vulnerabilità per AWS Deadline Cloud, consulta

- [Le migliori pratiche di sicurezza per Deadline Cloud](#)

Prevenzione del confused deputy tra servizi

Il problema confused deputy è un problema di sicurezza in cui un'entità che non dispone dell'autorizzazione per eseguire un'azione può costringere un'entità maggiormente privilegiata a eseguire l'azione. Nel frattempo AWS, l'impersonificazione tra servizi può portare al confuso problema del vice. La rappresentazione tra servizi può verificarsi quando un servizio (il servizio chiamante) effettua una chiamata a un altro servizio (il servizio chiamato). Il servizio chiamante può essere manipolato per utilizzare le proprie autorizzazioni e agire sulle risorse di un altro cliente, a cui normalmente non avrebbe accesso. Per evitare ciò, AWS fornisce strumenti per poterti a proteggere i tuoi dati per tutti i servizi con entità di servizio a cui è stato concesso l'accesso alle risorse dell'account.

Si consiglia di utilizzare [aws:SourceArn](#) le chiavi di contesto della condizione [aws:SourceAccount](#) globale nelle politiche delle risorse per limitare le autorizzazioni che AWS Deadline Cloud forniscono un altro servizio alla risorsa. Utilizzare `aws:SourceArn` se si desidera consentire l'associazione di una sola risorsa all'accesso tra servizi. Utilizzare `aws:SourceAccount` se si desidera consentire l'associazione di qualsiasi risorsa in tale account all'uso tra servizi.

Il modo più efficace per proteggersi dal problema "confused deputy" è quello di usare la chiave di contesto della condizione globale `aws:SourceArn` con l'Amazon Resource Name (ARN) completo della risorsa. Se non si conosce l'ARN completo della risorsa o si scelgono più risorse, utilizzare la chiave di contesto della condizione globale `aws:SourceArn` con caratteri jolly (*) per le parti sconosciute dell'ARN. Ad esempio, `arn:aws:deadline:*:123456789012:*`.

Se il valore `aws:SourceArn` non contiene l'ID account, ad esempio un ARN di un bucket Amazon S3, è necessario utilizzare entrambe le chiavi di contesto delle condizioni globali per limitare le autorizzazioni.

L'esempio seguente mostra come utilizzare le chiavi di contesto `aws:SourceArn` e `aws:SourceAccount` global condition Deadline Cloud per evitare il confuso problema del vice.

JSON

```
{  
  "Version": "2012-10-17",
```

```
"Statement": {
  "Sid": "ConfusedDeputyPreventionExamplePolicy",
  "Effect": "Allow",
  "Principal": {
    "Service": "deadline.amazonaws.com"
  },
  "Action": "deadline:CreateFarm",
  "Resource": [
    "*"
  ],
  "Condition": {
    "ArnLike": {
      "aws:SourceArn": "arn:aws:deadline:*:111122223333:*"
    },
    "StringEquals": {
      "aws:SourceAccount": "111122223333"
    }
  }
}
```

Accesso AWS Deadline Cloud tramite un'interfaccia endpoint ()AWS PrivateLink

Puoi usarlo AWS PrivateLink per creare una connessione privata tra il tuo VPC e AWS Deadline Cloud. Puoi accedere a Deadline Cloud come se fosse nel tuo VPC, senza l'uso di un gateway Internet, un dispositivo NAT, una connessione VPN o una connessione Direct Connect. Le istanze del tuo VPC non necessitano di indirizzi IP pubblici per accedere a Deadline Cloud.

Stabilisci questa connessione privata creando un endpoint di interfaccia attivato da AWS PrivateLink. In ciascuna sottorete viene creato un'interfaccia di rete endpoint da abilitare per l'endpoint di interfaccia. Queste sono interfacce di rete gestite dal richiedente che fungono da punto di ingresso per il traffico destinato a Deadline Cloud.

Deadline Cloud dispone anche di endpoint dual-stack. Gli endpoint dual-stack supportano le richieste di assistenza su e IPv6 IPv4.

Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Accesso a Servizi AWS tramite AWS PrivateLink](#) nella Guida di AWS PrivateLink.

Considerazioni per Deadline Cloud

Prima di configurare un endpoint di interfaccia per Deadline Cloud, consulta [Accedere a un servizio AWS utilizzando un endpoint VPC di interfaccia](#) nella Guida AWS PrivateLink

Deadline Cloud supporta l'esecuzione di chiamate a tutte le sue azioni API tramite l'endpoint dell'interfaccia.

Per impostazione predefinita, l'accesso completo a Deadline Cloud è consentito tramite l'endpoint dell'interfaccia. In alternativa, è possibile associare un gruppo di sicurezza alle interfacce di rete dell'endpoint per controllare il traffico che Deadline Cloud attraversa l'endpoint dell'interfaccia.

Deadline Cloud supporta anche le policy degli endpoint VPC. Per ulteriori informazioni, consulta [Control access to VPC endpoints using endpoint policies](#) nella Guida di AWS PrivateLink .

Deadline Cloud endpoint

Deadline Cloud utilizza quattro endpoint per l'accesso al servizio utilizzando AWS PrivateLink : due per IPv4 e due per IPv6

I lavoratori utilizzano l'`scheduling.deadline.region.amazonaws.com` endpoint per prelevare le attività dalla coda, segnalarne lo stato di avanzamento e rispedirne l'output. Deadline Cloud Se si utilizza una flotta gestita dal cliente, l'endpoint di pianificazione è l'unico endpoint da creare, a meno che non si utilizzino operazioni di gestione. Ad esempio, se un job crea più lavori, è necessario abilitare l'endpoint di gestione a richiamare l'operazione. `CreateJob`

Il Deadline Cloud monitor utilizza il `management.deadline.region.amazonaws.com` per gestire le risorse della fattoria, ad esempio per creare e modificare code e flotte o ottenere elenchi di lavori, fasi e attività.

La CLI AWS SDKs and aggiunge automaticamente i `scheduling` prefissi `management` and all'endpoint. Se desideri disabilitare questo comportamento, consulta la sezione [host prefix injection](#) nella `and Tools Reference Guide`.AWS SDKs

Deadline Cloud richiede anche endpoint per i seguenti endpoint di AWS servizio:

- Deadline Cloud utilizza AWS STS per autenticare i lavoratori in modo che possano accedere alle risorse lavorative. Per ulteriori informazioni in merito AWS STS, consulta [Credenziali di sicurezza temporanee in IAM nella Guida](#) per l'AWS Identity and Access Management utente.

- Se configuri la tua flotta gestita dai clienti in una sottorete senza connessione Internet, devi creare un endpoint VPC per CloudWatch Amazon Logs in modo che gli operatori possano scrivere i log. [Per ulteriori informazioni, consulta Monitoraggio con. CloudWatch](#)
- Se utilizzi gli allegati di lavoro, devi creare un endpoint VPC per Amazon Simple Storage Service (Amazon S3) Let's Amazon S3) in modo che i lavoratori possano accedere agli allegati. Per ulteriori informazioni, vedere [Job attachments in Deadline Cloud](#).

Crea endpoint per Deadline Cloud

Puoi creare endpoint di interfaccia per Deadline Cloud utilizzare la console Amazon VPC o AWS Command Line Interface (.AWS CLI Per ulteriori informazioni, consulta la sezione [Creazione di un endpoint di interfaccia](#) nella Guida per l'utente di AWS PrivateLink .

Crea endpoint di gestione e pianificazione per l' Deadline Cloud utilizzo dei seguenti nomi di servizio. *region*Sostituiscilo con quello Regione AWS che hai distribuito. Deadline Cloud

```
com.amazonaws.region.deadline.management
```

```
com.amazonaws.region.deadline.scheduling
```

Deadline Cloud supporta endpoint dual-stack.

Se abiliti il DNS privato per gli endpoint dell'interfaccia, puoi effettuare richieste API Deadline Cloud utilizzando il nome DNS regionale predefinito. Ad esempio, `scheduling.deadline.us-east-1.amazonaws.com` per le operazioni dei lavoratori o `management.deadline.us-east-1.amazonaws.com` per tutte le altre operazioni.

È inoltre necessario creare un endpoint per l' AWS STS utilizzo del seguente nome di servizio:

```
com.amazonaws.region.sts
```

Se la flotta gestita dal cliente si trova su una sottorete senza una connessione Internet, è necessario creare un endpoint CloudWatch Logs utilizzando il seguente nome di servizio:

```
com.amazonaws.region.logs
```

Se utilizzi gli allegati di lavoro per trasferire file, devi creare un endpoint Amazon S3 utilizzando il seguente nome di servizio:

```
com.amazonaws.region.s3
```

Ambienti di rete con restrizioni

Deadline Cloud fornisce strumenti che vengono utilizzati dagli artisti o da altri utenti sulle loro postazioni di lavoro locali. Questi strumenti richiedono l'accesso all' AWS API e agli endpoint web per svolgere la loro funzione. Se si filtra l'accesso a AWS domini o endpoint URL specifici utilizzando una soluzione di filtraggio dei contenuti Web come i firewall di nuova generazione (NGFW) o i Secure Web Gateways (SWG), è necessario aggiungere i seguenti domini o endpoint URL agli elenchi consentiti della soluzione di filtraggio dei contenuti Web.

AWS Endpoint API da inserire nella lista consentita

Gli strumenti client di Deadline Cloud, come monitor Console di gestione AWS, CLI e submitters integrati, richiedono l'accesso oltre AWS APIs a Deadline Cloud. Questi endpoint supportano solo IPv4

- `scheduling.deadline.[Region].amazonaws.com`
- `management.deadline.[Region].amazonaws.com`
- `logs.[Region].amazonaws.com`
- `ec2.[Region].amazonaws.com`
- `s3.[Region].amazonaws.com`
- `sts.[Region].amazonaws.com`
- `identitystore.[Region].amazonaws.com`

Domini Web da inserire nella lista consentita

Il monitor Deadline Cloud richiede l'accesso ai seguenti domini per funzionare.

Per ulteriori informazioni sulla creazione di domini consentiti per AWS l'accesso, consulta [Domini da aggiungere all'elenco dei domini consentiti nella Guida per l'utente di accesso.AWS](#)

- `downloads.deadlinecloud.amazonaws.com`
- `d2ev1rdnjzhmnr.cloudfront.net`
- `prod.log.shortbread.aws.dev`

- `prod.tools.shortbread.aws.dev`
- `prod.log.shortbread.analytics.console.aws.a2z.com`
- `prod.tools.shortbread.analytics.console.aws.a2z.com`
- `global.help-panel.docs.aws.a2z.com`
- `[Region].signin.aws`
- `[Region].signin.aws.amazon.com`
- `sso.[Region].amazonaws.com`
- `portal.sso.[Region].amazonaws.com`
- `oidc.[Region].amazonaws.com`
- `assets.sso-portal.[Region].amazonaws.com`

Il mittente di Deadline Cloud richiede l'accesso ai seguenti domini per scaricare le dipendenze della GUI.

- `pypi.python.org`
- `pypi.org`
- `pythonhosted.org`
- `files.pythonhosted.org`

Endpoint specifici dell'ambiente da inserire nell'elenco degli endpoint consentiti

Questi domini variano a seconda della configurazione specifica di Deadline Cloud. Se vengono creati monitor o code aggiuntivi di Deadline Cloud, sarà necessario inserire altri domini nell'elenco consentito.

- `[Directory ID or alias].awsapps.com`

Questo dominio è legato alla configurazione di IAM Identity Center e dovrebbe essere lo stesso per tutte le configurazioni che utilizzano la stessa istanza di IAM Identity Center. Il valore esatto può essere trovato dall'amministratore aziendale nella console IAM Identity Center in Impostazioni → Portale di accesso AWS URL.

- `[Monitor alias].[Region].deadlinecloud.amazonaws.com`

Questo dominio serve per la configurazione di Monitor in Deadline Cloud. Gli artisti inseriscono questo link nel loro browser o nell'applicazione di monitoraggio Deadline Cloud. Se Deadline Cloud verrà configurato in account o regioni aggiuntivi in futuro, questo dominio cambierà. Puoi trovare questo valore nella console Deadline Cloud in Dashboard → Panoramica del monitor → Dettagli del monitor → URL.

- `[Bucket name].[Region].s3.amazonaws.com`

Questo è il dominio per il bucket degli allegati di lavoro utilizzato dalle code di Deadline Cloud. Ogni coda può avere il proprio bucket di allegati di lavoro configurato. Il nome esatto del bucket è disponibile nella console Deadline Cloud in Queues → Queue details → Job attachments. Per ulteriori informazioni sugli allegati di lavoro, consulta la documentazione sulle code.

Le migliori pratiche di sicurezza per Deadline Cloud

AWS Deadline Cloud (Deadline Cloud) offre una serie di funzionalità di sicurezza da considerare durante lo sviluppo e l'implementazione delle proprie politiche di sicurezza. Le seguenti best practice sono linee guida generali e non rappresentano una soluzione di sicurezza completa. Poiché queste best practice potrebbero non essere appropriate o sufficienti per l'ambiente, sono da considerare come considerazioni utili anziché prescrizioni.

Note

Per ulteriori informazioni sull'importanza di molti argomenti relativi alla sicurezza, consulta il Modello di [responsabilità condivisa](#).

Protezione dei dati

Ai fini della protezione dei dati, ti consigliamo di proteggere Account AWS le credenziali e configurare account individuali con AWS Identity and Access Management (IAM). In tal modo, a ogni utente verranno assegnate solo le autorizzazioni necessarie per svolgere i suoi compiti. Suggeriamo, inoltre, di proteggere i dati nei seguenti modi:

- Utilizza l'autenticazione a più fattori (MFA) con ogni account.
- SSL/TLS Da utilizzare per comunicare con AWS le risorse. È richiesto TLS 1.2 ed è consigliato TLS 1.3.

- Configura l'API e la registrazione delle attività degli utenti con AWS CloudTrail.
- Utilizza soluzioni di AWS crittografia, insieme a tutti i controlli di sicurezza predefiniti all'interno Servizi AWS.
- Utilizza servizi di sicurezza gestiti avanzati come Amazon Macie, che aiuta a scoprire e proteggere i dati personali archiviati in Amazon Simple Storage Service (Amazon S3).
- Se necessiti di moduli crittografici convalidati FIPS 140-2 quando accedi ad AWS attraverso un'interfaccia a riga di comando o un'API, utilizza un endpoint FIPS. Per ulteriori informazioni sugli endpoint FIPS disponibili, consulta il [Federal Information Processing Standard \(FIPS\) 140-2](#).

Consigliamo di non inserire mai informazioni identificative sensibili, ad esempio i numeri di account dei clienti, in campi a formato libero come un campo Nome. Questa raccomandazione include quando lavori con AWS Deadline Cloud o altro Servizi AWS utilizzando la console, l'API o AWS CLI AWS SDKs Tutti i dati che inserisci in Deadline Cloud o in altri servizi potrebbero essere raccolti per essere inclusi nei registri di diagnostica. Quando fornisci un URL a un server esterno, non includere informazioni sulle credenziali nell'URL per convalidare la tua richiesta a tale server.

AWS Identity and Access Management autorizzazioni

Gestisci l'accesso alle AWS risorse utilizzando utenti, ruoli AWS Identity and Access Management (IAM) e concedendo il minimo privilegio agli utenti. Stabilisci politiche e procedure di gestione delle credenziali per creare, distribuire, ruotare e revocare le credenziali di accesso. AWS Per ulteriori informazioni, consulta [Best practice IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM.

Esegui lavori come utenti e gruppi

Quando si utilizza la funzionalità di coda in Deadline Cloud, è consigliabile specificare un utente del sistema operativo (OS) e il relativo gruppo primario in modo che l'utente del sistema operativo disponga delle autorizzazioni con privilegi minimi per i lavori della coda.

Quando specifichi un «Esegui come utente» (e gruppo), tutti i processi per i lavori inviati alla coda verranno eseguiti utilizzando quell'utente del sistema operativo e ereditano le autorizzazioni del sistema operativo associate a quell'utente.

Le configurazioni della flotta e della coda si combinano per stabilire un livello di sicurezza. Sul lato della coda, è possibile specificare il ruolo «Job run as user» e IAM per utilizzare il sistema operativo e AWS le autorizzazioni per i lavori della coda. La flotta definisce l'infrastruttura (worker host, reti, storage condiviso montato) che, se associata a una particolare coda, esegue i lavori all'interno della

coda. I job di una o più code associate devono accedere ai dati disponibili sugli host dei worker. Specificare un utente o un gruppo aiuta a proteggere i dati nei lavori da altre code, da altri software installati o da altri utenti con accesso agli host di lavoro. Quando una coda è priva di un utente, viene eseguita come utente agente che può impersonare () sudo qualsiasi utente della coda. In questo modo, una coda senza utente può trasferire i privilegi a un'altra coda.

Rete

Per evitare che il traffico venga intercettato o reindirizzato, è essenziale proteggere come e dove viene instradato il traffico di rete.

Ti consigliamo di proteggere il tuo ambiente di rete nei seguenti modi:

- Proteggi le tabelle di routing delle sottoreti di Amazon Virtual Private Cloud (Amazon VPC) per controllare come viene instradato il traffico a livello IP.
- Se utilizzi Amazon Route 53 (Route 53) come provider DNS nella configurazione della tua farm o workstation, accedi in modo sicuro all'API Route 53.
- Se ti connetti a Deadline Cloud all'esterno, AWS ad esempio utilizzando workstation locali o altri data center, proteggi qualsiasi infrastruttura di rete locale. Ciò include server DNS e tabelle di routing su router, switch e altri dispositivi di rete.

Lavori e dati sui lavori

I job di Deadline Cloud vengono eseguiti all'interno delle sessioni sugli host dei lavoratori. Ogni sessione esegue uno o più processi sull'host di lavoro, che in genere richiedono l'immissione di dati per produrre l'output.

Per proteggere questi dati, è possibile configurare gli utenti del sistema operativo con code. L'agente di lavoro utilizza l'utente del sistema operativo in coda per eseguire i sottoprocessi della sessione. Questi sottoprocessi ereditano le autorizzazioni dell'utente del sistema operativo di coda.

Ti consigliamo di seguire le migliori pratiche per proteggere l'accesso ai dati a cui accedono questi sottoprocessi. Per ulteriori informazioni, consulta [Modello di responsabilità condivisa](#).

Struttura dell'azienda

Puoi organizzare le flotte e le code di Deadline Cloud in molti modi. Tuttavia, alcune disposizioni hanno implicazioni in termini di sicurezza.

Una farm ha uno dei confini più sicuri perché non può condividere le risorse di Deadline Cloud con altre aziende agricole, tra cui flotte, code e profili di archiviazione. Tuttavia, puoi condividere AWS risorse esterne all'interno di una farm, il che compromette i limiti di sicurezza.

È inoltre possibile stabilire limiti di sicurezza tra le code all'interno della stessa farm utilizzando la configurazione appropriata.

Segui queste procedure consigliate per creare code sicure nella stessa farm:

- Associa una flotta solo alle code all'interno dello stesso limite di sicurezza. Tenere presente quanto segue:
 - Dopo l'esecuzione del processo sull'host del lavoratore, i dati potrebbero rimanere indietro, ad esempio in una directory temporanea o nella home directory dell'utente in coda.
 - Lo stesso utente del sistema operativo esegue tutti i lavori su un host Fleet Worker di proprietà del servizio, indipendentemente dalla coda a cui viene inviato il lavoro.
 - Un job può lasciare i processi in esecuzione su un worker host, permettendo ai job di altre code di osservare altri processi in esecuzione.
- Assicurati che solo le code all'interno dello stesso limite di sicurezza condividano un bucket Amazon S3 per gli allegati dei lavori.
- Assicurati che solo le code all'interno dello stesso limite di sicurezza condividano un utente del sistema operativo.
- Proteggi tutte AWS le altre risorse integrate nella farm fino al limite.

Code di allegati Job

Gli allegati Job sono associati a una coda, che utilizza il tuo bucket Amazon S3.

- Gli allegati di lavoro scrivono e leggono da un prefisso root nel bucket Amazon S3. È necessario specificare questo prefisso root nella chiamata API. `CreateQueue`
- Il bucket ha un corrispondente `Queue Role`, che specifica il ruolo che concede agli utenti della coda l'accesso al bucket e al prefisso root. Quando crei una coda, specifichi l'`Queue Role Amazon Resource Name (ARN)` insieme al bucket degli allegati del lavoro e al prefisso root.
- Le chiamate autorizzate a `AssumeQueueRoleForRead` `AssumeQueueRoleForUser`, e le operazioni `AssumeQueueRoleForWorker` API restituiscono una serie di credenziali di sicurezza temporanee per. `Queue Role`

Se crei una coda e riutilizzi un bucket Amazon S3 e un prefisso root, c'è il rischio che le informazioni vengano divulgate a parti non autorizzate. Ad esempio, QueueA e QueueB condividono lo stesso bucket e lo stesso prefisso root. In un flusso di lavoro sicuro, Artista ha accesso a QueueA ma non a QueueB. Tuttavia, quando più code condividono un bucket, Artista può accedere ai dati nei dati di QueueB perché utilizza lo stesso bucket e lo stesso prefisso root di QueueA.

La console imposta code sicure per impostazione predefinita. Assicurati che le code abbiano una combinazione distinta di bucket Amazon S3 e prefisso root, a meno che non facciano parte di un limite di sicurezza comune.

Per isolare le code, devi configurare per consentire l'accesso alla coda solo Queue Role al bucket e al prefisso root. Nell'esempio seguente, sostituisci ciascuno *placeholder* di essi con le informazioni specifiche della risorsa.

JSON

```
{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Action": [
        "s3:GetObject",
        "s3:PutObject",
        "s3:ListBucket",
        "s3:GetBucketLocation"
      ],
      "Effect": "Allow",
      "Resource": [
        "arn:aws:s3:::JOB_ATTACHMENTS_BUCKET_NAME",
        "arn:aws:s3:::JOB_ATTACHMENTS_BUCKET_NAME/JOB_ATTACHMENTS_ROOT_PREFIX/*"
      ],
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "aws:ResourceAccount": "111122223333"
        }
      }
    },
    {
      "Action": [
        "logs:GetLogEvents"
      ]
    }
  ]
}
```

```

    ],
    "Effect": "Allow",
    "Resource": "arn:aws:logs:us-east-1:111122223333:log-group:/aws/
deadline/FARM_ID/*"
  }
]
}

```

È inoltre necessario impostare una politica di fiducia per il ruolo. Nell'esempio seguente, sostituisci il *placeholder* testo con le informazioni specifiche della risorsa.

JSON

```

{
  "Version": "2012-10-17",
  "Statement": [
    {
      "Action": [
        "sts:AssumeRole"
      ],
      "Effect": "Allow",
      "Principal": {
        "Service": "deadline.amazonaws.com"
      },
      "Condition": {
        "StringEquals": {
          "aws:SourceAccount": "111122223333"
        },
        "ArnEquals": {
          "aws:SourceArn": "arn:aws:deadline:us-east-1:111122223333:farm/FARM_ID"
        }
      }
    },
    {
      "Action": [
        "sts:AssumeRole"
      ],
      "Effect": "Allow",
      "Principal": {
        "Service": "credentials.deadline.amazonaws.com"
      }
    }
  ]
}

```

```

    },
    "Condition": {
      "StringEquals": {
        "aws:SourceAccount": "111122223333"
      },
      "ArnEquals": {
        "aws:SourceArn": "arn:aws:deadline:us-
east-1:111122223333:farm/FARM_ID"
      }
    }
  }
]
}

```

Bucket Amazon S3 software personalizzati

Puoi aggiungere la seguente dichiarazione alla tua richiesta di accesso Queue Role al software personalizzato nel tuo bucket Amazon S3. Nell'esempio seguente, sostituiscilo ***SOFTWARE_BUCKET_NAME*** con il nome del bucket S3 e ***BUCKET_ACCOUNT_OWNER*** con l' Account AWS ID proprietario del bucket.

```

"Statement": [
  {
    "Action": [
      "s3:GetObject",
      "s3:ListBucket"
    ],
    "Effect": "Allow",
    "Resource": [
      "arn:aws:s3:::SOFTWARE_BUCKET_NAME",
      "arn:aws:s3:::SOFTWARE_BUCKET_NAME/*"
    ],
    "Condition": {
      "StringEquals": {
        "aws:ResourceAccount": "BUCKET_ACCOUNT_OWNER"
      }
    }
  }
]

```

Per ulteriori informazioni sulle best practice di sicurezza di Amazon S3, consulta le best practice [di sicurezza per Amazon S3 nella Amazon Simple Storage Service User Guide](#).

Operatori ospitanti

Proteggi gli host per i lavoratori per garantire che ogni utente possa eseguire operazioni solo per il ruolo assegnato.

Consigliamo le seguenti best practice per proteggere gli host dei lavoratori:

- L'utilizzo di uno script di configurazione dell'host può modificare la sicurezza e le operazioni di un lavoratore. Una configurazione errata può causare l'instabilità o l'interruzione del lavoro del lavoratore. È responsabilità dell'utente eseguire il debug di tali errori.
- Non utilizzare lo stesso `jobRunAsUser` valore con più code a meno che i lavori inviati a tali code non rientrino nello stesso limite di sicurezza.
- Non impostate la coda `jobRunAsUser` sul nome dell'utente del sistema operativo con cui viene eseguito il worker agent.
- Concedi agli utenti della coda le autorizzazioni del sistema operativo con i privilegi minimi necessarie per i carichi di lavoro in coda previsti. Assicurati che non dispongano delle autorizzazioni di scrittura del filesystem per i file di programma Work Agent o altro software condiviso.
- Assicurati che solo l'utente root Linux e il suo account siano Administrator proprietari e che possano modificare Windows i file di programma del worker agent.
- Sugli host Linux worker, valuta la possibilità di configurare un `umask override /etc/sudoers` che consenta all'utente worker agent di avviare i processi come utenti in coda. Questa configurazione aiuta a garantire che altri utenti non possano accedere ai file scritti nella coda.
- Concedi a persone fidate l'accesso con i privilegi minimi agli host dei lavoratori.
- Limita le autorizzazioni al DNS locale, sostituisci i file di configurazione (`/etc/hostsattivi` e `attivatiWindows`) Linux e instrada le tabelle `C:\Windows\system32\etc\hosts` sulle workstation e sui sistemi operativi degli host di lavoro.
- Limita le autorizzazioni alla configurazione DNS sulle workstation e sui sistemi operativi degli host di lavoro.
- Applicate regolarmente patch al sistema operativo e a tutto il software installato. Questo approccio include software utilizzati specificamente con Deadline Cloud come mittenti, adattatori, agenti di lavoro, OpenJD pacchetti e altro.

- Usa password complesse per la coda. `Windows jobRunAsUser`
- Ruota regolarmente le password per la coda. `jobRunAsUser`
- Garantisci l'accesso con il minimo privilegio alle Windows password segrete ed elimina quelle inutilizzate.
- Non `jobRunAsUser` autorizzate la coda a eseguire i comandi di pianificazione in futuro:
 - `SiLinux`, nega a questi account l'accesso a `cron` e `at`
 - `SiWindows`, nega a questi account l'accesso al Windows task scheduler.

Note

Per ulteriori informazioni sull'importanza di applicare regolarmente patch al sistema operativo e al software installato, consulta il Modello di responsabilità [condivisa](#).

Script di configurazione dell'host

- L'utilizzo di uno script di configurazione dell'host può modificare la sicurezza e le operazioni di un lavoratore. Una configurazione errata può causare l'instabilità o l'interruzione del lavoro del lavoratore. È responsabilità dell'utente eseguire il debug di tali errori.

Workstation

È importante proteggere le workstation con accesso a Deadline Cloud. Questo approccio aiuta a garantire che tutti i lavori che invii a Deadline Cloud non possano eseguire carichi di lavoro arbitrari fatturati a te. Account AWS

Consigliamo le seguenti best practice per proteggere le postazioni di lavoro degli artisti. Per ulteriori informazioni, consultare il [Shared Responsibility Model](#) (Modello di responsabilità condivisa).

- Proteggi tutte le credenziali permanenti che forniscono l'accesso a AWS, incluso Deadline Cloud. Per ulteriori informazioni, consulta [Gestione delle chiavi di accesso per gli utenti IAM](#) nella Guida per l'utente di IAM .
- Installa solo software affidabile e sicuro.
- Richiedi agli utenti di federarsi con un provider di identità per accedere AWS con credenziali temporanee.

- Utilizza le autorizzazioni sicure sui file di programma del mittente di Deadline Cloud per evitare manomissioni.
- Concedi alle persone fidate l'accesso meno privilegiato alle postazioni di lavoro degli artisti.
- Utilizza solo i mittenti e gli adattatori che ottieni tramite Deadline Cloud Monitor.
- Limita le autorizzazioni al DNS locale macOS, sostituisci i file di configurazione (attivati e /etc/hosts attivati Windows) Linux e instrada le tabelle C:\Windows\system32\etc\hosts sulle workstation e sui sistemi operativi host dei lavoratori.
- Limita le autorizzazioni alle workstation e ai /etc/resolve.conf sistemi operativi host dei lavoratori.
- Applicate regolarmente patch al sistema operativo e a tutto il software installato. Questo approccio include software utilizzati specificamente con Deadline Cloud come mittenti, adattatori, agenti di lavoro, OpenJD pacchetti e altro.

Verifica l'autenticità del software scaricato

Verifica l'autenticità del software dopo aver scaricato il programma di installazione per proteggerlo dalla manomissione dei file. Questa procedura funziona per entrambi i sistemi. Windows Linux

Windows

Per verificare l'autenticità dei file scaricati, completa i seguenti passaggi.

1. Nel comando seguente, *file* sostituiscilo con il file che desideri verificare. Ad esempio, **C:\PATH\TO\MY\DeadlineCloudSubmitter-windows-x64-installer.exe** . Inoltre, *signtool-sdk-version* sostituiscilo con la versione dell'SignToolSDK installata. Ad esempio, **10.0.22000.0**.

```
"C:\Program Files (x86)\Windows Kits\10\bin\signtool-sdk-version\x86\signtool.exe" verify /vfile
```

2. Ad esempio, puoi verificare il file di installazione del submitter di Deadline Cloud eseguendo il seguente comando:

```
"C:\Program Files (x86)\Windows Kits\10\bin\10.0.22000.0\x86\signtool.exe" verify /v DeadlineCloudSubmitter-windows-x64-installer.exe
```

Linux

Per verificare l'autenticità dei file scaricati, utilizza lo strumento da riga di comando. gpg

1. Importa la OpenPGP chiave eseguendo il seguente comando:

```
gpg --import --armor <<EOF
-----BEGIN PGP PUBLIC KEY BLOCK-----

mQINBGLANDUBEACg6zffjN43gqe5ryPhk+wQM10rEdvmItw4WPWaVsN+/at/OIJw
MGCagSYXcgR+jKbsHQ0QoEQdo5SrxHjpkTEs3KQhGvf+ehrU1Ac7koXKIBWtes+
BI9F0s1RECz0nXT0y/cd/90RXjpF07mreTLIKNIbybULfad82nYykpITjFr5XRGj
/shYkucxRQZdwkgkIYyV25pPICPd2RsX+Zua85jV8mCqVffDfRXvgcPe3+ofClj/
2CE8UfUIq08Csu4YEKsq3aeoT0EFT4kuQR5nFXVzor0EkQt03gB35KNWKM1IOU
2vA+wyoL7nWSii4yfYtW3EZ+3gq6HxvnT9Zs8MC53uT0i0damASXecYREwGmY/io
6n5XTEA/35LNbl4A756vSTZ7h4VFJAN5BpuqkstI1D7ou94skoSmcPoC/iniTvY9
kZy1U50CH/nifMAHM2a5jrQel80cW4oko9eyc8ENQpSy15JE1F0KFF7D/4tcZJLF
F0VBTXbhfvq3dPfoq94Iwt7p540vwj0S//CEu3jZYbN12QC/3YiHE2H2XyGCQbq6
2MjcuxLnEapoRIqfbi8GPtCWVPzm28WGyKIDofWICczzeJFFJnvzrY3wRG64ibKJ
bR/uedwua1UuiC482V1FD5ffmzSSs8ktTp9hgj7RGDX1c9NTcF1jHxG9hwARAQAB
tCxBV1MgRGVhZGxpbnUgQ2xvdWQgPGF3cy1kZWFKbGluZUBhbWF6b24uY29tPokC
VwQTAQgAQRyhBJmXd7So2csyehiIYsg71N18bhtjBQJpQDQ1AhsVBQkDwmcABQsJ
CAcCAiICBhUKCQgLAQWAgMBAh4HAheAAAoJEMg71N18bhtjk2UP/3h4K1EzZ0/7
BxRmkbixuo1Quq0GvA6tXbSWaM8QH5jglcvL12PZLALk1LT4v82uCsLR11F8/Tch
cC10SZE0FIS+XxAaw1Xfai6jlyLhab0wKF2ylq5eJ1Lcw11h2nAArDRb4fLD0m1g
Dfquetq/XEpyXp0SkWxGRV4R1UdjQfytxrncUnsT5/fk5f9VDdblu6K/1EmwfyYjB
lXv0uUCkqPot0Smbv0h3PY3Hi3n54ncy8NfTeV+TUvSe3C1s1zN18aqHoTxJB/eU
kp+LFZ9m+igpSYnKeg1KNytylH3KGCjTHg1T/QXnI1wNTqmj1kFBVwtt/y1mtnA+
CPIUHP1CtbKsHaLtp411Bm5TVtPN/Wqqicn5QL14khg7R4K+V2aaA4ubY6p1tG9
0fFhN5tTnHDSKWMfmb83wfh5Zkcg85c3egjoit+wgQRAQVqbznx7NqAHs9VoDIu
SPcAr+C329A0Bzod4gyNGH7Ah5DkMITo404+axnAU9yhFOHcMJmTIask/fNg1Aum
OqYPMUwcv1GZjLaTJyfGGC1xALsYR0KHnwIehD06MHR/Z98bGkcV8+Y0q8UPsd1
VN1fc1rjCJh/AT3w6owvG4DaEwspseSjzHv16mW4e2N6Uu23SPzqQsJ5qYN2g8D+
P7N9LGDfP8DaYc5JM9mlyFmYI2Q94ufL
=rY5l
-----END PGP PUBLIC KEY BLOCK-----
EOF
```

2. Determina se fidarti della OpenPGP chiave. Alcuni fattori da considerare quando si decide se considerare attendibile la chiave di cui sopra sono i seguenti:
 - La connessione Internet che hai utilizzato per ottenere la chiave GPG da questo sito Web è sicura.

- Il dispositivo da cui accedi a questo sito Web è sicuro.
 - AWS ha adottato misure per proteggere l'hosting della chiave OpenPGP pubblica su questo sito web.
3. Se decidi di considerare attendibile la OpenPGP chiave, modifica la chiave in modo affidabile con gpg un metodo simile al seguente esempio:

```
$ gpg --edit-key 0xB840C08C29A90796A071FAA5F6CD3CE6B76F3CEF

gpg (GnuPG) 2.0.22; Copyright (C) 2013 Free Software Foundation, Inc.
This is free software: you are free to change and redistribute it.
There is NO WARRANTY, to the extent permitted by law.

pub 4096R/4BF0B8D2  created: 2023-06-23  expires: 2025-06-22  usage: SCEA
                        trust: unknown      validity: unknown
[ unknown] (1). AWS Deadline Cloud example@example.com

gpg> trust
pub 4096R/4BF0B8D2  created: 2023-06-23  expires: 2025-06-22  usage: SCEA
                        trust: unknown      validity: unknown
[ unknown] (1). AWS Deadline Cloud aws-deadline@amazon.com

Please decide how far you trust this user to correctly verify other users'
keys
  (by looking at passports, checking fingerprints from different sources,
  etc.)

  1 = I don't know or won't say
  2 = I do NOT trust
  3 = I trust marginally
  4 = I trust fully
  5 = I trust ultimately
  m = back to the main menu

Your decision? 5
Do you really want to set this key to ultimate trust? (y/N) y

pub 4096R/4BF0B8D2  created: 2023-06-23  expires: 2025-06-22  usage: SCEA
                        trust: ultimate      validity: unknown
[ unknown] (1). AWS Deadline Cloud aws-deadline@amazon.com
Please note that the shown key validity is not necessarily correct
unless you restart the program.
```

```
gpg> quit
```

4. Verifica il programma di installazione del mittente di Deadline Cloud

Per verificare il programma di installazione di Deadline Cloud Submitter, completa i seguenti passaggi:

- a. Scarica il file di firma per il programma di installazione del mittente di Deadline Cloud.

[Scarica il file della firma \(.sig\)](#)

- b. Verifica la firma del programma di installazione del mittente di Deadline Cloud eseguendo:

```
gpg --verify ./DeadlineCloudSubmitter-linux-x64-installer.run.sig ./
DeadlineCloudSubmitter-linux-x64-installer.run
```

5. Verifica il monitor Deadline Cloud

Note

Puoi verificare il download del monitor Deadline Cloud utilizzando file di firma o metodi specifici della piattaforma. Per i metodi specifici della piattaforma, consulta la Linux (Debian) scheda, la scheda Linux (RPM) o la Linux (Applmage) scheda in base al tipo di file scaricato.

Per verificare l'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor con i file di firma, completa i seguenti passaggi:

- a. Scarica il file di firma corrispondente per il tuo programma di installazione del monitor Deadline Cloud:

- [Scarica il file di firma.deb](#)
- [Scarica il file di firma.rpm](#)
- [Scarica. Applmage file di firma](#)

- b. Verifica la firma:

Per .deb:

```
gpg --verify ./deadline-cloud-monitor_amd64.deb.sig ./deadline-cloud-monitor_amd64.deb
```

Per .rpm:

```
gpg --verify ./deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm.sig ./deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm
```

Per. AppImage:

```
gpg --verify ./deadline-cloud-monitor_amd64.AppImage.sig ./deadline-cloud-monitor_amd64.AppImage
```

c. Verificate che l'output sia simile al seguente:

```
gpg: Signature made Mon Apr 1 21:10:14 2024 UTC
```

```
gpg: using RSA key B840C08C29A90796A071FAA5F6CD3CE6B7
```

Se l'output contiene la frase `Good signature from "AWS Deadline Cloud"`, significa che la firma è stata verificata con successo e puoi eseguire lo script di installazione del monitor Deadline Cloud.

Chiavi storiche

```
-----BEGIN PGP PUBLIC KEY BLOCK-----
```

```
mQINBGX6GQsBEADduUtJgqSXI+q7606fsFwEYKmbnlyL0xKvlq32EZuyv0otZo5L  
le4m5Gg52AzrvPvDiUTLooAlvYeozaYyirIGsK08Ydz0Ftdjroiuh/mw9JSJDJRI  
rnRn5yKet1JFzckjopA3pjsTBP6lW/mb1bDBDEwwwtH0x91V7A03FJ9T7Uzu/qSh  
q0/UYdkafro3cPASvkqgDt2tCvURfBcUCAjZVFcLZcVD5iwXacxvKsxxS/e7kuVV  
I1+VGT8Hj8XzWYhjCZx0LZk/fvpYPMYEEujN0fYUp6RtMIXve0C9awwMCy5nBG2J  
eE2015DsCpTaBd4Fdr3LWcSs8JFA/YfP9auL3Ncz0ozPoVJt+fw8CB1VIX00J715  
hvHDjcC+5v0wxqAlMG6+f/SX7CT8FXK+L3i0J5gBYUNXqHSxUdv8kt76/KVmQa1B  
Ak1+MPKpMq+1hw++S3G/1XqwWaDNQbRRRw7dSZHymQVXvPp1nscq3hV7K10M+6s6g  
1g4mvFY41f6DhptwZLWyQXU8rBQpojvQfiSmDFrFPWFi5BexesuVnkGIo1Qok1Kx  
AVUSdJPVEJCteyy7td4FPhBaSqT5vW3+ANbr9b/uoRYWJvn17dN0cc9HuRh/Ai+I  
nkfECo2WUDLZ0fEKGjGyFX+todWvJXjvc5kmE9Ty5vJp+M9Vvb8jd6t+mwARAQAB  
tCxBV1MgRGVhZGxpbnUgQ2xvdWQgPGF3cy1kZWFKbGluZUBhbWF6b24uY29tPokC
```

```
VwQTAQgAQRyHBLhAwIwpqQeWoHH6pfbNP0a3bzzvBQJ1+hkLAXsvBAUJA8JnAAUL
CQgHAgIiAgYVCgkICwIDFgIBAh4HAheAAAoJEPbNP0a3bzzvKswQAJXzKSAY8sY8
F6Eas2oYwIDDdDurs8FiEnFghjUE06MTt9AykF/jw+CQg2UzFtEy0bHBymhgmhXE
3buVeom96tgM3ZDfZu+sxi5pGX6oAQnZ6riztN+VpkpQmLgwtMGpSML13KLwnv2k
WK8mrR/fPMkfdawB7A6RIUYiW33GAL4KfMI8/vIwIJw99NxHpZQVoU6dFpuDtE
10uxGcCqGJ7mAmo6H/YawSNp2Ns80gyqIKYo7o3LJ+WRroIRlQyctq8gnR9JvYXX
42ASqLq5+0XKo4qh81b1XKYqtc176BbbSNFjWnzIQgKDgNiHFZCdc0VgqDhw015r
NICbqqwNLj/Fr2kecYx180Ktp10j00w5I0yh3bf3MVGWnYRdjvA1v+/CO+55N4g
z0kf50Lcdu5RtqV10XBCifn28pecqPaSdYcssYSR15DLiFktGbnzTGcZZwITTKQc
af8PPdTGtnnb6P+cdbW3bt9MvtN5/dgSHLThnS8MPEuNCtkTnpXshuVuBGgwBMdb
qUC+HjqvhZzbwns8dr5WI+6HWNBFgGANn6ageY158vVp0UkuNP8wcWjRARciHXZx
ku6W2jPTHDWGNrBQ02Fx7fd2QYJheIPPASHcfJ0+XgWCof45D0vAxAJ8gGg9Eq+
gFWhsx4NSHn2gh1gDZ410u/4exJ11wPM
=uVaX
-----END PGP PUBLIC KEY BLOCK-----
EOF
```

Linux (AppImage)

Per verificare i pacchetti che utilizzano unLinux. AppImage binario, completa prima i passaggi 1-3 nella Linux scheda, quindi completa i passaggi seguenti.

1. Dalla AppImageUpdate [pagina](#) in poi GitHub, scarica il `validate-x86_64.AppImagefile`.
2. Dopo aver scaricato il file, per aggiungere i permessi di esecuzione, esegui il seguente comando.

```
chmod a+x ./validate-x86_64.AppImage
```

3. Per aggiungere i permessi di esecuzione, esegui il comando seguente.

```
chmod a+x ./deadline-cloud-monitor_<APP_VERSION>_amd64.AppImage
```

4. Per verificare la firma del monitor di Deadline Cloud, esegui il seguente comando.

```
./validate-x86_64.AppImage ./deadline-cloud-monitor_<APP_VERSION>_amd64.AppImage
```

Se l'output contiene la frase `Validation successful`, significa che la firma è stata verificata con successo e puoi eseguire in sicurezza lo script di installazione del monitor di Deadline Cloud.

Linux (Debian)

Per verificare i pacchetti che utilizzano un Linux file binario .deb, completate prima i passaggi 1-3 nella scheda. Linux

dpkg è lo strumento principale per la gestione dei pacchetti nella maggior parte delle distribuzioni basate su Debian Linux. È possibile verificare il file .deb con lo strumento.

1. Scarica il file .deb del monitor Deadline Cloud:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.deb\)](#)

2. Verifica il file .deb:

```
dpkg-sig --verify deadline-cloud-monitor_amd64.deb
```

3. L'output sarà simile a:

```
Processing deadline-cloud-monitor_amd64.deb...  
GOODSIG _gpgbuilder B840C08C29A90796A071FAA5F6CD3C 171200
```

4. Per verificare il file .deb, verificate che GOODSIG sia presente nell'output.

Linux (RPM)

Per verificare i pacchetti che utilizzano un Linux file binario .rpm, completate prima i passaggi 1-3 nella scheda. Linux

1. Scarica il file .rpm di Deadline Cloud monitor:

[Scarica Deadline Cloud monitor \(.rpm\)](#)

2. Verifica il file .rpm:

```
gpg --export --armor "Deadline Cloud" > key.pub  
sudo rpm --import key.pub  
rpm -K deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm
```

3. L'output sarà simile a:

```
deadline-cloud-monitor.x86_64.rpm: digests signatures OK
```

4. Per verificare il file .rpm, verificate che digests signatures OK sia presente nell'output.

Monitoraggio di AWS Deadline Cloud

Il monitoraggio è una parte importante per mantenere l'affidabilità, la disponibilità e le prestazioni di AWS Deadline Cloud (Deadline Cloud) e delle tue soluzioni. AWS Raccoglie i dati di monitoraggio da tutte le parti della tua AWS soluzione in modo da poter eseguire più facilmente il debug di un errore multipunto, se si verifica. Prima di iniziare a monitorare Deadline Cloud, dovresti creare un piano di monitoraggio che includa le risposte alle seguenti domande:

- Quali sono gli obiettivi del monitoraggio?
- Quali risorse verranno monitorate?
- Con quale frequenza eseguirai il monitoraggio di queste risorse?
- Quali strumenti di monitoraggio verranno usati?
- Chi eseguirà i processi di monitoraggio?
- Chi deve ricevere una notifica quando si verifica un problema?

AWS e Deadline Cloud forniscono strumenti che puoi utilizzare per monitorare le tue risorse e rispondere a potenziali incidenti. Alcuni di questi strumenti eseguono il monitoraggio per te, altri richiedono un intervento manuale. È necessario automatizzare il più possibile le attività di monitoraggio.

- Amazon CloudWatch monitora AWS le tue risorse e le applicazioni su cui esegui AWS in tempo reale. Puoi raccogliere i parametri e tenerne traccia, creare pannelli di controllo personalizzati e impostare allarmi per inviare una notifica o intraprendere azioni quando un parametro specificato raggiunge una determinata soglia. Ad esempio, puoi tenere CloudWatch traccia dell'utilizzo della CPU o di altri parametri delle tue EC2 istanze Amazon e avviare automaticamente nuove istanze quando necessario. Per ulteriori informazioni, consulta la [Amazon CloudWatch User Guide](#).

Deadline Cloud ha tre CloudWatch metriche.

- Amazon CloudWatch Logs ti consente di monitorare, archiviare e accedere ai tuoi file di registro da EC2 istanze Amazon e altre fonti. CloudTrail CloudWatch I log possono monitorare le informazioni nei file di registro e avvisarti quando vengono raggiunte determinate soglie. Puoi inoltre archiviare i dati del log in storage estremamente durevole. Per ulteriori informazioni, consulta la [Amazon CloudWatch Logs User Guide](#).
- Amazon EventBridge può essere utilizzato per automatizzare i AWS servizi e rispondere automaticamente agli eventi di sistema, come problemi di disponibilità delle applicazioni o

modifiche delle risorse. Gli eventi AWS relativi ai servizi vengono forniti quasi EventBridge in tempo reale. Puoi compilare regole semplici che indichino quali eventi sono considerati di interesse per te e quali operazioni automatizzate intraprendere quando un evento corrisponde a una regola. Per ulteriori informazioni, consulta [Amazon EventBridge User Guide](#).

- AWS CloudTrail acquisisce le chiamate API e gli eventi correlati effettuati da o per conto del tuo AWS account e invia i file di log a un bucket Amazon S3 da te specificato. Puoi identificare quali utenti e account hanno chiamato AWS, l'indirizzo IP di origine da cui sono state effettuate le chiamate e quando sono avvenute le chiamate. Per ulteriori informazioni, consulta la [Guida per l'utente AWS CloudTrail](#).

Per ulteriori informazioni, consulta i seguenti argomenti nella Deadline Cloud Developer Guide:

- [CloudTrail log](#)
- [Gestione degli eventi utilizzando EventBridge](#)
- [Monitoraggio con CloudWatch](#)

Quote per Deadline Cloud

AWS Deadline Cloud fornisce risorse, come fattorie, flotte e code, che è possibile utilizzare per elaborare i lavori. Quando crei le tue Account AWS, impostiamo quote predefinite su queste risorse per ciascuna. Regione AWS

Service Quotas è una posizione centrale in cui è possibile visualizzare e gestire le quote per. Servizi AWS Puoi anche richiedere un aumento della quota per molte delle risorse che utilizzi.

Per visualizzare le quote per Deadline Cloud, apri la console [Service Quotas](#). Nel riquadro di navigazione, scegli Servizi AWS, quindi seleziona Deadline Cloud.

Per richiedere un aumento delle quote, consultare [Richiesta di aumento delle quote](#) nella Guida dell'utente di Service Quotas. Se la quota non è ancora disponibile in Service Quotas, utilizza il modulo di [aumento della quota di servizio](#).

Il tuo AWS account ha le seguenti quote relative a. Deadline Cloud

Name	Predefinita	Adattate	Description
Membri associati per azienda	Ogni regione supportata: 75	No	Il numero massimo di membri che possono essere associati a ciascuna azienda agricola nella AWS regione corrente.
Membri associati per flotta	Ogni regione supportata: 75	No	Il numero massimo di membri che possono essere associati a ciascuna flotta nella AWS regione corrente.
Membri associati per mansione	Ogni regione supportata: 75	No	Il numero massimo di membri che possono essere associati a

Name	Predefinita	Adattate	Description
			ciascun lavoro nella AWS regione corrente.
Membri associati per coda	Ogni regione supportata: 75	No	Il numero massimo di membri che possono essere associati a ciascuna coda nella regione corrente AWS .
Budget per azienda	Ogni regione supportata: 20	Sì	Il numero massimo di budget per azienda agricola nella regione attuale AWS
Aziende agricole per regione	Ogni regione supportata: 2	Sì	Il numero massimo di aziende agricole che è possibile creare nella AWS regione corrente.
Flotte per azienda	Ogni regione supportata: 5	Sì	Il numero massimo di flotte che è possibile creare per ogni azienda agricola nella regione corrente AWS .
Posti di lavoro per azienda	Ogni regione supportata: 100.000	Sì	Il numero massimo di posti di lavoro per azienda agricola nella AWS regione attuale.
Endpoint di licenza per regione	Ogni regione supportata: 5	Sì	Il numero massimo di endpoint di licenza nella regione corrente AWS .

Name	Predefinita	Adattate	Description
Sessioni di licenza per endpoint di licenza	Ogni regione supportata: 500	Sì	Il numero massimo di sessioni di licenza per endpoint di licenza nella regione corrente AWS .
Limiti per azienda	Ogni Regione supportata: 50	Sì	Il numero massimo di limiti che è possibile creare per ogni azienda agricola nella AWS regione corrente.
Monitor per regione	Ogni regione supportata: 1	No	Il numero massimo di monitor nella regione corrente AWS .
OnDemand Istanza G GPUs per regione	Ogni regione supportata: 1	Sì	Il numero massimo di istanze G on-demand di GPUs cui è possibile effettuare il provisioning in tutte le flotte gestite dai servizi nella regione corrente. AWS
OnDemand v per regione CPUs	Ogni Regione supportata: 50	Sì	Il numero massimo di v on demand di CPUs cui è possibile effettuare il provisioning in tutte le flotte gestite dai servizi nella regione corrente. AWS

Name	Predefinita	Adattate	Description
Ambienti di coda per coda	Ogni regione supportata: 10	No	Il numero massimo di ambienti di coda che è possibile creare per ogni coda nella regione corrente. AWS
Metti in coda le associazioni di flotte per azienda	Ogni regione supportata: 100	Sì	Il numero massimo di associazioni di flotte in coda per azienda agricola nella regione corrente AWS
Associazioni di limiti di coda per coda	Ogni regione supportata: 10	Sì	Il numero massimo di limiti che possono essere associati a ciascuna coda nella regione corrente. AWS
Code per azienda	Ogni regione supportata: 20	Sì	Il numero massimo di code che è possibile creare per ogni azienda agricola nella regione corrente AWS .
Configurazioni delle risorse per flotta	Ogni regione supportata: 1	Sì	Il numero massimo di configurazioni di risorse VPC Lattice che possono essere aggiunte a ciascuna flotta.

Name	Predefinita	Adattate	Description
Istanza Spot G per regione GPUs	Ogni regione supportata: 1	Sì	Il numero massimo di istanze spot G di GPUs cui è possibile effettuare il provisioning in tutte le flotte gestite dai servizi nella regione corrente. AWS
Spot v per regione CPUs	Ogni regione supportata: 500	Sì	Il numero massimo di spot v di CPUs cui è possibile effettuare il provisioning in tutte le flotte gestite dai servizi nella regione corrente. AWS
Fasi per lavoro	Ogni Regione supportata: 200	Sì	Il numero massimo di passaggi per processo nella AWS regione corrente.
Archiviazione per volumi SSD a scopo generico (gp3) in TiB	Ogni Regione supportata: 50	Sì	La quantità massima aggregata di storage EBS, misurata in TiB, che può essere utilizzata in tutte le flotte della regione corrente. AWS
Profili di archiviazione per farm	Ogni Regione supportata: 50	No	Il numero massimo di profili di archiviazione che è possibile creare per ogni farm nella AWS regione corrente.

Name	Predefinita	Adattate	Description
Attività per blocco	Ogni regione supportata: 150	No	Il numero massimo di attività che possono essere combinate in un unico blocco quando si invia un lavoro.
Attività per mansione	Ogni regione supportata: 10.000	Sì	Il numero massimo di attività per mansione nella AWS regione corrente.
Attività per fase	Ogni regione supportata: 10.000	Sì	Il numero massimo di attività per fase nella AWS regione corrente.
Wait-and-save v CPUs per regione	Ogni Regione supportata: 50	Sì	Il numero massimo di wait-and-save v CPUs che può essere fornito in tutte le flotte gestite dai servizi nella regione corrente. AWS
Lavoratori per azienda	Ogni regione supportata: 7.500	Sì	Il numero massimo di lavoratori per azienda agricola nella regione attuale AWS .

Creazione di risorse AWS Deadline Cloud con AWS CloudFormation

AWS Deadline Cloud è integrato con AWS CloudFormation un servizio che ti aiuta a modellare e configurare AWS le tue risorse in modo da poter dedicare meno tempo alla creazione e alla gestione delle risorse e dell'infrastruttura. Crei un modello che descrive tutte le AWS risorse che desideri (come fattorie, code e flotte) e fornisce e CloudFormation configura tali risorse per te.

Quando lo utilizzi CloudFormation, puoi riutilizzare il modello per configurare le risorse Deadline Cloud in modo coerente e ripetuto. Descrivi le tue risorse una sola volta, quindi fornisci le stesse risorse più e più volte in più regioni Account AWS .

Deadline Cloud e modelli CloudFormation

[Per fornire e configurare le risorse per Deadline Cloud e i servizi correlati, devi conoscere CloudFormation i modelli.](#) I modelli sono file di testo formattati in JSON o YAML. Questi modelli descrivono le risorse che desideri fornire nei tuoi CloudFormation stack. Se non conosci JSON o YAML, puoi usare CloudFormation Designer per iniziare a usare i modelli. CloudFormation Per ulteriori informazioni, consulta [Che cos'è CloudFormation Designer?](#) nella Guida per l'utente di AWS CloudFormation .

Deadline Cloud supporta la creazione di fattorie, code e flotte. CloudFormation [Per ulteriori informazioni, inclusi esempi di modelli JSON e YAML per fattorie, code e flotte, consulta Deadline Cloud nella Guida per l'utente.](#) [AWS AWS CloudFormation](#)

Scopri di più su CloudFormation

Per ulteriori informazioni CloudFormation, consulta le seguenti risorse:

- [AWS CloudFormation](#)
- [AWS CloudFormation Guida per l'utente](#)
- [CloudFormation Documentazione di riferimento delle API](#)
- [AWS CloudFormation Guida per l'utente dell'interfaccia a riga di comando](#)

Risoluzione dei problemi

Le seguenti procedure e suggerimenti possono aiutarti a risolvere i problemi con le tue farm e risorse AWS Deadline Cloud.

Argomenti

- [Perché un utente non può vedere la mia fattoria, la mia flotta o la mia coda?](#)
- [Perché i lavoratori non vengono a ritirare il mio lavoro?](#)
- [Perché il mio lavoratore è bloccato a correre?](#)
- [Risoluzione dei problemi relativi ai job di Deadline Cloud](#)
- [Deadline Cloud monitora i registri delle applicazioni desktop](#)
- [Risorse aggiuntive](#)

Perché un utente non può vedere la mia fattoria, la mia flotta o la mia coda?

Accesso utente

Se i tuoi utenti non vedono le tue fattorie, le tue flotte o le tue code nel monitor Deadline Cloud, potrebbe esserci un problema con l'accesso alla tua fattoria e alle tue risorse.

Gli utenti che non hanno accesso a nessuna fattoria ricevono il messaggio «Nessuna azienda agricola disponibile» nel monitor Deadline Cloud.

Per confermare di avere assegnato l'utente o il gruppo corretto alla fattoria, alla flotta o alla coda

1. Nella console AWS Deadline Cloud, trova la tua fattoria, la tua flotta o la tua coda, quindi scegli Gestione degli accessi.
2. La scheda dei gruppi è selezionata per impostazione predefinita. Se si assegnano le autorizzazioni per gruppi, operazione consigliata, il gruppo dovrebbe essere visualizzato nell'elenco e avere un livello di accesso assegnato.

Se il gruppo non è nell'elenco, scegli Aggiungi gruppo per assegnare l'autorizzazione al gruppo.

3. Se stai assegnando le autorizzazioni per utente, seleziona la scheda Utenti. Il tuo utente dovrebbe apparire nell'elenco e avere un livello di accesso assegnato.

Se il tuo utente non è nell'elenco, scegli **Aggiungi utente** per assegnare l'autorizzazione all'utente.

Per confermare che l'utente è stato assegnato al gruppo

1. Nella console AWS Deadline Cloud, trova la tua fattoria, la tua flotta o la tua coda, quindi scegli **Gestione degli accessi**.
2. La scheda dei gruppi è selezionata per impostazione predefinita. Seleziona il nome del gruppo per visualizzarne i membri.
3. Se l'utente non è elencato nel gruppo, deve essere aggiunto.

Se utilizzi la configurazione di identità predefinita, puoi aggiungere direttamente l'utente al gruppo nella console di Identity Center. Se sei connesso a un provider di identità esterno come Okta o Google Workspace, puoi aggiungere l'utente al gruppo del tuo provider di identità.

Note

Alcuni provider di identità esterni sincronizzano gli utenti ma non i gruppi con Identity Center. In questo caso, valuta la possibilità di assegnare le autorizzazioni a un utente direttamente anziché per gruppo.

Per ulteriori informazioni sulla gestione dell'accesso degli utenti a Deadline Cloud, consulta [Gestione degli utenti in Deadline Cloud](#)

Perché i lavoratori non vengono a ritirare il mio lavoro?

Configurazione dei ruoli della flotta

A volte, quando i lavoratori vengono creati ma non completano l'inizializzazione e non iniziano a lavorare sui lavori, è perché il ruolo della flotta non è stato configurato correttamente.

Per verificare che ciò stia accadendo, controlla CloudTrail i registri per eventuali errori di accesso negato. Dopo aver confermato il problema di accesso negato, vai alla tua flotta e aggiorna la configurazione dei ruoli con le autorizzazioni corrette. Per ulteriori informazioni, consulta [CloudTrail log nella guida](#) per sviluppatori di Deadline Cloud.

Perché il mio lavoratore è bloccato a correre?

Il lavoratore è bloccato mentre esce dall'ambiente OpenJD

I lavoratori possono rimanere bloccati in sessioni di lunga durata `envExit`. Ciò potrebbe accadere se si utilizza un modello di lavoro che sostituisce il modello OpenJD e imposta il timeout delle azioni di uscita dall'ambiente su più di 5 minuti. Il monitor Deadline Cloud offre una certa visibilità sui lavoratori bloccati in questa situazione, ma richiede il confronto tra i `RUNNING` lavoratori e il lavoro disponibile nelle code associate.

Per trovare lavoratori bloccati, esamina tutte le flotte del monitor Deadline Cloud e completa i seguenti passaggi:

1. Nella colonna relativa allo stato del lavoratore, trova `RUNNING` i lavoratori.
2. Dalla sezione Dettagli della flotta, accedi a ciascuna coda associata.
3. In ogni coda associata, cerca i lavori che sono `RUNNINGREADY`, o. `PENDING` Se in tutte le code associate non è presente alcun lavoro in tali stati, il lavoratore sta eseguendo un'uscita dall'ambiente.

Per fermare un lavoratore bloccato in questo stato, utilizzate il seguente AWS CLI comando:

```
aws deadline update-worker \  
  --farm-id $FARM_ID \  
  --fleet-id $FLEET_ID \  
  --worker-id $WORKER_ID \  
  --status STOPPED
```

Dopo aver eseguito il comando, l'agente di lavoro si riavvia all'uscita del programma. I lavoratori tornano quindi online ed eseguono altri lavori dalle code associate. Se la coda contiene più lavori con tempi di uscita dall'ambiente superiori a 5 minuti, il lavoratore rimarrà nuovamente bloccato. In tal caso, sarà necessario ripetere la procedura fino a quando non ci saranno più lavoratori bloccati all'uscita.

Per evitare questo problema, impostate l'opzione di timeout su non più di 5 minuti quando utilizzate un modello di lavoro.

Risoluzione dei problemi relativi ai job di Deadline Cloud

Per informazioni sui problemi più comuni con i lavori in AWS Deadline Cloud, consulta i seguenti argomenti.

Perché la creazione del mio lavoro non è riuscita?

Convalida delle quote

Alcuni possibili motivi per cui un lavoro può non superare i controlli di convalida includono i seguenti:

- Il modello di lavoro non segue le specifiche OpenJD.
- Il job contiene troppi passaggi.
- Il lavoro contiene troppe attività totali.
- Si è verificato un errore interno del servizio che impedisce la creazione del lavoro.

Per visualizzare le quote per il numero massimo di passaggi e attività in un processo, utilizza la console Service Quotas. Per ulteriori informazioni, consulta [Quote per Deadline Cloud](#).

Errore del parametro dell'attività CHUNK [INT]

Se la creazione del lavoro non riesce e viene visualizzato il seguente messaggio di errore, è necessario aggiungere l'`TASK_CHUNKING` estensione al modello di lavoro.

```
The CHUNK[INT] task parameter requires the TASK_CHUNKING extension.
```

Per risolvere questo problema, aggiungi quanto segue al tuo modello di lavoro:

```
extensions:  
  - TASK_CHUNKING
```

Perché il mio lavoro non è compatibile?

I motivi più comuni per cui i lavori non sono compatibili con le code includono i seguenti:

- Nessuna flotta è associata alla coda a cui è stato inviato il lavoro. Apri il monitor Deadline Cloud e verifica che la coda abbia flotte associate. Per ulteriori informazioni su come visualizzare le code, consulta [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#)

- Il lavoro presenta requisiti relativi all'host che non sono soddisfatti da nessuna delle flotte associate alla coda. Per verificarlo, confronta la `hostRequirements` voce inserita nel modello di lavoro con la configurazione delle flotte della tua fattoria. Assicurati che una delle flotte soddisfi i requisiti dell'host. Per ulteriori informazioni sulla compatibilità del parco veicoli, consulta [Determinare](#) la compatibilità del parco veicoli. Per visualizzare la configurazione del parco veicoli, consulta [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#).

Perché il mio lavoro è già pronto?

Le possibili ragioni per cui il tuo lavoro sembra essere bloccato nello READY stato includono le seguenti:

- Il numero massimo di lavoratori per le flotte associate alla coda è impostato su zero. Per verificare, vedere. [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#)
- C'è un lavoro con priorità più alta in coda. Per verificare, vedere [Visualizza i dettagli della coda e della flotta in Deadline Cloud](#).
- Per le flotte gestite dai clienti, controlla la configurazione della scalabilità automatica. Per ulteriori informazioni, consulta [Creare un'infrastruttura per il parco veicoli con un gruppo Amazon EC2 Auto Scaling](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.

Perché il mio lavoro è fallito?

Un lavoro può fallire per molte ragioni. Per cercare il problema, apri il monitor Deadline Cloud e scegli il lavoro che non va a buon fine. Scegli un'attività che non è riuscita e quindi visualizza i registri dell'attività. Per istruzioni, consulta [Visualizza i registri delle sessioni e dei lavoratori in Deadline Cloud](#).

- Se visualizzi errori di licenza o se viene visualizzata una filigrana perché il software non dispone di una licenza valida, assicurati che l'operatore possa connettersi al server di licenza richiesto. Per ulteriori informazioni, consulta [Connect flotte gestite dai clienti a un endpoint di licenza](#) nella Deadline Cloud Developer Guide.
- Il messaggio relativo all'azione dell'ultima sessione o il codice di uscita del processo possono fornire informazioni sul motivo per cui il processo non è riuscito. Se lo utilizzi Windows e il codice di uscita è negativo, prova a cercare la versione non firmata del codice di uscita:

```
2,147,483,647 - |your exit code|
```

Perché il mio passo è in sospeso?

I passaggi possono rimanere PENDING invariati quando una o più dipendenze non sono complete. Puoi controllare lo stato delle dipendenze utilizzando il monitor Deadline Cloud. Per istruzioni, consulta [Visualizza una fase in Deadline Cloud](#).

Deadline Cloud monitora i registri delle applicazioni desktop

L'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor scrive registri di diagnostica che puoi utilizzare per indagare su arresti anomali o altri comportamenti imprevisti. Quando segnali un problema con l'applicazione desktop, includi i file di registro pertinenti per facilitare la diagnosi.

La posizione dei file di registro dipende dal sistema operativo in uso:

Windows

```
%APPDATA%\com.amazonaws.deadline.monitor\logs
```

macOS

```
~/Library/Logs/com.amazonaws.deadline.monitor/
```

Linux

```
~/.config/com.amazonaws.deadline.monitor/logs
```

Risorse aggiuntive

È possibile trovare ulteriori informazioni e risorse su [GitHub](#).

Note di rilascio di Deadline Cloud

Questa pagina contiene informazioni sulle ultime versioni e aggiornamenti di AWS Deadline Cloud.

Data	Titolo	Description
2026-03-24	Fattore di scalabilità dei costi per AWS Deadline Cloud	Ora puoi configurare un fattore di scala dei costi nelle tue aziende agricole per modellare i costi in Usage Explorer e Budget Manager. Puoi applicare sconti o premi ai calcoli dei costi della tua azienda agricola. Questo aiuta ad allineare i dati sull'utilizzo di Deadline Cloud con i costi effettivi della tua organizzazione.
2026-03-23	Rilasciato Submitter Installer v2026-03-23	<p>Un nuovo programma di installazione di Submitter aggiorna i seguenti component i:</p> <ul style="list-style-type: none">• Maya: 0.15.13 → 0.15.14 (note di rilascio) <p>Il programma di installazione ora include le dipendenze della GUI per il client Deadline Cloud, consentendo un'installazione completa senza accesso a Internet.</p>
2026-03-13	Aggiunto il supporto per After Effects 25.6 e 26.0	Le versioni 25.6 e 26.0 di Adobe After Effects sono ora supportate. Il supporto

Data	Titolo	Description
		<p>Submitter è disponibile per Windows e macOS, con pacchetti conda disponibili per flotte gestite dai servizi Windows.</p>
2026-03-11	Rilasciato Submitter Installer v2026-03-11	<p>È stato rilasciato un nuovo programma di installazione di submitter che aggiorna i seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• 3ds-max: 0.1.9 → 0.1.10 (note di rilascio)• effetti collaterali: 0.4.4 → 0.4.5 (note di rilascio)• cinema-4d: 0.9.2 → 0.10.0 (note di rilascio)• deadline-cloud: 0.54.1 → 0.54.2 (note di rilascio)• houdini: 0.7.10 → 0.7.11 (note di rilascio)
2026-03-10	Aggiunto il supporto per Blender 5.0	<p>AWS Deadline Cloud ora supporta Blender 5.0 con tutti i motori di rendering integrati tra cui Cycles, Eevee e Workbench. Il supporto Submitter è disponibile per Windows, macOS e Linux, con pacchetti conda disponibili per le flotte gestite dai servizi Linux.</p>

Data	Titolo	Description
2026-03-02	Rilasciato Submitter Installer v2026-03-02	<p>È stato rilasciato un nuovo programma di installazione di submitter che aggiorna i seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• blender: 0.6.0 → 0.6.1 (note di rilascio)• deadline-cloud: 0.54.0 → 0.54.1 (note di rilascio)
24/02/2020	La documentazione di Deadline Cloud ora include la guida per l'utente del software supportato	<p>La guida per l'utente di Deadline Cloud ora include sottopagine dedicate per ogni applicazione supportata, che forniscono dettagli approfonditi sulla compatibilità delle versioni e sul supporto delle funzionalità.</p>
24 febbraio 2020	Deadline Cloud Monitor Usage Explorer ora supporta il raggruppamento dell'utilizzo per utente	<p>Analizza i modelli di utilizzo per utente e attribuisce i costi all'interno del team con Usage Explorer.</p>

Data	Titolo	Description
24 febbraio 2020	Deadline Cloud ora supporta la suddivisione in blocchi delle attività per una migliore efficienza di rendering	AWS Deadline Cloud ora supporta il task chunking, che raggruppa più frame in un'unica operazione eseguita. Questa funzionalità riduce il sovraccarico caricando l'applicazione e la scena una volta per blocco anziché una volta per frame. Puoi specificare una dimensione predefinita dei blocchi o lasciare che Deadline Cloud regoli dinamicamente le dimensioni dei blocchi in base a un runtime di destinazione.
2026-02-19	Rilasciato Submitter Installer v2026-02-19	È stato rilasciato un nuovo programma di installazione del submitter che aggiorna Autodesk Maya submitter dalla 0.15.12 alla 0.15.13.
2026-02-13	Le specifiche di OpenJD ora includono una skill di Claude e Kiro per la revisione RFC	L'archivio delle specifiche di Open Job Description ora include una skill Kiro per la revisione assistita dall'intelligenza artificiale delle proposte RFC, il controllo della completezza, della chiarezza, dell'allineamento dei principi e della compatibilità con le specifiche esistenti.

Data	Titolo	Description
2026-02-13	<u>Deadline Cloud per 3ds Max aggiunge le funzionalità di Kiro per lo sviluppo assistito dall'intelligenza artificiale</u>	Il repository Deadline Cloud for 3ds Max ora include le funzionalità Kiro che forniscono flussi di lavoro di configurazione, progettazione e sviluppo assistiti dall'intelligenza artificiale con barriere e best practice integrate.
2026-02-06	<u>Deadline Cloud aggiunge il tagging dei lavori per il controllo degli accessi</u>	Le risorse Job ora supportano il tagging e l'Attribute-Based Access Control (ABAC). Le policy IAM possono fare riferimento ai tag di lavoro utilizzando chiavi di condizione, abilitando modelli di autorizzazione basati su tag, ad esempio limitando le chiamate GetJob API ai lavori con un particolare tag del team.

Data	Titolo	Description
2026-02-05	Deadline Cloud ora supporta la replica multiregionale di IAM Identity Center	AWS Deadline Cloud ora supporta la funzionalità di replica multiregionale di IAM Identity Center, offrendo agli studi una maggiore flessibilità nella configurazione di Deadline Cloud rispetto alla loro istanza Identity Center. Gli studi possono creare una Deadline Cloud farm in regioni in linea con le loro esigenze di rendering, mentre gli amministratori continuano a gestire Identity Center da una regione primaria.
2026-02-04	È ora disponibile un pacchetto di lavoro di esempio per la formazione FLUX.2 Klein LoRa	È ora disponibile un pacchetto di lavoro di esempio che dimostra come addestrare adattatori LoRa personalizzati sul modello FLUX.2 Klein utilizzando 20-50 immagini. Ciò consente di creare generatori di immagini personalizzati per prodotti, personaggi o asset del marchio senza richiedere una profonda esperienza di apprendimento automatico. L'approccio di messa a punto di LoRa crea adattatori di modelli piccoli e portatili, efficienti da addestrare e facili da condividere con il team.

Data	Titolo	Description
2026-01-29	È ora disponibile il pacchetto di lavori di rendering piastrellato V-Ray Standalone	È ora disponibile un nuovo pacchetto di lavoro per il rendering affiancato delle scene V-Ray esportate. Questo job bundle consente il rendering efficiente di immagini ad alta risoluzione suddividendole in tile che possono essere elaborate in parallelo nella render farm. I clienti che utilizzano 3ds Max e V-Ray possono esportare scene V-Ray localmente e inviarle utilizzando questo pacchetto ai lavoratori Linux invece di dover utilizzare Windows.
2026-01-27	Deadline Cloud ora supporta la modifica del nome e della descrizione del lavoro	AWS Deadline Cloud ora supporta la modifica dei nomi e delle descrizioni dei lavori dopo l'invio. Questa nuova funzionalità semplifica l'organizzazione e l'identificazione dei lavori dopo l'invio aggiornando i nomi o aggiungendo utili dettagli di tracciamento nel campo della descrizione.
2026-01-22	Supporto per Redshift 2026 su Deadline Cloud for Maya	Redshift 2026 è ora supportato sulle flotte gestite dai servizi Linux con Deadline Cloud for Maya.

Data	Titolo	Description
22/01/2020	<u>Deadline Cloud ora supporta la formazione sull'apprendimento automatico utilizzando Foundry Nuke CopyCat</u>	<p>Deadline Cloud ora si integra con Foundry Nuke CopyCat, consentendoti di eseguire lavori di formazione ML per gli effetti visivi nel cloud. CopyCat apprende le regolazioni dai fotogrammi di esempio e le applica su intere sequenze. Invia lavori di formazione alla tua render farm di Deadline Cloud, ridimensiona i carichi di lavoro in parallelo e libera le postazioni di lavoro degli artisti.</p>

Data	Titolo	Description
15/01/2020	<u>Deadline Cloud SDKs ora include camerieri per il completamento del lavoro</u>	<p>AWS Deadline Cloud SDKs ora include JobComplete JobSucceeded camerieri che semplificano i sondaggi sullo stato del lavoro. Il JobComplete cameriere effettua un sondaggio finché un lavoro non raggiunge uno stato terminale (RIUSCITO, NON RIUSCITO o ANNULLATO), mentre il cameriere effettua i sondaggi finché un lavoro non riesce. JobSucceeded Questi camerieri eliminano la necessità di scrivere una logica di polling personalizzata, semplificando la creazione di flussi di lavoro di automazione che dipendono dal completamento del lavoro.</p>

Data	Titolo	Description
2026-01-15	Deadline Cloud ora supporta l'etichettatura dei budget	<p>I clienti di AWS Deadline Cloud possono ora applicare tag alle risorse Budget e utilizzare Attribute-Based Access Control (ABAC) per una gestione dettagliata delle autorizzazioni. Questa nuova funzionalità consente ai clienti di organizzare, gestire e controllare l'accesso ai propri budget di Deadline Cloud utilizzando i tag, abilitando modelli di autorizzazione coerenti tra le proprie risorse AWS. I clienti possono ora etichettare i budget durante la creazione e utilizzare questi tag nelle policy IAM per controllare chi può accedere a budget specifici in base ai valori dei tag.</p>

Data	Titolo	Description
15/01/2020	La ricerca di Deadline Cloud Monitor ora supporta il filtraggio o a selezione multipla	Quando utilizzi il monitor Deadline Cloud, ora puoi selezionare fino a 16 valori per qualsiasi filtro di ricerca, inclusi nomi utente e stato del lavoro. Ciò ti consente di trovare rapidamente offerte di lavoro tra più utenti o di filtrare più stati contemporaneamente. Questa funzionalità è disponibile anche nell'API Deadline Cloud tramite la nuova versione StringListFilterExpression per Jobs, Steps, Tasks e Workers.
2026-01-07	La documentazione di Deadline Cloud ora include link diretti per il download di Deadline Cloud Monitor e del programma di installazione del mittente	Gli utenti possono ora scaricare l'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor e il programma di installazione del mittente direttamente dalla documentazione di Deadline Cloud. Ciò consente agli utenti senza accesso alla console AWS di scaricare il software necessario o per iniziare a usare Deadline Cloud.

Data	Titolo	Description
19/12/2025	Rilasciato Submitter Installer v2025-12-19	<p>È stato rilasciato un nuovo programma di installazione di submitter che aggiorna i seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• cinema-4d: 0.9.0 → 0.9.2 (note di rilascio)• deadline-cloud: 0.53.3 → 0.54.0 (note di rilascio)• nuke: 0.18.13 → 0.18.14 (note di rilascio)
17/12/2025	Deadline Cloud Monitor 1.1.7 - Job Invio integrato	<p>L'ultima versione dell'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor include:</p> <ul style="list-style-type: none">• Supporto per l'invio di lavori direttamente dall'applicazione desktop Deadline Cloud Monitor.• Configurazione più semplice della workstation.• Supporto proxy migliorato.• Correzioni di bug per casi limite durante la lettura e la scrittura da e verso il file di configurazione del profilo Deadline Cloud.

Data	Titolo	Description
11/12/2025	La guida per sviluppatori di Deadline Cloud ora include indicazioni sull'uso degli agenti AI	La guida per sviluppatori di Deadline Cloud ora include le migliori pratiche per l'utilizzo di agenti di intelligenza artificiale con AWS Deadline Cloud per scrivere pacchetti di lavoro, sviluppare pacchetti conda e risolvere i problemi in modo più efficiente.
2025-12-10	La guida per l'utente è ora disponibile per Autodesk VRED submitter	La documentazione per l'AWS Deadline Cloud Submitter per Autodesk VRED è ora disponibile. La guida spiega come installare il mittente e inviare lavori di rendering a Deadline Cloud. Questo aiuta gli utenti VRED a iniziare rapidamente con il rendering su cloud.
2025-12-10	La documentazione di Deadline Cloud ora include i parametri LicensesInUse	La documentazione di Deadline Cloud ora include informazioni sulla metrica LicensesInUse. Questa metrica ti aiuta a monitorare e il numero di licenze che i tuoi lavori stanno attualmente consumando tra le tue flotte. Puoi utilizzare queste informazioni per ottimizzare l'utilizzo delle licenze ed evitare l'esaurimento delle licenze durante la scalabilità dei carichi di lavoro.

Data	Titolo	Description
2025-12-10	Supporto per Cinema 4D 2026.1 su flotte gestite dai servizi	<p>Maxon Cinema 4D 2026.1 è ora supportato su flotte gestite dai servizi Linux e Windows. Questa versione include Redshift 2026.2.0. È stato inoltre aggiunto il supporto per il rendering dei caratteri multipiattaforma per tutte le versioni di Cinema 4D. Questa versione consente ai clienti di utilizzare le più recenti funzionalità di Cinema 4D. Inoltre, consente ai clienti di utilizzare caratteri personalizzati su configurazioni multipiattaforma, ad esempio quando si inviano lavori da Windows, utilizzando tempi di avvio più rapidi e costi inferiori degli operatori Linux.</p>
2025-12-09	Documentazione avanzata di configurazione e utilizzo di Autodesk Maya Submitter	<p>Nuova documentazione di configurazione e utilizzo aggiunta per AWS Deadline Cloud Submitter per Autodesk Maya.</p>

Data	Titolo	Description
09/12/2025	After Effects submitter 0.4.4 migliora l'installazione di macOS e il supporto dei caratteri	<p>Il programma di invio di After Effects ora si installa automaticamente nella directory delle preferenze utente su macOS, eliminando la necessità di un'installazione manuale. Questa versione aggiunge anche il supporto per la maggior parte dei file di font TrueType Collection (TTC), consentendo di inviare e renderizzare lavori che utilizzano questi caratteri. Questi miglioramenti semplificano la configurazione e ampliano la compatibilità dei caratteri per gli utenti di After Effects.</p>
2025-12-08	Note sulla versione di Deadline Cloud	<p>Tutte le principali modifiche alle funzionalità, alle applicazioni, alle integrazioni, agli esempi e alla documentazione di Deadline Cloud verranno ora elencate nella pagina delle note di rilascio della Guida per l'utente. Puoi trovare le precedenti versioni principali di Deadline Cloud su AWS What's New e note di rilascio CLI/Worker/integrazione specifiche nei repository dell'organizzazione github di Deadline Cloud</p>

AWS Glossario

Per la AWS terminologia più recente, consultate il [AWS glossario](#) nella sezione Reference. Glossario AWS

Le traduzioni sono generate tramite traduzione automatica. In caso di conflitto tra il contenuto di una traduzione e la versione originale in Inglese, quest'ultima prevarrà.